una estetista specializzata di
Elizabeth Arden
sarà a vostra disposizione
dal 12 al 17 maggio
PROFUMI
Servetti
in Via Carlo Alberto 31

32 PAGINE

Martedì 13 Maggio 1980
Anno 112 - Numero 117

STAMPA SERA

A COLORI

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 300 (arretrati il doppio)

STAMANE IN BORGO SAN PAOLO

E' in fin di vita per bloccare il ladro d'auto

Un uomo di 40 anni, Fiorenzo Giobbo, è ricoverato in fin di vita all'ospedale Molinette per aver tentato di fermare il ladro della propria auto buttandosi sul cofano della vettura. Con il Giobbo sul parabrezza lo sconosciuto al volante non è più riuscito a controllare la vettura ed è finito contro un automobile, in piazza Robilant. Nell'urto il Giobbo è stato scaraventato a terra riportando una gravissima frattura alla testa.

Il drammatico episodio è avvenuto poco dopo le ore 9. In via Reano (l'un'antica via ancora ciottolata di Borgo SanPaolo) in una palazina di due piani, ha sede la ditta Brina. Sopra la ditta abitano due cognati che vi lavorano come soci, con le rispettive famiglie: Fiorenzo Giobbo e Giuseppe Fornasero.

La moglie di Fiorenzo Giobbio

Stamane il Giobbo si è affacciato alla finestra notando uno sconosciuto che armeggiava intorno alla sua auto: un «Renault 14» bianca. L'uomo ha allora avvertito il cognato di bloccare lo sconosciuto, ma sono usciti dal portone appena in tempo per vedere il ladro che si allontanava sull'auto.

A questo punto i due hanno deciso di buttarsi all'inseguimento con la vettura di Giuseppe Fornasero: una «Fiat 131». La corsa è durata poche centinaia di metri perché nella vicina piazza Robilant la «Renault» è rimasta bloccata dal traffico. Ne ha approfittato il Giobbo per scendere dalla «131» e tentare di bloccare il ladro nella sua vettura. Ma nel frattempo lo sconosciuto si stava di nuovo avviando per riprendere la marcia ed il Giobbo incautamente ha pensato di buttarsi sul cofano per impedire in qualche modo all'uomo di allontanarsi nuovamente.

Con la visuale coperta dal proprietario della macchina che si appoggiava al parabrezza il ladro ha perso il controllo della «Renault» che già precedentemente aveva urtato contro un «350» e che è nuovamente andata a sbattere contro un'altra vettura di passaggio. A questo punto Fiorenzo Giobbo è stato sbalzato sul terreno riportando una gravissima frattura al cranio.

Il cognato, Giuseppe Fornasero, si è fermato per soccorrerlo, mentre un secondo automobilista che aveva assistito alla scena con altre decine di passanti ha tentato di inseguire il ladro. Questi però evidentemente non avendo più nulla da perdere si è lanciato in un folle carosello per tentare di seminare l'inseguitore. E vi è riuscito nelle vie intorno a corso Regina Margherita.

Carabinieri appostati sui tetti

A Torino perquisizioni e tre fermi

Carabinieri con giubbotti antiproiettile, mitra e fucili di precisione si sono appostati sui tetti delle case del tratto di corso Racconigi nella zona dove sorgeva il vecchio stabilimento Viberti e in una traversa di via Cigna.

Hanno preso posizione ieri quando era già notte inoltrata e se ne sono andati oggi pochi minuti prima di mezzogiorno. E' stato sventato un agguato?

I militi, probabilmente, avevano avuto la «soffiata» da uno dei terroristi arrestati nei giorni scorsi il quale forse ha svelato i «piani dell'organizzazione». Qualcosa però deve essere andato storto ai killer che hanno preferito sospendere l'«azione» contro la loro vittima designata (della quale non è stato confermato il nome).

Il «terrorista pentito» non deve essere riuscito a indicare il luogo esatto dove doveva svolgersi l'attentato. Avrebbe potuto cioè verificarsi sia all'uscita di casa sia davanti al posto di lavoro. Così si spiegano i due posti di blocco in zone diverse

E' tuttavia anche possibile che i carabinieri aspettassero qualcuno dei personaggi delle Brigate rosse o di Prima linea, uno particolarmente importante, certo un «grosso calibro» visto l'imponente spiegamento di forze.

Sempre nell'ambito dell'indagine antiterrorismo questa notte sono state compiute una serie di perquisizioni in città e nella cintura. Tre persone sono state fermate dalla Digos e non è escluso che nelle prossime ore il fermo possa essere tramutato in arresto. Sui nomi viene mantenuto il più assoluto riserbbo, come su quelli della maggior parte degli arrestati nel corso degli ultimi blitz.

«Abbiate pazienza non possiamo compromettere le indagini — continuano a ripetere magistrati e funzionari — saprete tutto a suo tempo».

ALESSANDRIA

Arsenale nel cimitero

ALESSANDRIA — Un piccolo arsenale con armi tutte in perfetto stato di manutenzione è stato scoperto stamane dal personale della Digos della questura di Alessandria in un loculo di una cappella mortuaria nel piccolo cimitero di Montecastello, a pochi chilometri da Alessandria. Si tratta di sei fucili a canna mozza, di tre rivoltelle (due automatiche una a tamburo), di un fucile mitragliatore di marca inglese e di un migliaio di colpi per ogni tipo di armi. Vi erano poi tre parrucche ed un passamontagna.

La Digos è arrivata alla scoperta dopo indagini su presunte attività terroristiche nella zona che sono iniziate un anno fa. Come gli agenti siano arrivati alla tomba — che risulta di proprietà della famiglia Inverardi — nulla viene detto, anche perché l'indagine prosegue dopo il rivenimento delle armi che ripetiamo, sono tutte tenute in perfetto stato e pronte all'uso.

f. m.

Nel carcere di Manhattan

Sindona tenta il suicidio

NEW YORK — Michele Sindona, il finanziere siciliano riconosciuto colpevole di 65 capi d'accusa dal tribunale di New York per il fallimento della Franklin National Bank, ha tentato di suicidarsi nella cella del carcere di Manhattan dov'è rinchiuso da alcune settimane. Un portavoce dell'ospedale Beekam, dov'è stato ricoverato, ha detto che il finanziere si è tagliato i polsi, ma si è rifiutato di fornire particolari sulle sue condizioni.

Fra due giorni il tribunale avrebbe dovuto rendere nota la sentenza per i reati che avevano portato Sindona davanti ai giudici: associazione per delinquere, falsificazione dei registri contabili, appropriazione indebita, violazione dei regolamenti valutari e di Borsa.

Subito dopo il processo la difesa aveva annunciato il ricorso in appello, sia contro la condanna, sia contro l'estradizione in Italia chiesta dalla nostra magistratura. Michele Sindona, uomo tra i più potenti del sottogoverno italiano e della finanza internazionale è già stato condannato a due anni e mezzo di detenzione nel nostro Paese per alcuni clamorosi scandali

Il senatore e la moglie oggi dal giudice

Polemiche per Donat-Cattin qualcuno lo aveva informato?

Il senatore Donat-Cattin e la moglie Amalia si incontrano oggi con i giudici che indagano su Prima Linea. Il colloquio dovrebbe chiarire alcuni dei molti punti oscuri che ancora circondano la vicenda del figlio del leader democristiano.

Le polemiche dei giorni scorsi si sono infatti acuite ieri sera dopo una interrogazione del gruppo radicale alla Camera.

Gli esponenti del pr hanno chiesto tra l'altro al presidente del Consiglio «se risponde al vero che il generale dei carabinieri Carlo Alberto Dalla Chiesa avvertì in via privata il vicesegretario della dc, Carlo Donat-Cattin, del fatto che Patrizio Peci aveva fatto il nome del figlio Marco tra quelli di possibili terroristi e se risponde al vero che questa informazione aveva preceduto quella al ministro degli Interni».

I radicali hanno poi avanzato altri dubbi: è vero che Donat-Cattin fu informato dell'interrogatorio di un altro terrorista che parlava di suo figlio? E' vero che il vicesegretario democristiano era stato in altre occasioni informato dell'andamento delle indagini in corso nei confronti del figlio Marco?

Sono quesiti gravi, che prendono lo spunto da una serie di indiscrezioni trapelate in questi giorni. I radicali hanno inoltre chiesto spiegazioni sulla vicenda delle telefonate che sarebbero partite dall'abitazione della famiglia Donat-Cattin.

Gli inquirenti hanno già smentito le voci relative a due comunicazioni partite dall'alloggio di Torino e relative all'omicidio Berardi e al sequestro Moro. Gli esponenti del pr, però, parlano adesso di una telefonata misteriosa, forse compiuta dallo stesso Marco Donat-Cattin, il cui autore dimostrava di essere coinvolto in un fatto di terrorismo.

Sempre sulla vicenda delle telefonate, lo stesso organo di stampa democristiano, «Il Popolo», fa riferimento (senza altri particolari) ad una comunicazione partita dall'alloggio che i Donat-Cattin hanno a Finale Ligure. Proprio in questa località, nei giorni scorsi, la Digos aveva compiuto varie perquisizioni.

Il Festival del cinema sospeso a Cannes per lo sciopero generale

● a pagina 23 ●

Dove presentare la denuncia dei redditi che scade a fine mese

● a pagina 9 ●

I candidati del pri invitano gli elettori a casa per una cena

● a pagina 2 ●

STAMPA SERA

Referendum per il miglior giocatore del campionato di Prima Categoria.

Voto per _____

Squadra _____

Nome _____

Cognome _____

Indirizzo _____

_____

Inviare a Redazione Sportiva - STAMPA SERA - via Marenco 32 - Torino.

I candidati invitano gli elettori

A cena gratis dai repubblicani

ROMA — Scade domani il termine per presentare le liste elettorali. Fino a venerdì 6 giugno si svolgerà la campagna elettorale per informare i 43 milioni di italiani chiamati a votare l'8 giugno per rinnovare tutti i consigli regionali a statuto ordinario (15), 86 consigli provinciali e 6575 consigli comunali.

Gli elettori, nella maggior parte dei casi, avranno a disposizione tre schede, ma voteranno su quattro nelle città in cui dovranno pronunciarsi anche per i consigli di quartiere. La distinzione è facilitata dal fatto che ogni scheda ha colore diverso.

L'impegno dei partiti maggiori, come dc e pci, è grande, soprattutto dal punto di vista finanziario. A questa competizione elettorale, di carattere amministrativo, si dà anche un forte significato di *test* politico. La dc vuole cogliere l'occasione per dimostrare che può fare a meno della sua ala propensa ad «aprire» verso i comunisti, sicura come è di poter governare le Regioni come il Paese solo in compagnia dei suoi tradizionali alleati (i partiti laici e socialisti).

I comunisti debbono dimostrare a se stessi che, andando all'opposizione, sono riusciti a frenare l'emorragia di voti dell'anno scorso. Comunque, gli ultimi sondaggi di opinione danno i comunisti in regresso, e i democristiani in ascesa.

Per le novità della campagna elettorale, c'è da segnalare un'idea del partito repubblicano, ripresa da una iniziativa del presidente francese Giscard d'Estaing: i candidati del pri stanno annunciando con manifesti murali, che inviteranno i cittadini che lo richiedono a casa loro a cena, per discutere faccia a faccia dei problemi che li interessano.

Il dirigente dell'antiterrorismo ucciso ieri

Cinque fermi a Venezia per l'assassinio di Albanese

VENEZIA — *Sono molti a interpretare l'uccisione del dirigente dell'antiterrorismo di Mestre come la prima risposta delle Brigate rosse ai blitz degli ultimi giorni, che erano stati intesi come un* «colpo al cuore della lotta armata». *La colonna delle Br veneta dimostra così invece di essere ancora intatta. Del resto nei tre mesi trascorsi dall'uccisione del dirigente del «Petrolchimico», Sergio Gori a quella di Aldo Albanese, nel Veneto è accaduto di tutto: attentati alle scuole, alle caserme, alle sedi dei partiti. Una serie di operazioni militari che se portavano la firma del «movimento comunista organizzativo» confermavano che quanto era accaduto a Genova, Milano e a Torino non aveva disarticolato le strutture di altre città.*

Diceva ieri un funzionario della Digos: «Qua come nel resto d'Italia i brigatisti, i delinquenti si moltiplicano». *Sono state mosse anche accuse da qualche parte a quanti fino ad oggi in Veneto, si sarebbero* «mossi con più lentezza che altrove» *e forse è anche per questo che per la prima volta ad un attentato seguono immediatamente dei fermi. La polizia sta interrogando infatti cinque persone. Nulla è trapelato dell'importanza della indagine, ma si è avuta conferma che tra i magistrati che si sono incontrati con i dirigenti di polizia nella sede del terzo distretto c'erano anche il procuratore della Repubblica di Padova Fais con il suo braccio destro, il sostituto Pietro Calogero. Ci sono state anche numerose perquisizioni in alcuni appartamenti di Mestre ed in altre frazioni del Comune di Venezia. In due di questi la polizia ha trovato materiale che è stato definito con formula ormai scontata «interessante» e che ora è all'esame del sostituto procuratore della Repubblica dottor Michele Della Costa, incaricato delle indagini sull'omicidio del dirigente dell'antiterrorismo.*

Dal tribunale di Sanremo

Droga in Liguria: otto condanne per 103 anni

SANREMO — Il tribunale di Sanremo ha condannato otto persone imputate di associazione per delinquere e spaccio di sostanze stupefacenti infliggendo complessivamente 103 anni e 6 mesi di carcere e 413 milioni di multa. Queste le condanne: Giacomo Masia, di 55 anni, considerato la mente del gruppo, 23 anni di reclusione e 122 milioni di multa; suo figlio Jean-Pierre, di 23 anni, 10 anni e 36 milioni; Fernando Sferrazza, di 41 anni, 17 anni e 63 milioni; Pasquale Bentivoglio, di 53 anni, 17 anni e 62 milioni; Angelo Alaimo, 17 anni e 63 milioni; Vincenzo Femia, di 42 anni, 16 anni e 58 milioni; Giuseppe Rizzo, 16 anni e 6 mesi e 6 milioni; Santino Rizzo, 4 anni e 2 milioni.

Il processo, che era cominciato il 17 aprile scorso, ha concluso una complessa vicenda che aveva preso avvio nell'agosto scorso quando nella Riviera ligure di ponente la Guardia di Finanza aveva sequestrato due chilogrammi di eroina. Gli imputati erano stati arrestati per associazione per delinquere, introduzione, detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti.

Secondo le accuse della Guardia di Finanza la banda avrebbe importato dalla Turchia sostanze stupefacenti, lavorate poi a Marsiglia, infine attraverso Ventimiglia e Sanremo la «merce» era dirottata ai vari mercati del Nord Italia e in Sicilia, da dove, sempre secondo l'accusa, veniva ulteriormente trasportata negli Stati Uniti.

Brown smentisce

No a navi italiane nel Golfo Persico

BRUXELLES — «Non ho chiesto, e non intendo chiedere al governo italiano di inviare unità militari nel Golfo Persico». Lo ha dichiarato stamane a Bruxelles il segretario di Stato americano alla Difesa, Harold Brown, in margine alla riunione del comitato per la programmazione della Nato.

Riferendosi a notizie pubblicate dalla stampa italiana, secondo cui gli Stati Uniti avrebbero chiesto all'Italia di inviare proprie navi nella regione del Golfo Persico, Brown ha precisato: «Alcuni Paesi, per esempio la Gran Bretagna e la Francia, potrebbero fornire tali unità».

Le notizie di oggi

● **In ospedale uno dei 6 gemelli.** *Roberto Giannini, uno dei sei gemelli che hanno compiuto 4 mesi di vita, è all'ospedale Meyer di Firenze per essere operato della seconda ernia inguinale (la prima volta l'aveva avuta un mese e mezzo fa). Altri due gemelli, Francesco e Fabrizio, hanno già subito il doppio intervento chirurgico.*

● **Attentato dinamitardo a Parigi.** *Un attentato dinamitardo è stato compiuto poco dopo la mezzanotte al Palazzo di Giustizia di Parigi, in pieno centro cittadino. I danni sono ingenti.*

● **Disoccupato aggredisce assessore.** *Un assessore comunale del pci, Arturo Del Preto, è stato aggredito e percosso ad Orta di Atella, Comune vicino ad Aversa, dal disoccupato Nicola Patricelli il quale è stato escluso, perché non ha titoli, da un concorso per seppellitori nel cimitero.*

● **Suicida dal grattacielo.** *Orribile morte di una ragazza di 22 anni, Giovanna Stradella, che si è uccisa lanciandosi da uno dei più alti stabili di Milano, dal diciottesimo piano del grattacielo di corso Sempione a due passi dalla sede della Rai-tv. La giovane soffriva di esaurimento nervoso.*

● **Morto comandante antiterrorismo spagnolo.** *Il capitano Juan Senso Galan, comandante dei «Gruppi speciali operativi» («Geo», unità antiterrorismo dell'esercito spagnolo), è morto ieri sera in un incidente stradale presso Burgos.*

● **Rubato prezioso crocifisso.** *Un prezioso crocifisso del '600 è stato rubato la scorsa notte nella chiesa della Madonna, in piazza Remigi a Porcia di Pordenone.*

● **Vittima di un regolamento.** *Il cadavere di un giovane, ucciso da una rivoltellata sparatagli a bruciapelo alla nuca, è stato ritrovato questa mattina in un viottolo a Muggiano alla periferia di Milano. Identificato per Giuseppe Schefis di 26 anni, originario di Messina e pregiudicato, secondo i carabinieri dovrebbe trattarsi di un «regolamento di conti».*

■ **Esplosivo all'ospedale.** *Sette chili di esplosivo sono stati abbandonati all'interno del complesso ospedaliero del San Camillo a Roma. Una guardia giurata ha notato questa notte una persona che scesa da una «128», depositava un pacco, ma non è riuscito a fermarla. Il pacco conteneva polvere nera da mina.*

■ **Ucciso sacerdote belga.** *Un sacerdote belga, il padre Walter Bordeker di 41 anni, è stato ieri ucciso a raffiche di mitra a Santa Lucia Cotzumalguapa, 90 chilometri a sud di Città del Guatemala. Da qualche giorno erano apparsi manifesti in cui il sacerdote era accusato di essere comunista.*

● **Marines disperdono dimostrazione.** *I marines americani hanno fatto ricorso ai candelotti lacrimogeni per disperdere un gruppo di dimostranti di destra che da sabato bloccavano a San Salvador l'ingresso della residenza dell'ambasciatore statunitense Robert White. Non ci sono stati feriti.*

■ **Distrutti liquori e stupefacenti.** *A Teheran gruppi di giovani musulmani hanno ammucchiato centinaia di bottigliette di liquori in piazza, 20 chili di eroina e una quantità imprecisata d'oppio e hashish sequestrati presso trafficanti e li hanno bruciati davanti alla folla «per dare l'esempio».*

Forse sarà riconfermato Quagliariello

Anche Lombardini in corsa per il Cnr?

ROMA — A fine giugno scade la presidenza del Consiglio Nazionale delle Ricerche, il massimo ente scientifico nazionale. Sarà riconfermato Ernesto Quagliariello, attuale presidente? Sembrerebbe di sì, almeno secondo le voci più insistenti che circolano in questi giorni. A conferma di questa tesi c'è, a quanto pare, il parere favorevole del neoministro della Ricerca, Vincenzo Balzamo, soprattutto perché i socialisti non avrebbero finora un candidato proprio.

L'ultima parola spetta comunque al presidente del Consiglio Cossiga. E si fanno i nomi di altri probabili candidati. Si parla di Giorgio Mazzanti, l'ex presidente dell'Eni, uomo di indubbie capacità (allievo del premio Nobel Natta, responsabile della ricerca alla Montedison e con doti di manager) ma il caso delle tangenti petrolifere costituisce un pesante handicap sulla sua candidatura. Circolano anche i nomi di Siro Lombardini, ex ministro delle Partecipazioni Statali, di Antonino Zichichi (avversato però da una parte dei fisici), di Mario Silvestri, Paolo Bisogno, Carlo Ciliberto.

C'è un particolare da non dimenticare: la tradizione vuole che la presidenza del Cnr sia designata alla casta dei cattedratici. La regola fu infranta solo con Guglielmo Marconi, l'unico presidente «laico» nella storia del Cnr.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano
Carlo Masseroni
Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Pierluigi Bertola
Secondino Riolfo

© 1980 Ed. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 164 DEL 19-3-1979

I coefficienti di calcolo della «13ª»

Riliquidazione in arrivo per i pensionati statali

ROMA — Gli oltre 400 mila ex dipendenti dello Stato e delle aziende autonome, messi in pensione dopo il 1° giugno 1969, possono tirare un lieve sospiro di soddisfazione. Il Governo infatti ha finalmente reso noti i coefficienti attuariali forfettizzati per la regolarizzazione contributiva conseguente al computo della tredicesima mensilità nella liquidazione

Il lungo elenco dei coefficienti che sono migliaia, è stato pubblicato sul supplemento della Gazzetta Ufficiale n. 119, che porta la data del 2 maggio e costa 2100 lire. Sulla loro base, un dirigente dello Stato con stipendio annuo di 11 milioni, dovrà pagare per i dieci anni di arretrato, 85.114 lire, mentre un impiegato di terza classe, quinto livello (stipendio 4 milioni), pagherà 40 mila lire; ed è ovvio che il beneficio ricavato, sarà di molto superiore a queste contribuzioni, anche per tutti i dipendenti tuttora in servizio, ai quali la futura buonuscita, sarà calcolata sulla data di tutte le tredici mensilità annue.

Per i pensionati invece, ora che il decreto sui coefficienti è stato pubblicato, si tratta di vedere quando potranno incassare quella riliquidazione che attendono da tempo. L'Enpas ha già dichiarato — e per questo il sospiro di soddisfazione sarà soltanto lieve — che ci vorranno diciotto mesi, a partire dal luglio prossimo.

Sfavorito chi ha familiari a carico

Raddoppio degli assegni reso nullo dai rincari

ROMA — Gli assegni familiari sono stati raddoppiati, ma secondo gli esperti gli aumenti previsti non sono sufficienti per far recuperare il potere d'acquisto perduto. Il governo ha appena approvato il provvedimento che favorisce i lavoratori con i famigliari a carico, e già si discute sulla reale validità delle misure. A luglio l'importo degli assegni salirà a 14.820 lire mensili e ad ottobre a 19.860: secondo i conti degli esperti, con la svalutazione già in atto e con quella prevedibile il semplice aggiornamento monetario per compensare l'aumento dell'inflazione avrebbe dovuto portarli rispettivamente a 22.200 lire e a 23.300.

Non solo, ma in questi cinque anni le retribuzioni sono aumentate quasi del 150 per cento contro il 115 per cento del costo della vita: se gli assegni familiari fossero agganciati alla dinamica salariale, sarebbero dovuti arrivare a 29 mila lire fin dal prossimo luglio.

Che fare? A partire dal 1981 si prevede che gli assegni siano indicizzati, cioè adeguati al costo della vita. Ma i sindacati fanno un'obiezione: il meccanismo di adeguamento non può partire dalla nase di 19.860 lire, perché in questo caso si rischia di lasciare gli assegni a cifre irrisorie.

Rinviato il processo al giornalista Isman

ROMA — Dopo il colpo di scena dell'arresto, ora quello del processo: Fabio Isman, il giornalista de «Il Messaggero» accusato di concorso in violazione di segreto di ufficio per aver pubblicato i verbali degli interrogatori di Patrizio Peci, non comparirà più domani mattina davanti ai giudici della 7ª sezione penale ddel tribunale di Roma.

La decisione della magistratura romana ha colto tutti i sorpresa. Nessuno ha voluto spiegare oggi il perché di questo improvviso ripensamento su questo processo che è diventato emblematico della delicata situazione in cui sono costretti ad operare i giornalisti che si occupano dei problemi del terrorismo e delle relative inchieste giudiziarie.

Fabio Isman continua pertanto ad essere detenuto nel carcere di Regina Coeli.

Secondo capitolo della storia esemplare di un monumento

Testa di ferro torna al galoppo per le elezioni amministrative

Le nozze di Emanuele Filiberto con Margherita di Valois sorella del re Francesco I di Francia (dipinto ottocentesco di F. Podesti)

Elezioni amministrative: ed ecco tornare al galoppo sul suo piedestallo in piazza San Carlo il *Caval 'd brons*, arredo prestigioso e bandiera di quella città paranoica e imprevedibile (ma non troppo) che è sempre stata Torino. Ritorno trionfale, naturalmente, preceduto da una conferenza stampa nel laboratorio di Pier Carlo Craviolatti dove il restauro si è compiuto, sotto i fari delle televisioni e con l'intervento delle maggiori autorità locali (di cui molte in corsa per la riconferma della poltrona).

Un cavallo di bronzo si ammala, non si sa bene di quale malattia. Certo un male oscuro e grave, tale da richiedere non una lucidatura sul posto, ma addirittura un trasferimento.

Il Comune decide di sradicare il monumento dal piedestallo con il ferro e con il fuoco (a quanto salì la parcella della crudele operazione?). Si preventiva una degenza in clinica di «una ventina di giorni». Poi i giorni passano, il cavallo non torna e si scopre che sono stati necessari sei mesi e più e guardacaso, si è arrivati proprio al periodo delle elezioni. Curiosa coincidenza: che Emanuele Filiberto intenda partecipare (si fa per dire) alla competizione?

La sottostoria dei monumenti torinesi — quella che i contemporanei di solito raccontano solo per sommi capi e che è invece non meno esemplare e istruttiva della storia stessa dei personaggi ritratti in bronzo o in marmo — riserva sempre singolari sorprese.

Testa di ferro, da quando Carlo Alberto decise di coinvolgerlo nella sua politica culturale agiografica e dinastica, a differenza di altre più miti statue, anche se «monumentato» si rivelò incredibilmente deciso a comportarsi da protagonista nella città che da vivo aveva scelto come capitale dei domini sabaudi.

Era sempre stato un tipo dai cento diversi interessi.

Salvato dal soffio vigoroso di una levatrice, da piccolo, con quelle gambe storte che si ritrovava, la madre — Beatrice di Portogallo — lo vestiva da fratino e gli inculcò la vocazione ecclesiastica. Smesse la tonaca e l'idea di farsi prete, a 17 anni, dato che la Savoia era invivibile, si rifugiò negli eserciti spagnoli del prozio, l'imperatore Carlo V e ne tornò con il titolo di Sua Altezza e la restituzione delle sue terre.

Ma Torino, che egli volle poi come capitale al posto di Chambéry, gliela diedero solo come premio di natalità, quando gli nacque — fuor da ogni aspettativa, dato che la moglie era piuttosto stagionata — il figlio, Carlo Emanuele I.

Quel prode guerriero — rosso di capelli e chiaro di carnagione — non aveva avuto fortuna con le donne. Tutta Europa aveva brigato nel 1554 per organizzargli le nozze con Elisabetta Tudor figlia di Anna Bolena e di Enrico VIII di Inghilterra. Matrimonio «combinato», ma che al Savoia non spiaceva affatto. Quando però si presentò alla promessa sposa, dopo aver affrontato una disastrosa traversata della Manica, ne ricevette un energico no: meglio la morte che quel giovanotto squattrinato che come dote portava soltanto la spada e il motto (che suonava ben magra consolazione): «*Spoliatis arma supersunt*», a chi è stato spogliato di tutto rimangono solo le armi.

Non andarono in porto neanche le trattative con la duchessa madre di Lorena, figlia di una sorella di Carlo V. Solo quando tornò in possesso dei suoi Stati ricordò che da giovanissimo gli avevano fatto balenare la possibilità di sposare Margherita di Valois, sorella di Francesco I re di Francia. La sposò, la rese madre e quasi per consolarsi di tante delusioni — non ultima quel ducato purchessia — la tradì con impegno, sfornando tutta una serie di illegittimi.

Il Piemonte che si ritrovava era una terra desolata, saccheggiata più volte dagli eserciti stranieri, incolta e spesso allagata, con fiumi senza argini, pochi animali molta fame, odi di famiglia, rivalità di paesi cattolici e protestanti.

Gli abitanti rassegnati alle continue spoliazioni — dicono gli storici — «erano dediti all'ozio e alla crapula, nemici di ogni fatica, salvo che di quella che facevano ballando, in che non si stancavano mai».

Eppure a quei sudditi sfaticati e ballerini, Testa di ferro (detto anche «Cento occhi») era pervicacemente attaccato e cercò in ogni modo di incivilirli. Tanto che la tradizione, se non la storia, vede nella restaurazione di cui egli fu protagonista, l'inizio del processo di restaurazione nazionale.

Dedicare una statua equestre all'antenato «restauratore», guerriero e insieme abile uomo di Stato, fu un'idea che balenò al pronipote non appena salito al trono, nell'aprile del 1831. L'annuncio ufficiale fu dato infatti dalla Gazzetta Piemontese nel dicembre dello stesso anno. Ma, come precisava il comunicato, il re, dopo aver chiamato a Torino da Milano il giovane Marochetti (che, pur figlio di un impenitente repubblicano, apprezzava per la statua al «benefattore» marchese Vincenzo Mossi di Morano nel vestibolo all'Accademia Albertina) gli bocciò il primo progetto. Raffigurava Emanuele Filiberto a cavallo che, a spada levata, guida i soldati nella battaglia di San Quintino.

Carlo Alberto voleva invece che il monumento a colui che aveva rifatto i piemontesi con tanta perizia ne continuasse, per così dire, l'opera e anziché inutile esaltazione di battaglie, fosse di pubblica utilità. Cioè che — come ricordano i biografi — «*dalla base di esso scaturiscano quattro fontane di cui non si aveva esempio in questa metropoli*». Torino in quei tempi non era infatti ancora la città dei mille toretti.

Se fontana doveva essere prima di tutto, accanto allo scultore avrebbe dovuto lavorare un ingegnere idraulico che studiasse il modo di far derivare l'acqua da un fiume o dal lago di Avigliana.

Fu scelto Carlo Mosca, ispettore del Genio Civile, che avrebbe poi costruito l'audace ponte sulla Dora che porta il suo nome.

Ed ecco subito i torinesi coinvolti dal monumento prima ancora che fosse costruito. Si pensò infatti di realizzare una specie di prova generale con un «*non intiero simulacro del monumento nel centro della magnifica piazza*» (un farraginoso cumulo di scalinate, fontane, zoccolo, base poi depositato nella Galleria d'arte moderna).

Il 15 dicembre del 1831 una folla di curiosi si accalcò attorno a Sua Maestà e alle autorità che andarono a rimirare l'opera e se ne dichiararono soddisfatti. Non così un certo Cesare Pezza che, un anno dopo, pubblicò un opuscolo per condannare «*quel gran monumento con vasche modellate a foggia di arche scoperchiate, le gradinate che risvegliavano lugubri idee, il grande zoccolo che è un mero ripiego onde sostenere la statua equestre a quella elevatezza*». Senza parlare delle quattro statue che figuravano le quattro province del duca (Savoia, Valle d'Aosta, Piemonte e Nizza) ma erano più vicine alle vasche che a lui.

Fu l'inizio di una polemica che si protrasse per anni, alla quale il re partecipò di persona, riducendo alla fine il monumento alla sola statua. (Marochetti si prese poi una rivincita maliziosa rimettendo le quattro figure agli angoli proprio nel monumento a Carlo Alberto).

Se non volevano le fontane, continuassero pure, quei queruli torinesi, a estrarre l'acqua dai pozzi: Carlo Alberto si rivolse alla Accademia delle Belle Arti che a quei tempi fungeva anche da Consulta artistica.

I valentuomini tennero molte sedute e, dopo un vivace scambio di corrispondenza e di critiche con lo scultore che viveva a Parigi, sia sul disegno del cavallo, sia sul piedestallo che l'artista dichiarava di aver copiato da quello per Cosimo De' Medici del Giambologna a Firenze, si arresero: facesse lui.

A far prevalere i progetti dell'autore contribuì non poco il trionfo suscitato a Parigi dalla statua esposta nel cortile del Louvre, alla quale il conte de Fortis «cavaliere dell'ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro e membro di molte società scientifiche» dedicò addirittura un libro di cento pagine di elogi sperticati.

L'entusiasmo si ripeté da parte dei torinesi quando, nel 1838, alla Pubblica Esposizione dei prodotti dell'industria e delle belle arti fu presentato un piccolo modello in plastica della statua colossale.

E finalmente, controllate le strade, rafforzato con travi il ponte di Bard perché reggesse il peso, il colosso si mosse da Parigi e, scortato dai cantonieri, arrivò a Torino. Il 4 novembre 1930 fu solennemente sistemato nella piazza a rimirare il palazzo reale di cui era stato iniziatore, ottenendo dall'arcivescovo e dai canonici metropolitani che cedessero le loro case attorno alla Cattedrale per farne dimora dei reali.

Monarchici o repubblicani che fossero, i torinesi adottarono subito quel *Caval 'd brons*, anche se fuso all'estero, come simbolo di loro stessi e cominciarono con il cavaliere, pur così scostante nella pesante armatura, con lo spadone in mano, un dialogo familiare che non si è mai interrotto.

Se ne è avuta conferma quando centinaia di spettatori si susseguirono giorno dopo giorno nella piazza per assistere alla faticosa rimozione.

E non c'è dubbio che torneranno in fitta schiera a festeggiarlo quando, tra un paio di settimane, le gru lo rimetteranno in piedi, lustro e splendente. Un monumento che — dissero i contemporanei — non teme confronti con gli stessi monumenti al Colleoni e al Gattamelata.

Impetuoso e testone com'è, chissà che quell'«Argo» importato dalla Savoia in maglia di ferro e celata, non sfoderi la spada alla maniera dei cavalieri antichi e diriga lui — con oculata saggezza — il carosello storico in cui è di nuovo impegnata la sua città.

Vittoria Sincero

Emanuele Filiberto tolto di sella nel laboratorio dove è stato restaurato con il suo cavallo

ECONOMICI

La tariffa è di L. 1350 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 750, tecnici L. 850, dirigenti L. 1100. **Rubrica 9 e 11** (domande) L. 750. Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

ATTENZIONE finanziamenti rapidi sfiducia e ipotecari a tutti. Riservatezza via S. Teresa 23 tel. 539.026.

CONCEDIAMO con rapidità e serietà prestiti ad ogni categoria. Finanziaria Commerciale. Orario continuato. Corso Galileo Ferraris 146, tel. 594.718.

FINANZIAMO rapidamente dipendenti comunali ospedalieri ditte locali con trattenuta 1/5 stipendio. Tel. 443.157.

MUTUI
concediamo in 20 giorni a bassi interessi solo per acquisto casa. Rivolgetevi alla Centrale fin. corso Francia 46, tel. 748.722.

PRESTITI tasso agevolato impiegati operai comodo rimborso 36/60 rate mensili. Tel. 011 915.1800 dalle ore 15/17.

PRIVATO concede prestiti ipotecari con formula leasing minimo 10 milioni. Per appuntamento tel. 650.847.

3 Aziende, negozi

ABAMEC 638.038 alimentari minimarket zona Lingotto, 300.000 incasso giornaliero, forte passaggio, cede 27 milioni 500 mila.

ABAMEC 638.038 pescheria in Collegno, arredamento funzionale e recentissimo, locali circa 100 mq, cede 14 milioni 500 mila.

ABAMEC 638.038 negozio vendita animali vivi immediata cintura Torino, incasso 5 milioni mensili, cede 48 milioni.

ABAMEC 638.038 azienda produttrice frutta candita e secca, prodotti coloniali, introduzione supermercati e catene alimentari, cede 78 milioni più merce.

ABAMEC 638.038 merceria zona Nizza, notevole passaggio, cede 32 milioni compresi muri più circa 4 milioni fondi vivi.

ABAMEC 638.038 salone acconciature femminili - estetica zona Crocetta, 3 milioni incasso mensile - affare cede 25 milioni.

AVVIATO minimarket alimentari retro stazione unico in zona incasso 180 mila al dì cedesi 11 milioni 600 mila. Tel. 890.052.

BAR super gelateria in città provincia Torino su corso forte passaggio ottimo giro annuo cede Di Salvatore 581.694.

CEDESI panetteria e pasticceria con laboratorio ottima posizione Riviera Ligure di Ponente. Telefonare 0182 91.354.

CEDIAMO gerenza tipico ristorante sardo ottimo reddito e clientela piccolo rilievo esigenti referenze Alta 587.462.

DI SALVATORE 581.694 cede in prima cintura Torino officina costruzioni cassoni e centine con modifiche su autocarri affitto mite, ottimo giro affari.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede calzature tabelle 10-11-13-14 ottimo reddito zona forte sviluppo con complessi sportivi, merce valida, equa richiesta.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede panificio pasticceria tabelle 1-7 con negozio laboratorio attrezzato, magazzeno, ottimo reddito incrementabile con nucleo familiare equa richiesta, facilitazioni.

DI SALVATORE 581.694 cede negozio cicli e autoaccessori giro anno oltre 40 milioni richiesta 16 milioni trattabili.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede abbigliamento casual delle migliori case ottimo avviamento incrementabile, zona grande passaggio 28 milioni trattabili.

DI SALVATORE 581.694 cede prestigioso ristorante clientela prim'ordine giro annuo rilevante fortemente incrementabile.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede avviata sartoria per signora zona centrale scelta clientela. Ottimo affare.

EUROCESSIONI tel. 0184/72672 cede causa limiti età in Sanremo ferramenta avviamento 30ennale, 350.000 giornaliere documentabili, facilitazioni di pagamento.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede in Imperia ottima gastronomia incasso elevato, eventuale società, dilazioni affare.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede in centro commerciale provincia Cuneo negozio elettrodomestici avviamento pluriennale ottimo reddito 105 milioni dilazioni.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede in Riviera dei Fiori avviatissimo bazar-parrucchiere signora. Ottimo incasso, dilazioni pagamento.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede a Bardonecchia albergo adatto famiglia, alto reddito, rateiz. Trattative in sede.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede in Pinerolo tabaccheria - giornali - cartoleria e altre licenze 25 milioni trattabili.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede zona turistica Valli di Lanzo bar - ristorante adatto famiglia 34 milioni trattabili.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede in Ventimiglia centralissimo ristorante - bar super - bottiglieria incasso elevato, possibilità alloggio, dilazioni.

FASANO 696.4180 lavasacco zona popolosa commerciale attrezzatissimo alto reddito adatto competente cede 14 milioni dilazioni.

FASANO 696.4180 macelleria bovina centralissima posizione commerciale, incasso fortemente incrementabile. Cede: 6 milioni 500 mila.

FASANO 696.4180 tutto per ornitologia uccelli esotici pesci tropicali mangimi ecc. alto reddito documentabile. Cede: 30 milioni.

FASANO 696.4180 abbigliamento femminile artigianale con negozio vendita 5 vetrine incasso annuo 200 milioni. Cede 50 milioni.

Per un inserimento nel mondo del lavoro qualificatevi:

PROGRAMMATORI OPERATORI PERFORATRICI REGISTRATORI

Per informazioni sui corsi

S.D.C.

Corso MATTEOTTI 3 bis TORINO - Tel. 548.981 Via Faà di Bruno 79 Alessandria - tel. 445.366

ATTENZIONE:
Corsi di registrazione su macchine **INFOREX**
Pratica effettiva su elaboratore elettronico.
Segnalazione dei promossi alle aziende interessate.

LA NOSTRA FIRMA E' UN CONTRATTO DI QUALITA' DI SERVIZI

La nuova dimensione del nostro programma Estate 1980 è un impegno per il miglior viaggio, nel giorno ed all'ora da voi scelti.

	ALGERI	ORANO	COSTANTINA	ANNABA
GINEVRA ←	6Voli/Settimana	2Voli/Settimana	2Voli/Settimana	2Voli/Settimana
ZURIGO ←	2Voli/Settimana	—	—	—
MADRID ←	3Voli/Settimana	—	—	—
BARCELLONA ←	1Volo/Settimana	—	—	—
PALMA ←	3Voli/Settimana	—	—	—
ALICANTE ←	—	3Voli/Settimana	—	—
FRANCOFORTE ←	3Voli/Settimana	—	—	—
BRUXELLES ←	4Voli/Settimana	—	—	—
LONDRA ←	5Voli/Settimana	1Volo/Settimana	—	—
ROMA ←	9Voli/Settimana	—	—	2Voli/Settimana

AIR ALGERIE

FASANO 696.4180 bar superalcolici Moncalieri attrezzato moderno biliardo alloggio incasso 240 mila cede: 70 milioni. Dilazioni.

FASANO 696.4180 frutta verdura salumeria Borgata Vittoria ampio negozio moderno, ottimo incasso. Cede: 12 milioni. Dilazioni.

FRANA cede calzature moderno angolare 5 vetrine 300 mq forti incassi dimostrabili adatto famiglia. Tel. 511.090.

USAV 747729 cede zona Statuto giocattoli abbigliamento bimbi carrozzine locale 500 mq circa notevole giro affari.

4 Terreni

CAVAGNOLO terreno mq 7 mila progetto 2 villette L. 2850 mq altro mq 5 mila struttura villa. Tel. 011/915.1800 ore 15/17.

RECOMA 743.971 tratta terreno mq 2400 Avigliana Laghi concessione per la costruzione di 2 ville mq 300 a L. 45 mila al mq.

5 Locali e negozi

domande

LOCALE uso industriale 100/150 mq cercasi in locazione. Tel. 331.045.

SOCIETA' affitta/acquista (anche occupato) negozio 80-150 mq esclusivamente via forte passaggio. Tel. ore 337.132 - 301.530.

offerte

AFFITTASI agosto 1980 zona Fiat Mirafiori unico locale per magazzino deposito anche adatto grandi carichi, mq. 1400 servizi riscaldamento accesso carrelo automezzi pesanti. Telefonare 538.585.

CASABIANCA vende scopo investimento a Grugliasco 2 negozi affiqui L. 45 milioni meno mutuo. Dilazioni. Tel. 531.008.

CASALEGNO B Borgo Revel (To) capannone libero recente mq. 200 mutuo fondiario. Tel. 838.444.

CASALEGNO B Beinasco (To) recente box per un'auto L. 6 milioni mutuo fondiario. Tel. 838.444.

CASALEGNO B c.so Fr. Parco muri negozio mq. 130 con retro: 2 camere uso magazzino, servizi, cantina L. 50 milioni. Tel. 838.444.

CASALEGNO B Moncalieri (To) locale uso deposito libero recente mq. 65 L. 20 milioni. Occasione! Tel. 838.444.

FASANO 696.4670 locali 400 mq con servizi. Adatti: ufficio o attività leggera. Affitta: da 12 milioni a 17 milioni annui.

GABETTI 5767 vende adiacente via Vigliani via De Maistre negozio mq 116 alloggio mq 80 buon reddito 90 milioni mutuo.

LIBERO Immobiliaretoro vende via Principe Amedeo muri negozio di 25 mq ampie facilitazioni di pagamento. Telefonare 549.781.

LOCALE piano negozio 100 mq circa adatto ufficio magazzino zona Fortino affitta Alfa 687.462.

SAIR 445.588 vende adiacenze corso Regina Margherita muri negozio di 95 mq buon investimento mutuo e dilazioni.

SAIR 445.588 vende zona radiale locale libero uso ufficio di 70 mq L. 24 milioni compresi mutuo e dilazioni.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCASI collaudatore 4° livello esperienza attrezzature e macchine speciali. Via Randaccio. Tel. 290.202.

commessi, baristi

SOCIETA' abbigliamento cerca commessa 30enne, referenziata, personalità, massima esperienza boutique uomo-donna. Telefonare 237.844.

impiegati

FISIM S.p.A. cerca per inserimento proprio organico settore intermediazione immobiliare, giovani diplomati emboessasi. Si richiede personalità dinamismo volontà di affermazione attitudine contatti umani. Si offre dopo un periodo di prova e di formazione professionale adeguatamente retribuito, inquadramento 2 livello commercio più provvigioni ed incentivi nell'ambito di una azienda dinamica con reali possibilità di raggiungere posizioni economiche e professionali di sicuro interesse. Telefonare per appuntamento al 501.970 - 591.980.

O.R.V.NE. organizzazione vendita immobiliari ricerca personale esperto da inserire nel settore acquisizione. Richiedesi auto propria. Tel. per appuntamento 513.990.

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA concessionaria Fiat con nuovo centro assistenziale consegna 48 ore permute vantaggiose piccolissimi anticipi rateazioni Sava 36 mesi. Oppure Leasing centro autoccasioni con garanzia 6 mesi. Permute vantaggiose lunghe rateazioni con minimi anticipi 500, 126, 127, 128, Ritmo, 131, 132, A 112, Dyane, Dyane 6, R4, R5, R6, Alfasud, Citroen GS, Fulvia coupé, Beta coupé, Peugeot 104, cordialmente vi aspettiamo all'Autofrancia, corso Francia 341 (sabato aperto tutto il giorno).

A.A.A. AUTODESTEFANI esposizione di vetture provenienti da privati e vendute per loro conto, non abbiamo molte vetture ma troverete certamente quella che state cercando. Autodestefani corso Grosseto 55 anche sabato tutto il giorno.

ACQUISTIAMO pagando massimo: 126, A112, 127, Ritmo, 131, 132, Alfa Romeo, Bmw, Beta. Corso Raffaello 3, tel. 858.001.

ASSICAR
occasione più unica che rara. Abbiamo necessità di spazio. Svendiamo: 500, 126, 850, 127, Mini, Simca 1000, Opel Kadett, R5, Dyane, 128, 124, 1301, Giulia 1.3, da L. 200 mila a L. 1 milione. Rateazioni, minimo anticipo. Ricorda: Assicar, via XXV Aprile 37 - Nichelino, tel. 621.162 - 627.1805.

AUTOMARKETS
Vasto assortimento di vetture usate, ricondizionate, permute vantaggiose, lunghe rateazioni. Nel nostro usato disponiamo di: Dyane furgonetta anno '78 perfetta, utilizzabile tipo Camper; GTV 2000 anno '77 metallizzata vera occasione, Bmw 520 iniezione anno '74 metallizzata, occasione, Beta HPE 1.6 anno '76 unico proprietario, tutta originale, Fulvia coupé 1.3 anno '75 perfetta di carrozzeria e meccanica, Ritmo 60 L anno '79, perfetta, colori diversi, 128 3P anno '77 tutta originale, unico proprietario, R5 L anno '79 perfette colori diversi. Automarkets, corso Principe Eugenio 11, tel. 510.569 - 510.736. Sabato aperto tutto il giorno.

AUTOVETTURE SCOFIT
semestrali Fiat Lancia Autobianchi selezionate. Nuove tutte marche e d'importazione pronta consegna garanzia. Assortimento usato. Leasing permute rateazioni. Scofit corso Turati 15 tel. 599.878 504.339.

A112 Elegant metall. cuoio 15 mesi bellissima vende Arcar, concessionaria Alfaromeo, corso Roma 13 bis, Moncalieri (sotto Maxistanda).

BMW 316, 320/6, 1602, 520 i, 2800 CS. Alfetta 1.6, 1.8, GTV, Giulia 1.3 S, Giulietta 1.3, Alfasud S 1.3, Golf 1.1, R5 TS, W Cabriolet, Beta coupé 1600, R 20 GTL, 1600, 131 S fam., Mercedes 250, A112 E, Abarth, 127, 128, 132, Escort GL, garanzia Prettiautomobili via S. Donato 81.

Chi cerca trova, trova Lincarauto concessionaria Talbot Simca in pronta consegna Horizon, 1510, Sumbeam, Bagheira, Ranch, la più grande esposizione di vetture d'occasione, Fiat, Lancia, Alfaromeo, Renault, Opel Volkswagen controllate le nostre occasioni e i nostri prezzi. Ricordate chi cerca trova - trova Lincarauto corso Principe Oddone 68 a corso Orbassano 72.

OPEL Rekord Diesel d'occasione vende con garanzia dilazionando Vincar concessionaria Opel Rivoli, corso Susa 306, telefono 958.7257.

PER LA SCELTA
della tua vettura d'occasione c'è Solma Auto. Ti offriamo rateazioni fino a 30 mesi senza anticipo. Solma Auto corso Giulio Cesare 186. Tel. 205.1977 - 205.2005.

VENDIAMO ratizando selezionate: 126 A112, 127, Ritmo, 131, 132, Alfa Romeo, Bmw, Beta. Corso Raffaello 3, tel. 658.001.

16 Motocicli

A. ACQUISTIAMO motocicli usati pagando massimo contanti. Permutiamo con autoveicoli. Gragila, via Nizza 133.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTEREI alloggetto di una camera cucina in Torino escluso intermediari pagamento contanti. Tel. 215.768.

CERCO urgentemente casetta o villetta in Torino o prima cintura. Tel. 443.628.

PRIVATAMENTE acquisterei villa o casetta con terreno in Torino o prima cintura. Telefonare al 585.912.

19 Vendita alloggi

A. COLLEGNO libero alloggio di camera cucina termo bagno e ampio terrazzo 24 milioni 500 mila agevolazioni. Tel. 920.9705.

A Baldissero in villa bifamigliare in finizione vendo alloggio 210 mq 99 milioni altro 240 mq 129 milioni compreso box 3 auto giardino cintato mq 1200. Tel. 610.836.

A 10 minuti centro nuovo libero salone in 2 letto servizi 20 milioni più dilazioni panoramico tranquillo vendesi. Tel. 787.044.

ADIACENZE corso D. Casare alloggio libero di camera cucina termo bagno sufficienti 10 milioni contanti. Tel. 925.9705.

AFFARE adiacenze corso Principe Oddone 3 camere cucina servizi ift. 8 milioni 800 mila Immobiliaretoro 549.761 553.204.

AFFARE
Frazioniamo in via Foligno 63, appartamenti da 2-3-4 camere e servizi anche liberi, disponibili muri negozi e box auto personale sul posto anche festivi per informazioni telefonare Immobiliaretoro 549.761 - 553.204.

ALLOGGI panoramici mq 65 mq 100 ma 150 privato vende liberi stessa casa. Tel. 642.101-606.8827.

ALLOGGIO in via S. Giulia camere 3 cucina servizi a prezzo molto validi costruzione solida 29 milioni 800 mila Sia 519.977.

CASABIANCA libero Madonna di Campagna appartamento 2 camere cameretta tinello cucinino servizi 37 milioni. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero a Giaveno alloggio di camera cucina servizio orticello posto auto L. 12 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA libere in residence ad Airasca monocamere semiarredate L. 10 milioni meno mutuo. Dilazioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA zona Barca appartamento 1 camera tinello cucinino servizi stabile del '62 L. 17 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 531.008.

CASABIANCA 531.008 libero subito a Crescentino recente 2 camere tinello cucinino servizi box L. 39 milioni meno mutuo.

CASABIANCA 531.310 liberi a Crescentino casette di 4 vani servizi 2 box riscaldamento terreno mq 1000 a L. 40 milioni.

CASALEGNO A via B. Luini (M. Campagna) 2 alloggi stesso stabile: camera tinello cucinino servizi cantina da L. 17 milioni mutuo fondiario. Tel. 838.444.

CASALEGNO B via Tripoli angolo via Gamalero recente camera tinello cucinino servizi cantina L. 22 milioni; volendo box auto libero L. 10 milioni forte mutuo fondiario. Telefonare 838.444.

CASALEGNO C via Cuniberti attico libero recente camera tinello cucinino servizi cantina terrazzo 30 mq. L. 23 milioni 500 mila mutuo fondiario. Tel. 838.444.

CASALEGNO D c.so G. Cesare 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 19 milioni, mutuo. Tel. 838.444.

CASALEGNO E via Mercanti (Centro) libero 2 camere cucina servizi cantina L. 20 milioni, mutuo. Tel. 838.444.

CASALEGNO F c.so Trapani camera cucina servizi cantina mutuo fondiario. Tel. 838.444.

CASALEGNO G via Candiolo (Mirafiori) camera tinello cucinino servizi cantina L. 12 milioni, mutuo. Tel. 838.444.

CASALEGNO H via Mercadante libero recente camera tinello cucinino servizi cantina L. 32 milioni. Mutuo. Tel. 838.444.

CASALEGNO I Nichelino (To) recente camera tinello cucinino servizi cantina L. 14 milioni 500 mila. Mutuo. Tel. 838.444.

CASALEGNO L via Sette Comuni (Mirafiori) libero dicembre 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 32 milioni. Mutuo fondiario. Tel. 838.444.

CASALEGNO M via Bava 2 camere cucina servizi cantina L. 12 milioni, mutuo fondiario. Tel. 838.444.

CASALEGNO N via Balandi libero maggio 2 camere tinello cucinino servizi cantina box auto L. 34 milioni, mutuo fondiario. Tel. 838.444.

CASALEGNO O Nichelino (To) recente camera tinello cucinino servizi solaio L. 17 milioni compreso mutuo. Tel. 838.444.

CASALEGNO P Rivoli (To) libero recente 3 camere tinello cucinino servizi cantina L. 54 milioni compreso mutuo fondiario. Per ulteriori informazioni. Tel. 838.444.

CENISIA libero panoramico recente costruzione salone 2 camere cucina servizi 148 milioni 500 mila Grimaldi. Tel. 011/505.921.

CENTRALE piano alto 4 camere cucina bagno disimpegno 135 mq. Tel. 619.1351.

CENTRO storico via Cavour libero vendesi completamente ristrutturato in palazzo d'epoca appartamento su 2 piani ampio soggiorno, angolo cottura, bagno, camera mansardata. Tel. 518.817.

CORSO Bramante (Piazza Carducci) alloggio signorile soleggiato salone 2 camere servizi L. 56 milioni Furbatto 544.566.

DI SALVATORE 587.183-587.635 vende libero via La Thuile spazioso camera tinello cucinotto termo ascensore piano 5°.

DI SALVATORE vende piazza Benefica libero ristrutturato spazioso 2 camere cucina termo bagno piano 4° tel. 587.183.

FIMINTER spa in Crocetta via San Secondo in casa d'epoca piano alto 2 camere cucina servizio 29 milioni 800 mila. Tel. 836.7121.

GABETTI 5767 vende libero adiacente via Breglio via Laiolo spazioso camera cucina ingresso bagno 24 milioni 300 mila dilazioni.

GABETTI 5767 vende c. Grosseto v. Ala di Stura recentissimo soggiorno 2 camere cucina bagno 51 milioni 400 mila meno mutuo.

GABETTI 5767 vende adiacenze p. Chironi v. Ghemme spazioso due camere cucina bagno cantina 36 milioni 800 mila meno mutuo.

GABETTI 5767 vende adiacente mercati generali via Montevideo spazioso tre camere cucina ingresso bagno 46 milioni 200 mila mutuo.

GABETTI 5767 vende libero zona Lucento via Gotti 3 camere cucina bagno 4° piano riscaldamento ascensore 59 milioni 500 mila.

GABETTI 5767 vende adiacenze piazza Nizza via Nizza spazioso tre camere cucina 2 bagni soffitta 62 milioni mutuo.

GABETTI 5767 vende libero Mirafiori Sud recente 5 camere cucina 2 servizi 55 milioni 500 mila box 7 milioni 500 mila meno mutuo.

GABETTI 5767 vende zona Vanchiglietta via Lessolo al 1° piano salone camera cucina bagno 20 milioni 300 mila dilazionabili.

GABETTI 5767 vende zona Valdocco via Maria Ausiliatrice camera cucina servizio cantina 5 milioni 800 mila. Dilazioni.

GABETTI 5767 vende zona Parella via Bayeno in casetta camera cucina bagno cantina 13 milioni 500 mila. Dilazioni di pagamento.

GABETTI 5767 vende barriera Milano via Cigna camera cucina servizio cantina 7 milioni 500 mila. Dilazioni di pagamento.

GABETTI 5767 vende barriera Milano via Mottarone 3° piano 2 camere cucina servizio cantina 10 milioni 700 mila dilazionabili.

GABETTI 5767 vende libero adiacente via Onorato Vigliani via Candiolo box per tre posti auto 18 milioni 200 mila.

GABETTI 5767 vende Santa Rita via Buenos Ayres 2 camere tinello cucinino bagno box costruzione 70.52 milioni dilazioni.

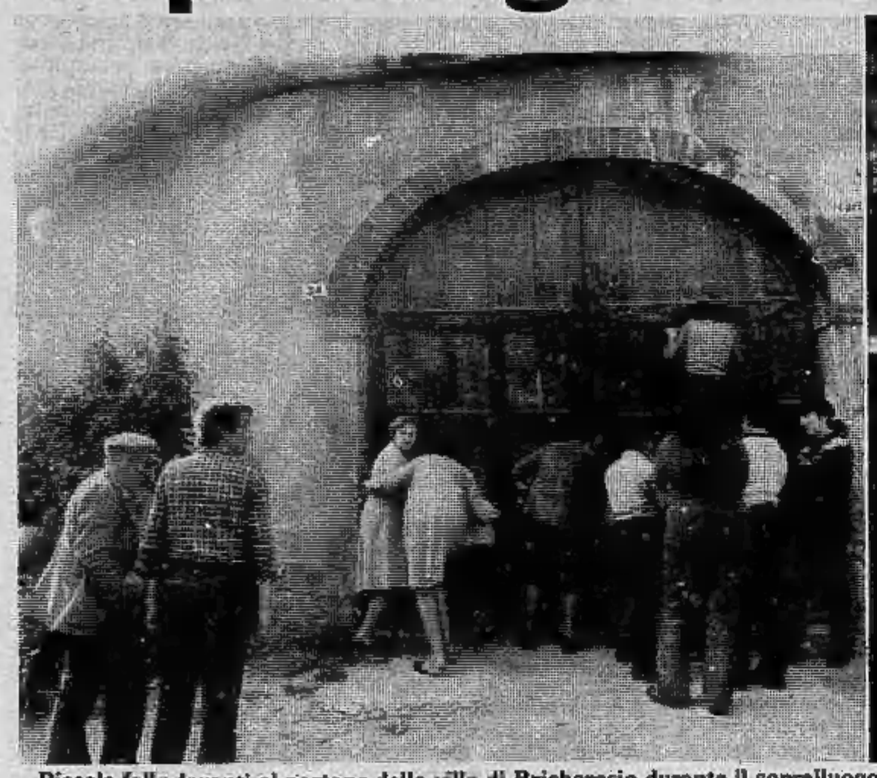
GAIOTTO libero adiacente via Borgaro salone 2 camere cucina biservizi recente 85 milioni meno mutuo. Tel. 488.972.

GAIOTTO precollina libero corso Casale soggiorno 3 camere cucina servizi box 45 milioni meno mutuo. Tel. 489.788 488.972.

(continua)

Il giovane tunisino arrestato torna nella villa di Pinerolo

Sopralluogo nella casa del delitto



Piccola folla davanti al portone della villa di Bricherasio durante il sopralluogo dei giudici con il tunisino Mohamed Farchichi (al centro della foto di destra)

Scortato da due «gazzelle» dei carabinieri il tunisino Mohamed Farchichi ha accompagnato ieri il procuratore capo di Pinerolo, dottor Cutelli, in un lungo sopralluogo nella villa di Bricherasio dove, secondo l'imputazione che lo tiene in carcere, il giovane africano avrebbe assassinato il suo «*amico del cuore*» Marco Mazzoni, funzionario Alitalia.

Non è possibile sapere quali siano state le reazioni del tunisino nel ritornare sul luogo che aveva visto la sua «amicizia» con il Mazzoni e l'epilogo tragico della loro relazione. Non è possibile, quindi, stabilire se le indagini abbiano fatto dei passi avanti dopo questa ispezione.

Quel che è certo è che la posizione del giovane africano non è cambiata: resta imputato per omicidio volontario, anche se gli inquirenti, adesso, sono orientati verso l'ipotesi che non abbia agito da solo. Le ferite che hanno ucciso il Mazzoni non sono probabilmente, come sembrava, colpi di arma da fuoco; potrebbero essere invece colpi di spiedo, il che, insieme con la decapitazione e il tentativo di carbonizzare il corpo, testimonia di un delitto cruento e anche, in un certo senso, «difficile» per un uomo solo.

Intanto non si è ancora trovata la testa del morto e ciò lascia presumere che sia stata una terza persona a portarla via. Insomma, gli interrogativi sono ancora molti, e poche le cose chiare. I magistrati e i carabinieri, comunque, proseguono le indagini.

Taccuino elettorale

Per il pci:

Dino Sanlorenzo parlerà alle ore 13 davanti alla fabbrica Aspera Frigo; ore 13,15: Sot, via Valprato (G. Ferrara); ore 17: Atm, v. Ricasoli ang. v. Manin (M. Virano); ore 17,30: c.so Emilia/c.so G. Cesare, Casa Aurora (R. Radicioni); ore 13: v. Ceva (D. Carpanini).

Per il psi:

Ore 10,30: Radio Città Futura, Franca Prest; ore 19,15: Tele Radio City, Astengo; ore 21: Sezione Ogliaro via G. Da Verazzano 57, Cardetti, Scicolone, Spaguolo; ore 21: Ciriè Società Operaia, Astengo, Moretti.

Per il pdup:

Ore 13,30-14: Fiat Lingotto Presse comizio di Corrado Montefalchesi, capolista alla regione; ore 21: Settimo Torinese, casa del Popolo, dibattito con Umberto Franconi, capolista al comune di Torino.

Per la dc:

Ore 20,45 il consigliere regionale Giuseppe Cerchio parla a Rivalba.

Per il pli:

Ore 18: sede del pli, corso Fiume Marenco Nelrotti incontrano i giovani candidati del pli; ore 21: Unione Culturale, Palazzo Carignano Attilio Bastianini; ore 24: Grp mezzanotte con «prof. Giorgio Cavallo».

IL COMIZIO DEL MSI:

L'assemblea dell'ottavo I.T.C. «*Ello Vittorino*» ha preso posizione contro il comizio di Almirante: «*La nostra accusa* — dicono gli studenti del comitato — *è anche rivolta all'indifferenza della giunta e dei partiti antifascisti che non si sono opposti al comizio*».

Ieri sera comunque il comizio si è svolto senza incidenti, protetto da un imponente schieramento di polizia e carabinieri. Esattamente un anno fa la concessione del Palasport per un comizio del segretario missino aveva provocato scontri in piazza Statuto tra giovani antifascisti e la polizia. In seguito a questi scontri tre militanti di Lotta Continua, che sono stati scarcerati la settimana scorsa, furono condannati a due anni di detenzione.

Torino-Enciclopedia il programma di oggi

Questo il programma di stasera per Torino - Enciclopedia:

Corso n. 4: *I diversi e il pregiudizio*. Edoardo Ballone: «L'omosessualità», Circolo Ricreativo Dipendenti Comunali, corso Sicilia 12.

Corso n. 5: *India: mito e realtà di una cultura diversa*. Laxman Prasad Mishra: «L'India da Gandhi a Gandhi», Villa Amoretti, corso Orbassano 200 o via Filadelfia 205.

Corso n. 6: *La città e l'utopia*. Alessandro Casiccia, Pietro De Rossi: «L'utopia e la città», Liceo Einstein, via Pacini 28.

COLLEGNO

Corso n. 19: *Tremila milioni di anni. La storia della vita sulla Terra*. Giusto Benedetti: «I primi passi (L'origine della vita. L'evoluzione dei primi viventi)», Biblioteca Comunale, corso Francia 135.

GRUGLIASCO

Corso n. 21: *Il bisogno di musica*. Nanni Ricordi: «Industria discografica e mercato giovanile», Piccolo Teatro, piazza Matteotti 39.

NOVARA

Corso n. 16: *L'astrofisica*. Roberto Gallino: «Evoluzione stellare e nucleosintesi», Saletta Albertina, piazza Costituente (Barriera Albertina).

«Per Torino» presenta le liste e un candidato si ritira subito

«Per Torino», una lista civica per la Regione, per la Provincia per il Comune e per sette quartieri. Il progetto è ambizioso, forse troppo per un esordio. E i limiti del manipolo di candidati, «difensori» delle realtà locali — come amano definirsi — si sono rivelati nel breve spazio di una sera, nel momento stesso in cui stavano presentandosi ai cittadini.

«*Attenzione a non farvi fregare* — ha gridato ieri sera alla Galleria d'Arte Moderna Pierluigi Marengo, capolista alla Regione per la circoscrizione di Asti, uno dei fautori del nuovo gruppo — *sotto la lista "per Torino" c'è un gioco di potere*». Marengo ha così voluto smascherare i retroscena della presentazione della lista abbinata in tutti gli enti con l'Union Valdôtaine e, in Regione, anche con il simbolo del «Melone di Trieste»: «*Le premesse iniziali* — ha detto Marengo, tra l'altro capo della goliardia torinese, quello stesso che a dicembre parlò in piazza San Carlo per dodici ore di seguito — *erano diverse. Si voleva fare un movimento locale contro la partitocrazia. L'ingresso dell'Union Valdôtaine ha cambiato tutto, il fine è quello di formare un cartello segreto di liste civiche di varie città italiane creando così un ennesimo partito da lanciare alle prossime elezioni politiche*».

Tra le direttive ricevute, negli ultimi giorni, ci sarebbe — secondo Marengo — quella di «*non attaccare in alcun campo la dc, in modo da avere la possibilità di entrare a far parte di una eventuale giunta democristiana*».

La serata alla Galleria d'Arte Moderna ieri sera si è conclusa con un gruppo di giovani amici di Marengo che distribuivano volantini sul clamoroso ritiro di uno del capilista per la Regione e il prof. Roberto Gremmo, anima e numero 1 di tutte le liste «Per Torino», impegnato a precisare (anche se lo si era già capito) che il giovane accusatore non avrebbe più fatto parte di alcuna formazione.

Per il resto la conferenza stampa dei candidati civici si era dilungata in numerosi interventi e applausi. Il prof. Roberto Gremmo — già sfortunato candidato nel '75 a Camburzano e Oechieppo Inferiore in una lista civica di cui facevano parte pochissimi nomi, tra cui la moglie e un pensionato di 80 anni — ha descritto le caratteristiche dei candidati. «*Vogliamo essere i pirati, oppure tanti Robin Hood* — ha affermato — *per portare via il bottino accumulato dai partiti in tanti anni di malgoverno*». «*Cari signori* — ha aggiunto — *saremo una ventata d'aria fresca. I nostri slogan? Progresso, ecologia e autonomia*». Poi ci sono stati altri candidati, tutti hanno precisato di «aver le mani pulite». Come testimone di battesimo è intervenuto l'on Bucalossi, ex-pri, capolista civico a Milano. Ma più tardi lo studente in legge Pierluigi Marengo ha rovinato la serata, forse anche la possibilità di conquistare un assessorato.

Luciano Borghesan

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale

N. 466/80 R.E.S.
N. 46920/79 R.G.

In data 18.2.1980 il Pretore di Torino, dr. **G. Peyron** ha pronunciato la seguente sentenza-decreto

CONTRO

Oddone Sergio, nato a Torino l'1.6.1951, dom.to in Torino, via Arona n. 16, per avere in Torino il 3.8.1979, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al gioco d'azzardo della «roulette» nella casa da gioco clandestina sita in via Ghemme n. 17.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 50.000 di ammenda oltre le spese del procedimento ed ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».

Per estratto conforme all'originale.

Torino, 15 maggio 1980.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Giuseppe Giocoli)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale

N. 459/80 R.E.S.
N. 403171 C.P.

In data 8.1.1980 il Pretore di Torino, **dr. I. Onni** ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO

Gavaglio Giuseppe, nato a Genola (CN) il 15.8.1941, dom.to in Narzole, Via Piramide n. 18, per avere in Torino il 25.5.1979, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al gioco d'azzardo della «roulette» nella casa da gioco clandestina sita in via Benevagienna n. 16 bis, organizzata da Messina Mario.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 60.000 di ammenda oltre le spese del procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto per estratto, sul giornale «Stampa Sera».

Per estratto conforme all'originale.

Torino, il 5 maggio 1980.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Giuseppe Giocoli)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale

N. 463/80 R.E.S.
N. 585/79 R.G.

In data 17.3.1980 il Pretore di Torino, dr. **M. Barbuto** ha pronunciato la seguente sentenza-decreto

CONTRO

Factone Angiolina, nata a Garzigliana l'11.6.1929, dom.ta in Torino, via Beaulard n. 14, per avere in Torino il 23.9.1979, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al gioco d'azzardo della «roulette» nella casa da gioco clandestina sita in via Santa Chiara n. 41.

OMISSIS

condanna la suddetta alla pena di L. 120.000 di ammenda oltre le spese del procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto-sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».

Per estratto conforme all'originale.

Torino, il 5 maggio 1980.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Giuseppe Giocoli)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale

N. 468/80 R.E.S.
N. 59140/79 R.G.

In data 1.2.1980 il Pretore di Torino, dr. **M. Barbuto** ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

Rinetti Sergio Giuseppe, nato a Torino il 29.3.1926, residente in via Ormea 164, per avere in Torino il 14.9.1979, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al gioco d'azzardo della «roulette» nella casa da gioco clandestina sita in corso Regina Margherita n. 96

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 150.000 di ammenda oltre le spese del procedimento ed ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».

Per estratto conforme all'originale.

Torino, il 5 maggio 1980.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Giuseppe Giocoli)

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli, indagini, infedeltà
Esito assicurato
Corso Vittorio Emanuele, 107

Le liste ultime novità

Procede a rilento quest'anno la presentazione dei simboli e delle liste per le elezioni amministrative. Alle 13 la situazione è la seguente: per la Regione nell'ordine pci, pdup, lcr, Piemont (è la stessa lista di Per Torino presentata per il Comune, solo che nel simbolo ha inserito quello del «melone di Trieste») e psi. Per la Provincia c'è solo il pci. Per il Comune di Torino figurano pci, pdup, «Per orino», lcr e psi. Per il quartiere il pci (in tutti), «Per Torino» (sette circoscrizioni) la lista «Mediterraneo» (solo nel quartiere San Paolo). Il termine di presentazione ascade domani alle 12. Solo nei Comuni con meno di 5 mila abitanti c'è tempo sino al 17 maggio.

Come istruttori (che sono pochi) vanno meglio degli uomini: «Sono più convincenti»

Le donne salvano le scuole-guida?

Buone notizie per i circa tremila aspiranti automobilisti torinesi bloccati da tempo negli esami di teoria e di pratica in seguito a misteriosi intoppi burocratici. Perdurando la mancanza degli «statini» d'esame, il direttore della Motorizzazione, ing. Bottino, ha disposto che la prova di teoria e quella di guida possano — trascorsi i necessari termini in numero di giorni — essere sostenute dagli allievi anche senza il documento citato: i controlli che precedono il rilascio dello «statino» (penali, medici e così via) avranno quindi valore posticipato, restando comunque subordinato ad essi il rilascio della patente di guida.

Finalmente un po' di giustizia per la donna al volante.

Ne è convinto Mario Langella, direttore del Centro diffusione educazione stradale e da 11 anni responsabile dell'unico istituto piemontese che prepara gli operatori di scuola-guida: «*Le donne in genere hanno più rispetto per il regolamento stradale e, quando si tratta di insegnare agli altri a stare al proprio posto sulle quattro ruote, riescono meglio, con maggior capacità di convincimento. Peccato che poche sappiano sfruttare questa loro possibilità*». E peccato che pochissime abbiano la patente D, del tipo che autorizza a guidare addirittura un pullman ed è indispensabile per partecipare agli esami che ogni istruttore è tenuto a superare presso l'Ufficio provinciale della motorizzazione civile.

Così, ammette il direttore del Cides, la presenza femminile risulta ancora poco incisiva. «*Quest'anno, per esempio, a frequentare il nostro corso di insegnante teorico di autoscuola, per cui la legge richiede oltre alla patente B la laurea in ingegneria o almeno il superamento del biennio al Politecnico oppure un diploma d'abilitazione tecnica o di maturità scientifica, abbiamo una sola ragazza. In compenso, quasi tutte quelle che si sono presentate hanno dimostrato una buona preparazione di base*». Quanto meno, una minor faccia tosta: quella che autorizza certi uomini a presentarsi per il corso con precedenti quali una patente sospesa per sei mesi. Eventualità tutt'altro che rara: e al Cides ricordano ancora con sgomento un addetto ai trasporti pubblici «*che pretendeva di diventare istruttore senza neppur riuscire a trascrivere correttamente le varie ore indicate sull'orologio*».

Mario Pangella, probiviro della strada, 45 anni di patente alle spalle, questa gente la rifiuta categoricamente. Ma se ne dispiace.

«*Siamo costretti a scartare molti aspiranti, mentre le scuole-guida ci richiedono di continuo nuovo personale qualificato. Purtroppo, il mestiere d'insegnante pratico o teorico in questo settore è ancora sottovalutato. I risultati, inutilmente denunciati dalle scuole-guida più qualificate, li abbiamo di fronte tutti i giorni: improvvisazione, faciloneria, enormi rischi*». In Italia, è stato denunciato più volte, gli incidenti d'auto provocano un morto al minuto, mentre il 91 per cento dei disastri su strada risulta legato esclusivamente a un errore umano.

Al Centro di piazza Castello, insieme a ricerche, tavole di studio e centinaia di grafici di meccanica o sul traffico di cui hanno chiesto copia i ministeri dei Trasporti e dei Lavori pubblici, esiste in proposito un materiale didattico agghiacciante; tanti, troppi articoli di cronaca nera i quali denunciano con più forza di qualsiasi statistica le tragedie che quotidianamente si ripetono sulle nostre strade. «*Ho fatto un calcolo* — dice pessimista Pangella —. *Gli incidenti stradali e le loro conseguenze impegnano 60 categorie di lavoratori. Quasi un'industria*».

Certo, c'è chi sta peggio. Nella capitale del Nicaragua, spiegano al Cides, un codice stradale nessuno sa cosa sia per il semplice fatto che non esiste. Ma anche qui, soprattutto finché non sarà varato il nuovo codice della strada finalmente equiparato alla normativa europea, preannunciato ufficialmente più volte ma tuttora fermo a livello di progetto, restano enormi carenze. Tra le più macroscopiche, le otto ore di pratica previste per ogni candidato alla patente contro (secondo dati del '70 ora carenti per difetto) le 25 della Svizzera, le 30 della Francia, le 32 della Germania, le 30 della Svezia, le 50 degli Stati Uniti.

Sostiene Italo Giumpero, che si occupa di pubbliche relazioni per l'Unione nazionale autoscuole: «*In Italia la patente è nata col codice stradale del 1933 e in seguito per 26 anni è stata rilasciata dal Circolo ferroviario. Solo con la riforma del Codice nel '59 le scuole-guida sono state regolarmente riconosciute e i loro operatori inquadrati. Ma sinché non ci metteremo a livello europeo e non si proibirà di aprire una scuola-guida senza precisi requisiti professionali, come troppo spesso accade, il caos di oggi peggiorerà sempre più*».

Giusto aggiungere che, sempre secondo gli esperti, mentre le 268 autoscuole di Torino e provincia garantiscono in media un livello sufficiente, la situazione appare decisamente drammatica nelle regioni del Sud, dove il più resta affidato all'improvvisazione personale.

Precisa Italo Giumpero: «*Con il nuovo codice, ogni titolare si trasformerà automaticamente in direttore responsabile della propria scuola-guida. Di conseguenza, è logico prevedere che certi andazzi quanto meno troppo disinvolti scompariranno. La sicurezza su strada verrà inoltre incentivata dalla nuova segnaletica: le strisce pedonali gialle e quindi più visibili, ogni stop inquadrato in una caratteristica sagoma ottagonale visibile da entrambi i lati e immediatamente individuabile. Si tratta di un'operazione che costerà miliardi, ma i cui risultati non hanno prezzo. Presupposto indispensabile è però che si impari a guidare come si deve. Per questo c'è bisogno che tra le professioni di questi anni anche quella d'istruttore abbia il ruolo che le spetta, e che vi si orienti un maggior numero di giovani preparati culturalmente e professionalmente*».

Attualmente, le bocciature che caratterizzano gli esami per conseguire il brevetto di insegnante teorico o istruttore pratico sono altissime: secondo una statistica di qualche anno fa, circa il 50 per cento. Sottolinea il programma del Cides, dove il corso a frequenza obbligatoria dura un anno intero, con due ore di lezione per quattro giorni alla settimana: «*Si insiste in modo particolare sulle difficoltà che si incontrano nello svolgimento dello studio, per cui si rende indispensabile una buona dose di applicazione e di attitudine all'insegnamento*».

l. r.

Sono oltre 132 mila le persone che vivono sole in città

I torinesi più degli immigrati sembrano soffrire la solitudine

«*Sembra una malattia. E' gente che chiama soprattutto di notte, che vuol chiacchierare con qualcuno, che non ha nulla di particolare da dire*». E' Sergio Tiriolo a parlare così. Per una radio alternativa fa «l'uomo della notte», ossia colui che nelle ore in cui quasi tutti dormono, raccoglie le confidenze di chi è in ansia: «*Chiama anche qualche giovane, ma in gran parte sono anziani. Se per le chiamate urbane i telefoni procedessero a scatti, questa gente sarebbe colta dalla disperazione. Parlano anche per mezz'ora, dicono di sé, delle difficoltà di ogni giorno, della pensione insufficiente, del tempo, dei figli che si disinteressano ai loro problemi. Tutta gente sola*».

Sergio prima lavorava in una discoteca, a due passi da Porta Nuova: «*Là erano giovani, ovviamente; quasi tutti venivano con la ragazza. Chi entrava solo, ormai lo conoscevo. Cercava di ballare con qualcuno, poi si appartava a guardare gli altri e cominciava a bere. Sempre così*». L'alcol può, come la droga, sembrare un rifugio, una compagnia effimera che uccide, a poco a poco.

Due esempi in due diverse fasce della città: un circolo ricreativo per giovani dove la periferia si perde, finisce, e cominciano le Vallette, e un bar noto, in via Pietro Micca, nel centro quindi, dove si radunano gli appassionati del gioco degli scacchi. Mutano soltanto le immagini, i profili dei giocatori. Alle Vallette sono in *jeans* e bevono Coca-cola aranciata; in centro la maggior parte è di anziani; c'è il caffè, il grappino, magari un *grigioverde*. In comune hanno il silenzio, l'attenzione per il gioco. Stranamente anche quei giovani non parlano, intenti al gioco. Sono paghi di stare insieme.

«*La funzione del circolo, di ciò che in altri paesi con differente tradizione si chiama "club", è questa: tenerli vicini, "aggregati", per un discorso che può anche essere fatto in silenzio, tanto ci si capisce ugualmente*», spiega un'assistente sociale.

Al bar, al circolo, a quello che una volta era definito «*dopolavoro*», vanno soprattutto persone sole, e questo è già significativo.

Il professor Ezio Marra, che analizzando le componenti della popolazione ha tenuto una nitida relazione per l'iniziativa che andò sotto il nome di «*progetto Torino*», è dell'opinione, dati alla mano, che «*l'isolamento colpisce maggiormente i piemontesi e i torinesi*». Gli immigrati, in genere, hanno più figli, con un senso talvolta un po' patriarcale della famiglia, e non sempre si inseriscono nella città dove quelle che potremmo definire «*strutture di solidarietà*» sono piuttosto carenti.

Chi sono coloro che vivono soli in città, che costituiscono cioè una famiglia anagraficamente composta da una sola persona? In prevalenza sono piemontesi che arrivano in città da piccoli comuni e si sistemano nel centro, che funge un po' da «parcheggio». E' nel centro che troviamo molte persone che vivono sole, con un'età fra i 25 e i 35 anni. Gli anziani li troviamo nei quartieri cosiddetti alti, nelle zone residenziali, o medio-alte, come la Crocetta.

Alla fine del 1979 c'erano in Torino 132.214 persone sole. In percentuale risulta che il 22,04% è nato a Torino, il 28% in Piemonte, l'11,5 nel Nord d'Italia, il 4,6% nel centro del paese, il 27,9 nel Sud e nelle isole. Il 4,8 proviene dall'estero. Globalmente questi «solitari» costituiscono circa l'11% della popolazione residente.

E' interessante considerare anche alcune fasce d'età. I residenti in Torino al di sotto dei 18 anni sono lo 0,1%, fra i 18 e i 25 anni sono il 9,8, tra i 26 e i 35 anni rappresentano l'11%, tra i 36 e i 45 il 7,8%, fra i 45 e i 55 anni rappresentano il 9,1%, fra i 55 e i 65 anni sono il 17%. Oltre i 65 anni sono il 35% e rappresentano già uno degli aspetti più inquietanti del grave problema degli anziani e della loro sistemazione. Sono sempre più scarse le famiglie che tengono con sé il padre, la madre o entrambi. Occorre poi tener conto di chi, solo di fatto, vive in «convivenza», ossia ospite di istituti, case di riposo, ricoveri ed enti vari.

L'anziano, tuttavia, il pensionato con modeste possibilità, è quello che tende più facilmente a frequentare un circolo, e non importa che sia quello del quartiere, il ritrovo di un partito, un'associazione cattolica, un ente già con pretese culturali o una semplice *piola*.

La differenza fra il torinese e l'immigrato pare evidente anche al minimo confronto. Pietro Casagrande è torinese, pensionato, ex ferroviere, 72 anni. Abita in corso Casale all'altezza del giardino zoologico e tutti i giorni si reca, a piedi, in un bar di via Po, quasi in piazza Castello, un tempo frequentato in prevalenza da artisti: «Ci vado — spiega — *per farmi una camminata; credo che sia la medicina migliore. Poi trovo qualcuno con cui scambiare due parole. Se gli amici non ci sono, mi leggo il giornale e poi torno a casa*».

Antonino Furlan, 63 anni, ha una falegnameria. E' venuto a Torino vent'anni fa da Udine: «*Quando posso, sento il bisogno di trovare qualcuno dei miei. Allora vado in via San Donato a bere un bicchiere con i compaesani, al "Fogolar della Famea Furlana". Non con questo che con i torinesi non mi trovo, è gente cordiale e simpatica*». La difficoltà di inserimento nella città da parte di chi giunge da fuori sembra una delle caratteristiche subalpine. La si nota quasi ad ogni livello e le statistiche la registrano.

r. ross.

Oggi sentenza per Papaleo

E' attesa per oggi la sentenza del pretore del lavoro, Gandolfo, sul ricorso presentato contro il licenziamento da Andrea Papaleo, uno dei «61» di novembre. E', questo, il secondo dei processi individuali intentati dai licenziati.

Le accuse contro Papaleo contenute nella lettera di licenziamento di novembre si riferiscono essenzialmente a tre episodi: aver minacciato un superiore, avere bloccato una volta le fosse di convergenza e aver costretto alcuni «capi» a sfilare in corteo all'interno dell'azienda durante le lotte per la vertenza contrattuale.

A questo punto si è passati alla «discussione» (quella che nei procedimenti penali viene chiamata arringa) da parte degli avvocati.

Sia i due avvocati della Fiat — Borsotti e Bonamico — sia i due del ricorrente — Villani e Rogolino — hanno «ripassato» letestimonianze sottolineandone gli elementi a proprio favore e quelli contrari alla controparte. Prima di scender nel merito delle specifiche accuse, — secondo gli uni perfettamente provate e secondo gli altri infondate — si è dedicato ampio spazio al problema della tardività delle accuse.

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale

N. 461/80 R.E.S.
N. 58032/78 R.G.

In data 6.2.1979 il Pretore di Torino, **dr. I. Onni** ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO

Arrigoni Carlo, nato a Barbania il 24.2.1924, residente in Torino, c.so Telesio n. 68, per avere in Torino l'11.10.1978, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al gioco d'azzardo della «roulette» nella casa da gioco clandestina sita in via Ghemme n. 17/3, organizzata da Cavalieri d'Oro Alberto

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 80.000 di ammenda oltre le spese del procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».

Per estratto conforme all'originale.

Torino, li 5 maggio 1980.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Giuseppe Giocoli)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale

N. 467/80 R.E.S.
N. 48922/79 R.G.

In data 18.2.1980 il Pretore di Torino, **dr. G. Peyron** ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

Picciotti Sebastiano nato a Casalbordino l'11.10.1945, dom.to in Torino, via Boston n. 21, per avere in Torino l'11.10.1978, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al gioco d'azzardo della «roulette» nella casa da gioco clandestina sita in via Ghemme n. 17.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 50.000 di ammenda oltre le spese del procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto-sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».

Per estratto conforme all'originale.

Torino, li 5 maggio 1980.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Giuseppe Giocoli)

Simone Veil ieri a Torino

La bella signora dell'Europa unita

Che siamo in crisi, noi e l'Europa, lo hanno detto un po' tutti: i deputati di Strasburgo Vincenzo Bettiza, Sergio Pininfarina e Bruno Visentini; il presidente del gruppo liberaldemocratico Martin Bangeman e Simone Veil, presidente dell'Europarlamento, a Torino per partecipare a una serie di riunioni di studio e di lavoro. L'ufficio di presidenza del gruppo liberale si riunisce, oggi, a Roma in vista dei prossimi impegni politici ma «*la prima donna d'Europa*», dopo una conferenza nel salone della Camera di commercio, è già a Copenaghen per un altro impegno. Per questo la sua presenza in Piemonte («*Terra pericolosa? ottimo motivo per andarci*») è ancora più significativa.

Giacchetta screziata di gabardine sopra una casacca beige, collanina e braccialetto di anelli d'oro, capelli pettinati dietro la nuca in un classico chignon, Simone Veil, fra valutazioni di politica internazionale e piccole, velenose, battute polemiche, ha parlato di un anno di lavori a Strasburgo. Dove si è tentato di tracciare l'immagine di una Europa «nuova», che dovrebbe essere suggerita dalle forze «*giovani e più fantasiose*», senza i complessi e le debolezze del passato verso un futuro che non sia di illusione e di fantasia. Una Comunità, insomma, che, in polemica con la Gran Bretagna e le bizze *della «sua Signora»*, vuole stare a metà strada fra la Realpolitik del cancelliere Brandt e la ipotizzata *«confederazione degli Stati Uniti d'Europa»* verso la quale si sta camminando ma che, per essere realizzata, ha ancora bisogno di tempo.

«*Una crisi così grave come quella che stiamo vivendo* — ha detto Simone Veil — *richiederebbe che governi e nazioni convergessero in un unico programma verso identiche prospettive. Cosa non sempre possibile. Ogni volta risorgono i regionalismi, duri a morire, che creano enormi difficoltà*».

Dovrebbe essere realizzata una unione monetaria della Comunità e una organizzazione comune delle difese militari. Ma, così facendo, i Paesi interessati trasferirebbero parte della loro sovranità nazionale al Parlamento europeo. «*E temo* — ha commentato — *che parecchi, politici e cittadini, non siano ancora maturi per un passo così decisivo*». Le convergenze hanno i loro prezzi. «*Infatti qualcuno* (l'Inghilterra per lo Sme, ad esempio) *ha preferito rimanere fuori piuttosto che essere occasione di disturbo. Sono programmi che comunque verranno realizzati. Poco per volta. Un passettino dopo l'altro*».

L'esperienza di Strasburgo, Parlamento che non può approvare leggi e che ha anche scarsa influenza sulle decisioni dei singoli governi, si chiude tuttavia con un bilancio positivo. «*Il voto dell'assemblea* — ha spiegato la Veil — *ha bloccato il budget del bilancio comunitario perché finivano per essere danneggiati gli sviluppi regionali e sociali*».

Lorenzo Del Boca

La sala delle conferenze durante la manifestazione

Il bambino, figlio di due operai, lasciato solo per pochi minuti

La tragedia del piccolo Andrea caduto dal balcone all'8° piano

Due genitori disperati, i giocattoli sparsi sul pavimento: è quanto resta in un alloggio di corso Vercelli dopo la tragedia. Andrea Bordin, 5 anni, è morto cadendo dal balcone di casa sotto gli occhi atterriti e impotenti di molte persone che ieri erano affacciate al davanzale a godersi la serata tiepida.

Il piccolo, figlio di Giuseppe Bordin, operaio Fiat e di Maria Lancerotto, impiegata all'Oreal, aveva giocato con il padre fino alle 19: un pomeriggio passato in allegria tirando calci al pallone. Rientrati in casa, Giuseppe Bordin lascia solo il figlio: «*Vado un attimo in cantina* — gli dice — *sta' bravo, torno subito*».

Ma i minuti sono ore per i piccoli: Andrea mal sopporta la solitudine di pochi attimi dopo un pomeriggio così intenso. Va sul balcone, si arrampica, si affaccia: rimane sospeso per qualche istante nel vuoto e poi le braccia non ce la fanno più a reggere il peso, precipita per 30 metri.

Il padre sente il tonfo, forse anche le grida dei vicini. La scena che gli si para innanzi è terribile: per il suo bambino non c'è più nulla da fare. Inutile la disperata corsa fra le lacrime all'ospedale.

Una tragedia che va ad aggiungersi ad un'altra per la famiglia Bordin: qualche mese fa era morta un'altra figlia, uccisa da un male incurabile.

Andrea Bordin, precipitato dall'ottavo piano

La casa di corso Vercelli dov'è avvenuta la tragedia

La casistica degli incidenti infantili è vastissima

Il pericolo è sempre in agguato per il bimbo che «scopre» il mondo

Con pochi anni e tanta voglia di scoprire il mondo, il pericolo è sempre in agguato. Fra le pareti di casa, per strada, ai giardini pubblici, a scuola. Cuccioli irrequieti, i nostri figli, trovano mille e un modo per farsi male, aiutati in questo da strutture che non sono certamente fatte a loro misura.

In cento casi sono qualche cerotto, una medicazione, un'ingessatura a consigliare per il futuro maggior prudenza: ogni tanto è la tragedia. E affiorano gli interrogativi, i sensi di colpa: «Perché? Non sono stato abbastanza attento, potevo evitarlo».

La dimensione temporale degli incidenti ai bambini è quesi sempre l'immediatezza: basta un attimo, un momento di distrazione e il piccolo allunga la mano verso il pentolino di acqua bollente sul fornello. E allora la corsa all'ospedale, i giorni lunghi nelle corsie.

Tutti i genitori hanno scoperto come innocenti oggetti di casa si trasformino in trappole non appena i bambini incominciano a muovere i primi passi. Non è infrequente, per i medici dei vari pronto soccorso, vedersi arrivare il bimbo con le manine ustionate: alla sua portata, per giocare con l'acqua (richiamo irresistibile) soltanto il bidet e l'inconsapevolezza che da uno dei rubinetti esce acqua calda.

C'è poi il periodo della «conoscenza»: attraverso il tatto il bambino scopre la natura degli oggetti: li tocca, li mette in bocca. Anche qui l'incidente si consuma in un attimo: si appoggia sul tavolo una chiave, ci si volta un momento, proprio mentre la manina, rapida, raggiunge l'oggetto luccicante e lo porta alla bocca. La lastra rivelerà, nitida, la chiave nel corpicino. Per certi oggetti l'eliminazione avviene per via naturale, per altri, più voluminosi deve intervenire il medico.

Niente di pericoloso deve essere lasciato alla loro portata: a partire dalle bottiglie di candeggina e di veleni d'ogni tipo, per finire alle medicine che devono essere sistemate in luogo assolutamente non accessibile ai più piccoli. Le pillole d'ogni tipo, variamente colorate, attirano l'attenzione, specialmente se in famiglia c'è la brutta abitudine di ingozzare i rampolli di caramelle.

I primi anni di vita sono i più pericolosi: l'attenzione dei genitori deve essere raddoppiata, pur riuscendo a non soffocare, con ansie pericolose, la prole.

Quando il bambino cresce mutano le occasioni d'incidente. Sono le cadute dagli scivoli ai giardinetti, i ruzzoloni con le biciclette, i bagni estivi in laghetti e fiumi insidiosi a segnare la casistica dell'emergenza infantile.

C'è poi un incidente che, ogni tanto, si ripresenta e che pare impossibile, tanto è assurdo: l'impiccagione con le corde delle tapparelle. E' un gioco, anche se, per alcuni casi s'è affacciato il dubbio che gioco non fosse, e la morte sopraggiunge rapida. Un film, un racconto possono alimentare la fantasia del ragazzino, desideroso di vivere le avventure sognate: le robuste corde di nylon non lasciano scampo.

E via, via, l'elenco potrebbe continuare, fino a giungere all'incidente provocato dagli stessi genitori: si parla di sindrome del «battered child», *bambino battuto, quando la furia dei genitori si scatena sul pianto noioso dei piccini e provoca lividi e lesioni sui corpi.*

Le attenzioni, dunque, non sono mai troppe. Tuttavia occorre vigilare sul bambino senza metterlo in uno stato di panico

Anche meditando su tragedie come quella accaduta in corso Vercelli ci si rende conto che il mestiere del genitore è forse il più difficile di tutti.

Daniela Daniele

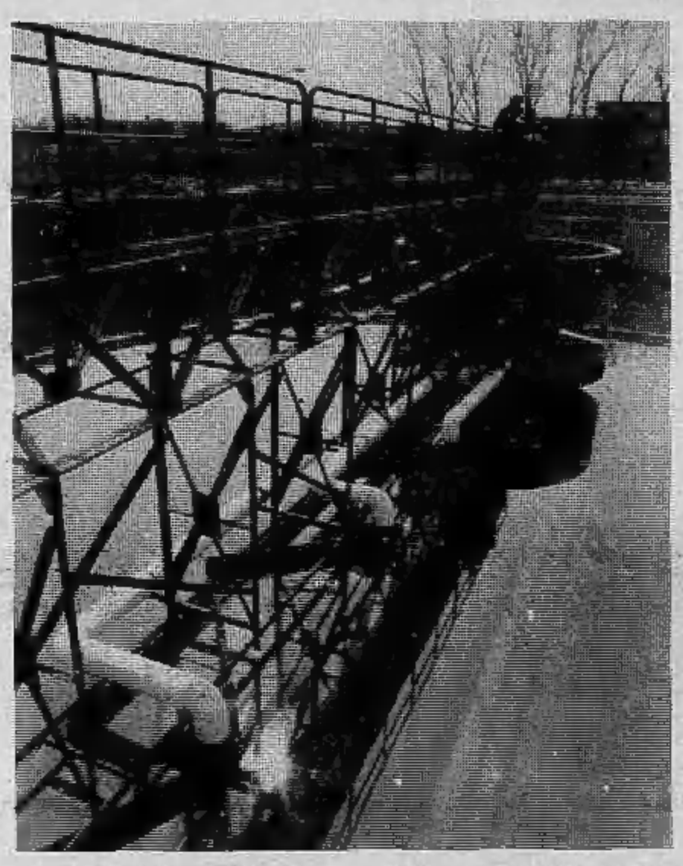
Filtrerà le acque della Dora prima che arrivino in Po

Rivoli, Collegno e Grugliasco hanno il nuovo depuratore

L'impianto per la depurazione delle acque di Torino-Ovest sarà inaugurato giovedì. Servirà i Comuni di Grugliasco, Collegno e Rivoli. Un primo intervento per il risanamento della Dora Riparia al quale fra sei mesi si aggiungerà l'altro impianto di Torino-Ovest secondo, per i comuni di Alpignano, Pianezza e Caselette.

Le acque torinesi si stanno così ripulendo. L'azione curativa intrapresa dalle varie amministrazioni comunali, con l'apporto finanziario della Regione, vuole dare in pochi anni — come prescrive la legge — un ambiente sempre meglio vivibile riconquistando per tutta la popolazione, decuplicata per l'espansione industriale, quell'ambiente abitativo che era stato sacrificato dagli interessi produttivi.

Il consorzio che ha costruito il nuovo depuratore e ne gestirà il funzionamento è presieduto dal tecnico Sergio Garberoglio alla testa anche della costruzione del mega-depuratore del Po. Con lui abbiamo visitato l'impianto che è posto praticamente al confine con Torino, alle spalle del campo d'aviazione dell'Aeritalia. Vi si arriva direttamente dal parco della Pellerina, dopo aver attraversato via Pietro Cossa. Una strada, quella antica di Collegno, che passa in mezzo ai prati ricolmi di rifiuti. Tutta una teoria di scarichi abusivi che depauperano il verde e le coltivazioni «tollerate».



Arrivati all'area del depuratore, fatto di ampie vasche circolari in cemento armato e bacini rettangolari, ci si trova davanti a un complesso nuovo, efficiente, in cui confluiscono tutti gli scarichi civili e industriali di una popolazione di 139 mila abitanti (45 mila sono gli operai e gli impiegati delle fabbriche del territorio del consorzio).

L'impianto completo è del tipo biologico a fanghi attivi: mediante un'ossidazione del liquame si forma una flora batterica di microrganismi che permette la trasformazione delle sostanze sedimentali e quindi separabili dall'acqua. Il ciclo di trattamento permette la formazione di un gas biologico che può essere utilizzato per azionare le pompe dell'aria compressa necessaria all'ossidazione e alla produzione d'acqua calda per il riscaldamento dei fanghi. Si può così produrre oltre un milione di chilowatt d'energia all'anno che abbassa i costi di gestione valutabili in 35 milioni.

L'impianto è stato dotato anche di un filtro a nastro per l'essiccamento meccanico dei fanghi che potranno essere impiegati in agricoltura. Lo sfruttamento per ora è stato dato in appalto alla stessa ditta che già procedette al recupero di quelli prodotti dal vetusto impianto di piazza Sofia e che con l'estate dovrebbe cessare ogni attività. Un fertilizzante, questo, di grande efficacia ma che deve essere costantemente controllato per evitare i risultati negativi che possono intaccare non solo le colture ma anche l'ambiente e la salute degli abitanti. Per questo nell'edificio della direzione è stato allestito un laboratorio chimico e campioni del prodotto verranno dati costantemente in sperimentazione al vicino istituto agrario.

Sono 27 i dipendenti, di cui 14 impiegati direttamente all'impianto di depurazione, che dovrà assicurare assistenza e vigilanza continua.

Alessandro Rigaldo

I «200 tecnici per Torino» a confronto sulla sanità con il Comune e la Regione

Assistenza sanitaria a Torino e in Piemonte «sotto processo» ieri sera. Carenze, ritardi, sprechi caratterizzano ancora le attuali strutture sanitarie: è il parere dei duecento professionisti e tecnici torinesi, autori di un volumetto intitolato «Lavoriamo insieme per la città», che ieri sera hanno organizzato un confronto sul tema, nella sala della Cassa di Risparmio di corso Stati Uniti. Un confronto che, data la vicinanza della scadenza elettorale, si è fatto subito politico.

I «200» criticano la Regione per non aver risolto una serie di problemi che vanno dall'elevato numero di ricoveri e di lunghe degenze ingiustificate negli ospedali alla carente preparazione del personale, dalla mancanza di soluzioni alternative all'ospedale alle scelte troppo affrettate per talune strutture. La loro «ricetta» a questi mali? Migliorare la coscienza sociale, e, insieme, l'aggiornamento permanente del medico curante (*«rivalutare il medico di famiglia»*, ha auspicato il prof. Lacroix); sburocratizzare i presidi diagnostici ambulatoriali e specialistici e, per accorciare i tempi lunghi degli esami di laboratorio, istituire sul territorio molti centri adatti unicamente al prelevamento del sangue; creare dei filtri opportuni al ricovero; programmare le strutture ospedaliere.

E' toccato all'assessore all'assistenza Vecchione e a Giuseppe Bonenti (che sostituiva l'assessore alla Sanità Enrietti, impegnato a Roma) rispondere alle critiche rivolte dai «200» alle scelte regionali.

«*Considero molto positivo il metodo del confronto da voi proposto. Tra l'altro condivido molti punti del vostro documento,* — ha detto Vecchione — *ma non riesco a comprendere certe vostre accuse, ad esempio sull'assistenza agli anziani: non abbiamo ristretto le strutture, ci siamo invece preoccupati di spostare dagli ospedali i "falsi" ricoveri degli anziani con la creazione di 18 case protette per non autosufficienti*».

Secondo Giuseppe Bonenti (psi) i «200» sono incorsi in un errore di fondo: «*A stabilire parametri generici si rischia di essere superficiali. Ad esempio Torino non è la provincia: le situazioni variano da zona a zona. Il piano socio-sanitario della Regione è un piano severo, che prevede profonde modifiche, ma non sono in contrapposizione a quanto dicono i "200"*». Un tasto su cui ha insistito anche il consigliere comunale comunista Mancini: «*Se qui emergono molti punti in comune* — ha sottolineato — *non è un caso: non bisogna dimenticare che la riforma sanitaria ha avuto l'approvazione di un vasto arco di forze politiche*».

Gianfranco Gallo Orsi (probabile candidato dc), moderatore del dibattito, di fronte a interventi «troppo teorici» ha invitato i politici a rispondere con maggiore concretezza alla domanda che l'uomo della strada si pone da tempo: «*perché l'ospedale non funziona?*». La risposta è toccata al sindacalista della Cisl-Ospedalieri Di Giorgio: «*Io non direi che proprio non funziona, se mai ci sono delle carenze che andavano affrontate precedentemente*».

st. c.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Antonio Defilippi (Tunin)
di anni 71

Lo annunciano la moglie **Pierina Giacchino**, il figlio **Gino** con la moglie **Carla Fassio** e l'adorato nipotino **Massimiliano**, cugini, parenti tutti. Funerali in Bussolino di Gassino 14 maggio 1980 alle ore 16 partendo da Strada Bussolino 144.
— **Gassino**, 13 maggio 1980.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Giuseppina Pautassi Casetti

Addolorati l'annunciano il marito **Silvio**, la figlia **Maria Grazia**, il genero, le sorelle, i nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 14 dalla parrocchia Beato Cafasso. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 maggio 1980.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
dott. ing. Carlo Franzi
Industriale

Danno l'annuncio: la moglie **Gemma Pirinoli**, la figlia **Chiara** con il marito **Gian Luigi Cavallo**, il figlio **Enrico** con la moglie **Silvia Manneschi**, le nipotine **Elena e Laura**, sorella e fratello, parenti tutti. I funerali si svolgeranno in Beinette martedì 13 corrente, alle ore 17, partendo da via Cartiera 10.
— **Beinette**, 12 maggio 1980.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Anna Maria Baudino ved. Tappero

Ne danno il triste annuncio la figlia **Teresa**, il genero **Franco** e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 13 alle ore 16 nella parrocchia S. Domenico Savio (via Paisiello 37). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 11 maggio 1980.

Con dolore annunciano la morte dell'amato
dott. Franco Marocco

la moglie **Liliana**, la figlia **Anna**, i nipotini **Manuel** ed **Elena**, la sorella **Maria**, il fratello **Costanzo**, nipoti e parenti tutti. La benedizione della Salma avrà luogo nella camera ardente dell'ospedale Molinette alle ore 8,30 del 14-5-1980. I funerali si svolgeranno a Bassignana alle ore 11 dello stesso giorno partendo dalla casa dell'estinto.
— **Torino**, 13 maggio 1980.

Rimane con noi e con i suoi cari, cui siamo con affetto vicini,
Zio Franco
Flavio, Giuse, Erika, Luca, Umberto, Maria Grazia, il figlioccio Andrea, Enrico, Anna Sofia, Ernesto, Piera, Elisa.

La dolce sposa, la cara mamma e nonna
Giuseppina De Negri in Paret
è mancata lasciando nel più profondo dolore i propri cari. Il marito **Carlo**, i figli **Giancarlo, Franco** con la moglie **Renata Pelissier**, i nipoti **Marco e Valeria**, il fratello padre **Guido Dei Negri F.S.C.J.** invitano tutti a ricordarla in unione di preghiera.
— **Torino**, 13 maggio 1980.

Cristianamente è mancato
Secondo Bianco
cav. Vittorio Veneto
anziano FIAT

Lo annunciano: figlio, figlia, nuore, genero, nipoti, pronipoti. Un particolare ringraziamento alle suore e fratelli del reparto San Rocco (Ospedale Cottolengo). Funerali mercoledì ore 14,30 da via Tartini 11. E' partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 maggio 1980.

E' serenamente mancato
Luigi Galda
Anziano FIAT Ricambi

Addolorati ne danno l'annuncio: la sorella **Anna** ed i cugini tutti carissimi che amorosamente gli sono stati vicini. Si unisce al lutto la cognata **Giuseppina Zenone** ved. **Galda**. La benedizione alla salma oggi martedì alle ore 15 ospedale Maria Vittoria. I funerali a Bollengo alle ore 16,30.
— **Torino**, 13 maggio 1980.

La famiglia **Ciliberto** prende viva parte al dolore della sorella Anna.

E' cristianamente mancato il
cav. Filippo Ariano

Danno il triste annuncio i figli **Bruno, Felice**, le nuore **Anna, Giusy**. Funerali domani ore 10,15, Chiesa Don Bosco, via Sarpi 117.
— **Torino**, 13 maggio 1980.

La nostra adorata mamma ci ha lasciati, vivrà sempre con noi
Giuseppina Bardina nata Labussiere
di anni 88

Con grande dolore l'annunciano: le figlie **Angiolina ved. Grosso, Luigina** col marito **Silvio Guaschi**, cognati, nipoti e affezionate figliocce **Angiolina e Rina**. Funerali oggi in Druento ore 10, via Torino 44/5. Servizio pullman dalla parrocchia di Lucento alle ore 9 con ritorno.
— **Druento**, 13 maggio 1980.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Savattone
anni 82

Lo annunciano la moglie **Maria**, il figlio **Battista** con la moglie **Domenica**, il nipote **Gianpiero**, parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì alle ore 15,30 partendo da via Oglianico 2.
— **Rivarolo**, 13 maggio 1980.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Natalina Minchillo in Berlone

Ne danno il doloroso annuncio il marito **Giuseppe**, i figli: **Bruno, Mariuccia, Laura, Claudio**, nuore, generi, nipoti, fratelli e sorelle. Funerali mercoledì ore 10,15 parrocchia San Benedetto Cottolengo.
— **Torino**, 13 maggio 1980.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Adelina Borca ved. Carella
anni 61

Addolorati l'annunciano i figli **Guido** e **Ada** genero nuora nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Attilio Salomone. Funerali martedì 13 corr. ore 14,30 parrocchia Madonna del Pilone. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 13 maggio 1980.

La **Direzione Generale** e i **Dipendenti** dell'**Editrice «La Stampa»** si uniscono al dolore del ex dipendente Guido Carella per la morte della madre
Maria Adelina Borca ved. Carella
— **Torino**, 12 maggio 1980.

E' mancato il
geom. Bartolo Alice

Lo annunciano la moglie **Giovanna Bianchetta** con i figli **Fiorenzo** e **Roberta**, la sorella **Domenica** e famiglia, la suocera, la nonna e parenti tutti. I funerali in Forno Canavese mercoledì 14 alle ore 15, partendo da via Circonvallazione 9, indi la cara salma proseguirà per la tumulazione in Pratiglione.
— **Forno Canavese**, 12 maggio 1980.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Francesca Giordo ved. Delforno

Addolorati lo annunciano: i figli **Marisa** con **Ettore, Paola** con **Enzo, Giorgio** con **Franca**, i nipoti **Tiziana, Fabio, Ludovica, Laura, Claudia e Costanza**, le sorelle **Maria Vittoria e Vitalina**, parenti tutti. Funerali mercoledì 14 alle ore 15,45 nella parrocchia di San Gillio, con partenza da ospedale San Luigi, Orbassano, ore 14,15. Non fiori, ma offerte a «Specchio dei tempi». La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 maggio 1980.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Pio Casale

Ne danno il doloroso annuncio: la figlia **Rita** col marito **Paolo Gioli**, il fratello **Ernesto**, la sorella **Vittoria** con rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 partendo da via Bussoleno 9 - Leumann, indi la cara salma sarà tumulata nel cimitero di Venolengo.
— **Collegno**, 13 maggio 1980.

Si è congiunta a Dio l'anima di
Rina Borrometi in Giraldi

Il suo amore rimane con il marito, i figli ed i parenti come esempio e conforto. I funerali avranno luogo oggi 13 alle ore 14,30 nella parrocchia Sacro Cuore di Gesù.
— **Torino**, 11 maggio 1980.

E' cristianamente mancato il
DOTT.
Vittorio Avenati-Bassi

Lo annunciano con dolore la moglie **Maria Luisa De Ferrari** ed i figli **Elisabetta, Alessandra** e **Giancarlo**. Funerali mercoledì 14 corr. ore 14,30 ospedale Molinette.
— **Torino**, 13 maggio 1980.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Pietro Fama

Lo piangono: la moglie **Anna**, figlia, sorella, cognati, nipoti e **Vita**. Funerali mercoledì 14 ore 8,45 Ospedale Molinette.
— **Torino**, 13 maggio 1980.

E' cristianamente mancato
Fortunato Rolando
Generale di squadra aerea

Addolorati lo annunciano la moglie **Luciana**, il figlio **Bruno** con la moglie **Amalia Rama** e figlie, parenti tutti. Funerali a Pinerolo mercoledì 14 ore 10 partendo dall'ospedale Agnelli.
— **Roletto**, 12 maggio 1980.

E' mancata ai suoi cari
Elvira Tomsich

Addolorati l'annunciano il figlio **Mario**, la nuora, le nipoti **Marina** e **Claudia**. Il funerale avrà luogo oggi ore 16 parrocchia Patrocinio via Bigieri.
— **Torino**, 13 maggio 1980.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari
Giuseppa Chisotti
anni 90

Lo annunciano sorelle, cognato, nipoti, pronipote. Funerali mercoledì 14 ore 16 dall'abitazione via Roma 53.
— **Trofarello**, 13 maggio 1980.

E' mancata
Teresa Feno ved. Grosso
anni 76

Lo annunciano sorelle, fratello, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 15 da via Del Ballo 3.
— **Moncalieri**, 13 maggio 1980.

Cristianamente è mancato
Nicola Acquaviva

Addolorati lo annunciano: la moglie **Anna**, i figli **Romano, Luciana** e **Attilio**, nuora, genero, le nipoti **Laura, Anna, Luisella, Romana** e **Paola**, parenti tutti. Un ringraziamento ai dottori Macchione e Bevilacqua per le amorose cure prestate. Non fiori ma offerte alla parrocchia Santo Natale. Funerali oggi 13 maggio alle ore 16 da via Buenos Aires 106/B.
— **Torino**, 12 maggio 1980.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Luigia Porporato ved. Blemme

Addolorati l'annunciano: il figlio **Alessandro**, la nuora **Margherita Delma**, le adorate nipotine **Antonella** e **Marina**, sorella, fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. Benedizione ore 15,30 di oggi all'Ospedale Maria Adelaide, ore 16,15 funzione nella parr. S. Pietro Vincoli, fraz. Moriondo - Moncalieri.
— **Torino**, 11 maggio 1980.

Ha raggiunto il suo Riccardo
Vittoria Dal Piaz nata Fusinaz

La ricordano e la piangono la cognata **Gisella**, la figlia **Luciana** col marito **Giorgio Gori, Paola, Marcello** e **Carlo**, il figlio **Claudio** con la moglie **Maria Adelaide Zammitti, Francesco** e **Silvana Alessandria**, i parenti tutti. I funerali si sono svolti a Terres (Trento) dove la cara salma riposa.
— **Torino**, 10 maggio 1980.

RINGRAZIAMENTI

Le famiglie **Arruzza, Filardo** e **Ferraro** sentitamente ringraziano quanti hanno preso parte al loro grande dolore per la scomparsa della compianta
Maria Teresa Agostino in Arruzza
— **Torino**, 13 maggio 1980.

Papà e mamma di
Marcello Turigliatto
commossi, ringraziano sentitamente tutti coloro che con la presenza, con fiori e con scritti hanno partecipato al loro grande dolore.
— **Pratiglione**, 12 maggio 1980.

ANNIVERSARI

1979 1980
PROF. CAV.
Giuseppina Capurro Picchi
Viva nel mio cuore, presente nella mia vita.
— **Genova**, 13 maggio 1980.

Nel trigesimo della morte di
Neva Giachino Mirigliani
il marito **Nino**, la figlia **Elisa**, la sorella **Bice**, le nipoti e il genero la ricordano a quanti l'hanno conosciuta.
— **Verona**, 13 maggio 1980.

Nucci Corgiat
da due anni ci hai lasciati, e il tormento del tuo vuoto, non si placa così l'angoscia e il dolore di ogni giorno, senza di te il rimpianto senza fine, e la lacerante tristezza di un bene perduto. Mamma e papà con affetto ti ricordano e dal Cielo proteggi chi in terra vive. La Santa Messa il 18 maggio ore 18 in Rivarossa.
— **Rivarossa**, 13 maggio 1980.

Ricordandoti con l'amore di sempre: **Paolo**.

1979 1980
Agostino Bianco
Con affetto e rimpianto ti ricordano la mamma, fratello e sorelle.
— **Torino**, 13 maggio 1980.

1979 25 maggio 1980
rag. Matteo Stantero
Sempre presente nel cuore della moglie, figlia e suoi cari. S. Messa 16 maggio ore 9,30, parrocchia Gesù Adolescente, via Luserna.

1967 1980
cav. Stefano Salvatico
Ufficiale giudiziario
Indimenticabile.

1977 1980
Maria Dolores Dosio Ferrero
I figli, i parenti, gli amici con dolore immutato ti ricordano nella quotidiana preghiera. Messa sabato 17 maggio ore 18,15, parrocchia S. Dalmazzo.

1976 1980
Nel quarto anniversario della scomparsa di
Gina Catella Griva
i suoi cari nella tristezza di un vuoto incolmabile con sempre maggiore dolore e infinito rimpianto la ricordano a quanti le vollero bene. S. Messa chiesa dei Salesiani via Piazzi 23, mercoledì 14 maggio ore 9.

1968
Maria Teresa Catteinini Balzani
1977
Carlo Balzani
Affettuosamente ricordati con immutato rimpianto.

1973 1980
Rena Carletto
Con immenso rimpianto.

1967 1980
La cara ed indimenticabile
Mirella Vittone
vive nella luce dello spirito. La sua mamma con tenerezza e rimpianto la ricorda a quanti le vollero bene.

1973 1933
Renato Moggio
Sempre nei nostri ricordi con immutato affetto.

1970 13 maggio 1980
«...Non piangete la mia assenza. Io sarò sempre con voi...».
Beppe Cena
...e con noi sarai sempre.
— **Borgaretto**, 13 maggio 1980.

Ma c'è ancora chi spera in un provvedimento in extremis come nel '77

Nessuna speranza di proroga per le tasse Il ministro inflessibile: «Scadenza il 31»

Tra la folla di iscritti e simpatizzanti del psi che, sabato scorso, affollavano la platea del Teatro Nuovo a Torino, in occasione dell'apertura della campagna elettorale, sono convenuti anche molti cittadini, ansiosi di sentire, dal ministro delle Finanze prof. Enrico Reviglio, qualche accenno alla prossima importante scadenza fiscale. Da quando è entrata in vigore la riforma tributaria, e, precisamente, con la comparsa dei mod. 740 - 750 - 760 e 770, vi sono sempre state proroghe — rispetto al termine stabilito — dovute sia ai ritardi nella distribuzione degli stampati, sia nella consegna dei mod. 101 e 102. Ancora non si è cancellato il ricordo della proroga concessa «in extremis» nel 1977 dall'allora ministro Pandolfi, oltre il 30 giugno, benché qualche giorno prima (28) in tv, nella trasmissione «Bontà loro», ne avesse categoricamente dichiarato l'inopportunità, con conseguente malumore di molti contribuenti ritardatari.

Pare invece che l'attuale responsabile del dicastero delle Finanze, quest'anno, voglia tenere «duro», proprio per invertire una tendenza che si è trascinata per ben cinque anni. Ecco perché conviene non farsi illusioni e porre subito mano alla penna per stilare la dichiarazione dei redditi entro il 31 maggio; anzi, entro il 30, da parte di tutti coloro che devono procedere all'autotassazione, in quanto il 31, cadendo di sabato, trova le banche chiuse.

Per la verità, la distribuzione dei moduli è cominciata in tempo utile, soprattutto da parte dei Comuni, mentre molti dipendenti e pensionati lamentano la mancata consegna del mod. 101. I pensionati statali, per esempio, dovranno aspettare il mandato di pagamento del mese di maggio nel quale sarà presente il mod. 101; più complessa appare la situazione dei pensionati Inps che lo ritireranno, alle varie scadenze, presso gli uffici postali o presso gli istituti di credito. «La data prevista dalla legge è quella del 20 aprile» per la consegna o la spedizione dei mod. 101-102; purtroppo, neppure quest'anno, è stata rispettata, né dallo Stato, né dalle aziende, per cui, se l'inadempienza si dovesse protrarre, oltre il 20 maggio, sarebbe oltremodo ingiusto pretendere da pensionati, impiegati e operai la puntuale osservanza del termine di scadenza. A queste congenite difficoltà, si aggiungono le novità introdotte dalla parziale detassazione dell'Ilor a favore dei lavoratori autonomi e dall'aumento della rendita catastale pari ad un terzo a carico dei proprietari della «seconda casa», che scattano proprio a far tempo da quest'anno.

Sono innovazioni non contemplate nelle «istruzioni» che accompagnano il mod. 740-base, e che, tra l'altro, non sono state sufficientemente divulgate, soprattutto per i contribuenti più modesti e sprovvisti di adeguata assistenza «tecnica». Infatti, in seguito alla sentenza n. 42/1980 della Corte Costituzionale, le Intendenze di Finanza sono tuttora in attesa delle istruzioni ministeriali in ordine ai pagamenti dell'Ilor (imposta locale sui redditi) effettuati prima della sentenza, e compresi — altresì — gli acconti versati con autotassazione nel novembre 1979.

Piero Mari

Modelli di certificazione «speciali» distribuiti ai pensionati dello Stato

E' stato istituito quest'anno un apposito modello di certificazioni di imposta Mod. 101 (Tesoro-pensioni) da rilasciarsi ai titolari di pensione a carico del bilancio dello Stato e delle Amministrazioni autonome di Stato.

Il nuovo modello, che contiene tutti gli elementi richiesti anche ai fini della dichiarazione annuale dei redditi, presenta il vantaggio di essere predisposto in modo di consentirne il recapito in allegato all'assegno con il quale viene effettuato il pagamento della rata di pensione, assicurandone così la puntuale e tempestiva consegna ai destinatari.

La spedizione dei modelli 101 relativi all'anno 1979 dovrebbe avvenire con le seguenti modalità:

— per i titolari di pensioni ferroviarie, degli Istituti di Previdenza e degli assegni vitalizi Enpas e Inadel, dovrebbe essere pervenuta insieme con l'assegno del mese di aprile 1980;

— per i titolari di pensioni ordinarie, dirette e di reversibilità, a carico del bilancio dello Stato e delle Amministrazioni autonome, dovrebbe pervenire insieme con l'assegno pagabile in maggio 1980.

I pensionati che riscuotono le loro competenze mediante accreditamento postale riceveranno il certificato d'imposta in allegato al tagliando che mensilmente viene loro inviato dall'Amministrazione delle Poste.

I titolari di pensione appartenenti a una delle categorie citate che siano trasferiti da una provincia all'altra riceveranno a domicilio il modello 101 anziché in allegato all'assegno, mediante piego postale affrancato, con l'avvertenza che, quando il documento non venga tempestivamente recapitato, gli interessati dovranno rivolgersi alla Direzione del Tesoro della provincia di nuova residenza.

In caso di mancato ricevimento dell'assegno di aprile o maggio 1980, i pensionati ovvero i loro rappresentanti legali o volontari dovranno urgentemente effettuarne ricerca presso gli uffici competenti dell'Amministrazione postale, tenendo presente che, trascorso il consueto periodo di giacenza, gli assegni stessi verranno restituiti alla Direzione provinciale del Tesoro che ha in carico la partita di pensione, alla quale gli interessati dovranno rivolgersi per venirne in possesso.

In caso, invece, di smarrimento o distruzione dell'assegno, l'intestatario dovrà fare richiesta alla predetta Direzione provinciale, per ottenere il rilascio di altro modello 101, indipendentemente dalla rinnovazione del titolo smarrito o distrutto.

I pensionati dovranno tener presente la necessità che il certificato d'imposta venga distaccato, seguendo l'apposita linea perforata, prima della presentazione dell'assegno per l'incasso, e ciò per evitare disservizi e intralci presso gli sportelli degli uffici postali.

Ogni altra richiesta d'informazioni o chiarimenti potrà essere rivolta alle competenti direzioni provinciali del Tesoro.

Dal 6 maggio disponibili i «101» nelle poste

L'Inps comunica di avere ultimato la spedizione agli uffici postali e alle banche di circa 3 milioni e 500 mila modelli 101 relativi alle trattenute fiscali operate nell'anno 1979 nei confronti dei pensionati; le trattenute operate direttamente dall'Inps sono state pari a 500 miliardi di lire.

Codice fiscale: sui modelli 101 i pensionati troveranno prestampato il numero di codice fiscale che l'Inps ha acquisito direttamente mediante scambio di supporti magnetici con l'anagrafe tributaria. Nei casi in cui manchi l'indicazione gli interessati debbono completare il mod. 101 con tale dato, comunicando inoltre per iscritto il proprio codice fiscale alla competente sede dell'Inps.

Uffici postali: a partire dal giorno 6 i pensionati che riscuotono la pensione presso gli uffici postali possono quindi recarsi a ritirare il modello presso gli sportelli dove normalmente è in pagamento la pensione.

Banche: per quanto riguarda i pensionati che riscuotono presso gli istituti di credito la consegna dei modelli 101 avviene dal giorno 6 maggio a cura degli istituti stessi presso gli sportelli ovvero con l'avvio diretto — entro il giorno 10 maggio — al domicilio degli interessati e ciò a seconda delle modalità di pagamento.

Fino al 31 maggio i modelli 101 resteranno comunque disponibili presso gli uffici pagatori.

Duplicati: a partire dal 14 maggio i pensionati che eventualmente non fossero ancora venuti in possesso dei modelli 101 potranno rivolgersi alla locale sede Inps per la richiesta di un duplicato.

Arretrati di pensione: il modello 101 è stato emesso anche per coloro che hanno avuto la liquidazione.

Giovedì manifestazione regionale

Giovedì 15 maggio il Coordinamento Regionale Fisco, che è un'emanazione della confederazione sindacale sulle tasse e sui problemi delle evasioni fiscali, ha deciso una manifestazione regionale «articolata con aree territoriali con presidio esterno ed interno degli uffici delle amministrazioni finanziarie».

Dall'incontro-fiume di 19 ore tra Governo e Sindacati conclusosi sabato mattina alle 6, sono già scaturiti accordi che Cgil-Cisl-Uil hanno definito «più che soddisfacenti». *Ma questo incontro era articolato su diversi punti (assegni familiari, politica economica, pubblico impiego, pensioni, mercato del lavoro). Sul fisco, in particolare, è stato stabilito che entro giugno avverrà un ulteriore incontro tra Governo e Sindacati,* «per trovare un accordo sui problemi di perequazione fiscale, per correggere la curva delle aliquote e per la ristrutturazione dell'amministrazione finanziaria».

«L'accordo di Roma — *spiega Penna, della Cisl* — rafforza la possibilità che venga raggiunta un'intesa anche a livello regionale. Ma non impedisce che le vertenze possano proseguire nel loro sviluppo decentrato: qui in Piemonte ad esempio con la manifestazione di giovedì».

Il riconoscimento della contrattazione integrativa decentrata è infatti uno dei punti qualificanti della vertenza fisco condotta dal sindacato in Piemonte. «Ci è stato spesso fatto notare — *si è detto tra l'altro nel corso di una conferenza stampa alla sede della Cisl di via Volturno* — che al sindacato non spetta la partecipazione alle scelte di politica fiscale poiché rappresenta soltanto una parte delle forze interessate. Ma noi ribadiamo che a sua volta non è certo la Pubblica Amministrazione a potersi definire imparziale; né si può dire che sostenga i ceti deboli.

Consegne anche al quartiere

Si possono consegnare anche alla sede del quartiere le denunce dei redditi. La novità è stata introdotta quest'anno

Ritiro moduli — *Si possono avere pagandoli, dai tabaccai, oppure gratis alla sede dell'assessorato in corso Vittorio Emanuele 8, alle sedi dei quartieri (modello 740 base) e agli uffici distrettuali delle imposte dirette di corso Bolzano 30 e via Roma 305 — tutti i tipi di moduli).*

Compilazione — *Un ufficio informazioni aperto dalle 9 alle 12 è stato allestito dal comune in corso Vittorio Emanuele 8. Dalle 8,30 alle 11, è a disposizione un altro servizio presso gli uffici di corso Bolzano.*

Consegna — *La scadenza fissata, che per una volta tanto non dovrebbe subire proroghe, è quella del 31 maggio. Si può portare la denuncia direttamente a mano oppure spedirla con raccomandata all'ufficio distrettuale delle imposte dirette. Per la consegna manuale sono a disposizione gli uffici della ripartizione tasse del comune (corso Vittorio 8) tutti i giorni meno il sabato dalle 8,30 alle 18. L'ultima settimana, l'orario sarà prolungato fino alle 20.*

Per i moduli 101 (quelli rilasciati dai datori di lavoro ai propri dipendenti) o le dichiarazioni su modelli 704 (quelli di lavoratori autonomi o dipendenti con altri redditi) c'è stato un infoltimento del personale nelle sedi circoscrizionali. Il servizio entrerà in funzione lunedì prossimo con orario continuato dalle 8,30 alle 18 (alle 19 per l'ultima settimana).

Le sezioni dei vigili accetteranno le dichiarazioni solo negli ultimi due giorni (venerdì 30 e sabato 31) dalle 8,30 alle 19. L'ufficio dei vigili del municipio, infine, sarà a disposizione dei ritardatari dalle 20 alle 24 del sabato 31.

GRP
lo spettacolo continua
Siamo i più seguiti sarà che siamo i più bravi
24 ore su 24
irradiamo su tutto il Piemonte

GRP
lo spettacolo continua
15.35
Il ruggito del vulcano
Telefilm della serie «Kum Kum»
irradiamo su tutto il Piemonte

GRP
lo spettacolo continua
18.45
Bologna-Torino
Sintesi incontro di calcio
irradiamo su tutto il Piemonte

GRP
lo spettacolo continua
22.30
Enciclopedia Giramondo
Fatti e avvenimenti curiosi dal mondo
irradiamo su tutto il Piemonte

con il legno la casa è più bella
Porte interne, finestre, rivestimenti, porte pieghevoli, mantovane, cornici, portoncini blindati.
Legnocasa
Borgaro Torinese Via Lombardia 3 Tel. 4701815-4702690

L'ISTITUTO
A. R. DI BERNARDO
Ortopedia addominale - Sede Centrale MILANO - Piazzale LORETO 7
Desidera ricordare a tutti i sofferenti di
ERNIA
che il CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO senza molle e senza cuscinetti, lavabile e smontabile nelle parti di ricambio, rappresenta quanto di più efficace per la contenzione
che L'OBESITÀ
il ventre cascante, le ptosi viscerali, le cicatrici rilasciate, gli sventramenti post-operatori, le ernie ombelicali sono imperfezioni e infermità sovente pericolose. Nei suoi vari modelli LA CINTURA VENTRIERA DI BERNARDO confezionata su misura in tessuti elastici di particolare tensione appropriata al caso risponde perfettamente alle prescrizioni medico-chirurgiche. Ricorda infine
che i dolori alla schiena
sono il penoso e frequente disturbo per chi è costretto alla stazione eretta prolungata e, in sede lombo-sacrale, rappresentano l'abituale localizzazione dei processi reumatici, artritici o artrosici. Il corsetto elastico semi-rigido, risulta, con la sua azione di sostegno, un valido aiuto per i sofferenti, pur non impedendo i movimenti.
COMUNICATO
DA MERCOLEDI 14 A SABATO 31 MAGGIO
sarà effettuato UN RICEVIMENTO STRAORDINARIO presso la Filiale di
TORINO - Via San Quintino 4 - Telefono 534500
per presentare ai sofferenti di ERNIA l'ultima creazione
IL NUOVISSIMO MODELLO CLASSICO 118 VV
confezionato con morbido tessuto di nylon, leggero, senza agganciature metalliche, il quale oltre a corrispondere nella maniera più soddisfacente alle esigenze protesiche ed assicurare sempre una perfetta contenzione, risulta il più pratico il più tollerabile ed il più igienico dei nostri apparecchi.
Il Medico della Filiale riceve dalle 9 alle 12 e dalle 14.30 alle 19
Richiedere il Catalogo illustrato n. 2 bis che si spedisce gratis

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

GRIMALDI tratta Val Salice villino libero soggiorno 4 camere tinello cucinino servizi box auto giardino 170 milioni. Telefonare 011 505.921.

GRIMALDI tratta Moncalieri appartamenti di camere tinello cucinino servizi piani alti da 21 milioni 400 mila. Tel. 011/505.921.

GRIMALDI tratta via Pollenzo appartamenti di 1-2 camere cucina servizi da 11 milioni 500 mila. Tel. 011/505.921.

GRIMALDI tratta Crocetta libero 2 camere tinello cucinotto servizi 39 milioni 500 mila. Tel. 011/505.921.

GRIMALDI tratta via Malta salone 2 camere tinello cucinino servizi 4 balconi 70 milioni. Tel. 011/505.921.

GRIMALDI tratta Nichelino via Polveriera camera tinello cucinino servizi 27 milioni 100 mila. Tel. 011/505.921.

GRIMALDI tratta Pozzo Strada monocamera libera con servizio 5 milioni. Telefonare 011 505.921.

GRIMALDI tratta c.so Turati soggiorno 3 camere cucina servizi piano alto 80 milioni. Tel. 011/505.921.

GRIMALDI tratta Pozzo Strada camera tinello cucinino servizi 16 milioni. Telefonare 011 505.921.

IMMOBILIARETORO vende v. San Donato 2 camere cucina servizi L. 8 milioni 700 mila facilitazioni di pagamento. Tel. 549.761.

INVESTIMMOBILI
vende Airasca libero recente 2 camere tinello cucinino servizi box L. 37 milioni 500 mila compreso mutuo e dilazioni. Telefonare 548.630 - 549.755.

INVESTIMMOBILI
vende barriera Milano 1 camera cucina e servizi ristrutturato e arredato L. 12 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 548.630-549.755.

INVESTIMMOBILI
vende adiacenze piazza Castello mansarda arredata libera subito di 2 locali L. 8 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 548.630-549.755.

INVESTIMMOBILI
vende Madonna di Campagna ottima occasione moderno 1 camera tinello cucinino servizi L. 16 milioni 800 mila dilazionabili. Telefonare 548.630 - 549.755.

INV.IMM vende a Leinì casa centralissima parte libera composta di bar trattoria 2 locali uso ufficio 10 vani uso abitazione. L. 39 milioni. Tel. 516.283 - 518.985.

INV.IMM vende 12 Km da Gassino bella villa libera ottima posizione con 7700 mq terreno L. 129 milioni. Tel. 516.283 - 518.985.

LIBERI Madonna di Campagna vendo stessa casa 1-2-3 camere cucina e servizi. Orlandini 353.900.

LIBERO adiacente corso Vinzaglio signorile recentissimo salone camera cucina biservizi box Centro Immobiliare 548.153.

LIBERO alloggio camera cucina ingresso bagno riscaldamento centrale 3° piano no ascensore, via Passo Buole 25 milioni. Telefonare 687.910.

LIBERO Pino Torinese in palazzina recente con giardino signorile alloggio su 2 piani mq 200 più mq 160 mansardato box 3 auto vendesi permute. Tel. 542.338.

LIBERO S. Rita camera cucina angolo cottura servizi 32 milioni dilazionabili Pistone, tel. 500.012.

LIBERO 5 km Torino recente 2 camere cucina servizi box auto L. 35 milioni più 13 milioni mutuo. Tel. 372.443.

MANSARDA libera centralissima via Carlo Alberto in casa decorosa 8 milioni meno forte mutuo vende Galotto 489.789.

MONOCAMERE libere secondo piano via Lombroso riscaldamento acqua vendesi anche abbinabili da L. 5 milioni 500 mila a 7 milioni per informazioni. Telefonare, ore pasti, 645.3500.

PARELLA avendo occupato camera e cucina servizi termo ascensore a L. 15 milioni 900 mila. Orlandini 353.900.

PRAM A vende libero Valdellatorre in villa 8000 mq parco alloggi composti soggiorno 2 camere cucina servizi cantina garage giardino privato 45 milioni dilazionabili. Tel. 594.633.

PRAM B vende libero Cavagnolo alloggio di soggiorno 2 camere cucina servizi cantina 45 milioni dilazionabili. Tel. 584.019.

PRAM C vende libero zona Canale camera cucina servizio cantina due aree 13 milioni dilazionabili. Tel. 584.019 - 594.633.

PRAM D vende libero Carignano 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo cantina 43 milioni dilazionabili. Tel. 584.019.

PRAM E vende libero Bruino ingresso 3 camere tinello cucinotta servizi 100 mq 38 milioni meno mutuo. Tel. 584.019.

PRAM F vende libero Aeronautica 3 camere saloncino tinello cucinotta servizi cantina giardino. Tel. 584.019 - 594.633.

PRIVATO vende quartiere residenziale via Servais alloggio recente costruzione mq 120 due box libero no intermediari tel. 549.090 ore 15-18.

TAIT A vende libero subito centrale in stabile d'epoca 2 camere cucina ingresso servizi a L. 28 milioni 500 mila. Telefonare 502.383 - 596.425 - 596.476.

TAIT C vende adiacenze corso Regina 2 camere tinello angolo cottura ingresso servizi L. 27 milioni 500 mila locato. Tel. 502.383.

TAIT F vende vicinanze piazza Bengasi (Borgo S. Pietro) camera cucina ingresso servizi L. 13 milioni 700 mila. Tel. 502.383.

TAIT G vende zona Cit Turin (via P. d'Acaia) mansardato 4 camerette cucinotta servizi a L. 18 milioni 600 mila. Tel. 502.383.

TAIT H vende libero zona Crocetta signorile sala 3 camere studio soggiorno cucina biservizi L. 135 milioni. Tel. 502.383.

VIA ROMA
libero ottima posizione prestigioso appartamento salone 8 camere doppi ingressi doppi servizi box auto doppio soffitta e cantina. Immobiliaretoro 549.761 553.204.

VILLA a Piossasco libera signorile panoramica uni o bifamigliare 260 mq abitabili seminterrato 160 mq giardino 1200 mq 170 milioni meno mutuo. Galotto 489.789.

VILLA Bruino vendesi alloggio libero 3 camere salone cucina mansarda 100 mq. garage terreno 750 mq. richiesta 110 milioni. Telefonare ore pasti 906.6137.

VILLA settecentesca alto livello bifamiliare o pensionato e rustico 25 giornate terreno panoramica zona Chierese 200 e 400 milioni. Telef. 443.138.

VILLARBASSE
in palazzina nuova vendesi prestigiosi appartamenti di salone 3 camere cucina biservizi garage giardino 60 milioni più mutuo fondiario. Edilcentro 583.434, 501.717.

VOLPIANO libero appena ultimato con box auto vendo 2 camere cucina servizi cantina L. 38 milioni più 10 milioni mutuo. Tel. 330.690.

21 Offerte affitto

AFFITTO in villa nuova Bruino prestigioso appartamento uso studio abitazione salone 3 camere cucina biservizi garage giardino 350.000 mensili. Telefonare 501.717.

36 Nautica

USANAUTICA B via Tirreno 7, telefono 599.823

CERCA
imbarcazione a vela tipo Laser. Catamarano a vela tipo Tornado. Tavola a vela Skip tipo Alpha. Canotti pneumatici usati; con o senza motore, da mt 2,50 a mt 4,20 di qualsiasi tipo. Alpha tipo mt 9,50.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A. AFFARONE causa espatrio, vendo per immediato realizzo villa con annessa casetta custodi mezza montagna Valpellice 50 km Torino. L. 70 milioni più mutuo. Telefonare 545.128.

A. CANAVESE
Il Punto Immobiliare Spa vende rustico con 1500 mq di terreno vicinanze campi da sci a L. 4 milioni 500 mila pagamento rateale. Telefonare 658.303.

A. CANAVESE
Il Punto Immobiliare Spa vende casetta indipendente con 2000 mq di terreno a L. 10 milioni 900 mila pagamento rateale. Telefonare 658.235.

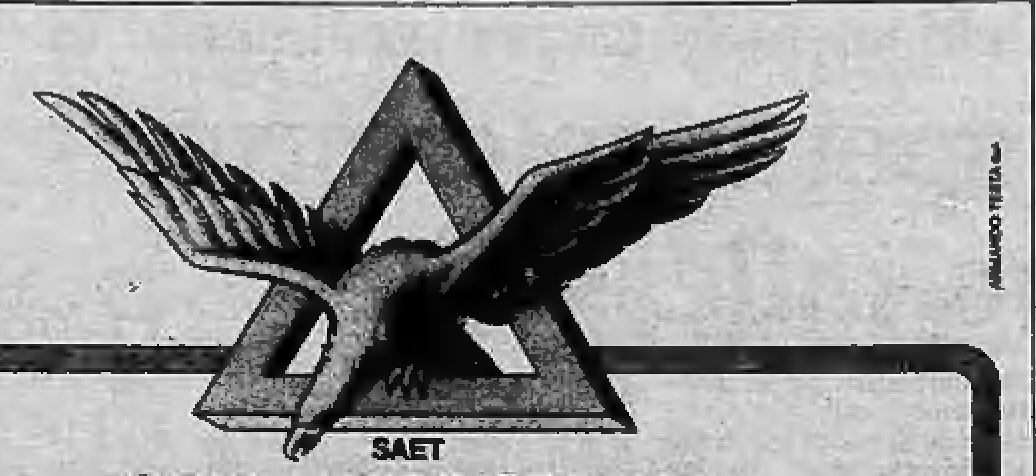
A. PAESANA
Il Punto Immobiliare Spa vende baita in posizione panoramica a L. 3 milioni 700 mila pagamento rateale. Tel. 658.235.

A. VICINANZE Avigliana vendesi villetta nuova costruzione con terreno L. 88 milioni meno mutuo si accettano permute. Telefonare 309.9898 - 398.909.

A L. 20.900.000
vendo in zona panoramica rustico di 4 vani, portico e terreno, acqua, luce, strada asfaltata, facilitazioni di pagamento. Telefonare 011/882.196.

A L. 27.000.000
Il Punto Immobiliare S.p.A. vende a Corato di Puglia villino di 48 mq con 2000 mq di uliveto. Pagamento rateale. Tel. 658.235.

A L. 29.000.000
Il Punto Immobiliare S.p.A. vende a 40 minuti da Torino rustico bifamigliare abitabile. Pagamento rateale. Tel. 658.235.



S.O.S. MONDIALPOL

VIVERE SENZA PAURE

Il pericolo sfida tutti. Ma pochi, quando arriva, sono in grado di affrontarlo.

Oggi c'è **S.O.S. MONDIALPOL**, il nuovo servizio di pronto intervento che consente al cittadino di organizzare preventivamente la propria sicurezza, in modo concreto e definitivo.

Perchè **S.O.S. MONDIALPOL**
vigila, interviene, salva.

Vigila notte e giorno, accorre tempestivamente al primo segnale d'allarme, già informato sulla natura del pericolo. Può quindi affrontare qualunque rischio e prendere subito i provvedimenti necessari.
Conoscenza anticipata del tipo di emergenza, estrema rapidità d'intervento: ecco i punti essenziali di questa nuova grande sicurezza!

Quali sono i tipi d'intervento che **S.O.S. MONDIALPOL** può compiere? Ad esempio questi: soccorso sanitario - rapina - intrusione fuga di gas - allagamento - incendio.
Ma è in grado di prestare qualsiasi altro tipo di soccorso richiesto dall'utente.

Inoltre, esiste lo speciale **servizio di ricerca persone** che è in grado di informare dell'accaduto chiunque ne abbia necessità e dovunque egli si trovi. Una utilissima prestazione in più offerta dalla Mondialpol.
Un'iniziativa di tale portata è il risultato di una perfetta sincronizzazione tra diverse fasi: segnale d'allarme - comunicazione immediata e dettagliata in codice crittografico del segnale alla Centrale Mondialpol - successiva comunicazione alla pattuglia Mondialpol più vicina al luogo da cui è partito l'allarme - intervento tempestivo.
Una sofisticata sintesi operativa che richiedeva un alto livello tecnologico.
Per questo la Mondialpol ha unito la sua vasta esperienza del settore a due grandi nomi nel campo degli impianti di allarme:
SAET e **SIT SIEMENS**, che provvedono alla costruzione e installazione, realizzate sulla base di uno studio esclusivo per la Mondialpol, rispettivamente dell'**interfaccia** e della **Centrale Operativa**. Tre forze unite che garantiscono il perfetto funzionamento del Servizio.
S.O.S. MONDIALPOL: la nuova sicurezza e difesa del cittadino e dei suoi beni.

Per qualunque informazione rivolgersi a:
MONDIALPOL MILANO
Sede Legale: Via Vittor Pisani, [illegible] - Tel. [illegible]
Sede Operativa: Via Zenon, [illegible] - Tel. [illegible]
MONDIALPOL TORINO
Sede Legale ed Operativa: Corso Turati, [illegible] - Tel. [illegible]
MONDIALPOL ROMA
Sede Legale: Via [illegible], 47 - Tel. [illegible]
Sede Operativa: Via Alessandria, [illegible] - Tel. [illegible]

A L. 41.800.000
vendo casa abitabile indipendente 6 vani garage, cantina, stalla, porticato mq 5000 di terreno, acqua, luce, telefono, facilitazioni di pagamento. Telefono 011/882.196.

A L. 5 milioni più 5 milioni mutuo vendo 3 vani da riattare a Rivarolo. Tel. 372.443.

A L. 57.000.000
Il Punto Immobiliare S.p.A. vende a Pollone rustico abitabile composto da 12 vani con 1000 mq di terreno. Pagamento rateale. Tel. 658.303.

ALBENGA località Pianboschi impresa vende direttamente residenza «I Pini» appartamenti pronti e in costruzione 2 camere taverna garage cantina giardino da L. 30 milioni + mutuo o dilazioni dirette. Telefonare 0182 50.768 - 540.521.

CASA ottimo stato 7 km Carmagnola 4 vani stalla fienile tettoie cortile recintato giardino L. 32 milioni. Tel. 0172 96.061.

CASALEGNO
(A) acquista urgentemente case ville rustici in città, mare, montagna, garantiamo rapidità di vendita e massimo realizzo per contanti. Tel. 011 838.444.

CASALEGNO B Avigliana (To) libero recente 2 camere tinello cucinino servizi cantina box auto giardino condominiale L. 40 milioni. Forte mutuo. Tel. 011 838.444.

CASALEGNO B Avigliana (To) libero recente salone 3 camere cucina biservizi cantina box auto L. 70 milioni. Mutuo fondiario. Tel. 011 838.444.

CASALEGNO B Barge (Cuneo) rustico riattato in parte: 5 vani, servizi, tettoia, terreno 400 mq L. 23 milioni. Occasione! Telefonare 011 838.444.

CASALEGNO B Garlenda (Sv) rustico parzialmente indipendente: 11 vani, terreno mq. 600 L. 18 milioni. Tel. 011 838.444.

CASALEGNO B Pecetto (To) appartamento libero in villa bifamigliare p. seminterrato: 3 ampi locali, garage, sala giochi, P. t.: ingresso, cucina, servizio, porticato, P. 1°: 3 camere bagno 2 terrazzi e piano mansardato. Terreno 1200 mq L. 97 milioni. Tel. 011 838.444.

CASALEGNO B Viarigi (At) rustico: ingresso 4 camere servizi cortile, 2 porticati terreno 500 mq L. 13 milioni. Tel. 011 838.444.

CASALEGNO B Volvera (To) libero recente 2 camere cucina servizi cantina box auto terrazzo giardino L. 39 milioni 500 mila compreso mutuo fondiario. Tel. 011 838.444.

CASALEGNO C Borgaro (To) stupendo attico libero signorile recente: salone con camino 2 camere cucina biservizi cantina terrazzo 250 mq. Forte mutuo fondiario. Telefonare 011 838.444.

CAVAGNOLO vecchia palazzina con 4 alloggi di 3 vani e bagno rustico retrostante terreno 17.000 mq. Gabetti 011 5787.

GABETTI 011 5787 vende Leinì villa nuovissima salone 3 camere cucina 4 servizi garage cantina giardino 168 milioni.

GABETTI 011 5787 vende Astigiano Govone rustico parzialmente da riattare 7 vani box cantina 10 milioni.

GABETTI 011 5787 vende Calabria Scalea ottimo investimento nelle più belle posizioni minialloggi a partire da 11 milioni.

GABETTI 011 5787 vende collina 35 Km Torino in palazzina signorili 3 camere cucina 2 bagni box 70 milioni meno mutuo.

GABETTI 011 5787 vende Astigiano S. Carlo di Rocca D'Arazzo casa riattata 6 vani bagno 6000 mq terreno cintato 34 milioni 500 mila.

GRIMALDI tratta San Mauro lussuosa villa libera bi-trifamiliare panoramica recente costruzione L. 270 milioni. Telefonare 011 505.921.

INVESTIMMOBILI
vende Moncalvo zona collinare panoramica casetta recente su 2 piani di soggiorno 3 camere cucinotta doppi servizi completamente arredata. Box e giardino L. 58 milioni dilazionabili. Tel. 548.630 549.755.

LOANO vendesi alloggi 2-3 vani servizi balconi cantina prossimità al mare. Tel. 0182-90400 agenzia San Rocco Ceriale.

PRAM vende libera in montagna Coiro villetta bifamiliare con giardino di 1200 mq L. 56 milioni dilazioni. Tel. 584.019.

PRAM vende rustico provincia Asti in parte riadattato di 6 camere e servizi con 2000 mq di vigneto L. 19 milioni dilazionabili. Tel. 584.019 - 594.633.

RUSTICO come nuovo a 6 km da Ventimiglia di 4 vani biservizi L. 52 milioni dilazioni. Confer Alassio 0182 43.158 - 43.280.

SANREMO appartamento signorile 2 ingressi ampia sala 2 camere cucina tripli servizi cameretta ampi terrazzi vista mare Immobiliare Mi-To. Tel. 0184-883.156.

SANREMO 150 mt mare prestigioso appartamento grande salone con caminetto 3 camere cucina doppi servizi ampi terrazzi box cantina completa vista mare Immobiliare Mi-To. Telefonare 0184 883.156.

SARDEGNA villa in Golfo di Marinella 3 letto soggiorno camino, patio barbecue giardino, arredata, vendo. Tel. 011 / 587.014.

SARDEGNA Villasimius vendo villa vicino mare completamente arredata posizione eccezionale giardino affare. Tel. 011 587.014.

USAV 747729 vende a Villanova Solaro rustico da riattare centro paese di mq 170 su 2 piani con cortile di mq 120 circa.

19.900.000 vendesi casetta nel Canavese composta di 3 camere cantina garage fienile 20 minuti da Torino pagamento in 3 anni. Tel. 512.923.

2.900.000 rustico nel Canavese vendesi con 900 mq di terreno acqua luce pagamento in un anno. Tel. 512.923.

6.900.000 vendesi casetta nel Canavese composta di 2 camere fienile acqua luce pagamento in 3 anni. Tel. 512.923.

5.900.000 nel Canavese casetta quasi abitabile servita da mezzi pubblici panoramica Res Immobili vende. Sufficiente 30%. Tel. 512.923.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

AMMINISTRAZIONE cerca per propri clienti alloggetti arredati per vacanze mare montagna serietà e referenze. Tel. 556.496.

CASALEGNO A Albenga (Sv) a soli 50 mt. dal mare affittasi stagionalmente camera tinello cucinino posto auto, arredato. Maggio L. 200.000, giugno L. 400.000, settembre L. 400.000. Tel. 011 838.444.

COAZZE affittasi mesi estivi 1 monocamera L. 200 mila mensili 2 camere cucina L. 300 mila mensili. Tel. 907.701.

47 Alberghi, pensioni

BORDIGHERA, balcone della Costa Azzurra, vi attende all'Hotel Miramare 2ª categoria per una vacanza nuova, tonificante, con un'ottima cucina, salette ginnico-sportive, massaggi, spiaggia riservata. Prezzi convenienti. Telefonare 0184 261.375/6.

BORDIGHERA Pensione Marika vista mare comfort soggiorni settimanali 100 mila a persona compresa Iva, soggiorno. Escluso bevande. Tel. 0184 260.615.

PENSIONATO La Quiete Ortovero SV per ogni età autosufficienti zona verde e tranquilla 10 Km Albenga. Tel. 0182 581.020.

49 Informazioni

INFORMITALIA Informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefoni 511.024 - 538.682.

51 Occasioni

CAMERE letto moderne, campionario cucine vero affare liquida Barovero via Belfiore 45 angolo via Valperga Caluso.

bijno

COMPRARE oggi Ducora la pittura smacchiabile che arreda costa meno. Offerta speciale da Ducoschop, corso Vittorio Emanuele 24, tel. 832.617 - 830.743.

52 Varie

MAGA veggente cartomante radiestesia consiglia risolve problemi d'amore vi farà tornare la persona amata talismani e pentacoli protettivi. Tel. 696.6773 solo donne, via Muratori 13 Torino.

STATALI possibilità acquisto abbigliamento tv color fotocine con speciali buoni rateali dello Stato. Tel. 443.167.

Cinque porte, cinque posti

Nessuna concorrente è altrettanto spaziosa e versatile. Cinque i posti e cinque le porte. Bagagliaio a dimensione variabile da 295 a ben 1185 dm^3. Abitacolo libero dagli organi di trasmissione (c'è la trazione anteriore). La Renault 4 GTL è la quattro-ruote dove tutti viaggiano comodi. Anche i quattro-zampe.
Le Renault sono lubrificate con prodotti [illegible]

RENAULT 4 GTL
Il massimo indispensabile

C

CUNEO

Poveri in città

Un quartiere in pieno sfascio, abbandonato a se stesso

Oltre 2000 anziani indigenti nel «ghetto» del centro storico

CUNEO — Nel centro storico vivono [illegible] 7 mila persone (erano il doppio vent'anni fa) di cui almeno duemila [illegible] anziani, in gran parte indigenti [illegible] appunto perché tali relegati nel ghetto, dove l'affitto [illegible] una stanza che non riceve [illegible] si paga poco.

Il recupero del centro storico sotto il profilo edilizio [illegible] cominciato, per ora, [illegible] ristrutturazione dei palazzi della Cassa [illegible] Risparmio. Presto sarà la volta dell'ex ospedale

Per [illegible] resto l'iniziativa pubblica [illegible] carente [illegible] non [illegible] tutto assente. Eppure sono proprio gli enti locali che dovrebbero intervenire per[illegible] i pochi privati che ci hanno provato, soprattutto per i caseggiati sui viali, hanno imposto subito, per rientrare nelle spese, affitti che il pensionato con il minimo [illegible] può pagare.

[illegible] vecchi fatiscenti fabbricati di via Saluzzo, [illegible] Busca, via Santa Croce gli anziani vivono [illegible] tramonto [illegible] vita nel modo peggiore. In solitudine i più, con la perenne preoccupazione [illegible] quadrare il bilancio mensile la quasi totalità. I pochi ma[illegible] della Cuneo vecchia vendono [illegible] di un quinto della carne smerciata dai negozi della Cuneo nuova.

Il centro storico — tranne via Roma — è in pieno sfascio sociale [illegible] umano. Una situazione [illegible] una città civile [illegible] può [illegible] non deve tollerare. Che fare, allora? Recuperare poco alla volta i cadenti fabbricati senza scacciare gli attuali inquilini o costringerli ad andarsene [illegible] esosi. Un'abitazione confortevole per tutti gli anziani [illegible] [illegible] emarginati: potrebbe (e dovrebbe) essere l'impegno delle liste che [illegible] contendono [illegible] Comune.

E [illegible]n solo questo: più servizi sociali [illegible] assistenziali, per il tempo libero dei pensionati. L'assistenza [illegible] diritto, non come carità personale o di circolo [illegible] d'associazione. Gli anziani aiutati [illegible] vivere decentemente nella libertà delle loro case e non parcheggiati nelle [illegible] [illegible] riposo, [illegible] [illegible] «Casa Serena» di prossima inaugurazione, sempre ghetto anche se nuovissima e confortevole.

Servizi [illegible]:
Gianni De [illegible]
Pier Paolo Luci[illegible]

Il «reddito minimo vitale» garantito ai bisognosi

Contributi per 94 milioni erogati nell'80 dal Comune

CUNEO — I Comuni, con la soppressione degli Eca, [illegible] stati [illegible] ad affrontare in prima persona il problema dell'assistenza sociale.

Quali interventi e quale assistenza offre il Comune di Cuneo agli indigenti? Risponde Giovanni Ceretti, [illegible] sessore [illegible] Servizi sociali e assistenziali: «Il Comune prevede tre tipi d'assistenza economica integrativa, per coloro che si trovano in con[illegible] disagiate: il reddito [illegible] vitale, il minimo alimentare e [illegible] tantum».

Il reddito minimo vitale, che rappresenta il limite minimo per la sopravvivenza, è stato fissato per il 1980 in 170 mila lire mensili e interessa le persone [illegible] più in grado di lavorare, soprattutto i pensionati; quando il nucleo [illegible] assistito è composto da più di una persona il contributo viene erogato [illegible] base a una percentuale scalare.

Altra forma d'assistenza prevista è il minimo alimentare, fissato in 70 mila men[illegible] erogato [illegible] coloro che pur [illegible] in grado di lavorare si trovano [illegible] temporanea difficoltà, [illegible] per permetter[illegible] di sopravvivere. [illegible] l'ultimo intervento, l'una tantum, viene concesso dal Comune per far fronte a situazioni eccezionali.

Dell'assistenza economica integrativa hanno usufruito nel '79 oltre 250 persone per una spesa complessiva di 63 milioni, mentre per il 1980 sono stati stanziati 94 milioni.

Nel campo dei servizi per minori in particolari situazioni familiari, il Comune ha erogato contributi, sotto varie voci [illegible] circa 116 milioni. Presso il 1° Centro incontro [illegible] Cuneo funziona [illegible] mensa comunale, [illegible] il numero [illegible] perso[illegible] che [illegible] usufruiscono è molto limitato.

Centri d'Incontro

All'ex-Eca si balla

CUNEO — *Nei locali del vecchio ospedale S. Croce in via S. Maria, nel centro storico di Cuneo, ha trovato sistemazione il 1° Centro d'incontro. Sorto in seguito [illegible] scioglimento dell'ente comunale d'assistenza; per iniziativa del Comune, nell'edificio sono accolti un bar con biliardo, una sala [illegible] ballo [illegible] mensa comunale. Sono circa una ventina ogni giorno le persone che usufruiscono di questo servizio gratuito; sono quasi [illegible] anziani, gente rimasta sola, priva di qualcuno che gli prepari [illegible] pasto [illegible] lo ospiti a mangiare.*

«Sono vedovo da cinque anni — racconta uno degli ospiti della mensa — e [illegible] allora [illegible] avendo [illegible] che si occupi di me vengo per [illegible] pranzo qui al circolo». Della [illegible] si può usufruire solo a mezzogiorno e funziona solo cinque giorni [illegible] settimana, [illegible] lunedì al venerdì. Nel periodo [illegible] viene chiusa per circa [illegible] mesi.

Come affrontano e risolvono gli assistiti la si[illegible] d'abbandono a [illegible] vengono [illegible] «E' per noi un grosso proble[illegible] — dice [illegible] frequenta[illegible] [illegible] circolo —, molti di noi non hanno parenti [illegible] conoscenti presso cui [illegible] ospitati e siamo perciò costretti a mangiarci quel poco [illegible] danaro [illegible] cui disponiamo all'osteria».

A favore di malati, carcerati, anziani

San Vincenzo: 150 anni [illegible] assistenza volontaria

CUNEO — *La Conferenza di S. Vincenzo [illegible] presente in città presso quasi tutte [illegible] parrocchie; tra i suoi collaboratori figurano persone d'ogni [illegible] e ceto sociale.*

Nessuna opera è estranea alla S. Vincenzo: da 150 anni l'organizzazione religiosa si occupa dell'assistenza di tutti i bisognosi: ammalati, anziani, poveri, orfani, carcerati.

«Oggi il povero, [illegible] come persona senza soldi; non esiste più — dice Angelo Valmaggia, presidente [illegible] Conferenza [illegible] S. Vincenzo di Cuneo —, [illegible] esiste un altro tipo [illegible] povero: l'anziano ammalato, solo, senza una famiglia [illegible] qualcuno che [illegible] occupi di lui; per queste per[illegible] non [illegible] l'assistenza di sportello, [illegible] un vero aiuto sotto il profilo umano, che è ciò che cerca di dare [illegible] S. Vincenzo».

In particolare i collaboratori della Conferenza si dedicano alle cure di [illegible] quarantina [illegible] poveri anziani: li assistono [illegible] li vanno a trovare nel corso della settimana, trascorrono con loro [illegible] domenica, organizzano pranzi [illegible] gite nel corso dell'anno, nell'intento di offrire a queste persone un po' di calore umano, dargli [illegible] possibilità di evadere [illegible] momento dalla quotidiana solitudine.

Una caratteristica forma d'assistenza è «l'armadio di S. Vincenzo»; l'organizzazione raccoglie mobili, vestiario e supellettili, [illegible] distribuisce poi [illegible] chiunque [illegible] [illegible] necessità. Un lavoro importante [illegible] proficuo, ma resta il grave problema degli anziani [illegible] autosufficienti, che neppure l'assistenza domiciliare è finora riuscita a risolvere.

ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE
IFIR [illegible] - [illegible] Giulio [illegible] - TORINO

VENDITA ALL'ASTA

di ben cinque importanti LOTTI di A[illegible] ANTICHI [illegible] provenienza EREDITARIA, per commissione (mobili vari tra cui cassettoni, tavolini, ribalte mosse, specchiere veneziane, comò, ecc.) del 5-6-7-800 [illegible] epoca Liberty, Art Decò, dipinti antichi italiani [illegible] fiamminghi, dipinti dell'800 (collezione di [illegible] [illegible] dipinti inediti - [illegible] ereditario) tra cui Fontanesi, R. Morgari, Palizzi, Marckò, Vannutelli, Mancini, T. Cremona, ed altri pittori piemontesi, toscani, [illegible] [illegible] veneti (Zonaro); sculture lignee [illegible] in bronzo; TAPPETI PERSIANI di antica e vecchia lavorazione; argenti antichi ed orologi da collezione (6-7-800); gi[illegible] antichi ed art-decò, porcellane e maioliche antiche; un violino firmato Stradivarius; antiche stampe ed incisioni (Piranesi Rosa [illegible] Tivoli ed altri) soprammobili vari (avori antichi, giade, ecc.) ed [illegible] OGGETTI d'ARTE; intera biblioteca di volumi antichi; IMPORTANTI MOBILI ARTE VENETA [illegible] VENEZIANA del 6-700 (Raro trumoncino bombato [illegible] mosso, [illegible] toni, specchiere dorate, poltrone rare, ecc.).

Esposizione:
tutti i giorni ore 9,30-12,30/16-20/21-23;

ASTA:
martedì 13, mercoledì 14 e venerdì 16 maggio alle ore 21; sabato 17 maggio alle ore 16 ed alle ore 21.

La vendita dei vari oggetti (compresi i brillanti della esecuzione giudiziaria) si svolgerà giornalmente secondo il CATALOGO in SEDE.

Per informazioni telefonare 011/858.463 - [illegible]

FISPAO
FIDUCIARIA SAN PAOLO S.p.A.
Corso Vittorio Em. [illegible] - TORINO Tel. 512.222
IN ESECUZIONE DI INCARICO FIDUCIARIO
VENDE in BEINASCO
STABILIMENTO INDUSTRIALE LIBERO mq. 2000 ca.
oltre ad [illegible] per [illegible] mq. ca.

fumero edilità tel. 539855
UFFICI
VENDESI - AFFITTASI
Da 250 a 1000 mq
in stabile totalmente restaurato ad uffici
Torino - Corso San Maurizio 79

Donando sangue
all'AVIS
potrai dire
di [illegible] salvato
una vita [illegible]

QUESTA SETTIMANA [illegible]
TUTTOLIBRI
Enzensberger
IL RIVOLUZIONARIO TORNA ALLA POESIA

[illegible] i delle [illegible]
PUNTO 1 Torino v. Germanio 47 tel. 411 33 56
PUNTO 2 Torino c. Traiano 106 bis tel. 619 30 91
PUNTO 3 [illegible] VIA c. Francia 103 [illegible]
PUNTO 4 Torino v. Martorelli 26 tel. 86 17 18
[illegible] fra 6 mesi

Mobili e arredamento: un settore che «tira»

Tutto per la casa alla mostra «San Giorgio» di Alessandria

ALESSANDRIA — *La «San Giorgio-casa», una rassegna dedicata al mobile e all'arredamento, è alla terza edizione. Verrà inaugurata il 24 maggio e resterà aperta [illegible] decina di giorni; è un'appendice dell'ultrasecolare fiera di San Giorgio, la rassegna primaverile alessandrina divenuta ormai [illegible] importanza interregionale. L'organizza il sindacato provinciale mobilieri con la collaborazione del comitato per la fiera [illegible] San Giorgio.*

E' un importante [illegible] interessante appuntamento, [illegible] panoramica completa [illegible] un settore valido dell'economia alessandrina, quello [illegible] bile e dell'arredamento in genere. Sorta come rassegna autunnale, [illegible] San Giorgio-casa è stata quest'anno anticipata per [illegible] [illegible] problemi ad altre manifestazioni in programma in provincia, quali, ad esempio, la mostra del gioiello di Valenza [illegible] la rassegna economica di Novi. Queste, come la San Giorgio, utilizzano i due grossi padiglioni a copertura tensostatica della [illegible]alalespo, una cooperativa fra enti valenzani [illegible] alessandrini per la gestione [illegible] tale tipo di impianto che, installato in aprile per [illegible] secolare fiera alessandrina, sono rimasti nella zona Orti per l'esposizione dell'arredamento.

Molteplici le adesioni: praticamente tutti gli espositori che erano presenti lo scorso anno hanno confermato [illegible] loro partecipazione. Saranno oltre cento su una superficie espositiva coperta di oltre 4000 metri quadrati. Con il mobile tradizionale il visitatore troverà quelli in stile e moderni; vi saranno pezzi originali in ferro battuto, moquettes, tendaggi, serramenti, rivestimenti ed elettrodomestici.

Il sindacato provinciale mobilieri intende, in sostanza, presentare tutto ciò che è necessario per [illegible] arredamento razionale e moderno.

g. c.

Molte sono rovinate dal gelo [illegible] dall'incuria

Cuneo spenderà due miliardi per assestare le sue strade

CUNEO — Due miliardi [illegible] bitume: [illegible] la [illegible] che l'Amministrazione Comunale si [illegible] a sostenere per rimettere in sesto un gran numero di [illegible] [illegible] trico e della periferia che l'inverno, ma soprattutto l'incuria, hanno ridotto in condizioni pietose. Il codice prevede che [illegible] città la velocità delle auto non possa superare i [illegible] o i 50 km orari: [illegible] Cuneo nessun automobilista, anche volendo, può in questo momento [illegible] questo limite perché il fondo cosparso [illegible] buche metterebbe [illegible] repentaglio la resistenza della macchina.

La nuova pavimentazione bitumosa comincerà [illegible] appena le condizioni atmosferiche lo permetteranno; la stessa meccanica dei conglomerati può [illegible] avvenire solo col manto stradale asciutto

I Cuneesi che sempre più numerosi protestano e per le condizioni impossibili [illegible] strade e perché il Comune [illegible] ha ancora cominciato i promessi lavori, devono quindi [illegible] pazienza: tarda purtroppo la primavera, il freddo si mantiene pungente soprattutto al mattino e il bitume quindi [illegible] può ancora essere sparso.

Può sembrare incredibile, ma [illegible] perturbazioni atlantiche influenzano [illegible] grande «maquillage» [illegible] rete viaria di Cuneo per il quale, ripetiamo, la [illegible] di duemila milioni. D'altra parte il ritardo, dovuto appunto [illegible] avverse condizioni meteorologiche, mette sulle spine [illegible] Giunta comunale: le elezioni si avvicinano e gli automobilisti esasperati possono riversare nelle urne [illegible] loro malcontento.

g. d. m.

Condannati a Voghera quattro giovani milanesi

VOGHERA — Dopo [illegible] udienze si è concluso ieri se[illegible] al tribunale [illegible] Voghera il processo per i disordini verificatisi sabato 3 maggio nella nostra città, al termine della manifestazione del Fronte della gioventù contro l'invasione comunista in Afghanistan.

Quattro le condanne pronunciate dai giudici alle 22,40, dopo quasi tre ore e mezzo di camera di [illegible]nsiglio: Nola e Codazzi, 8 mesi di reclusione, 250 mila lire di multa. 4 mesi di arresto e 120 mila lire di ammenda ciascuno; Mandrino, un mese di reclusione, 200 mila lire di multa e due mesi di arresto; Ortu, un mese di reclusione, duecentomila lire di multa e un mese di arresto. Hanno ottenuto la sospensione condizionale della pena c. g.

[illegible] — Giovedì 15 maggio al Ristorante La Meridiana, per il Rotary Club di Novara con il Soroptimist, l'avv. Roberto Di Tieri, presidente [illegible] Banca Popolare di Novara parlerà [illegible] tema: «Il delitto d'impeto».

[illegible] NOVI [illegible] stadio — Il Comune di [illegible] ha ottenuto [illegible] Regione un contributo di 80 [illegible] per i [illegible] rifacimento [illegible] pista di atletica leggera e delle pedane nello stadio comunale [illegible] Rimembranza.

ELEZIONI: candidati del Piemonte e della Liguria

I candidati dc al Consiglio comunale di Imperia

IMPERIA — *E' stata resa nota in forma ufficiale anche [illegible] lista della dc per l'elezione del Consiglio comunale di Imperia. Anche se i [illegible] didati sono in ordine alfabetico, [illegible] non c'è capolista, il segretario provinciale Luciano De Michelis ha precisato che [illegible] partito punterà su Renato Pilade per [illegible] carica di sindaco.*

Questi i nomi dei candidati: Abbo Francesco, Adolfo Vittorio, Amabile Teodoro, Amoretti Franco, [illegible] Tommaso, Berio Paolo, Borelli Teresio, Bottino Rostagno Maria Vittoria, Brunengo Pietro Lucio, Campagna Ugo, Caravita Giuseppe, Carli Paolo, De Michelis Ivo, De Nicola Sergio, Di Vito Gogioso Mara, Finocchiaro Fiorenzo, Gorlero Franco, Gramondo Giovanni, Grisolia Giovanni, Lupi Enrico, Mancinelli Fernando, Pelaz[illegible] Elvio, Pico Antonio Pilade Renato, Platania Sergio, Raineri Giacomo, Romanino Antonio, Sardo Salvatore, Scajola Claudio, Soraci Emilio, Todde Sergio, Tamassia Carlo, Thomatis Kisharday Maria Olga, Turli Vittorio, Vassallo Giuseppe, [illegible] Luigi, Viale Giuseppe, Vignolini Vasco, Zingaro Giovanni, Costa Giovanni.

Pochissime finora le liste di indipendenti

Imperia: la campagna elettorale in piccoli Comuni della provincia

IMPERIA — Anche nei Comuni minori dell'Imperiese è cominciata l'attività elettorale. Diverse sono le liste di [illegible] già presentate.

[illegible] **Cervo Ligure** [illegible] lista numero uno (raccoglitrice di ulive è il suo simbolo), che raggruppa candidati di sinistra, è formata da: Abete Livio, Bianchi Rosa, Desiglioli Vittorio, Elena Annina, Fazio Domenico, Orzero Luigi, Passalardo Gennaro, Pavan Giovanni, Valenti Roberto, Vigo Teresio, Vitale Vito, Zini Elvio.

A [illegible] le liste sono due. «Nuova Civezza» è composta da: Gianmarco Ricca, Giovanni Amoretti, Armando Rosa, Giancarlo Frattini, Augusto Garibaldi, Luciano Guglielmi, Giuseppe Negro, Mario Proto, Giacomo Ricca, Giuseppe Ricca, Innocente Ricca, Claudio Visigalli.

Dc: Settilio Ricca, Giuseppina Arrigo, Antonio Dimassa, Flaviano Ferri, [illegible] Garibaldi, Giovanni Maresca, Cosimo Papone, Caterina Ricca, Giovanni Battista Ricca, Giuseppe Sciacchero, Carlo Santambrogio, Gio Batta Stuani.

[illegible] **Diano** [illegible] **Pietro** la lista socialcomunista si presenta [illegible] l'emblema dell'albero [illegible] olivo. [illegible] candidati: Adolfo [illegible] Cavalieri, Franco Ardissone, Pietro Ardissone, Danilo Cavassa, Luigia Danila Ghirardi, Gianluigi Pastorelli, Renzo Pissarello, Giuseppe Saguato, Orazio Saguato, Siro Saguato, Walter Venturino.

A Montegrosso Pian Latte [illegible] dc è così schierata: Fontana Gimmi, Cordeglio Gianfranco, Maglio Carlo, Maglio Celestino, Maglio Elio, Maglio Osvaldo, Penasso Remo, Toscano Angelo Giovanni, Toscano Angelo, Toscano Antonio, Toscano Bruno Antonio, Toscano Elio.

[illegible] socialisti e indipendenti si presentano con il contrassegno del sole splendente: Aicardi Francesco, Anselmi Bruno, Bona Piero, Craviotto Antonio, Craviotto Maria Grazia, Panzieri Ezio, Piana Pier Vittorio, Raviolo Walter, Risso Carlo, Rovere Paolo, Sasso Elio, Testa Carlo.

A San Lorenzo al Mare la lista «Unione Democratica» comprende socialisti, comunisti e indipendenti: Agosta Paolo, Alegno Angelo, Belgrano Roberto, Borrello Pietro, [illegible] Maria Annibale, Garattoni Luigi, Maglio Giacomo, Piana Libera in Garibaldi, Pirero Elio, Valcalda Angelo, Vetani Gian Pietro.

[illegible] [illegible] — *Le liste per il consiglio comunale* [illegible] *solo due, entrambe «Civiche».* [illegible] *prima* [illegible] *composta da:* Pietro Pastorelli (attuale sindaco), Giuseppe Maffezzoli, Vincenzo Cazzola, Fabio Arimondo, Mariangela Bianchi, Vincenzo Bracco, Luigi Fedozzi, Flavio Franco, Guido Garassino, Adriana [illegible] Ragni, Eraldo Tomati, Rino Viale. Questa [illegible] porta il nome di «Campanile».

La seconda lista si chiama «Mani Unite» ed è formata da: Carlo Arbarelli, Gerolamo Ardoino, Giovanni Barreca, Nello Bova, Pietro Orgolin, Rosanna Brum, Giancarlo Carmagnini, Pietro Ceresi, Felice De Lucis, Florestano Di Nola, Piero Farnè, Adelino Girardi.

Cinque seggi [illegible] 54 candidati

A Savona per la Regione concorrono nove partiti

SAVONA — *(n. sl.)* Ancora poche ore e poi scadrà il termine per l'accettazione delle liste per le amministrative. Entro domani (tra le 13 e le 14, [illegible] seconda dell'orario di chiusura degli uffici elettorali del tribunale [illegible] [illegible] segreterie comunali) i partiti ritardatari dovranno depositare contrassegni e liste.

Per [illegible] Regionali [illegible] savonesi si contenderanno cinque posti di consigliere (difficile arrivare [illegible] sei) che [illegible] [illegible] ieri [illegible] occupati da [illegible] democristiani (Filippo Basso [illegible] Guido Trucco), due comunisti (Armando Magliotto [illegible] Pietro Moracchioli) ed [illegible] socialista (Alberto Teardo). Questi i candidati:

Partito Comunista Italiano: Armando Magliotto, Renata Barberis, Giovanni Burzio, Paolo Tealdi, Pietro Moracchioli e Angelo Viveri.

[illegible] **Proletaria:** Edoardo Capurro, Andrea Uberto, Sergio Giuliani, Pietro Mina, Roberto Melone e G.B. Pesce.

Democrazia Cristiana: Angelo Nari, Giancarlo Garassino, Alessandro Marengo, Carlo Cerva, Guido Trucco e Giorgio Gaiero.

[illegible] [illegible] **Italiano:** Alberto Teardo, Giorgio Longhi, Claudio Delfino, Franco Cerutti, Lorenzo Pastorino e Roberto Bordero.

Partito Repubblicano Italiano: Silvio Accinelli, Giampiero Mentil, Andrea Arena, Elvio Lavagna, Domenico Buscaglia. Non si conosce ancora il sesto nome.

P.D.U.P.: Don Angelo Billia (prete operaio dell'Acna di Cengio), Giulia Benedetti, Betty Briano, Mimma Piccardo [illegible] architetto Fusconi.

P.S.D.I.: Valter Momigliano, Umberto Catera, Vincenzo Giuria (membro del consiglio nazionale del partito pensionati italiani) Mario Saffirio, Giuseppe Sava e Umberto Renato Simonetti.

Movimento Sociale - destra nazionale: Mauro Ghione, Antonio Longo Ceschella, Rocco La Rocca, Aldo Petrella, Francesco Forni e Pierluigi Costo.

Partito Liberale Italiano: Piero Astengo, Pietro Lava, Giacomo Negro, G.B. Perata, Marco Raineri e Franco Zunino.

A Diano Marina

DIANO MARINA — *Tre [illegible] liste presentate sinora per [illegible] Consiglio comunale a Diano Marina. La prima è civica e si chiama «Nuova Diano».*

«Nuova Diano»: Ricciotti Garibaldi, Angelo Ardissone, Giuseppe Bagnasco, Lucia[illegible] Bontempi, Giuseppe Di Palo, Luigi Drago, Roberto Gaggero, Ferdinando Gallo, Attilio Gazzelli, Ernesto Giusto, Luciana Grimaldi, Enrico Landini, Antonio Lapalometa, Lucia Lops, Riccardo Marci, Luigi Martini, Stefania Martini, Giacomo Saguato, Andrea Stera, Leonardo Tallone.

Psi: Massimo Rocchi, Giovanni Alberti, Domenico Ardissone, Primo Bonifazio, Antonio Chiaverini, Raffaele Ciribeni, Gilda Comina Viale, Mario Cugnasco, Rino Fontana, Venerando Gandolfo, Angelo Garda, Ivo Giordano, Carlo Leggeri, Carlo Molinari, Giuseppe Pucci, Annarella Pallara, Melina Panuccio, Annita Pirola, Marina Pissarello, Giancarlo Queirolo.

Dc: Giorgio Saguato, Gianni Ghiglianza, Candida Ferrari, Rinaldo Tordera, Gerolamo Gramondo, Margherita Drago, Franco Zunino, Renato Badolno, Carlo Boselli, Giuseppe Cappa, Marcello Damonte, Gerolamo Delfino, Gianni De Lorenzi, Elvio de Quirico, Etto[illegible] Marchino, Ulisse Mela, Sandro Nobbio, Sergio Pelrano, Serafino Piccinini, Alcide Zen.

Il pri [illegible] Vercelli

VERCELLI — (e. d. m.) *Il pri si presenta [illegible] comunali [illegible]n una lista di [illegible] nomi. Assenza di rilievo, quella dell'attuale consigliere comunale Dario Colombo, che aveva da tempo rinunciato a ripresentarsi; capolista è l'imprenditore Caffi.*

Questi gli altri 19 candidati: Marco Bertotti, Santino Bosco, Santino Castelletti, Werner Castoldi, Giuseppe Corona, Luigi Costa, Sergio Delli Veneri, Aldo Gosto, Paolo Grassi, Aldo Guerra, Alfonso Iorio, Claudio Luoni, Pietro Michelone, Luigi Moggio, Aurelio Nigro, Adriano Nosengo, Mary Raviglione, Franco Ricci, Giovanna Savoca.

Han rinunciato 3 consiglieri uscenti

Cuneo: per la Regione le liste dc, pci e psi

CUNEO — Ecco i candidati democristiani, socialisti e comunisti [illegible] i sette seggi assegnati alla nostra provincia per l'assemblea regio[illegible]

DC — Ettore Paganelli, avvocato, consigliere uscente, di Alba; Emilio Lombardi, dirigente Coldiretti, consigliere uscente, [illegible] Saluzzo; Mario Martini, preside scuola media, consigliere uscente, [illegible] Boves; Giuseppe Giorsetti, pensionato, sindaco [illegible] Roccabruna; Bartolomeo Martinetti, insegnante, [illegible] sindaco [illegible] Mondovi e [illegible] presidente del comprensorio; Giovanni Quaglia, insegnante, sindaco di Genola [illegible] presidente [illegible] comprensorio di Saluzzo - Fossano - Savigliano; Angelo Voghera, industriale, sindaco di Baldissero d'Alba.

[illegible] — Aldo Viglione, avvocato, presidente [illegible] giunta regionale; Sergio Alessandria, perito collaudatore, di Narzole; Fulvio Basteris, insegnante, di Garessio; Marcello Garino, insegnante, segretario provinciale del psi; Mario Castellengo, mobiliere, di Alba; Giovanni Giusta, pensionato, di Mondovì; Lanfranco Ugona, preside di scuola media, di Murazzano.

PCI — Francesco Revelli, impiegato, di Cuneo; Anna Bonetto, insegnante, di Verzuolo; Giorgio Ferraris, insegnante, di Ceva; Primo Ferro, funzionario del pci, di Alba, Luigi Grosso, dirigente [illegible] d'azienda, di Savigliano (ind.); Mario [illegible] presidente Confcoltivatori, di Caramagna Piemonte.

[illegible] rinunciato [illegible] presentarsi i consiglieri regionali uscenti prof. Albertina Soldano (dc), [illegible] Graglia [illegible] Dadone (pci).

Anche liste di occitani per Cuneo e la provincia

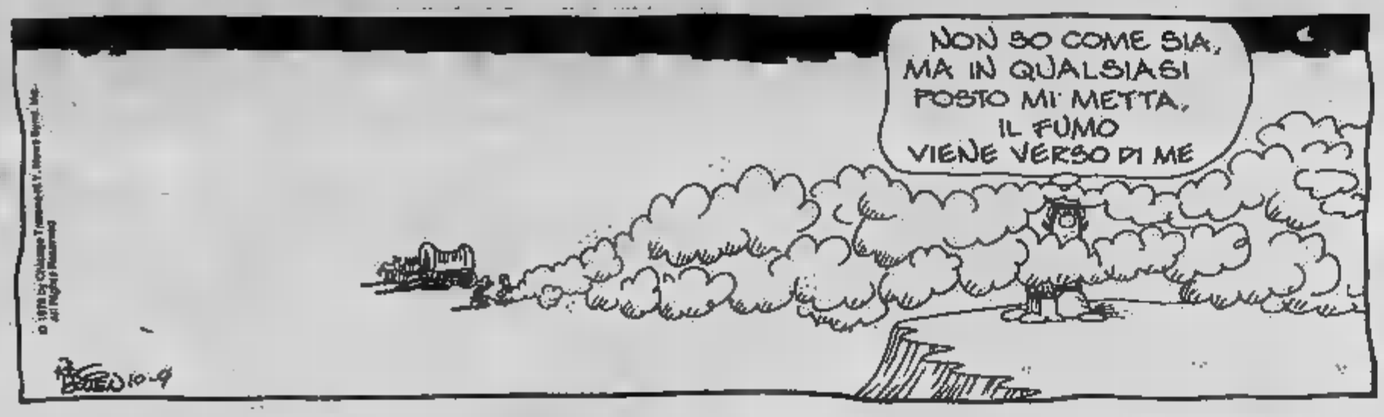
CUNEO (g. d. m.) *Gli occitani si presentano l'8 giugno per la prima volta alle elezioni provinciali sperando di ottenere almeno un seggio. Sulla carta i numeri danno loro ragione: alle elezioni europee dell'anno scorso hanno ottenuto nel Cuneese oltre [illegible] mila [illegible] che danno appunto [illegible] ad un rappresentante della minoranza etnico-linguistica nel palazzo della provincia.*

Resta però da vedere se gli elettori che hanno espresso la preferenza alla lista occitana per il Parlamento [illegible] Strasburgo manterranno [illegible] [illegible] fiducia anche per il Parlamento di Cuneo. L'entrata in lizza del Mao (Movimento Autonomista Occitano) che ha le sue roccaforti [illegible] valli Maira, [illegible] e Vermenagna costringe in ogni caso i rappresentanti dei partiti nazionali, dal dc ai comunisti a misurarsi sul piano elettorale con la nuova formazione e a inserire nei loro programmi anche alcuni punti delle rivendicazioni autonomiste.

Ciascun candidato del Mao occupa due collegi (nella «Granda» sono 30), alcuni tre che è il massimo consentito. Le maggiori «chances» sono per il sindaco di Frassino Dino Matteodo e per quello di Vernante, Bruno Bertaina. Discrete possibilità anche per Dario Anghilante, un insegnante di Sampeyre, e per sua moglie Ines Cavalcanti, di Elva, che nel Mao occupa la carica di segretaria politica. Anche a Cuneo gli occitani preparano una lista per il rinnovo del consiglio comunale

I SUPER GUAI

CATFISH di Rog Bollen



Francoforte. E' primavera ma fa freddo. Questi due «suricati» si confortano davanti alle rocce finte riscaldate dello zoo

OROSCOPO DI OGGI

a cura di RAFFAELLA GIRARDO

[illegible] (21 marzo - 20 aprile)
Saturno non sarà [illegible] e vi creerà [illegible] complicazioni [illegible] lavoro, sarete facilmente irritabili e [illegible] depressi, [illegible] abbattetevi, usate [illegible] [illegible] che tutto prenderà [illegible] nuovo il giusto corso. [illegible] verbi [illegible] partner.

[illegible] (21 aprile - 21 maggio)
[illegible] Luna vi rende molto sentimentali, il vostro [illegible] subirà notevoli alti [illegible] bassi, vi scontrerete con [illegible] realtà piuttosto [illegible] sia nell'ambito professionale che negli [illegible]. Non [illegible] lusingare da una persona che mira a ben altro.

GEMELLI [illegible] maggio - 21 giugno)
Sarete piuttosto delusi e sfiduciati, le vostre capacità non vengono riconosciute e [illegible] incarichi che vi vengono [illegible] fidati sono tra i più delicati. Abbiate ancora un poco di pazienza e siate più [illegible] con colleghi e superiori.

[illegible] (22 giugno - 22 luglio)
Con l'aiuto di Nettuno e Venere conquisterete la persona che vi sta a cuore favoriti gli incontri e la riconciliazioni. Un lavoro più redditizio e congeniale vi verrà proposto [illegible] un amico. Non spendete più [illegible] quanto guadagnate.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Avrete notevoli problemi [illegible] lavoro, il ritmo cui vi sottoponete è spesso troppo stressato ed i risultati non sempre felici; agite con più calma. Con un poco [illegible] [illegible] a termine affari, questioni legali e transative.

[illegible] (23 agosto - 22 sett.)
Niente ostacoli oggi le vostre iniziative, potrete godere di successo [illegible] ogni impresa. In amore siete ricambiati, [illegible] spesso azzardate troppe pretese. [illegible] alcuni possibilità di vincite [illegible] gioco. Vi giungerà una buona notizia.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Soddisfazioni di lavoro e possibili avanzamenti di carriera. Mercurio vi porta guadagni inattesi [illegible] Venere tanta felicità in [illegible]. Non esitate a profittare [illegible] questo giorno per sistemare qualche [illegible] in [illegible] riguardanti [illegible] interessi.

SCORPIONE [illegible] ott. - 22 nov.)
Se dovete affrontare un'intervento chirurgico siate certi che i risultati [illegible] [illegible] ottimi e [illegible] guarigione completa. Un lascito vi porterà [illegible] cospicua somma. Chi ha problemi di lavoro troverà al più [illegible] un'occupazione [illegible] serenità.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Con Giove contrario vi troverete [illegible] stanza ostacoli [illegible] lavoro, [illegible] corso trattative [illegible] stipulazioni [illegible] contratti [illegible] porterà a termine ma con notevoli difficoltà e ritardi. Pericolo di separazioni e rotture. Cautela.

LA TORINESE
Classe - Convenienza
Cortesia
V.A. Doria 8 - Tel. 510.938
PROFUMI

[illegible] (22 dic. - 20 gen.)
Evitate [illegible] discussioni, non fatevi [illegible] innervosirvi [illegible] e mettervi [illegible] cattiva [illegible] agli occhi [illegible] superiori. Affrontate le questioni lavorative con [illegible] po' più [illegible] [illegible] il partner [illegible] qualche [illegible] [illegible] vostro conto, dissipatelo.

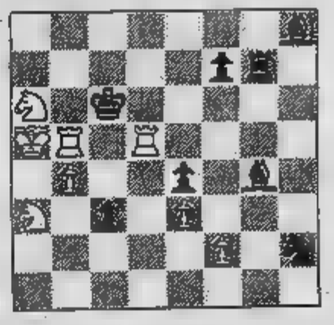
[illegible] (21 genn. - 18 febbr.)
Le vostre condizioni economiche [illegible] [illegible] rosee, [illegible] molto presto miglioreranno. Evitate [illegible] superflue e di investire [illegible] in iniziative incerte. Gli affari vi [illegible] [illegible] ma avete paura di [illegible] [illegible] drastica.

PESCI (19 [illegible]r. - [illegible] marzo)
La ruota della fortuna [illegible] dalla vostra parte, [illegible] alcuni vi sarà un'inattesa entrata [illegible] denaro, altri vedranno realizzare [illegible] [illegible] loro ambizioni nell'ambito del lavoro. Venere e Luna favoriscono incontri che portano a duraturi e validi legami.

SCACCHI

Soluzione [illegible] problema n. 2135: L Cf6.

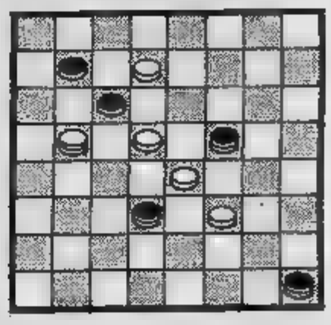
N. 2136 (8+8)



S. Brehmer
(Germ., 1948)
Il Bianco matta in 3 mosse

DAMA

Solitario

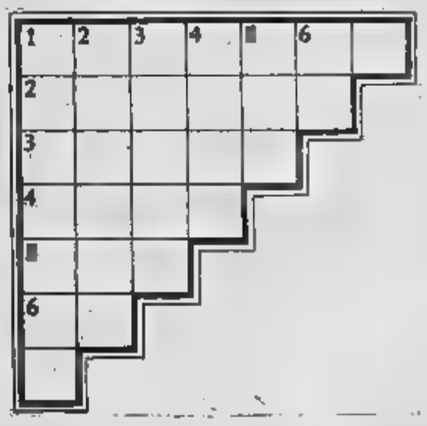


Il B. vince [illegible] 8 mosse (R. Cipolli)

SOLUZ.: 12-18, 22-13; 6-2, 15-22; 2-27, 16-28; 27-31, blocco.

L'ANGOLO ENIGMISTICO

di Franc'Aurelio

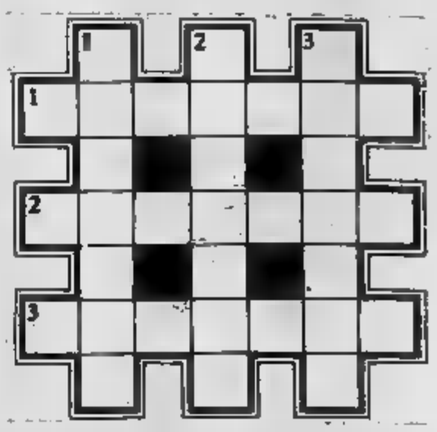


Gradinata

Scrivere [illegible] sei parole sia orizzontalmente che verticalmente.

1. Apprezzare
[illegible] La [illegible] del Valentino
3. Corrucciato
4. Leggenda
5. [illegible] inferiore [illegible]to
6. Rovigo

Il quadrato a tre punte



ORIZZONTALI
1. Fondò la città di Alba Longa
2. Frutto della quercia
3. Stato nordamericano, capitale Montgomery

VERTICALI
1. Il «principe dei tragici greci»
2. Esclamazione spagnola di meraviglia
3. Corona reale

SOLUZIONI — Gradinata: 1. ribrezzo; [illegible] Torino; [illegible] tetro; 4. mito; 5. [illegible] RO. — Il quadrato a tre punte: Orizzontali: 1. Ascanio; 2. ghianda; 3. Alabama. Verticali: 1. Eschilo; 2. caramba; 3. diadema.

La Juve ha chiuso in bellez

Stampa Sera in collaborazione con briffur VIA AOSTA II - TORINO

LA PELLICCIA

Supplemento a STAMPA Sera - Direttore Giulio Doglio - A cura di Piero - Testi di Luisella

Per qualsiasi donna, il problema più difficile nella scelta della pelliccia è poterla scegliere. Questione di soldi, insomma: tutto il resto verrà dopo.

Gli esperti invece sono d'altro avviso. A loro, intressa proprio questo «dopo». Un acquisto così importante non si improvvisa — sostengono — ma deve sottostare ad un cerimoniale rigoroso. Una certa disponibilità finanziaria non guasta, d'accordo. Considerata l'attuale disponibilità sul mercato di pellicce di qualsiasi prezzo è varietà, però, questa è una scelta che esige soprattutto calma, buone informazioni, un orientamento preciso. E, se possibile, un po' di tempismo.

Appunto di qui l'attualità dell'argomento: in primavera, lontano dalle richieste dei primi freddi, la scelta delle pelli sarà fatta con la massima tranquillità, e la loro lavorazione riuscirà particolarmente accurata. Dunque, per chi può permetterselo, meglio giocare d'anticipo senza inutili indugi: tra le «primizie» di maggio può rientrare orgogliosamente anche la pelliccia sognata da tanto tempo.

Tre, in proposito, le raccomandazioni di chi ne intende. Fatti i propri conti, è buona norma scegliere il meglio tra i tipi abbordabili piuttosto che il modello modesto in una categoria di pellami più costosi. Meglio un bel castoro, insomma, che un visone palesemente mogio.

In secondo luogo, indispensabile ricordare che una pelliccia non è un «travestimento» di lusso ma va intesa come il capo migliore del proprio guardaroba, impostata sullo stesso stile che si è assorbito e personalizzato. Dunque, assurdo che sogni l'ermellino chi si sente a suo agio solo in jeans.

Infine, è bene presente che una buona pelliccia si acquista esclusivamente presso un buon pellicciaio. Sembra lapalissiano, non lo è. Ammoniscono i tecnici: «Nel caso di offerte a prezzo stracciato e comunque sottocosto, sempre messo non ci sia sotto qualcosa di losco, si tratta sempre di pellicce vecchie "rigenerate" con un procedimento legittimo purché sia dichiarato, oppure di capi fatti con pelli di scarto sfruttate al massimo e cioè tirate fino all'inverosimile per risparmiare materiale, con il risultato che presto il cuoio si strappa e il capo è da buttare».

In conclusione, meglio andar sul sicuro. Da un pellicciaio in grado di fornire tutte le garanzie di un buon mestiere: a Torino, dove esiste una tradizione artigianale conosciuta in tutto il mondo, non sono pochi.

Impariamo a distinguere e a riconoscere l

Ecco la mappa delle pellic

Gli animali [illegible] **pelliccia elencati nei bollettini di mercato più aggiornati risultano circa 150. Un bestiario** [illegible] **lusso, una specie** [illegible] **da guardaroba» che si arricchisce ogni anno di revival e** [illegible] **novità. Per chi può permetterselo, dicono gli esperti, la stagione giusta per programmare l'acquisto di una pelliccia cade proprio in questo periodo. Più tempo per la scelta della pelle, tutta la calma indispensabile per decidere** [illegible] **l'artigiano di fiducia il modello** [illegible] **il tipo** [illegible] **misura per il gusto** [illegible] **le esi-** [illegible] **personali.**

Nell'elenco che segue, una prima traccia in proposito. Protagoniste: tutte o quasi le pellicce preferite dalla moda — dalle donne — d'oggi.

CONIGLIO — La Francia [illegible] **la più grande produttrice del mondo** [illegible] **pelli di coniglio domestico. Probabilmente, fosse** [illegible] **di pari solidità, questa pelle così «banale» avrebbe vantaggiosamente preso il posto di quella** [illegible] **volpe, opossum** [illegible] **skunk. Invece, si tratta purtroppo della meno durevole delle pellicce. Per correggere que-** [illegible] **difetto, si** [illegible] **subire ai pellami (e non alla pelliccia già confezionata) un trattamento che li rinforza** [illegible] **diminuire la loro morbidezza e i cui risultati sono sufficientemente apprezzabili. Leggero e morbido, questo materiale ha comunque il vantaggio di poter essere lavorato** [illegible] **un** [illegible] **tessuto, permettendo i tagli più variati** [illegible] **originali. Lo si usa per foderare** [illegible] **lana o impermeabili. Particolarmente consigliabile per** [illegible] **giovanissime** [illegible] **in crescita, le quali non sanno che farsene di un capo troppo duraturo. Tra le** [illegible] **varianti più nuove e apprezzate, il cosiddetto «cincillone».**

[illegible] **— Appartiene alla famiglia degli agnelli ed è originario della Mongolia. Pelliccia a pelo semilungo e arricciato, morbida e leggera come il coniglio, vanta però una maggiore resistenza. Non teme le intemperie; la pioggia non fa incollare i pe-** [illegible] **si prende la precauzio-** [illegible] **far asciugare il** [illegible] **tello su** [illegible] **stampella, e poi** [illegible] **scuoterlo quanto basta per farlo gonfiare. Ottimo per le occasioni sportive, vie-** [illegible] **utilizzato per giacconi e giacche impermeabili che proteggono sia dal freddo che** [illegible] **neve.** [illegible] **mantelli di kalgan sono giovanili** [illegible] **si adattano** [illegible] **diritte** [illegible] **martingala** [illegible] **con cintura larga** [illegible] **fianchi. Questo ti-** [illegible] **di pelo** [illegible] **presta inoltre** [illegible] **fodera per confortevo-** [illegible] **di lana.**

GATTO — Gli esperti ricordano ancora con nostalgia [illegible] **«gatto verginella», splendido esemplare di micio domestico italiano, color grigio chiaro brillante, ormai scomparso. Dal** [illegible] **al '45, la produzione italiana di questo pellame fu apprezzata** [illegible] **tutto** [illegible] **mondo. Adesso, per fortuna, moda e abitudini sono cambiate: se** [illegible] **altro perché,** [illegible] **vendersi il gatto di** [illegible] **farebbe più un affare. Di conseguenza, i maggiori produttori di gatti domestici risultano oggi i russi, che esportano le pelli già conciate. Oppure,** [illegible] **si orienta sugli esemplari selvatici: calde,** [illegible] **difficilmente adatte** [illegible] **tutte e poco solide, le pellicce** [illegible] **gatto selvatico provenienti dall'Afri-** [illegible] **dall'Asia e di gatti cinesi maculati, questi ultimi paragonabili** [illegible] **una versione modesta** [illegible] **simpatica dell'ocelot.**

[illegible] **— Era comunissima in** [illegible] **negli Anni 40, quando** [illegible] **forti esportatori.** [illegible] **tempo però** [illegible] **antierittogamici e gli altri** [illegible] **leni usati in agricoltura han-** [illegible] **decimato questo** [illegible] **animaletto** [illegible] **di un topo, caratterizzato da gambe cortissime. La** [illegible] **pelliccia, molto particolare, presenta** [illegible] **peluria lunga** [illegible] **centimetro molto fitta e molto fine, dall'aspetto** [illegible] **velluto. Quella italiana era grigio scuro, quelle oggi** [illegible] **cora utilizzate, per lo più provenienti dall'Inghilterra e** [illegible] **Europa, presentano** [illegible] **tonalità nero-azzurro. Contrariamente ad un** [illegible] **luogo** [illegible] **patto di** [illegible] **trattata col dovuto garbo, non si tratta di una pelliccia particolarmente delicata.** [illegible] **complessa** [illegible] **però la lavorazione di concia. La talpa,** [illegible] **le zampette minuscole, quasi striscia. Di conseguenza, sul ventre ha una specie** [illegible] **callo che va accuratamente assottigliato. Una pelliccia da affettare come prosciutto, insomma. E pochissimi** [illegible] **ormai gli esperti in grado** [illegible] **farlo.**

AGNELLO — Si tratta di una pelliccia calda, [illegible] **pelo arricciato e fitto, che** [illegible] **te-** [illegible] **pioggia** [illegible] **la** [illegible] **Molto portabile e pratica, si adatta a qualsiasi tipo di fodera** [illegible] **risulta adatta soprattutto per le ragazze giovani e sportive. Alle donne** [illegible] **taglia più forte gli esperti** [illegible] **sigliano l'agnello borégos,** [illegible] **marezzature meno leggere** [illegible] **la cui pelliccia mol-** [illegible] **morbida permette tagli più attillati che** [illegible] **riducono** [illegible] **volume. In Toscana, da qualche tempo a questa parte, si alleva un tipo di agnello il cui pelo ricorda, a prezzo decisamente più abbordabile, quello della volpe. All'estero** [illegible] **invece particolarmente apprezzato il cosiddetto «montone dorato» di provenienza sudafricana, conosciuto anche in Italia come «pannifix» o «castorovix». Con questo pelame rasato si ottengono i celebri giacconi rovesciati che To-** [illegible] **e Brianza esportano in tutto** [illegible] **mondo. Piace mol-** [illegible] **anche l'agnello vichingo di produzione svedese, che si distingue** [illegible] [illegible] **suo cuoio morbidissimo** [illegible] **per** [illegible] **pelame folto e densamente ricciuto che lo rende indicato per i capi più sportivi.**

[illegible] **— Rientra nelle pellicce «medie», che superano tranquillamente qualche milioncino. Piccolo animale lungo circa** [illegible] **centimetri,** [illegible] **zampe corte e testa grossa** [illegible] **tonda, vive negli Stati Uniti** [illegible] **Sud del Cana-** [illegible] **in alcune montagne europee. Il** [illegible] **pelo grigio-giallo misto** [illegible] **rossiccio, di fulvo e di nero,** [illegible] **sempre molto ricercato per le sue qualità di calore e solidità. Si tratta di una delle pellicce più resistenti: i** [illegible] **peli lunghi e un po' rigidi** [illegible] **temono né pioggia né neve. Un tempo erano particolarmente apprezzate quelle di un grigio uniforme, oggi** [illegible] **tecnica permette di ottenere artificialmente questa nuance particolarmente apprezzata. Ciò che importa al momento dell'acquisto, avverte chi** [illegible] **ne intende, sta nel badare esclusivamente alla buona qualità del pellame. Particolari lavorazioni permettono infine** [illegible] **ottenere la marmotta-tasso, la marmotta-pekan e la marmotta-tamuki: strane, piacevolissime bestie il cui habitat coincide esclusivamente** [illegible] **gli atelier più aggiornati.**

[illegible] **— E' una varietà di marmotta he vive nelle steppe dell'Asia. Due le varietà più importanti; il boisky e il tarabagan, che si distingue** [illegible] **un pelo più lungo. E' un materiale di prezzo relativamente basso che ricorda il visone, molto lucido e in genere** [illegible] **altezza media. Di facile lavorazione, lo si utilizza soprattutto per capi maschili** [illegible] **giacche unisex.**

SKUNK — E' [illegible] **animale grande quanto un gatto, di un bel nero a righe bianche longitudinali e una lunga coda a ciuffi. Vive negli** [illegible] **Uniti** [illegible] **in Canada, dalle cui zone orientali arrivano le pelli più** [illegible] **e più apprezzate. Lo skunk** [illegible] **caldo, morbido, notevolmente solido. Poco fragile, può essere** [illegible] **to in macchina,** [illegible] **viaggio, ed** [illegible] **piegato senza troppi inconvenienti in valigia. Pelliccia sconosciuta nei 1930, pelli vendute** [illegible] **migliaia** [illegible] **dopo, qualità apprezzatissima** [illegible] **nostre madri.** [illegible] **Italia, chi adotta lo skunk attualmente è** [illegible] **genere** [illegible] **donna che ha già altre pellicce,** [illegible] **può permettersi una variante sul tema. Nella famiglia dello skunk rientrano lo zorrino (più biondo) e il piccolo «gatto civetta» caratterizzati da** [illegible] **minuscola zebratura.**

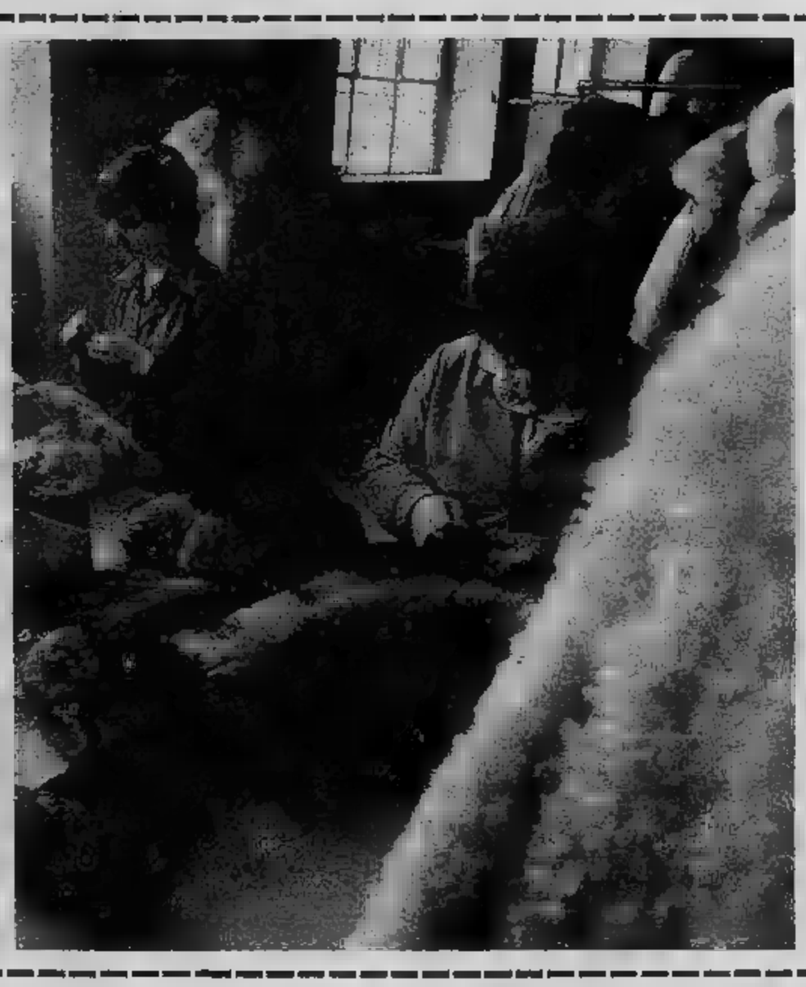
OPOSSUM — Animale dal corpo pesante e [illegible] **testa aguzza, con la coda lunga, pelosa solamente alla radice, vive in America e in Australia. Pelliccia molto resistente e** [illegible] **prezzo abbordabile, usata un tempo da pastori e cacciatori,** [illegible] **naturale può essere bianco giallastro, grigio chiaro e nero. L'opossum australiano si distingue dal confratello americano grazie** [illegible] **pelo piuttosto lanuginoso** [illegible] **compatto, molto caldo. Quello americano grigio azzurro, con punte biancastre, piaceva** [illegible] **recente passato soprattutto se «argentato». In questo caso, il colore veniva rinforzato incerando in precedenza l'estremità del pelo in maniera da conservarne il candore.**

CAVALLINO — Si lavora il pellame di animali [illegible] **tre mesi, in arrivo generalmente dall'Argentina,** [illegible] **Polonia** [illegible] **dalla Cina. Di facile lavorazione, questo materiale** [illegible] **va confuso con la pelle di vitello,** [illegible] **qualità molto inferiore. Anche** [illegible] **cavallino, comunque, è molto delicato. Per questo,** [illegible] **perché si preferisce utilizzarlo per ottenerne quella mappa che oggi ha raggiunto prezzi altissimi. mercato e moda se** [illegible] **sono praticamente dimenticati dopo un boom che risale, pressapoco, a vent'anni fa.**

VOLPE — Oggi [illegible] **pellicce più apprezzate, costa all'incirca** [illegible] **marmotta con la sola eccezione,** [illegible] **più costosa, della volpe argentata. Arriva dall'Europa, dall'Asia e soprattutto** [illegible] **Canada.** [illegible] **suo lungo pelo presenta sfumature variabili:** [illegible] **rossiccio grigio** [illegible] **più comuni** [illegible] **al nero** [illegible] **all'argento. Le volpi argentate (tutte** [illegible] **allevamento) derivano dall'incrocio fra volpi comuni** [illegible] **volpi** [illegible] **Colori nuovi: platino, platino argento, platino perla. La volpe azzurra proviene invece da un incrocio tra volpe del Colorado e volpe canadese dell'Est. Il** [illegible] **pelo va, d'estate,** [illegible] **grigio bruno al grigio azzurro e diventa d'inverno, sotto l'azio-** [illegible] **del freddo, completamente bianco.** [illegible] **sono tonalità** [illegible] **cui la moda e il gusto femminile chiedono sempre nuove varianti. Ormai, gli allevamenti migliori di questi animali non hanno nulla da invidiare ad una serra di tulipani** [illegible] **orchidee: cambia la lunghezza del pelo, si moltiplicano i colori. C'è la silver-blue fox nata dal ceppo delle volpi azzurre; la volpe shadow, bianca con riflessi cupi sul dorso, che in conceria si trasformerà in volpe-lince; la platino-blue fox, dal pelo platinato** [illegible] **più lungo di un morbido velluto. Ultima novità, lanciata quest'anno dalle aste internazionali e** [illegible] **sconosciuta in Italia, la volpe «tundra», in una preziosa gamma di toni corteccia, castagna e zucchero bruciato.**

PETIT-GRIS — Ha alle spalle una tradizione aulica: [illegible] **valo tanto apprezzato per tutto il medioevo non** [illegible] **altro che il pellame ricavato, dal ventre** [illegible] **questa bestiola. Il petit-gris è semplicemente il nostro scoiattolo rosso divenuto grigio dopo la muta** [illegible] **dell'inverno, in un clima freddo. Quello più pregiato, di provenienza generalmente siberiana, non deve** [illegible] **alcuna traccia del pelame estivo. La pelliccia che se ne ricava è leggera, calda e morbida, con il pelo grigio medio** [illegible] **estremità scure. Molto utilizzato per foderare, le pelli migliori, provenienti dalle regioni di Lenè, dall'Indighirka e di Kolyma, sulle rive dell'oceano artico,** [illegible] **adattavano anche** [illegible] **modelli di una certa eleganza.**

e pelli: da dove arrivano e come si lavorano



ce: dal leopardo al coniglio

PUZZOLA — Piccolo animale con una lunga coda, circa 40 centimetri, vive in Europa, Asia e America del Nord. Chi era adulto in tempo di guerra ricorda i cacciatori di martore, puzzole e faine facevano ottimi affari nelle campagne italiane. È anche questo mestiere, insieme agli animali che ne costituivano l'obiettivo, è ormai completamente scomparso. Si tratta di pelliccia semplice e abbordabile. Il pelo lucido e sfumato, che si distingue per le qualità di comodità e di solidità. Comunque, considerato che questo animale non è prodotto in allevamento, sia l'offerta che la domanda in proposito risultano decisamente scarse. Nelle sfilate di moda, la pelliccia di puzzola compare di rado come «capo fantasia».

CASTORO — E' originario del Nord degli Stati Uniti e soprattutto del Canadà. La pelliccia è morbida, molto leggera, bruno pelo fine e folto che presenta a volte riflessi grigio azzurri. Notevole la sua solidità. Sino a dieci anni addietro una delle pellicce più diffuse, poi ha conosciuto un lungo periodo di stasi. Dipende dal fatto che la moda insisteva a proporlo sempre più scuro e «lontrato» mentre le donne erano ormai orientate su pellicce più giovanili e portabili. Così, chi l'ha scelto ha preferito il cosiddetto castoro selvaggio, e pelo lungo e cioè artificialmente depilato. Ora, un nuovo cambiamento. Torna a piacere il castoro come quello ma in tinte chiare e naturali sfumate su toni diversi a dell'altezza della rasatura. Unico inconveniente: gli operai disposti alla faticaccia della depilazione (che si effettua a mano con polveri speciali sulla pelle «rinverdita» e cioè, per dirla brutalmente, portata a quello stadio preputrefazione che garantisce pori sufficientemente allargati), quasi si trovano più. Risultato: la concia di una sola pelle così trattata si aggira sulle mila lire.

NUTRIA — E' animaletto, tra il topo e il castoro, mite e facilissimo da allevare. Ci hanno provato con buoni risultati anche in Italia: purtroppo, lamentano i diretti interessati, senza alcun puntello da parte del potere pubblico. Vive in Cile e in alcune regioni dell'Argentina. Allevamenti esistono anche in Canadà, Stati Uniti e diverse nazioni europee. Il pelame risulta abbondante, sottile, color bruno nerastro, relativamente facile. Normalmente si crede che come pelliccia si possa usare solo la pelle del ventre che è vero. In realtà, a differenza del castoro, questo povero animale viene scuoiato aprendolo sul dorso perché proprio sulla schiena la femmina ha le mammelle, che le servono per allattare i piccoli tenendoli fuori dall'acqua. Ultimamente però, visto che anche nelle pellicce di nutria si preferisce il tipo «selvaggio» a pelo lungo, si alterna questa lavorazione ad una scuoiatura «normale», effettuata incidendo il ventre in maniera da salvaguardare il pelame più ricco che è appunto quello della schiena.

— Questa pelliccia a pelo lungo, leggera e soffice, è regalata un carnivoro che vive in Alaska, Siberia, Canada e Mongolia. Attualmente è tra le qualità più ambite e più costose. In compenso, è caduta la vecchia prescrizione secondo cui la lince era proibita alle donne basse «Anche ometto tarchiato — tagliano corto gli esperti — se ci i soldi sufficienti può tranquillamente viaggiare Royce». Le pelli possono presentare diverse di pelo. Qualità fondamentale: il ventre caratterizzato da una tonalità candida e luminosa e vitalizzato da sparse e leggere punteggiature scure: quelle che i tecnici definiscono i «nei di bellezza» lince.

ASTRAKAN — L'allevamento dell'agnello bukhara si praticava un tempo nel Turkestan russo mentre oggi è diffuso soprattutto nel Sud-Ovest africano. Il persiano quest'ultima zona, apprezzatissimo, si chiama swakara. L'agnello viene al mondo coperto di peli arricciati, straordinariamente fini, piatti, lucidi e pieni di marezzature. La pelle dell'agnello di pochi giorni costituisce il persiano mentre da quello di 15 giorni si ottiene il vero astrakan. Infine, con la pelle dell'agnello venduta letteralmente prima che il malcapitato nasca e cioè facendo abortire la madre, si ha il breitschwanz dal pelo raso e serico. Come è ovvio, questo tipo di pelliccia è caratterizzato da un'estrema varietà di prezzi. Incredibile la quantità colori ottenuti con pazientissimi incroci, facilmente riparabile e trasformabile qualsiasi capo realizzato questo tipo di pellami.

LONTRA — Animale acquatico che si incontra soprattutto nei fiumi del Canada. La lontra di vive dall'Alaska, da Città del Capo e dalle Aleutine. La pelliccia che ne ottiene, il prezzo relativamente contenuto, risulta fine, di un bruno scuro a riflessi dorati, calda e solidissima. Oggi la la propone sia naturale che depilata, nelle splendide tonalità naturali sul marrone intenso. Per le più sofisticate, e in questo caso ovviamente il prezzo sale di pari passo con l'eccentricità, gli stilisti hanno lanciato negli ultimi anni le pellicce di lontra in tonalità pastello, dal verde all'azzurro.

OCELOT — Le pelli più ricercate questo bel felino, originario dell'America del sud, hanno un fondo azzurrino, con macchie allungate e vicine, di color giallo orlato nero. La sontuosità mantello sta nella perfetta simmetria delle macchie e delle marezzature. Un tempo questo tipo di pelliccia, la vistosità, era consigliata alle donne con diverse pellicce. Adesso, magari più prosaicamente ma molto pratico, gli esperti dedicano senza troppi giri di parole donne che può e deve permettersi l'auto corazzata. Lo stesso discorso e medesimo livello prezzi (molti, molti milioni) vale anche per altre pellicce maculate, tutte riconoscibili dalla forma delle macchie e colore di fondo. Ghepardo: fondo chiaro, macchie rotonde e piene. Leopardo: fondo dal giallo pallido all'ocra e macchie aperte e ravvicinate, Giaguaro: macchie molto aperte e spaziate, con piccoli punti neri all'interno dell'anello.

— La sua origine va dall'Africa occidentale alle isole della Sonda. Costa gli altri quando arriva Giava, Sumatra o dall'Africa. Forse un pochino di più quando è originaria Somalia o di qualche altro bassopiano e temperatura per lei ottimale, e cioè variazioni termiche quasi impercettibili tra giorno e notte e tra le diverse stagioni. Un requisito indispensabile per esaltare il compatto manto setoso. E tentar di allevare una pantera a Sestriere, tanto per fare un esempio, si rischierebbe di vederla trasformata in un lanoso leopardo delle nevi. La pantera d'Africa o di Indocina è caratterizzata da pelo rossiccio maculato di macchie aperte e abbastanza ravvicinate; quella Somalia ha pelo grigio argento, rialzato da macchie più scure.

— Lo si trova in Canada, Stati Uniti ed Europa Nord. Grandi e celebri centri di allevamento esistono anche nell'America Nord e in Scandinavia. Grazie un'infinità di cure e di mutamenti, questa pelliccia morbida, fine, leggera e solidissima si presenta oggi un'infinità di colori. Un bel visone, che per inciso dura tutta la vita, si riconosce alla densità del pelo e alla sua «sericità», (il pelo guardia deve nettamente distinguersi sottopelo, e soprattutto deve risultare più di 1/3 e 1/4 di questo, pena il rischio di offrire un aspetto irregolare e poco marezzato).

— Questo piccolo carnivoro con l'estremità della coda nera vive nelle zone più fredde di Norvegia e Canada. Le pelli più belle provengono dalla regione di Lena, in Siberia. color scuro e macchiato durante l'estate, l'ermellino diventa bianco d'inverno, prima della caduta delle nevi. Pelliccia serica, morbida, molto soffice, costa e scalda meno di quanto si comunemente. Gli esperti lo paragonano un piccolo visone, e anche è prezzo più o meno corrisponde. Alle sfilate questo tipo di pelliccia compare talvolta tinta in fuoco o blu zaffiro. Ma sono eccezioni che confermano la regola di fondo. Oggi l'ermellino, che i galanti una volta destinavano alle giovani romantiche o alle ricche ingenue, è un pellame pochissimo richiesto. Lo si vede insomma rado: l'ultima volta, durante l'incoronazione della nuova regina d'Olanda.

CINCILLA' — Vive nelle regioni montagnose del Perù e della Bolivia, ricorda all'aspetto un coniglio o grosso topo. Questo tipo di pelliccia, decisamente costoso, ha avuto il momento fulgore qualche anno fa. Adesso, chi ha ancora la possibilità e l'occasione di portarla si orienta spesso sul nuovo tipo una calda tonalità naturale sul beige, altrettanto spumosa tipo tradizionale con sfumature grigio perla, bianco, grigio e nero.

ZIBELLINO — Si caccia nella foresta siberiana, dall'Ural al Pacifico, e nel nord fino al di là del circolo polare artico, dove si è ritirato braccato dall'uomo. La splendida pelliccia, fine e serica, è generalmente bruno scuro. Gli zibellini più belli, con riflessi azzurri, provengono regioni dove la temperatura scende meno settanta gradi. Anche il suo prezzo mette i brividi. Basta tener presente che per un mantello occorre doppio delle pelli necessarie per una pelliccia di visone, e che ogni pelle di zibellino può costare sino al doppio di visone. Come alternativa, sempre nella categoria delle qualità più sontuose, moda suggerisce oggi tutte le varietà della martora.

Per ultimi, animali da pelliccia nuovi oppure appena riscoperti — Per esempio i capretti africani o indiani, il robusto folto guanaco, la donnola proposta in sostituzione dell'ermellino e tinta in tutti i colori dell'iride, il Kolinsky (sottospecie asiatica del visone) che ha il grosso pregio costar poco e durare tanto, e ancora: la faina selvatica oppure allevata, parente neppure troppo alla lontana delle aristocratiche martore e oggi particolarmente apprezzata per il suo bel pelo lungo; il lupo, adatto per uno stile raffinato e sportivo insieme soprattutto se della «timberwolf», proveniente dalla Siberia riconoscibile dal pelame candido del ventre; spiritoso e giovanile, specie decolorato e dovere, gatto-civetta; canguro e il coyote, poco delicati, pratici e troppo costosi. Infine, insieme all'intramontabile ratmousquet i cui pregi equivalgono quelli del petit-gris, il pecan e il tasso. Resistente, carattere e caratterizzato da un folto pelo che ricorda la faina il primo, purtroppo caro quanto più del visone. Rinnovato il secondo dalla nuovissima lavorazione «pioggia», che lo rende estremamente leggero e poco ingombrante grazie ad paziente e invisibile lavoro incastro che alterna strisce di pelo e minuscole bande di nappe e tessuto.

Come si deve conservare la pelliccia durante l'estate

L'arte del bottaio

Per chi la pelliccia ce l'ha già, questo è il momento tanto prosaico quanto utile della prova-fazzoletto. Spiega Giorgio Spelta, che dirige una grande impresa specializzata nella custodia e nella pulitura di ogni tipo di pellame: «In piena luce, vi si passa sopra un fazzoletto candido. Se si oscura, è tempo di provvedere».

Una buona pelliccia dura una vita, è vero. Questo però non significa che conigli, visoni e persiani possano considerarsi immuni dalla polvere e dallo smog di queste città dove per sfortuna loro e fortuna delle legittime proprietarie la moda li ha trasportati. Così, una buona rinfrescata di quando in quando s'impone anche per loro. Non solo nel caso delle pellicce chiare ma anche di quelle scure o addirittura nere, dove lo sporco magari "non si vede" ugualmente c'è.

Sostiene Giorgio Spelta: «La bellezza di una pelliccia dipende in gran parte dalla sua lucentezza. Permetterle di spegnersi lentamente come un brillante offuscato è un imperdonabile errore. Chi come noi ha alle spalle tre generazioni di maestri conciatori, sa per esperienza che qualsiasi pellame necessita almeno una volta all'anno di una completa opera di ripulitura: una vera propria "maschera di bellezza" da cui uscirà ringiovanito ed in piena forma. Temere che in questo modo possa danneggiarsi significa ignorare che la pelliccia è "una cosa viva" e di conseguenza va trattata come tale. D'estate, rinfrescandola e custodendola con la massima cura. D'inverno, lasciandola respirare e mai soffocarla in sacchi di plastica».

Ed ecco la storia di una pelliccia, come si conviene, che faccia in questo periodo il suo ingresso in un laboratorio specializzato.

Per prima cosa si impone una pulizia a fondo della fodera e pelo. Eseguita completamente a mano, e cioè con l'unico sistema che permette di mettere in luce le più piccole magagne dell'inverno e far scomparire, sino alle più microscopiche, tutte le macchie e le imperfezioni.

Poi, la sgrassatura: dentro una gran bottale in cui la pelliccia viene fatta lentamente in una nuvola speciale farina di legno attivata con prodotti antitarmici per un massaggio e fondo che risulta indispensabile nel far rilassare e ammorbidire le cellule del cuoio eliminandone aridità e ruvidezza.

Terza fase, in altro bottale, quella della depolveratura, dopo di che la pelliccia torna nelle mani del tecnico che vaporizzerà il vello per ridare la primitiva soffidità al pelo cardato in precedenza a mano, e toglierà le imbastiture fissate all'inizio dell'operazione con lo la linea del mantello.

Per la fodera, il tocco finale consiste nella lucidatura del capo precedentemente con prodotti derivati da siliconi addittivati e cioè capaci di irrobustire il pellame, ridargli la primitiva tonalità cromatica e «brillantario». Tutto questo con l'aiuto di una speciale apparecchiatura a grado di far lievitare il pelo dandogli turgore e vaporosità.

A questo punto, la pelliccia è pronta per il suo sonno estivo: sistemata, nei laboratori più attrezzati, in enormi cameroni in grado di ospitare decine di migliaia di capi, dove gli ambienti climatizzati e asettici garantiscono un giusto dosaggio di umidità, «vitalizzata» a volta da un gioco leggero di correnti cariche di prodotti antitarmici del tutto inodori. Requisito indispensabile, una temperatura costante sui dieci gradi, non troppo bassa (il cuoio essicherebbe) ma neppure elevata al punto di mettere in forse la sua compattezza.

Per tutta la stagione, sino all'autunno, la pelliccia protagonista della nostra storia godrà così di un riposo rigeneratore, assicurata contro ogni evenienza. Un bene prezioso va trattato come tale. Dunque, meglio andare sul sicuro, premunirsi in partenza, appunto le migliori ditte fanno questo, contro furti, incendi, terremoti, rivoluzioni, sabotaggi e trombe d'aria.

Dice Giorgio Spelta, senza scomporsi: «Visto che non fidarsi è meglio, noi a tutte queste garanzie abbiamo aggiunto un'assicurazione contro "eventi speciali" di qualsiasi genere».

Due o tre cose che non so di lei

Il castorino non è il figlio del castoro, un animale diverso con proprie caratteristiche, chiamato correttamente «nutria».

L'ocelotto b. (= baby) esiste. E' stato inventato da commercianti poco scrupolosi per trarre in inganno il compratore e illuderlo di acquistare a prezzo stracciato una pelliccia pregiata, che è invece un gatto selvatico sud americano, chiamato «gatto montes».

Lo stesso vale di linciotto, visonette, lupo di mare, ocelot r.g., persiano z., visone c., castorino, castorette, castorvis, lontra flanc, e via continuando con la fantasia truffaldina.

Non è vero che se la pelle è tagliuzzata il pellicciaio ha imbrogliato. Se le cuciture non si vedono sul cuoio sono regolari e parallele, si tratta di un tipo di lavorazione molto costosa chiamata «trasporto», che si usa per allungare le pelli. Se le cuciture sono invece a quadratini irregolari, si tratta di ritagli di pelo, certamente molto meno pregiati. Altri tagli e cuciture sono caratteristici delle lavorazioni chiamate «maritatura» e «sdoppiatura».

Non è vero che il visone bianco è tinto, e quindi può perdere il colore. Il colore dei visoni, esclusi i tinti neri, sono tutti naturali, ottenuti esclusivamente per mutazione.

Non è vero che le lontre «vere» hanno la base del pelo rossa. Questo succede solo alle pelli vecchie.

Il visone migliore non è quello proveniente da un determinato Paese, ma quello allevato con certi criteri qualitativi per quanto riguarda l'accoppiamento, l'alimentazione, le cure veterinarie, l'habitat, ecc.

E' vero che il visone allo stato selvatico è originario dal Nord America e che Canadesi e Nord Americani sono stati i primi ad allevarlo, una cinquantina di anni fa. Ma è anche vero che oggi i quattro Paesi scandinavi (Danimarca, Finlandia, Norvegia e Svezia) producono più della metà del visone che si vende nel mondo occidentale, cioè 8 milioni e mezzo di pelli all'anno, grazie a sistemi di allevamento estremamente avanzati e offrendo una scelta vastissima. E infatti l'80% del visone venduto in Italia è scandinavo.

Non è sempre vero che le pelli di breitschwanz siano il risultato di aborti procurati, spesso tramite crudeli sevizie inferte alle pecore gravide. Nel corso degli allevamenti Swakara (pelli che ormai detengono più dell'85% del mercato del persiano in Italia) questa diceria è assolutamente falsa e priva di ogni fondamento logico.

Infatti queste pratiche crudeli, e insensate anche dal punto di vista economico, determinerebbero l'estinzione della razza karakul, dal momento che la maggior parte delle fattrici ne morrebbe o diverrebbe sterile.

Il visone

I produttori di pelli di allevamento contraddistinguono i loro prodotti migliori con un marchio. Non tutti i visoni dello stesso allevamento riusciranno di uguale bellezza. Allora al meglio, alle pelli che hanno superato tutta una serie di esami, essi applicano questo marchio che equivale a un diploma di qualità. Questi secondo un elenco fornito dall'Associazione Italiana Pellicceria sono i più importanti.

Saga — *Che identifica visoni di mutazione (cioè chiari, di colore diverso da quello originale del visone selvatico) provenienti dagli allevamenti della Scandinavia.*

Black Cross — *Che identifica i visoni scuri provenienti dagli allevamenti americani (Usa).*

Emba — *Per i visoni di mutazione degli allevamenti americani (Usa).*

Majestic — *Per i visoni canadesi; sia scuri che di mutazione.*

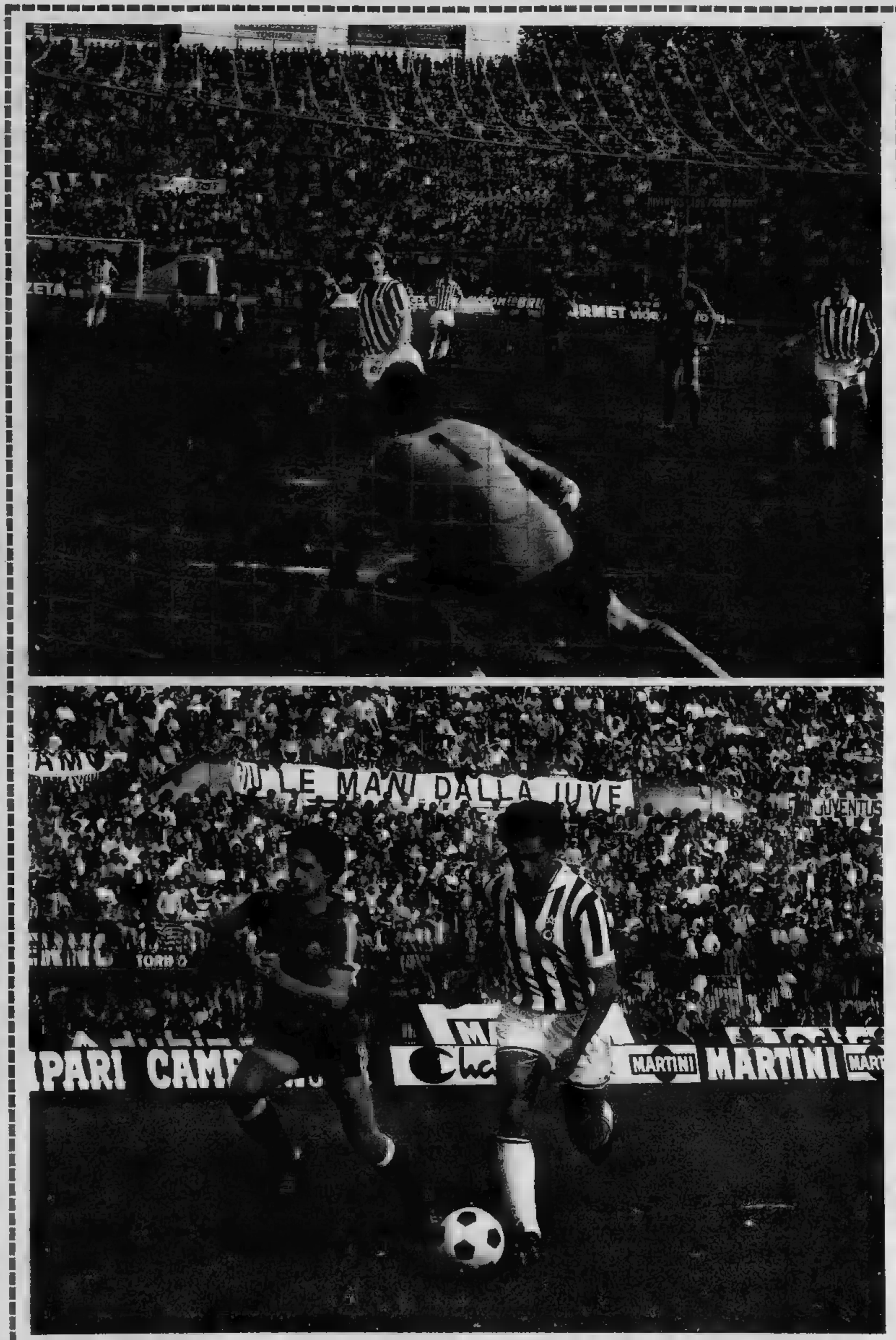
Norka — *Per i visoni russi, sia scuri che di mutazione.*

In altri casi il marchio identifica una provenienza, che è allo stesso tempo una definizione di qualità:

Bukhara — *Dal nome della regione di origine della pecora katakul (persiano o astrakan), definisce il tipo di persiano prevalentemente dal riccio stretto «a sigaretta».*

Swakara — *Le iniziali del principale paese produttore: South West Africa da Karakul, la specie animale, contraddistingue il persiano dal riccio piatto e moiré, dall'«albero di natale», dal cuoio leggero, che è quello più venduto oggi in Italia.*

Fouke — *Infine è un marchio che garantisce un tipo particolare di concia e tintura per le sealskins (lontre di mare) di qualsiasi provenienza.*



Juventus-Fiorentina 3-0 — In alto a sinistra il gol realizzato da Fanna con prepotente girata di destro; a basso il fallo di Ferroni ai danni di Bettega; per Pieri non è rigore - In alto a destra il penalty realizzato da Bettega che vince anche la classifica dei cannonieri; in basso la stupenda rete di Gentile, che entra in porta dopo aver dribblato tutti (fotocolor *Enzo Tartaglia* e la collaborazione di *Turincolor*)

I capitani di Toro e Juve scrivono per Stampa Sera

CLAUDIO SALA

«Adesso pensiamo alla Coppa Italia»

Si è giocata domenica l'ultima di un campionato travagliato che ha appassionato gli sportivi più per i fatti extracalcistici che per l'incertezza della vittoria finale. Non sono mancate grosse sorprese anche nell'ultimo turno, come la prima sconfitta interna dei neo-campioni d'Italia, costretti a festeggiare lo scudetto in maniera insolita e imprevedibile, oppure le sconfitte interne di due squadre come Avellino e Cagliari, che avevano costituito le grosse rivelazioni di questo campionato fino a poco tempo fa.

Personalmente non sono d'accordo con chi attribuisce la sconfitta interista alla mancanza di concentrazione e di stimoli per una squadra appagata, ma penso che i meriti dell'Ascoli, che ha giocato una splendida partita, avrebbero messo in notevole difficoltà qualunque altra grossa squadra. Complimenti, quindi, all'Ascoli e al suo allenatore Fabbri, che è riuscito a ricalcare in immagine e somiglianza il modulo del Vicenza secondo posto.

La lotta per l'Uefa, che era rimasta l'unico motivo interessante di questo scontato finale di campionato, ha avuto un epilogo avvincente: il Torino, infatti, con il gol di Graziani all'ultimo minuto, potrebbe trovare un posto nell'olimpo europeo per i noti fatti dello scandalo delle scommesse.

La squadra granata avrà a disposizione una ulteriore possibilità di centrare l'obiettivo internazionale giocando sabato prossimo a Roma la finale di Coppa Italia, che darà diritto alla squadra vincente di partecipare alla prossima Coppa delle Coppe. La scelta di Roma come sede di questa finale ha suscitato notevoli polemiche e perplessità, sarebbe stato più giusto non concedere un così grosso vantaggio alla squadra capitolina per ovvii fattori ambientali, al momento che la Lega non è stata sufficientemente chiara nella scelta della sede di questa partita.

Colgo l'occasione, a conclusione di questa interessante esperienza voi amici lettori che mi avete seguito, per rivolgervi un caloroso «arrivederci» al prossimo campionato.

Claudio Sala

BEPPE FURINO

«Ha vinto l'Inter o perso la Juve?»

Il campionato è finito con la vittoria dell'Inter. Il calcio italiano ha vissuto un anno piuttosto difficile e ne esce ridimensionato sia per il noto scandalo delle scommesse, sia per gli scarsi risultati ottenuti nelle competizioni europee. Ha vinto l'Inter e non perché si è rivelata più forte (la classifica finale di 41 punti, la più bassa mai registrata, ne è la prova lampante), ma perché è stata la più continua e ha saputo approfittare degli errori delle avversarie. La Juve è una di queste. Aveva cominciato l'anno dopo aver compiuto, nella campagna estiva, una mini-rivoluzione: sono arrivati tanti giovani e belle speranze con il conseguente sacrificio di Benetti, Boninsegna e Morini; che dovesse quindi pagare il rinnovamento era già nei suoi programmi, ma certamente non aveva previsto quanto. (Si pensi che alla fine del girone d'andata si trovava in lotta per la salvezza con solo 14 punti a disposizione).

E' opportuno riconoscere però che nella seconda parte della stagione ha corretto notevolmente il tiro; il secondo posto a fine campionato e le magnifiche avventure nelle coppe, le cui finali sono state mancate per nulla, dimostrano non solo i notevoli progressi compiuti ma anche che il potenziale umano a sua disposizione è ancora validissimo. Archiviamo perciò questa stagione con la consapevole speranza di rivedere il prossimo anno una Juve più agguerrita e più efficace per ridarle quel ruolo di leader così faticosamente acquisito negli anni.

Vorrei chiudere con una divagazione sulla nazionale, che mi riguarda. Qualche tempo fa mi sono lasciato andare in una polemica nei confronti degli allenatori azzurri; in questa sede tengo a precisare che il mio sfogo era rivolto principalmente a Valcareggi, che mi ignorò pure in un contesto di blocco juventino. Ora, a distanza di anni, ho perso ogni velleità e speranza, oltre che i capelli. Ringrazio pertanto solo i giornalisti, che hanno suggerito a Bearzot il mio nome, ma anche quella parte di tifosi sportivi, che mi hanno dimostrato la loro simpatia in questa come in altre circostanze.

Beppe Furino

Sta per scattare il Giro, c'è Hinault

La sfida è Italia-Francia il ciclismo torna all'antico

Da quindici anni un francese non riesce più a vincere il Giro d'Italia: l'ultimo, nel '64, fu Jacques Anquetil, biondo e magro, che gli faceva le ore piccole al night bevendo champagne, e metteva a letto vagamente brillo e poi riusciva la mattina dopo a mettere Da quattordici anni un italiano non riesce più a vincere il Tour: l'ultimo, nel '65, Gimondi, ex camionista bergamasco che ha imparato a soffrire trasportando ghiaia, e notte, da un paese all'altro, facendo attenzione alla polizia stradale, perché non ha ancora la patente.

Negli ultimi anni i francesi hanno snobbato il Giro d'Italia per mancanza di voglia e di campioni e gli italiani hanno rinunciato (non sempre, ma quasi) al Tour per odio verso la fatica e amore verso i quattrini facili delle *kermesses*, che impegnano poco e rendono molto. Così, le tradizionali sfide tra francesi e italiani si sono fatte sempre più rarefatte. E poi, sarebbero neppure stati grandi sfide: c'era Eddy Merckx, campionissimo pigliatutto che vinceva sorridendo, nelle grandi corse a tappe l'incertezza era solo sul nome del secondo arrivato, non c'era gusto. Tanti anni fa gli organizzatori del Giro giunsero, per interesse alla corsa, a pagare Binda, ex trombettiere di Cittiglio diventato campione pedalando, purché lo facesse stesse a casa. Con Eddy non si arrivò a tanto, ma forse non ci mancò molto.

Ma ora il ciclismo torna all'antica. Finita da tempo l'èra di Merckx, che ha cercato invano di prendere a calci il suo viale del tramonto dopo le prime sconfitte premonitrici, il ciclismo belga si è trovato all'improvviso davanti a un vuoto che non è riuscito a colmare, e chissà se e quando riuscirà a colmarlo. Al Giro d'Italia è bastato prima un Pollentier (che quando corre in bicicletta riesce a prendere a calci i pedali) e poi un De Muynck (campioncino ossa fragili) per mettere nel sacco i nostri, ma soltanto perché i nostri sono

Bernard Hinault

nel sacco da soli continuano a bisticciare. La «stella» ha smesso di brillare presto per colpa di cortisone troppo massicce e altri intrugli, Vlaeminck è sull'orlo della pensione e fa paura soltanto nelle corse di un giorno, Willems e De Wolf sono speranze che tardano a diventare certezze.

Così il ciclismo belga, razziatore di traguardi di giornata (ma nemmeno più tanto) nelle grandi corse a tappe sta alla finestra, mentre italiani e francesi si giocano la supremazia. Proprio una volta, prima che arrivasse Merckx da un altro pianeta.

Adesso i francesi hanno Bernard ex contadino bretone testardo e orgoglioso, che calcola tutto prima per non aver sorprese dopo, e difficilmente sbaglia. La differenza Anquetil, Hinault va a letto con le galline e si alza con il gallo; la differenza di Merckx, che voleva vincere tutto, anche i traguardi volanti e mortadella in palio, spende poco, spende solo al momento giusto. Sa avere un motore «super» che ha bisogno di carburante, e ne tiene in serbo sempre un po' più degli altri.

Contro questo Hinault, che punta all'accoppiata Giro-Tour (cioè vuol emulare Coppi, Aquetil e Merckx) dovranno vedersela al Giro, che comincerà con due giorni a Genova, Moser, Saronni, Baronchelli, Battaglin, Contini e tutto il resto dell'armata italiana, divisa però da vecchi e nuovi rancori. L'unione fa la forza, dice qualcuno: ma l'unione non c'è.

Quasi tutti pagarono la sconfitta, in passato, il loro battesimo al Giro d'Italia; persino sua maestà Eddy Merckx. Ma questo a consolarci? Hinault, che ha vinto due Giri di Francia consecutivi, non crede alla tradizione. Crede alle sue gambe, e al suo cervello.

Maurizio Caravella

Bocce: Torneo Forno Stasera i «quarti»

Al bocciodromo «La Montagnola» (via S. Paolo 9) stasera, alle 21, si disputano i «quarti di finale» del trofeo «Michele Forno» (in memoria del presidente della società), al campo i migliori bocciofili di «A», «Regionali» e «Propaganda».

Il programma degli incontri (giocati ai 13 punti, senza limite d'orario). Silvio Sirolo: Pianelli Traversa (Giraudo c. La (Brustio), Esco-G. Novara (Riscaldino) c. Montagnola (Dalloimo), Laghi (G. Casetta) c. C. Colombo (Orso), Esco-G. Novara (Novara) C. Pianelli Traversa (Suini o Amerio).

Doverosa precisazione riferimento alla «Nazionale» disputatasi domenica «La Fiaba» di Torino: squadra Lancia Cadore ha potuto presente per il grave lutto (morte della mamma) che ha colpito Arrigo Caudera; non poteva disporre Vay (impegnato Alicante) anche (trattenuto a Lavagna da impegni familiari).

g. tol.

PER TUTTI I GIOVANI IN TUTTA EUROPA

TIQUA®

QUARTZ

80 modelli

da 18.500 a 39.000 lire

Partenza sabato arrivo il 1° giugno

Raid Torino-Venezia in canoa per 589 km

Da Torino a Venezia via-acqua: [redacted] km in [redacted] [redacted]a prima tanti e [redacted] chilometri in macchina, [redacted] bicicletta, [redacted] tram, sulle infinite vie dell'organizzazione del raid. Organizzare un raid: [redacted] cosa facile, ma proprio [redacted] non è. L'Assessorato allo Sport [redacted] Comune di Torino dà un aiuto [redacted] accettando di patrocinare l'iniziativa ed inserendola nel calendario di «Sportuo[redacted] Torino 80». L'Eridano mette [redacted] disposizione la sua sede, che diventa la «base logistica» dell'intera operazione.

Rimane [redacted] problema di reperire i fondi necessari. Senza soldi non si va [redacted] [redacted] parte, neppure a remi. [redacted] febbrili [redacted] contatti [redacted] [redacted] appuntamenti. I primi soldi arrivano «a titolo [redacted] simpatia»: [redacted] gli [redacted] hockeisti dello Sherwood [redacted] inviano 100 [redacted] lire con gli auguri di... «buone re[redacted]. Poi «Robe [redacted] Kappa» for[redacted] e magliette: le stesse che vestono i giocatori [redacted] Juventus. Poi... autofinanziamento.

Lunedì 21 aprile dall'oleodotto [redacted] Conoco si riversano nel Po tonnellate [redacted] tonnellate di petrolio. Il viaggio rischia [redacted] saltare ma poi [redacted] decide [redacted] partire [redacted] ogni [redacted]. Anzi, [redacted] scopi del [redacted] se [redacted] [redacted] gl[redacted] un altro: documentare i danni dell'inquinamento lungo il fiume. Si collaborerà con la WWF, la Pro Natura e la Lega Arci Natura [redacted] Ambiente nella raccolta [redacted] materiale e varia documentazione.

Ultimi [redacted] [redacted] alle 16 si parte. L'arrivo a Venezia [redacted] previsto per [redacted] 1° giugno, in concomitanza con la Regata delle Repubbliche Marinare.

Viene definito l'equipaggio del[redacted] [redacted] canoe. Partiranno [redacted] ragaz[redacted] (Emilia Amato, Giovanna Meinardi [redacted] Claudia Venica) [redacted] nove uomini (Giampiero Assandri, Er[redacted] [redacted] Bieggi, Antonio Dell'Aquila, Alessandro Dini, Pierluigi Griffa, Mario Marchio, [redacted] Mele, Marco Sannazzaro e Roberto Ursone). Un gruppo eterogeneo: [redacted] [redacted] televisiva [redacted] una disoccupata, degli impiegati e dei precari, canottieri e canoisti, rocc[redacted] e velisti. Età compresa tra i 19 ed i 33 anni. Cinque [redacted] del Circolo Amici del Fiume (che ha anche preso su di sé l'iniziativa dell'organizzazione [redacted] raid), altri [redacted] [redacted] per l'Associazione [redacted] Canoa, l'Armida e [redacted] Sisport [redacted] Ricambi.

Comune denominatore: l'amore per il fiume, [redacted] per un'impresa che, senza avere dell'eccezionale, [redacted] il sapore dell'avventura. Un invito allo sport della canoa, un esempio per chi voglia vivere delle vacanze veramente «alternative». Un esempio che non [redacted] isolato. Proprio [redacted] questi giorni cinque canottieri dell'Esperia (Guido Brignone, Piero Amprimo, Sergio Morcaldo, [redacted] Rampino ed Ezio Sessina) stanno scendendo il [redacted] con [redacted] «jole»: partiti a [redacted] di Casale vogliono raggiungere Venezia per partecipare alla «Vogalonga».

Ed altri prima [redacted] loro. Anni fa i [redacted] del C. [redacted] Fiat [redacted] i veterani del Cerea, quattro donne con Genovese al timone [redacted] '78 [redacted] quattro [redacted] di Settimo [redacted] kajak gonfiabili [redacted] scorsa estate. C'è anche un record ufficiale: [redacted] Pian del Re a Trieste in 7 giorni e mezzo su [redacted] C2, 181 [redacted] di vogata per percorrere 800 chilometri lungo il fiume, i canali ed il mare. Lo detiene quel Giorgio Bechi, torinese emigrato a Riva Trigoso, che è il costruttore [redacted] [redacted] delle [redacted] canoe che saranno utilizzate nel raid [redacted] parte sabato. La [redacted]noa più grande d'Italia: [redacted] metri di lunghezza, [redacted] [redacted] larghezza, 170 chilogrammi di peso. L'ha [redacted] per discendere [redacted] Danubio: 2500 chilometri dalla Selva Nera al Mar Nero. Per lei dunque i 589 [redacted] [redacted] Po saranno uno scherzo.

Marco [redacted]

Di fronte otto atleti [redacted] valore mondiale

I «maestri» della sciabola questa sera a Sportuomo

[redacted] trittico italiano della grande sciabola internazionale, inauguratosi giovedì [redacted] Trieste, proseguito ad Abano Terme, si conclude stasera al Palazzo [redacted] Vela [redacted] il secondo «Masters Mondiale Bela Balogh» che permetterà al pubblico torinese di ammirare alcuni dei più rinomati campioni dell'arma.

Nella città giuliana i «draghi» del quartetto dell'Urss hanno rinnovato la loro esibizione di straordinaria potenza nel trofeo Marzi, dominando Ungheria [redacted] Polonia. Hanno dovuto però sfoderare tutte le loro energie, imponendosi per il rotto della cuffia [redacted] una sola stoccata al quartetto azzurro (Maffei, Mario Aldo Montano, Dalla Barba, Meglio), scatenatosi in un'impennata d'orgoglio dopo la sconcertante disavventura di fronte [redacted] magiari, a seguito della netta affermazione sul quartetto polacco.

Michele Maffei

Rivincita personale [redacted] tamburo battente [redacted] Michele Maffei il quale concedeva [redacted] bis della straordinaria impresa dello scorso anno, trionfando per la quarta volta nella XXIII edizione del Trofeo Luxardo, ultima prova di Coppa del Mondo, prima dell'auspicato suggello olimpico [redacted] Mosca. Il dolce è venuto in fondo, quando l'atleta romano, incappato in una inattesa sconfitta contro il ventenne «outsider» bulgaro Etropolski, ha imbrigliato per 5 a 3 in un superlativo assalto [redacted] velleità di Krovopuskov. L'olimpionico sovietico era stato piegato in partenza dall'iridato [redacted] carica Nazlimov, [redacted] sua volta bloccato dall'irresistibile Maffei e infine tagliato fuori dall'ungherese Marot, quarto in classifica dinanzi [redacted] bulgaro e all'azzurro Romano. [redacted] napoletano, pago di aver raggiunto la sospirata finale, precedeva l'intramontabile Sidiak [redacted] il promettente Scalzo.

La stressante gara [redacted] il cumulo di fatiche hanno lasciato i loro segni sconvolgendo in parte il programma della riunione di Torino. Alla defezione del [redacted] Pop, si è aggiunta la rinuncia [redacted] M.A. Montano, costretto al ritiro [redacted] Abano per la sciatalgia e quelle [redacted] Krovopuskov [redacted] dell'ungherese Gerevich duramente provati. Giostreranno così assieme ai confermati Maf[redacted] e Nazlimov, al polacco Bierkowski [redacted] [redacted] francese Lamour, [redacted] superblasonato mancino ucraino Sidiak, il padovano Dalla Barba, l'ungherese Marot e il bulgaro Etropolski.

La sera non dovrebbe scapitarne per il fervore di pronto riscatto della coppia sovietica nell'ennesimo duello [redacted] Maffei e lo slancio ambizioso dei giovani i quali daranno filo [redacted] torcere ai più scaltri avversari.

Carlo Filogamo

Rally del vino vince Vernetti

Vittorio [redacted] [redacted] [redacted] Dalmo, [redacted] Fiat [redacted] [redacted] dell'Astigiana [redacted] (nella foto Don) si sono aggiudicati di prepotenza il 3° Rally [redacted] Vini, [redacted] 11 delle [redacted] prove speciali che [redacted] portato i concorrenti [redacted] partenza [redacted] San [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] Asti stessa, dopo [redacted] [redacted] [redacted] percorso.

Sfortunata la partecipazione del team Brunik e del [redacted] nuovo sponsor Riccadonna: la [redacted] di Giorgio Leonetti si è ritirata alla seconda prova per guasto meccanico (così come la vettura di Margherita Corio), la Stratos di Francone è uscita di strada (mentre era seconda in classifica) alla 6ª «speciale» ed egual sorte ha subito l'Alpine Renault di Zuccarello, distrattosi vedendo il suo compagno di squadra ai bordi della carreggiata.

Da sottolineare l'undicesimo posto assoluto ottenuto da Duilio Truffo e Carol Costa sulla competitiva Fiat [redacted] preparata da [redacted] Lavazza.

La campionessa alla festa della «Torino corse»

Lella Lombardi: «La Ferrari ha ancora bisogno di Lauda»

Con la consueta festa in famiglia, secondo simpatica tradizione annuale, la scuderia Torino Corse ha premiato i suoi piloti che si sono maggiormente distinti nel corso della passata stagione

Per la prima volta [redacted] stata una donna, Lella Lombardi, [redacted] ottenere il miglior punteggio nel campionato sociale ma [redacted] da sottolineare il secondo posto ottenuto dal bravo e tenace Luigi Fragale che, con la sua Fiat [redacted] Sport, ha partecipato [redacted] ben 26 rally vincendo tra l'altro il terzo girone del Campionato Fiat Alitalia ed il Trofeo Oliofiat.

Seguono Fragale, nell'ordine, i vari Pasquale Barberio, Giorgio Francia, Gerardo Vatielli, Gianni Varese, Ermanno Bocca, Pier Luigi Rua, Mario Minella, l'indomito anche se [redacted] più «di primo pelo» [redacted] Regis, Ancora Casubolo, Necchi, Chiampo, Gino Pozzo (che si è dato da fare con la 127 preparata da Renato Monzeglio), Parlamento, «Tore», [redacted] [redacted] (sfortunato per l'incidente nel quale si è trovato coinvolto nella [redacted] prima uscita dell'anno in coppia con Lella Lombardi sulla [redacted] Sport), Parpinelli, Maggiora, Davico, Muscariello, Cavallo e, via via, tutti gli altri.

[redacted] premiazione della Torino Corse c'era anche Vittorio Brambilla che ha sostituito [redacted] Rocca, infortunato, a [redacted] della Lombardi. Proprio a Lella abbiamo chiesto quali saranno i prossimi impegni dopo la trasferta di Silverstone [redacted] domenica scorsa, trasferta sfortunata perché la loro Osella Sport [redacted] [redacted] costretta al ritiro.

«A metà maggio, con Vittorio, sarò al Nürburgring, disputerò la 24 Ore di Le Mans a metà giugno per recarmi poi, [redacted] *settimana dopo, alla* [redacted] *Ore del Mugello che correremo io, Anna Cambiaghi* [redacted] *Marianne Hoepfner,* [redacted] [redacted] *Camaro del team belga «Luigi», un italiano trasferitosi laggiù e specialista nel preparare vetture turi*[redacted]. *Il 7 settembre andrò a Vallelunga per la 6 Ore,* [redacted] *fine di settembre a Digione».*

[redacted] il Rally della Lana [redacted] Biella, per fine agosto?

«Può darsi che lo rifaccia se la Lana Gatto deciderà di sponsorizzarmi anche per questa gara. L'anno [redacted] *è stata un'esperienza nuova che però, malgrado* [redacted] *ritiro,* [redacted] *è piaciuta* [redacted] *vorrei ripetere».*

Cosa pensa [redacted] «defaillances» della Ferrari quest'anno?

«Forse [redacted] *nate male, fin* [redacted] *progetto* [redacted] *tavolino, o è anche questione* [redacted] *collaudo.* [redacted] *si può però pensare di vincere sempre. La Lotus insegna: dominava nel '78 e nel* [redacted] *faceva acqua da* [redacted] *le parti. Alla Ferrari dovrebbero probabilmente tornare alla vecchia macchina. Oppure* [redacted] — [redacted] concluso con [redacted] punta [redacted] polemica — *riprendere nuovamente Lauda. O ingaggiare qualche pilota italiano. Forse si capirebbero meglio».*

Tra gli impegni dell'«europeo» e del mondiale Marche [redacted] Lombardi disputerà an[redacted] alcune prove del campionato italiano Sport.

[redacted] dell'Erba

Lanfranco (per ora) resta alla Klippan

La [redacted] [redacted] [redacted] quotidiano sportivo torinese del trasferimento-boom di Gianni [redacted] dalla Klippan alla squadra di pallavolo di Parma, che dal pros[redacted] campionato verrà sponsorizzata [redacted] è, [redacted] per [redacted] priva di fondamento. Lo [redacted] Leone, d.s. [redacted]dra torinese, il quale, [redacted] [redacted] contatti [redacted] il giocatore ed i dirigenti emiliani, [redacted] precisato [redacted] nulla è stato [redacted].

[redacted] [redacted] aggiunto [redacted] [redacted] superstar [redacted] volley italiano ha firmato un preciso accordo che lo lega alla Klippan anche per il prossimo [redacted] [redacted] i dirigenti torinesi so[redacted] [redacted] a [redacted] rispettare, in caso anche in sede legale.

Quindi, tutto ancora [redacted] [redacted] Lanfranco, che attualmente [redacted] trova a Zagabria per un torneo, non ha fatto [redacted] la sua versione dei fatti. La moglie ha confermato che nulla [redacted] è [redacted] definito. [redacted] sta nascendo [redacted] «caso» [redacted] [redacted] far discutere.

fasano

[redacted] tel. [redacted]

RICERCHIAMO Per importante Società operante nel [redacted] elettronico: [redacted] [redacted] 1500/3000 anche [redacted] [redacted] piani, [redacted] mt 4, [redacted], passo carraio. [redacted] Torino oppure cintura [redacted].

ACCESSORI MOC[redacted] [redacted] km da Torino. Affermata azienda pluriennale [redacted]za, possibilità forte incremento. Capannone di 2000 mq su terreno di 8000. [redacted]sta: 700.000.000 compreso immobile.

[redacted]**LE COMMERCIALE** ed industriale su importante corso, posizione pubblicitaria. Mq 3830 (su 4 piani), altezza mt 3,70 portata [redacted] piani kg 500/mq, montacarichi, accesso carraio. AFFITTA: 6.000.000.

[redacted] [redacted] [redacted] [redacted] insediamento industriale confinante città: mq 2600 coperti, cortile asfaltato [redacted] 2400, [redacted] mt [redacted] [redacted] [redacted] [redacted]mento. AFFITTA: 5.500.000 mensili.

CAP[redacted] **REFRIGERATO** Torino Nord, allacciamento tangenziale: mq 700 coperti compresi uffici, altezza mt 5, cortile 400 mq con tettoia di 250. AFFITTA: 25.000.000 oppure 20.000.000 senza refrigerazione.

CAPANNONI INDUSTRIALI in LEINI', nuovi [redacted] fronte [redacted] comunale: 1000 mq caduno, luminosissimi con cortile cintato di 1500 mq, altezza mt 5,50 al filo catena. AFFITTA a L. 1700 il mq.

TERRENO INDUSTRIALE LEINI': mq 7050 con concessione edilizia costruzione capannone mq 2150 altezza max 9 mt, palazzina a 2 piani per mq [redacted]. Oneri urbanizzazione assolti. Richiesta: 15.000 il mq.

[redacted] **IN** [redacted] Nuova [redacted] in elegante palazzina. Composti [redacted] 2 camere saloncino cucina ingresso servizi e cantina. [redacted] [redacted]. Vende: 41.500.000 e 42.500.000.

CENTRALISSIMO NEGOZIO adiacente «Rinascente». Locale di 50 mq + 50 di retro, 4 vetrine, posto auto. A[redacted] molteplici attività (oreficeria - cartoleria - calzature ecc.). Richiesta avviamento 90.000.000.

[redacted] [redacted] **ELETTROMECCANICA** [redacted] auto. Pluriennale attività, clientela grandi industrie, u[redacted] netto annuo: 22[redacted] dimostrabile. Cede: 350.000.000 oppure considera partecipazione al 50%.

ARTICOLI REGALO CASALINGHI. Angolare con ampia vetrina, [redacted] di 250 mq, [redacted] vistosissimo, [redacted]turi [redacted] incasso [redacted] [redacted] elevabile, utile adeguato. [redacted] 145.000.000 più merce.

[redacted] **PER** [redacted] **CANCELLERIA.** Grandioso negozio angolare in posi[redacted] commerciale, avviatissimo, scelta clien[redacted] elevato giro affari. [redacted] [redacted]zione. Cede: 120.000.000 più merce. Dilazioni.

CANCELLERIA [redacted] Forniture ufficio. Locale indipendente, [redacted] grandi industrie, banche, ecc. Giro affari annuo: oltre [redacted] utile adeguato. Facile conduzione. Cede: [redacted].

VENDITA MATERIALI EDILI 30 km Torino - fronte provinciale. Giro affari [redacted] 500.000.000 documentabile e incrementabile. [redacted] diversificazione attività, cede: 100.000.000 più merce. Cambio [redacted]

INGROSSO [redacted] **MINERALI** [redacted] birra. Cintura [redacted]. Pluriennale attività, lo[redacted] [redacted] [redacted] clientela acquisita, elevato giro d'affari documentabile. Impossibilità conduzione. [redacted] 85.000.000.

BAR RISTORANTE Valle di Susa. Grandioso locale con alloggio, attrezzatura funzionale, ampio parcheggio, lavoro [redacted]. Utile netto annuo: [redacted] documentabile. Cede: 125.000.000.

CAFFE' SUPERALCOLICI Moncalieri. Ampio locale [redacted] [redacted] moderno, biliardo, [redacted] [redacted] incasso giornaliero: [redacted] [redacted] Causa malattia, [redacted] [redacted].000.000. Dilazioni.

[redacted] **BAR SUPER** Seconda cintura Torino. Posizione [redacted] passaggio, attrezzatissimo moderno, alloggio annesso. Incasso annuo: 110.000.000, forte utile. Causa salute. [redacted].000.

TRATTORIA BAR Zona Dora, ottima posizione commerciale, [redacted] ventennale, attrezzatura tradizionale, [redacted] 65 coperti, [redacted] [redacted] Ritiro [redacted], cede: 40.000.000. Dilazioni.

[redacted] **SUPERALCOLICI** [redacted]a Valle di Susa. Fronte strada statale, [redacted] com[redacted] e funzionale, allo[redacted] 2[redacted] annesso, [redacted] giornaliero: 100.000, [redacted] Richiesta: 20.[redacted].000.

[redacted] [redacted] Locale 200 mq, attrezzatura moderna, [redacted] annuo: [redacted], ottimo [redacted]dito documentabile. Adatto famiglia 4/5 persone. Motivi famigliari, cede: 80.000.000 più merce.

[redacted] [redacted] villeggiatura Cuneese bistagionale. Mq [redacted] vendita + [redacted] magazzino, alloggi[redacted] [redacted] [redacted] nuova. Utile anno: 30.000.000 incrementabile. Cede: [redacted]. Dilazioni.

AZIENDA INGROSSO Forniture idrauliche-termiche-sanitarie ed articoli [redacted]mento bagni. Prima cintura, elevato giro d'affari in fase ascendente, ottimo [redacted] Cede: 45.000.000 più merce.

CARTOLIBRERIA GIOCATTOLI Zona S. Donato. Ampio locale angolare [redacted] scuole, elevato incasso dimostrabile, alto [redacted]. Impossibilità conduzione, [redacted] più [redacted]. [redacted].

[redacted] **AFFARE** [redacted] S. Paolo. Ampio negozio [redacted] [redacted] ottima clientela, incasso annuo: 120.0[redacted] [redacted] reddito. Causa altra [redacted] urge [redacted]: 35.000.000 (solo valore merce).

AB[redacted] [redacted] [redacted] artigianale con [redacted] neg[redacted] vendita, 5 vetrine, grandioso locale, [redacted] [redacted] incasso annuo: 200.000.000. C[redacted] 50.000.000 anche senza merce.

CALZIFICIO ARTIGIANALE Laboratorio 100 mq, pluriennale attività. Clientela grossisti in Torino, macchinari efficienti, utile netto annuo: [redacted] incrementabile. Ritiro commercio, cede: 25.000.000.

ABBIGLIAMENTO GIOVANE Centro S. PAOLO, su via commerciale, 2 vetrine, buon incasso e reddito fortemente i[redacted]abili con persona dinamica, spese modeste. Cede: 22.000.000 più merce.

MAGLIFICIO Zona Francia. Locale 100 mq, interessante nuova attrezzatura, lavoro fortemente [redacted]abile. Impossibilità conduzione [redacted] altra [redacted] cede: 15.000.000 compreso merce.

CARROZZINE LETTINI GIOCATTOLI. Zona Mirafiori, posizione intenso passaggio, ampio negozio modernamente arredato, tabelle X-XII-XIV, [redacted] ulteriormente incrementabile. Causa salute, cede: [redacted].

CASALINGHI - ARTICOLI [redacted] [redacted] Torino. Pluriennale attività, [redacted] clientela, alloggio annesso [redacted]. Incasso [redacted] [redacted] [redacted] utile. Ritiro commercio, cede: [redacted] più merce.

[redacted] - [redacted] Zona CIT TURIN. [redacted] [redacted], ampio negozio moderno, pluriennale attività, [redacted] [redacted] documentabile, [redacted] adeguato. [redacted] 3 persone. Cede: [redacted].

TUTTO PER L'ORNITOLOGIA Uccelli esotici, pesci tropicali, mangimi ecc. Locale [redacted] 75 in posizione commerciale, pluriennale attività, [redacted] reddito [redacted] [redacted] commercio, cede: 30.000.000.

LAV[redacted] [redacted] posizione com[redacted] in zona popolosa. Attività pluriennale, attrezzatura completa, elevato [redacted]. Adatto persona competente. Cede: 14.000.000. [redacted]

LAVASECCO Borgata Vittoria. In [redacted] [redacted] commerciale, macchinari nuovi, ottimo [redacted]. Adatto [redacted] competente-volenterosa. Ritiro commercio, [redacted] 12.000.000. Dilazioni.

MACELLERIA BOVINA Centralissima posizione commerciale, quarantennale attività, attrezzatura tradizionale (cella frigo, vetrina frigo, ecc.). Incasso fortemente incre[redacted]. Cede: 8.500.000.

Prima Categoria - Inizia la bagarre per la promozione

GIRONE D - Se vuole ancora la promozione

Il Bra dei grossi nomi non può più sbagliare

BRA — *«Accidenti, è dura. Non ho mai sudato tanto in vita mia, quasi che il campo ci fossi anch'io».* Piero Reviglio, direttore tecnico giallorosso, è stanco i primi a far grappolo intorno a Poggio, autore a poco più di dieci minuti dalla fine della rete che ha dato al Bra la vittoria contro il Carmagnola; ma perfino il portiere David ha attraversato al galoppo il campo per abbracciare i compagni di squadra, festeggiato con insolita euforia anche dal mister Ciravegna.

Tanto entusiasmo, accompagnato dall'esplosione di giubilo della tribuna, si spiega con l'assoluta necessità che i giallorossi avevano di vincere, per tenersi aperta una finestrella di speranza. Il distacco (con una partita da recuperare contro il Pedona) di due punti dall'Olympic e di quattro dal Saluzzo non deve assolutamente aumentare, pena l'addio definitivo ai sogni di promozione.

Questi sogni, che il Bra, presieduto da Franco Rovella accarezza da tempo, sembravano cosa fatta all'inizio della stagione, quando intorno alla squadra di Cappellazzo e Giovannini, allora all'allenatore Bonomelli, si sono aggregati altri nomi di rilievo: Viberti, Corda, Cheula, David; Poggio, Mastrorosa. Obiettivo dichiarato alla campagna acquisti, il primato.

Ma non tutto è andato liscio come il previsto. Mentre il Saluzzo prendeva quota con un ruolino di marcia eccezionale, il Bra perdeva colpi. *«La sfida dei grossi nomi* — dicono i dirigenti — *ha galvanizzato soprattutto gli avversari. Siamo diventati la squadra da battere ad ogni costo, come dimostra l'elenco impressionante degli infortuni».*

«Anche la severità del pubblico è una conferma del valore della squadra — commentano i dirigenti —. *Da chi può dar molto è logico pretendere molto».* Ecco lo «squadrone» ha dato tutto quello che poteva dare? Tra i tifosi, i pareri sono divisi: c'è chi pensa che sarebbe stato meglio prepararsi alla promozione gradualmente, con una squadra «casalinga», e chi considera questa prospettiva da tempi lunghi forse suggestiva ma non realistica. *«L'importante* — concludono i dirigenti — *è non sbagliare neanche una partita. Sperando che almeno una la sbagli il Saluzzo, o che la Federazione decida il passaggio alla serie superiore di due squadre per girone».*

Grazia Novellini

BRA - [illegible] 1-0 — **Bra:** David; Giordana, Viberti; Corta, Prima, Giovannini; Garavoglia, Chiarenza, Mastrorosa (Poggio 25'), Maresca, Pregliasco. **Carmagnola:** Camino; Curto, Bitonto; Briga, Villa, Maghini; Trimeliti, Gaido, Cavaglià, Tarantino, Fumero. **Reti:** 78' Poggio. Arbitro: Bellò.

PRO [illegible] - SOMMARIVA — **Pro Dronero:** Dutto; [illegible] (Botasso), Mandrile; Leonino, Marengo, Comba; Peron, Oberto, Brignone, Teslo, [illegible] **Sommariva:** Giordana; Marchioretti, Furri; Ardito, Boasso, Bongiovanni; Alasia, Casagrande, Gallo, Sapetti, Anania. **Reti:** [illegible] 76' Brignone. Arbitro: Gallo.

BOVES - VIGONE [illegible] — **Boves:** Gastinetti; Lerda, Magnetto; Barale, Isoardo, Tregnaghi; Violino, Giraudo, Marabotto, Zordan, Bruna. **Vigone:** Grella; Gili, Druetta; Belforte, Bruno, Villano; Savio, Canavese, Boccardi, Wel[illegible] Martina. **Reti:** Boccardi (3), Martina, Tregnaghi (2). Arbitro: Girardi.

OLYMPIC - PEDONA 1-0 — **Olympic:** Negro; Fantini, Pellegrino; Lora, Martini, Sandri; Arpino (67' Bergese), Di Gianni, Paoletti, Cavallero, Bosco. [illegible] Vercellone; Miraglio (70' Cavallero), Bertolini; Falco, Borgna, Spadavecchia; Lerda, Cavallo, Capra, Marabotto, Giraudo. [illegible] 65' Bosco. Arbitro: Castellana.

GIRONE E - Dopo tre anni di sofferenze

L'Alpignano dei primati ormai senza avversari

ALPIGNANO — *Anche il caparbio e volitivo Lucento ha dovuto, nella decima giornata di ritorno del girone E, chinare il capo (4-0) di fronte alla capolista Alpignano, lanciata conquista dello scudetto di categoria.*

Sul valore squadra alpignanese, allenata da Giuseppe Mosso, il giudizio [illegible]ve degli avversari. «E' indubbiamente la più completa compagine campio[illegible] — [illegible] fine gara Carlo Lombardi, direttore sportivo del Lucento —. Pratica un gioco prim'ordine ha uomini forti in ogni settore, dal portiere all'ala sinistra. Merita ampiamente di vincere il girone e qualsiasi altro primato».

In effetti, formazione bianco-blù si avvia, con ormai sette lunghezze distacco sul più vicino inseguitore una gara in meno a cinque giornate dal termine del torneo, polverizzare ogni record. Su 24 conquistato 17 vittorie, pareggi, di cui esterni; e 2 sconfitte di misura fuori casa. Le segnate state 61, quelle subite 17, una media di 2,5 gol per partita. Modenese (16 reti), Tandurella (10 reti), capitan Migliorini (8 reti) Prudenziato (5 reti) i nomi del quartetto che ogni domenica fa impazzire le difese avversarie. Sono anche quelli, con Prudenziato largamente in testa, che peggiano la speciale classifica di Stampa Sera nel concorso per il miglior giocatore.

«Dopo tre anni di purgatorio nella serie inferiore — *dice il presidente Luigi Raina* — ritorniamo respirare aria di promozione. Non vorrei peccare di presunzione nel dire che la vittoria, arriverà come tutti credono, è meritata. Da otto lo dirigenziale della società e i giocatori combattono lottano per ottenere questo risultato».

Quali i programmi per il futuro? «Vincere il campionato, naturalmente, e costruire per il prossimo anno, riconfermando i giocatori attuali, che sono validissimi, una squadra grado di battersi pari con qualsiasi avversario».

José Leva

ALPIGNANO - LUCENTO — **Alpignano:** Camposao; Sceduto, Santoro; Gioannetto, Schira, Melia; Giacomelli, La Rosa, Modenese, Prudenziato, Tandurella; **Lucento:** Pesce (85' Araldo); Spinelli, Bongiovanni; Bertolini, Bacchia, D'Alessandro; Ricciardi, Corallini, Jezzi, Cuccuini, Piemontese. 3' Prudenziato, 23' Tandurella, 34' Gioannetto, 36' rigore. Arbitro: Territo.

CORSICA BEINASCO - LA[illegible] 2-1 — **Corsica Beinasco:** Cassullo; Russo A., Fanelli; D'Aversa, Rinaldi (61' Rostagno), Russo L.; De Mattia, Lanciano, De Giorgio, Ardito, Merlin. **Lascaris:** Poletti; Paulin, Blsi; [illegible]a, Pil[illegible] (65' Furgato), Andriani; M[illegible] Memeo, Lionello, Mancini (espulso al 78'), Cassano. Reti: Russo L., 54' Merlin, 60' Mancini. Arbitro: Pane.

MILLEFONTI - CENISIA 3-1 — **Millefonti:** Galvan; Nitti, Nigro; Lanini, Zanellato, Procopio; Sapienza, Toscano, Cavallere, Chiricò (75' Sarasino), Grieco. **Cenisia:** Varesio; Sarcino, Mazzarini; Gliaschera, Merlin, Carosio; Miglio (65' Piccioli), Mellica, Ruscalla, Ferri, Bellan. Reti: 52' Grieco, 60' Chiricò, 71' Zanellato, 76' Sarcino. Arbitro: Ghigo.

CHIERI - BORGO SAN [illegible] 1-1 — **Chieri:** Molino; Franceschi, Lo Vecchio; Marzola, Caon, Davin; Albrigi, Cherubin, Lasagna, Schettino, Arduino (46' Ferracini). **Borgo San [illegible]:** Crocco; Lisanti, Vallero; Zia, Tugnolo, Riccetti; Ricchizzi, Ferro, Passarella, Feriani, Felletti. Reti: Lasagna, 70' Lisanti. Arbitro: Costamagna.

VICTORIA IVEST - [illegible] VA 0-0 — **Victoria** Bertonelli; Gennaro, Modasseri; Franzolin, Mattiello, Lambiase; Bellini, Borrelli, Bongiovanni, Schiavo, Grazia. **Barcanova:** Gallo; Vernassa, Baldi; Monticone, Bonadies, Dall'Omo; Chiurato, Campanella, De Gabriele, Cornaglia, Tamagno. Arbitro: Lucianaz.

SAN MAURO - NICHELINO 0-0 — **San Mauro:** Aleati; Del Manto, Piazza G.; Piazza B., Fassari, Irici; Marcolin (55' Canato), Berruto, Berbi, Buoso, Melnardi. **Nichelino:** Prato; D'Amicis, Solla; Brina, Spada, Magurano; De Marco, Morando, Misimeri (55' Limena), Maone; Fresia. Arbitro: Pagin.

MONCALIERI - LIDO WHISKY 1-1 — **Moncalieri:** Rulent; Bortolussi, Gilardello; Moschini, Boscolo, De Vecchi; Bianchi, Vecchio, Salerno, Da Re (11' [illegible]a), Tassello. **Lido Whisky:** Armani; De Nicolò, Cerrato; Omizzolo, Graci, Dellariva; Boccia, Nareni, Casagrande, Mascarello, Mirco. Reti: 38' Vecchio, 54' Boccia. Ar[illegible]: Pagliarin.

SETTIMO - CAR RENAULT GASSINO 1-2 — [illegible] Armari; Cesarato, Rossato; Mereu, Tedesco, Di Mauro; Cristiano, Agostaro, Fundone, Braccagni (65' Lanzone), Corato. **Renault:** Todeschini II; Franceschetti, Todeschini I; Lusignani, Arti (46' Baldi), Bagarello; Gallina, Ravagnani, Abba, Sernia, Rosso. Reti: 50' Rosso, 65' Corato, 80' Gallina. Arbitro: Monello.

GIRONE A - Ha sempre due punti di vantaggio

Juve Domo insegue ancora ma la Farese non cede

JUVENTUS DOMO - [illegible] 2-1 — **Juventus Domo:** Di Cosio; Bionda (dal 52' Mocellin), Ferra[illegible]; Ronzio, Azzoni, Bellintani; Lipari, Berrini, Cerutti, Vesco, Biona II. **Cameri:** Ghisleri; De Paoli, Lo Presti; Orlando II, Gattore; Massetti, Orlando I, Spinelli, Rossi, Di Marzo (dal 47' Toscani). **Reti:** Bellintani al 16', Bionda II al 48', Massetti 77'. **Arbitro:** Bonadonna.

BRIGA - [illegible] 1-1 — **Briga:** Mora; Moroso, Nolli; Forzani, Valsesia, Cavagnino; Fomara, Rigotti, Donghi, Guidetti, Cerutti. **Stresa:** Beggio; Trisconi, De Luca; Pivanti, Chiardello, Paris; Capra, De Simone, Marzollo, Piemontesi, Finetti. **Reti:** 20' Nolli, 88' De Luca.

[illegible] ROASIO - GATTINARA 0-1 — **Pro [illegible]:** Barboni; [illegible] nedetti II, Stefani; Coda, Peron, Albanese; Bellesso, Lunardi, Benedetto I, Brustio, Vanoli. [illegible] Martinoli; Crevola, Canetti I; Gibellino, Canetti II, Zara (60'), Tabarroni; Alzona, Bettio, Messina, Lavezzo, Scalcon. **Rete:** Tabarroni all'85'.

FARESE - VALSESSERA 2-0 — **Farese:** Mancin; Portigliotti, Buccella (Prino dall'88'); Rossi, Bruno, Bresciani; Ferrari, Marisio, Mossetti, Monti, Antoniazzi. **Valsesserа:** Pesenti; Nappini, Cestari; Razzano, Felissati, Simoni; Rodighiero, Toniolo, Borsato, Raisi, Peretti. **Reti:** Bresciani (rigore) al 38' e Buccella all'87'. **Arbitro:** Serravalle.

CARPIGNANO - DORMELLETTO 2-1 — **Carpignano:** Guareschi; Gozzi, Rinaldi; Trogu, Brustia, Tribolo; Frassi, Viannese, Negri, Santini, Franchini. **Dormelletto:** Rosin; Bortolamei, Saitta; Brocca, Muscarà, Galdini; Bighini, Cerutti, Battaglia, Mancuso, Vincenti. [illegible] all'8' Battaglia (D), al 25' e 85' Franchini (C). **Arbitro:** Rigno.

CERANO-OLIMPIA 1-0 — **Cerano:** Casti; Bricco, Pirolini; Carpani (Allegra dal 70'), Conti, Bonini; Lusona, Andolfi, Ubezio, Andreoletti, Antonini. **Olimpia:** Sigismondi; Mairali, Cavalli; Brustia, Ardizio, Borrini; Pisciotta, Baisi, Gibin, Di Giovanni, Ubezio. **Rete:** Bricco al 75'. **Arbitro:** Musso.

BAVENESE - GALLIATE 1-1: [illegible]: Vanna; Fulghari, Malacarne; Poti, Romani, Abbiati; Maffioli, Caldarone, Finetti, Gandini, Lilla (58' Luvini). **Galliate:** Moscatelli; [illegible] (58' Garavaglia), De Valli; Franchi, Mucchietto, Belletti; Montuoro, Mascheroni, Mombelli, Zandolini, Oldani. [illegible] 55' Gandini, De Valli. [illegible] Magliaccio.

GIRONE B - Ha sorpassato il San Carlo

Audace (6 gol) va al comando

AUDACE [illegible] - TRONZANESE 6-1 — [illegible] **Boschese:** Cizza; Marchetti, Legnaro; Panizza, Masini, Ferrari I; Pizzo, Mauro, Mogni, Boscolo, Sciacca. **Tronzanese:** Sarasso; Cazzadore, Menegatti; Rossi, Visconti, Collar; Bongiorno, Sasso, Orso, Pantaleone, Zuccalà. **Arbitro:** Perri. **Reti:** 35' Zuccalà, 55' Ferrari, 58'-80'-84' Sciacca, Panizza, Boscolo.

[illegible] - SANDIGLIANO 4-2 — **Spinetese:** Guzzon; Muratdor, Sartori; Parodi I, Schiavini, Zilio; [illegible] II, Borghello, Pisetta, Falciani, Caneva (76' [illegible] III). **Sandigliano:** Barbera; Zanetti, Armari; Ferraris, Pregnolato, Roano; Marchesi, Codakap, Grammo, Di Salvatore, Bogo. **Reti:** 20' Codakap, 43' e 55' Pisetta, 75' Parodi II, 85' Parodi III.

VALENZANA - [illegible] 3-1 — **Valenzana:** Turra; Zulato, Vecchio; Pisano, Pirrone, Pizzorni; Cantarello, Spunton, Quaini, Cuscela (80' Orsini), Milone. **Quattordio:** Accorsi; Brusasco, Polastri; Musso II, Carrà, Pizzamiglio; Preziosi, Vannicola, Polato, Bardini, Pera. **Arbitro:** Salicone. **Reti:** 14' Vannicola, 36' Milone, 55' e 76' Cuscela.

FELIZZANO - BALZOLESE 1-0 — **Felizzano:** Mazzini; Nosenzo (75' Dal Checco), Pasotti; Nosen[illegible] I, Berta, Moretto, Zaccarelli, Masuelli; Crosasso, Gardin, Ama[illegible]. [illegible] Azzalin; Marafin, Da Re; Micell, Vergendo, Poncina, Vergnasco (80' Riberti), Scomparin, Bianchi, Bullano, Dall'Agnol. [illegible] Amatuzzo. **Arbitro:** Ferdinando.

LIVORNO [illegible] - [illegible] 1-0 — **Livorno:** Perri; Regia, [illegible] (46' Palmieri), Zola, Capra, Mascari, Chiumento, Zucchelli, Tridello, De Caroli. **Trino:** Giorcelli; Conforto, Savino; Visentin, Tavano (46' Mocca), Martinotti, Primiglio, Albergoni, Brandazzi, Gallo, Jelencovich. **Reti:** 70' Zucchelli. **Arbitro:** Giuliola.

SANTHIA' - [illegible] 2-2 — Santhià: Benatti; Loro, Burbello; Biasia, Guala, Miglio; Fanini (10' Borsari), Kamal, Crivellaro, Frara, Zorz. **San Carlo:** Oddone; Di Pieni (46' Allara), Coppo; Ghiglione, Pozzolo, Bruschetta; Zuccolo, Caria, Tartara, Marangoni, [illegible]tiglio. 11' autorete Frara, 18' Tartara, 63' Burbello, 75' Borsari. [illegible] Gipponi.

ALLA GYMNASIADE programma a Torino dall'1 al 7 giugno, [illegible] biennale [illegible] leggera, [illegible] studenti dal 1963 in poi, prenderanno parte diciassette nazioni. Saranno [illegible] in totale i ragazzi provenienti da Austria, Algeria, Belgio, Cina, Finlandia, Francia, Israele, [illegible] Lussemburgo, Spagna, [illegible] Mauritius, [illegible] Cipro, Inghilterra, Polonia, Stati Uniti e Tunisia.

IL CONCORSO «Esercito-scuola» dopo [illegible] fase [illegible] campestre, propone ai mini atleti le gare pista. Le varie competizioni a carattere provinciale svolgeranno Piemonte [illegible] secondo il seguente programma: Alessandria 17 maggio; Aosta 17 maggio; [illegible] maggio; [illegible] 25 giugno; Novara 10 giugno; Torino 10 e 11 giugno; Vercelli 17 giugno.

GIRONE C - Mancano 3 giornate

Madonna di Campagna quasi al traguardo

[illegible] DI CAMPAGNA - [illegible] 0-0 — [illegible] **di Campagna:** Cavazzini; Gambacurta (Venditti), Sandretto; Manias, Ballesio, Conte, Martignano, Di Bari, Tallone, Fazio, Pisano, Fantato. **Cirié:** Chiatti; De Santis, Comin; Crespi, Badellino, Bergamino; Marino, Guria, (Aurigemma), Fava, Buggia, Fiorio, Jarrese. **Arbitro:** Naccari.

BERTOLINI VILLANOVA - [illegible] CASCINE VICA 1-0 — **Villano[illegible]** Barchi; Savaso, Bechis; De Pieri, Griglione, Satta; Dutto, Cammarata, Franco N., Savant, Motto, (Franco V.). [illegible] Cavallo; Berla, Piantella; Barbero, Incari, Parmigiani; Nelrotti, Franciosa, Jenopoli, Bizzocco, Rivero. **Rete:** F[illegible] N. al 10' (rigore).

[illegible] - CASTELLAMONTE 0-0 — [illegible] Vernazza; Marando, Mores; Cortese, Marietti, Mattiotto; Picco, Perardi, Martino, Paggi, Fenoglio. **Castellamonte:** Cardone; Vezzetti, [illegible]lo; Magri, Cavoretto, Tamburrino; Vessuti, Pinarello, Veneziano, Facchini, Dasiana. **Arbitro:** Barilà di Vercelli.

CHIVASSO - CALUSO 1-1 — **Chivasso:** Parisi; Fabbian, Picchiura; Graziano, Portelli, Ghezzi, Chiltuffo, Striglia, Emiliani, Ambrosio (63' Caligiuri), Musso. **Caluso:** Antoniotti; Milito, Lauricella; Tallon, Bovini (Boschetti), Di Natale; Andreo, Landuzzi, Bucci, De Lazzari, Pellerino. **Reti:** 35' Andreo, 62' Musso. **Arbitro: Massone.**

[illegible] - [illegible] 1-0 — **Vallorco:** Pella; Roberto Gobbato, Scavino C.; Pagliero, Bianco, Scanavino F. (Battaglia); Bosco, Gimorri, Peradotto, [illegible]. [illegible] Passaro; De Vecchi, Benedetti; Patracchini, Ruggero, Borello; Briguglio, Juliano, Olivieri, Mangolini, Dogliotl. **Rete:** 28' Scanavino F. rigore. [illegible] Costantino.

ST-VINCENT - QUINCINETTO — **St-Vincent:** Raccobaldo; Blanquin, Frachey; Guichardaz, Lombardini, Bonin; Jugier, Bartaccioli, Devolo, Obert, Stellano. **Quincinetto:** Pavani; Enrietti, [illegible] O.; Buat, Di Tunisi, Zunino; Jane, [illegible] M., Zoppo N., Zoppo A., Bernabé.

[illegible] - MATHI 2-3 — **Ampi Elter:** Zardo; Romeo, Gagliarone; Feder, Nogara, Blanquin; Eridano, Pilon, Garbella, Allegri, Farisell. **Mathi:** Cresto; Manera, Mascolo; Falciani, Benvenuti, Catanzariti; Bran[illegible] P., Garbaccio (55' De Vito); Chiarella, Ravicchio, Viola. [illegible]: 8' Chiarella; 20' Franco P., 35' Allegri; 75' Garbella; 80' Falciani.

Classifica

GIRONE A — Farese punti 35; Juve Domo 33; Galliate 29; Rosaio, Stresa, Bellinzago, Dormelletto 28; Baveno 26; Gattinara 24; Briga 23; Cameri 22; Carpignano 20; Olimpia, Cerano, Valsesserа 19; Borgolavezzaro 17.

GIRONE B — Audace punti 33; San Carlo 32; Spinetese 29; Balzolese 28; Sandigliano, Felizzano 26; Valenzana 25; Monferrato 24; Santhià 20; Quattordio 19; Trino, Tronzano 17; Buronzo e Livorno 13.

GIRONE C — Madonna Campagna punti 32; Castellamonte 27; Chivasso 26; Mathi, S. Vincent e Vallorco 25; Villanova 24; Caluso, Rivara 23; Cirié 21; Cascine 19; Ampi Elter 17; Meroni 16; Quincinetto 13.

GIRONE D — Saluzzo punti 35; Olimpic 33; Bra 31; Villafranca 27; Sommariva 26; Cornelliano, Dronero 25; Carmagnola 18; Vigone 16; Pedona e Piossasco 15; Boves 13; Manta, Cumiana 12.

GIRONE E — Alpignano punti 39; Moncalieri 32; Chieri e Nichelino 28; Car Gassino e Lucento 26; Barcanova 27; Millefonti, Victoria Ivest 25; Settimo 24; Corsica, Borgo San Remo, [illegible] 22; Cenisia 17; [illegible] Mauro 15; Lido 12.

Nel torneo calcistico

Giovani promesse di oggi a Borgaro

Inizia oggi sul campo comunale Borgaro Torinese la seconda edizione del torneo calcistico [illegible] di Borgaro» organizzato [illegible] Sec Borgaro [illegible] e riservato alla categoria Giovanissimi. [illegible] prima fase (13, 15, 17 e 18 maggio) parteciperanno dodici squadre [illegible] re divise [illegible] in quattro gironi: Pino, Maina, Vallorco e Aurora (girone A); Ardor, La Torre e Mappanese (girone B); Sec Borgaro, Jolly Leini e [illegible] (girone C); Vanchiglia, Real Borgaro e Paradiso (girone D).

Alla vincente di ciascun gruppo verrà accoppiata una squadra del settore professionistico e cominciare da sabato 24 maggio. Iscritte alla manifestazione, patrocinata da «Stampa Sera», cui possono partecipare i ragazzi nati dopo il 1° luglio 1964, saranno la Juventus, guidata da Giovanni Viola e seconda classificata lo scorso anno alle spalle del Torino; l'Atalanta, da sempre scuola per aspiranti campioni; il Monza che si presenta al via del torneo con molte ambizioni; il Varese che pratica un calcio estremamente moderno.

Questa sera quindi il via con partite della durata di 25 minuti. Prime a scendere in campo alle ore 21 Sec Borgaro e Jolly Leini; alle 22 Mappanese e Ardor. Giovedì seconda giornata con Aurora Settimo - Pino Maina e Vanchiglia - Real Borgaro. Poi appuntamento a sabato 17 maggio.

Organizzato dallo S. C. Cenisia, prende il via domani (14 maggio), sul campo di via Frejus 38, per concludersi il 23 maggio, l'undicesima edizione del [illegible] manifestazione riservata di calcio giovanile prendono parte, divise in quattro gironi, dodici squadre. Girone A: Torino, Eureka Settimo, Lancia. [illegible] B: Cuneo, [illegible] ca Vercelli, Lascaris. Girone C: Pro Vercelli, Bacigalupo, [illegible] Ivest. Girone D: Cenisia, Venaria, Piossasco. Queste le gare in programma nella giornata di apertura: Pro Vercelli-Victoria Ivest (ore 19,30); Cuneo-Velocee Vercelli (20,45); Cenisia-Venaria (22).

Marie Trintignant e le registe Meszaros e Lanctot, alla ribalta di Cannes

Belle, impegnate e non più femministe

Alle 9,30 alt alle proiezioni

Francia: sciopero sospeso il Festival

[illegible] — Il Festival Internazionale del Cinema è stato sospeso stamane [illegible] uno sciopero generale che blocca ogni attività pubblica in Francia. Doveva essere [illegible] delle giornate più interessanti [illegible] manifestazione perché alle 9,30 era cominciata la proiezione del film a sorpresa «Stalker» [illegible] Tarkovski, che veniva dato al [illegible] fuori della programmazi[illegible] ufficiale dell'Unione Sovietica. Il film, interessantissimo perché si riferisce [illegible] un'ipotesi allucinante [illegible] fantascienza collocata nell'attualità, [illegible] stato interrotto dopo soli 20 minuti per [illegible] salto dell'arco voltaico dell'apparecchio di proiezione [illegible] per l'intervento [illegible] Confédération Général [illegible] Travail che [illegible] spiegato le ragioni [illegible] loro opposizione.

[illegible] [illegible] questa e [illegible] forme di protesta intendono opporsi alla legge Berger sulla previdenza sociale e [illegible] malattia. Si protesta contro un versamento fisso di [illegible] franchi [illegible] mese che il governo [illegible] chiedere [illegible] coloro che sono colpiti da [illegible] «lunga [illegible] costosa». A questo punto il Festival è in forse, ma [illegible] potrebbe essere deciso [illegible] pomeriggio quando le proiezioni [illegible]i dovranno in qualche [illegible] essere ufficialmente riprese [illegible] differite.

Marie Trintignant con [illegible] madre N[illegible] che l'ha diretta in «Premier Voyage»

[illegible] NOSTRO INVIATO

CANNES — *Il caso di Marie Trintignant, figlia dell'attore Jean-Marie [illegible] della regista Nadine, apre un discorso sulla donna e sul cinema che finalmente non è aggressivo ma personalissimo perché privo di complessi. Oggi Marie è presente al festival con* La terrazza *in concorso e con* Premier voyage *per la selezione dell'Unifrance: bel[illegible] ragazza di 18 anni, uno sguardo fondo che sarà la gioia degli operatori, [illegible] futuro di vedette che soltanto per scaramanzia rifiuta in pubblico. Sarebbe istintivo dire che per una figlia di papà [illegible] ma la carriera si è aperta come un ascensore chiamato dal pulsante elettronico.*

Fino a ieri, cioè all'anno scorso, Marie, per un logico rifiuto di generazione [illegible] voleva fare l'attrice: «Semplicemente pensavo che il divo fosse un personaggio di favola, perciò non volevo neppure vedere i film di mio padre. [illegible] bastavano i western, mi appassionava la vita degli animali».

A 15 anni Marie [illegible] già che cosa fare da grande: la veterinaria. Poi le succede [illegible] cosa strana seguendo per la prima volta il padre in Z — L'orgia del potere *alla televisione. Intuisce che il cosiddetto divo considera e svolge il suo mestiere [illegible] un fatto estremamente serio. In una stagione forsennata comple[illegible] la conoscenza del migliore cinema italiano [illegible] francese trovando di tanto in tanto il padre nei momenti culminanti, da [illegible] sorpasso di Risi [illegible] [illegible] conformista di Bertolucci.*

Cambia idea, diverrà attrice: «Con una responsabilità precisa, quella di provare a me stessa e agli altri che non ho unicamente goduto di facilitazioni familiari per impormi».

[illegible] '79 un poliziesco con Patrick Dewaere, subito dopo un salto in Italia [illegible] fianco del padre per il film di Scola e adesso la vera affermazione. In Premier voyage *lavora agli ordini della mamma, la regista Nadine Marquand Trintignant, e con un occhio [illegible] fratellino Vincent: nella finzione raddoppiano la realtà, inventando confidenze e improvvisazioni che stanno tra il lessico familiare e la clamorosa ribalta.*

Il primo viaggio che Marie [illegible] Vincent intraprendono in compagnia del buffo cane Orione consiste [illegible] fuga da un [illegible] di montagna alla ricerca d'un padre distratto che in ogni modo nessuno ha provveduto a informare della morte di sua moglie. I due orfani partono alla ventura, annegati nel bellissimo paesaggio alpino. Ogni piccola sortita, ogni modesta curiosità rischia di mettere all'erta i gendarmi [illegible] di scatenare i malintenzionati. La regista non rinuncia a qualche effetto (il ballo a palchetto con il valzer musette eseguito dal bambino trasognato in braccio [illegible] sorella, l'innocente turpiloquio di Vincent nell'austero silenzio d'una chiesetta). Tuttavia il film non concede nulla al romanzesco, anzi cerca persino di sottolineare con una nota brillante il probabile ritorno del padre. Così i Trintignant junior assaporano senza rivoltarsi l'importanza di trovarsi in [illegible] famiglia che li segue, o per meglio dire [illegible] precede, almeno sulla via dello spettacolo.

Nel cinema d'autore le perplessità sul femminismo e il maschilismo — un falso problema [illegible] mai ve n'è stato [illegible] — paiono addirittura dimenticate. Marta Meszaros (Respiro libero [illegible] Nove mesi), *tirata per i capelli, dice [illegible] non [illegible] femminista. Ha firmato con* Le ereditiere *l'opera più convincente finora apparsa in concorso, basata su due personaggi affidati alla sensibilità di Isabelle Huppert e Lili Monori, ma non si troverebbe a suo agio in un universo popolato di sole donne.*

«Siamo giusti — *sorride* — in Ungheria [illegible] nei Paesi socialisti [illegible] [illegible] per cento delle donne lavora e sente con gli uomini amicizie, ambizioni ed entusiasmi comuni. Lavorando a fianco a fianco, era inevitabile che gli uni apprezzassero e sostenessero le altre. Il cambiamento di mentalità è stato più rapido che altrove».

La Meszaros non perde tempo [illegible] il fascino. La canadese Micheline Lanctot invece ne ha fatto il fondamento della carriera per anni (nel '72 con La vera natura di Bernadette, [illegible] *lungometraggio miracolosamente tradotto anche da noi, contribuì [illegible] imporre il cinema canadese di lingua francese). Nell' '80 si presenta come regista in proprio, invitata a «La quinzaine des realisateurs» per* L'uomo tuttofare. *Cade dalle nuvole se le domandano il motivo d'una scelta apparentemente lontana della psicologia femminile.* «Ma proprio perché sono gli uomini che m'interessano. In ogni modo nel cosiddetto maschio [illegible] oggi scorgo un [illegible] tenero, profondamente tenero alla pari delle donne che magari per questa generazione soltanto hanno perduto [illegible] [illegible] del romanticismo».

Micheline Lanctot, bella e allegra, ride perché ha già pronte altre quattro sceneggiature, perché [illegible] stata la prima donna a fare del cinema d'animazione al famoso Offi[illegible] National du Film e perché le piace il sole che picchia sulla Croisette. Non ha i complessi da diva che per esempio ha Leslie Caron, per giunta inavvicinabile in quanto membro della giuria. Oggi Leslie [illegible] tornata in Europa e per sua fortuna ha lavorato con il miglior Truffaut nell'episodio più bello de L'uomo che amava le donne.

Per lei Hollywood è un'esperienza conclusa. Al bollettino ufficiale del festival ha dettato qualche [illegible]a considerazione sul divismo e i suoi pregi. Ma non ha preso troppo sul serio il suo ruolo di femme fatale messa in ombra dal cinema «maschista» di Hollywood. Alle colleghe, suggerisce la ricetta per fermare la marea di attori che fanno di tutto [illegible] ottengono di tutto. «Donne, diventate sceneggiatrici [illegible] autrici, produttrici e vedettes». *Insomma per essere donne, basta fare gli uomini.*

Piero Perona

James Caan fa il regista

NEW YORK — Dopo il successo di *Kramer contro Kramer*, era inevitabile che il tema dell'amor paterno venisse ulteriormente sfruttato [illegible] cinema. E' da poco entrato in circuito in America *Hide in plain sight* (*Nascondersi in campo aperto*), interpretato da James Caan, che con questo film esordisce come regista.

Vi si narra la storia di un operaio, Thomas, divorziato [illegible] padre [illegible] due figli. La sua ex moglie si risposa con un mafioso che l'Fbi convince a parlare, promettendogli in cambio la possibilità [illegible] ricominciare [illegible] nuova vita altrove, sotto falso nome. Così da un giorno all'altro il mafioso sparisce con la moglie e i due bambini di Thomas.

«Morte di una principessa» dovrebbe essere trasmesso in tv

Crisi Usa-Arabia per la decapitata?

BEIRUT — *E' un documentario di due ore, girato in vari paesi arabi con attori presi dalla strada, il film che rischia [illegible] compromettere le relazioni tra Arabia Saudita [illegible] Usa. Il titolo,* Morte [illegible] [illegible] principessa, *allude alla tragedia [illegible] principessa diciottenne Mishael, nipote preferita di re Khaled, condannata per aver tradito il marito [illegible] [illegible]ssa [illegible] morte insieme con il suo amante sotto [illegible] gli occhi d[illegible] folla in un parcheggio di Gedda nel luglio 1977. I Sauditi, indignati, minacciano rappresaglie, particolarmente temibile un'eventuale blocco delle forniture di petrolio.*

«Volevo fare un film che mostrasse [illegible] mia grande simpatia per gli arabi», *ha dichiarato qualche giorno fa a una rivista specializzata il regista inglese Antony Tho[illegible] anche prima di girare* Morte [illegible] una principessa *egli aveva infatti lavorato per anni in [illegible] Oriente, dove [illegible] sua serie televisiva intitolata* Trilogia araba *ha ottenuto [illegible] certo successo.*

Nel film che lo ha [illegible] improvvisamente famoso, il caso della principessa Mishael viene preso come pretesto per raccontare i contrasti [illegible] [illegible] mondo arabo in convulso e tumultuoso sviluppo, i piccoli [illegible] grandi drammi quotidiani di una società in cui convivono il cammello e il jet, le consuetudini millenarie della morale islamica con uno sviluppo vorticoso dei consumi.

«Un uomo di affari saudita molto in vista — *ha raccontato Antony Thomas* — mi ha spiegato che re Khaled [illegible] cercato [illegible] salvare la principessa. [illegible] lei, portata davanti [illegible] tribunale, confessò l'adulterio per tre volte e in questo modo [illegible] la pena di morte inevitabile. Questo particolare mi ha sconvolto. Con il mio film non ho cercato tanto [illegible] ricostruire la storia di Mishael quanto di indagare sul perché ha voluto morire».

Sulla «storia d'amore» della principessa, infatti, il film si sofferma appena, riprendendo soltanto una par[illegible] [illegible] particolari rivelati dalla stampa internazionale subito dopo l'esecuzione. Vengono invece mostrati numerosi esempi di vita quotidiana in famiglie arabe di diverso ceto sociale, dall'aristocrazia al sottoproletariato. Alcune scene sono girate dal vero, altre ricostruite [illegible] attori improvvisati che parlano in arabo... senza sottotitolo.

Il regista interroga per esempio una famiglia di palestinesi in un campo profughi presso Beirut. «La nostra storia — *dice una donna del campo* — è come quella della principessa Mishael. Lei era chiusa nel suo palazzo [illegible] noi lo siamo nelle nostre baracche. Lei era ricca, ma non [illegible] nulla da perdere, proprio [illegible] noi che siamo poverissimi. Dichiararsi colpevole e affrontare la morte [illegible] stato [illegible] suo modo di dire che in certe condizioni la vita non vale la pena d'essere vissuta».

Altre sequenze mostrano il centro commerciale di Beirut distrutto dalla guerra, dove Antony Thomas conduce alcune interviste tra il fragore di sparatorie ed esplosioni. [illegible] un certo punto si vede un elemento della troupe, in un paese arabo non precisato, che dopo diversi tentativi inutili di telefonare al ministero dell'Informazione si sente dire dall'operatore: «Prendete un taxi e andateci. Farete prima».

La maggior parte delle scene ambientate in Arabia Saudita [illegible] state [illegible] realtà girate in Egitto. La tecnica è di contrapporre [illegible] ricostruzione di consuetudini millenarie alla ripresa diretta di momenti particolarmente caotici o brutali della vita [illegible] oggi. Il regista è riuscito a dare anche a ciò che è simulato un tono di realismo «documentaristico» che è probabilmente la causa principale dell'irritazione delle autorità saudite.

La polemica non sembra comunque destinata [illegible] finire presto. Mentre diversi reti televisive private, in Occidente, annunciano la prossima programmazione del film, a Riyadh il ministro dell'Interno principe Nayef ha affermato che, per non contaminare la «società islamica», sarà ridotto [illegible] minimo l'impiego di mano d'opera straniera nella realizzazione del piano quinquennale appena proclamato, che comporta investimenti per 25 miliardi [illegible] dollari.

A New York in una sola notte si può diventare celebri

I locali che «creano» i nuovi cantanti

YORK — La *new wave* rockeggiante, con infiltrazioni reggae, funky persino blues jazz, sta monopolizzando il mercato discografico americano. I produttori sono alla continua ricerca delle "*bands*" capaci di offrire incisiva differenziazione vagano ogni notte per decine locali dove i gruppi, vecchi o nuovi, originali risultanti da precedenti fusioni, si esibiscono facendo di tutto per riuscire imporsi. Questo è dei fenomeni più significativi; la ricostituzione cioè del binomio sala da ballo-complesso rock, binomio che attraversava fino all'anno scorso periodo di fortuna, schiacciato com'era fra lo sfrenato sumismo della disco-music e gli scarsi concerti Madison Square Garden, Palladium, o al Nassau Colosseum gruppi già arrivati.

A questa disponibilità pubblico verso il gusto della scoperta diretta di musicisti che spesso non hanno neppure inciso, rispondono positivamente gli impresari i gestori dei locali. Reclutano infatti con disinvoltura gruppi del tutto sconosciuti, offrono ogni uno o due complessi diversi e fanno il possibile per dare proprio locale un'immagine consacrante. Spesso ci riescono: basta che uno dei gruppi proietti dall'anonimato alla ribalta nazionale, dopo il debutto newyorchese, perché la fama del locale sia garantita.

Così è successo per l'*Hurrà*, che è riuscito a distinguersi dalla massa dopo Il gruppo «*Knack*» presentò il proprio primo disco. La serata sembrò allora molto diversa dalle altre, seppure pubblico mostrato un certo entusiasmo, ma dopo un paio di settimane quel disco già venduto due milioni di copie a livello nazionale, i *Knack* i prossimi concerti sarebbero tenuti solo in posti del calibro del Madison Square Garden per l'*Hurrà* arrivò puntuale l'etichetta posto d'avanguardia dove i successi si potevano ascoltare in anteprima.

A competere con l'*Urrà*, rimangono il *Cbgb*, oggi po' in declinio, ma che lanciò fra gli altri, Patti Smith, lo *Heat* dove ha suonato recentemente Chuck Berry, il *Trax*, il locale underground, di recente apertura, lo *S.N.A.F.U.* (sigla che significa "Situation normal fucked up", noto motto della seconda guerra mondiale), situato Chelsea, alle porte del Village; vi ha suonato recentemente Cullman, giovane di grande talento, nella competizione troviamo anche *The other end*, uno dei posti più storici del Village, dove suonarono tra gli altri, Bob Dylan e Joni Mitchell, e persino il *Bottom line*, tempio affermato soprattutto di jazz che apre oggi più spesso le porte rock.

Proprio al *Bottom line* hanno suonato pochi giorni i *T-shirts*, gruppo di grande esperienza e dotato di carica notevolissima. Dopo dieci anni di gavetta hanno finalmente trovato una loro affermazione a livello internazionale, in Italia non sono ancora molto conosciuti, ma i loro cognomi dovrebbero fornire un ottimo biglietto da visita, I componenti sono: Ronal Ardito, John Criscione, Arthur La Monica, John Piccolo, Robert Racioppo. A questo manipolo di italo-americani si aggiunge Annie Golden, la cantante del gruppo, di una voce incredibilmente potente nitida.

Anche i cantanti affermati Rod Stewart, vanno «Club per ascoltare i rivali sconosciuti (Foto Grazia Neri)

Annie ha preso parte commedia musicale *Hair*, sia Broadway nella rappresentazione teatrale, nel film, interpretando il ruolo di Jenny.

I *T-shirts* cominciarono suonare a Brooklyn, erano tutti compagni di scuola o amici di famiglia ed ebbero la loro prima affermazione livello nazionale dopo aver suonato al *Cbgb* nel '76. Oggi continuano a vivere Brooklyn, tutti insieme in una dove hanno anche prove e dove preparano i nuovi pezzi. *Trax* hanno invece suonato i *Sorrow*, debuttanti con un album il cui titolo è *Teenage heartbreak*. Sono meno incisivi degli *Shirts* e dispongono di una come quella di Annie, ma la loro grinta, soprattutto quella del bassista, dotato di grande tecnica eccentrico all'inverosimile, potrà sicuramente garantire buon mercato. La loro musica tipicamente *rock wave*, e al concerto, dopo aver dato fondo al loro repertorio, richiamati per l'ennesima volta pubblico, hanno offerto un'ottima esecuzione del noto brano dei Beatles *A hard day' night*.

Proprio all'*Hurrà* un altro debutto, quello degli *Urban verbs*: il loro primo Lp è *Urban verbs*. I cinque componenti il gruppo sono in dal 1977 e fin dall'inizio cominciarono una ricerca sperimentale all' interno della rock. I risultati che hanno ottenuto interessanti e originali, ma non sono immediati, proporre una musica con un sound diverso più quanto il mercato sia in grado oggi di assorbire, è rischio, difficilmente perciò l'*Hurrà* riuscirà ripetere l'exploit dei *Knack*.

Gli altri generi, come disco-music o folk-pop acusono hanno qualche sprazzo; Patrice Rushen, una giovanissima interprete compositrice, ha riscosso buon *Bottom line* dove si era raccolto un pubblico di affezionati, lo stesso *Graham Nash*, al *Palladium* per una serata acustica, ma in questi casi si tratta di nomi già noti e affermati

Per un govane sconosciuto che tentasse di imporsi oggi un repertorio acustico alla James Taylor, la scalata al sarebbe pressoché impossibile, resto anche Bob Dylan, santo chitarra acustica dell'armonica a bocca è convertito rock e partecipa lucro una dei più classici revival che, come tutti i revival, appare un'ottima soluzione per un periodo di stasi nell'evoluzione musica contemporanea.

Graziani, cantautore pieno d'ironia

L'Ivan dissacrante

Ivan Graziani, cantautore, delle realtà più atipiche musica leggera italiana. Trentaduenne, abruzzese d'adozione (è su un traghetto della linea Olbia-Civitavecchia), non si è mai legato alla moda momento. Il suo primo amore è stato il *rock* e tuttora Ivan si può considerare in questo campo *numero uno* in Italia.

Autore di testi ironici dissacranti (anche contro stesso), Graziani piace al pubblico anche per la sua musica accessibile a tutti. poche settimane dovrebbe uscire il suo nuovo album ed a detta di chi lo ha già ascoltato in anteprima dovrebbe trattarsi di *bomba*».

«Sto preparando tutto in maniera professionale — dice Ivan — *senza affidare nulla al caso*». Il cantautore è il primo a sapere questa potrebbe l'occasione giusta. I precedenti, infatti, mancano.

Dal '77, anno in cui si rivelò al grosso pubblico con *Lugano addio* (storia di un incontro raccontato toni lirici avventurosi un ragazzo del Sud e una ragazza del Nord) agli seguenti (*Pigro* e *Agnese*) Graziani ha sempre la del Però la consacrazione definitiva potrebbe e dovrebbe arridergli quest'anno.

Uno dei pezzi maggior successo contenuti nel suo prossimo *33 giri* sicuramente *«Tutto questo cosa c'entra con il rock'n'roll?»* e già dal titolo capisce che la vena ironica e graffiante di questo *rock man italico* è più che mai d'attualità.

Nonostante gli abbigliamenti estrosi e gli inseparabili occhiali vista cerin plastica rossa, fuori dalla scena Graziani è abbordabilissimolto semplice.

«Ho lottato parecchio — — *per dimostrare che il rock musica non è mai morto. Oltretutto convinto che Italia ci già filone che niente da invidiare modelli d'oltreoceano».*

— Perché ha usato musicisti stranieri per il suo disco?

«Logicamente dopo ciò che ho affermato potrebbe anche pensare "ma guarda il Graziani: dice che ormai c'è un 'filone rock' all'italiana e poi si volge a musicisti americani per fare il disco". Credo però di essere in buona fede — prosegue —. *E' la prima volta che lavoro con équipe musicisti stranieri. Non voglio dire che mi siano stati imposti dalla mia discografica, però... Ora sono più che mai convinto che c'è alcun bisogno che i musicisti vengano dall'estero per fare un buon di-*

Giorgio Manganelli esordio in teatro

MILANO — La Cooperativa Teatro Franco Parenti, in collaborazione con «Milano aperta», presenterà al Castello Sforzesco *Aspettando che l'inferno inizi funzioni*, spettacolo tratto dai racconti Giorgio Manganelli. L'adattamento teatrale dei testi e regia sono Gaetano Sansone.

Lo spettacolo si svolge un palcoscenico di teatro, ma all'interno del Castello Sforzesco. Alcune guide (gli attori della compagnia) condurranno pochi spettatori volta (solo 80-100 persone per sera) in un'immaginaria visita all'inferno.

Il percorso si snoda attraverso luoghi noti meno noti castello: dalla scala della rocchetta alla sala dei costumi, alla sala della balia poi, attraverso scale, cunicoli e sale deserte, la sala del gonfalone e, infine, quella degli scaligeri, dove, davanti alla «Pietà Rondanini» di Michelangelo, Gianni Montesi conclude l'itinerario

Dove sei Fonzie? (Travolta è un pianto)

Adesso ci tocca di rimpiangere Fonzie. In televisione capita sempre: non mai quando si toccato il fondo. Dopo la parentesi di Alla conquista West *(ma era una replica) prima di pranzo è arrivato John Travolta. chi lo credeva stucchevole nei panni di asso della disco-music, può farsi un'idea di quant'era peggio prima.*

Travolta è protagonista serie di vecchi telefilm di un non ben identificato ambiente scolastico egli si aggira con l'aria smarrita di liceale innamorata del professore.

Ieri candidato come rappresentante degli studenti, un'occasione per dare la stura battute che sembravano scartate repertorio dei De Rege. Dal picchiatore definito «percussore occulto» *ragazza così grassa che* carnevale vincerebbe il concorso dei carri allegorici». *A all'amico che si offre braccio destro, Travolta risponde* «al massimo un dito» *quando gli domandano quale, lui ribatte* «aspetto che le rimescolo, così è più difficile».

Fonzie, dove sei?

Stasera in «Gulliver», Rete Due

Totò e Prévert

ROMA — Da dieci anni è in atto un'«operazione Totò»: anche i critici cinematografici che lo snobbarono in vita oggi ammettono che egli fu uno straordinario attore. Quanto al pubblico, la gente non ha mai avuto dubbi nell'amare Totò. Ma quali erano le radici popolari di questa grande «maschera dell'arte?». Da dove trasse tante sue gags *irresistibili? Gulliver*, la terza pagina del Tg [redacted] presentata da Ettore Masina ed Emilio Ravel, stasera alle 20.40, sulla Rete Due risponderà [redacted] queste domande con un servizio di Antonio Lubrano [redacted] Pino Passalacqua, che ricostruisce il mondo dello spettacolo nel quale il giovane Totò mosse i primi passi.

Un altro servizio è dedicato a Jacques Prévert, il grande poeta che compose *Le foglie morte*, [redacted] che nel '47 cominciò con il cartoonist Paul Grimault la realizzazione de *Il re e l'uccellino*, [redacted] lungometraggio di animazione. Il lavoro fu sospeso per mancanza di fondi.

Oggi, Grimault è riuscito [redacted] portare a termine [redacted] suo lavoro e lunghe file si formano in Francia davanti [redacted] cinema in cui il film viene proiettato. Un servizio di Piera Rolandi offre le prime immagini di questo straordinario documento poetico [redacted] ne ricostruisce [redacted] storia avventurosa.

Ciclo allo Studio Keller

Film ricuperati

C'è cinema e cinema. Accade infatti che un film di qualità non ottenga presso [redacted] pubblico quel successo che invece gli compete. [redacted] Keller Studio (viale Madonna di Campagna 1) svolge ora un'intensa azione di recupero nei confronti di alcuni film che a Torino vennero trascurati. Per un cinema di qualità, durante [redacted] in corso, al Keller verranno infatti programmati alcuni film sotto lo slogan «Solo lo spettatore può salvare il buon cinema».

Ecco i titoli (tra parentesi il numero delle presenze ottenute dai locali di prima visione e di proseguimento):

I giorni del cielo di Terence Malick, con Richard Gere (Oscar per la miglior fotografia [redacted] Nestor Almendros 1979) (a Torino 3000 spettatori).

Io grande cacciatore di Anthony Harvey, con Martin Sheen, Sam Waterston (a Torino 9500 spettatori).

Capricorne [redacted] di Peter Hyams, con Elliott Gould, Sam Waterston [redacted] 1° film di *fintascienza* [redacted] detta [redacted] un critico milanese (a Torino 19 mila spettatori).

Preparate i [redacted] di Bertrand Blier con Gerard Depardieu, Carole Laure e Philip Dawaere, Oscar miglior film straniero 1979 (a Torino 8000 spettatori).

Pianisti torinesi vincono concorsi

Nel giro di pochi giorni [redacted] è avuta una clamorosa affermazione di alcuni giovanissimi musicisti torinesi che hanno vinto su numerosi fronti dei concorsi musicali pianistici.

Paola Sammaritano ha vinto il primo premio al concorso nazionale di La Spezia. Giovanni Casella, allievo del Conservatorio cittadino, si è portato via il primo premio [redacted] concorso di Catanzaro dove, nella categoria dedicata [redacted] più giovani, si è aggiudicato il primo premio [redacted] torinese Francesco Cipolletta, un bambino di dieci anni.

Anche [redacted] Roma al Concorso Petrof, di fronte ad una commissione presieduta da Franco Ferrara, i giovani pianisti torinesi hanno fatto incetta di premi [redacted] medaglie. Maria Baratta a soli nove anni ha vinto il primo premio [redacted] la dodicenne Silvia Comerzo si [redacted] aggiudicata il secondo.

Questa messe di premi [redacted] piovuta su alcuni ragazzi che fanno parte della scuola di una valorosissima insegnante del Conservatorio cittadino: Maria Golia.

Il regista vuole trasmettere il pensiero con le immagini

Cinema parapsicologico di Roeg

ROMA — *Nicolas Roeg, il regista di* A Venezia un dicembre [redacted] shoking [redacted] *di* L'uomo caduto sulla terra, *ha preso visione dell'edizione italiana del suo ultimo film intitolato* Bad Timing, *tradotto* [redacted] Il lenzuolo viola [redacted] *interpretato da Art Garfunkel* (Comma 22, Conoscenza carnale e Watermark), *There[redacted] Russell* (The last ticoon), *Harvey Keitel* (Taxi driver, Maen street).

Vi [redacted] racconta la vicenda di due giovani americani che [redacted] desiderano altro, pur innamoratissimi, di poter continuare a vivere la propria vita senza lasciarsi troppo coinvolgere dall'amore. Un rapporto di grande attualità, dunque, [redacted] si tien conto che riguarda la situazione di quasi tutte le coppie dei giovani di oggi. Sebbene [redacted] passione li leghi il loro bisogno di liber[redacted] [redacted] di indipendenza li avvicina e li allontana, fino al punto che non sanno più come comportersi.

Dice Nicolas Roeg: «Non si riesce [redacted] vederli felici insie[redacted] che pochissime volte. Litigano quasi tutto il tempo. Lei non fa altro che lamentarsi [redacted] cercare di trovare qualcuno che la comprenda e che accetti i suoi sfoghi, e lui corre dietro al lavoro, trascurandola. Sembrano infelici quasi sempre, ma la maggior parte della gente si trova nel[redacted] loro stesse condizioni [redacted] forse peggio. L'amore in fondo può essere una faccenda complicata, condizionante. La coppia dei protagonisti è come quella di due coniugi coi loro tanti piccoli litigi e [redacted] riappacificazioni. Non hanno eccessivi riguardi l'uno per l'altra, non si fanno reciproche gentilezze, [redacted] poi quando fanno l'amore lo fanno con una passione che fa dimenticare tutte le beghe della vita».

Nicolas Roeg, non è uno di quei registi integrati nel sistema. Anzi egli è un isolato. Non [redacted] l'industria cinematografica, né in generale, né in particolare, con le sue strutture, le sue divisioni, [redacted] sue catalogazioni. «Mi piace solo fare del cinema — *dice* — non il modo con cui si fa [redacted] cinema».

Ex operatore cinematografico, fra l'altro ha diretto la fotografia di Fahrenheit 451 *di François Truffaut, ha spesso rivoluzionato le convenzioni e le tecniche narrative. La vecchia definizione di un film secondo cui questo deve avere un inizio, un corpo centrale e una conclusione, per Roeg non ha alcuna rile[redacted] Ovvero questa specie di grammatica può anche esistere ma non è detto che debba avere quell'ordine preciso...*

«Il pensiero può essere trasferito in un film mediante la sovrapposizione delle immagini e [redacted] bisogna temere che il pubblico non capisca se [redacted] certa sintassi viene violata. Ci si può esprimere per immagini, direttamente, ed [redacted] proprio questa la strada verso cui credo che il cinema stia andando. Diciamo che andiamo verso un [redacted] che è trasmissione del pensiero».

Egli [redacted] convinto che la novità nei prossimi anni consiste[redacted] appunto nel rovesciamento o cambiamento di certe regole cinematografiche. Soprattutto per accostarsi alle nuove dimensioni giovanili. Dice Roeg: «I giovani stanno appena adesso cominciando [redacted] leggere i film. Appartengono [redacted] una generazione [redacted] e il film è soprattutto un mezzo visivo. Tutti coloro che appartengono alla generazione precedente restano invece legati alla tradizione, diciamo così, letteraria. Questa sarà la vera rivoluzione degli [redacted] futuri e cioè il fatto che i pensieri del regista o dell'autore del film passino direttamente sul film rimanendovi visualmente, senza che [redacted] letteratura faccia da intermediaria».

Tornando al Lenzuolo viola *dice:* «Ciò che mi ha interessato di questo film è che [redacted] storia d'amore non ha quel risvolto sentimentale, spesso stucchevole che, ritengo, è ormai superato. La mia [redacted] una storia d'amore reale, vissuta, a volte triste, [redacted] volte cruda. Purtroppo anche quando [redacted] ama i momemnti idilliaci so[redacted] rarissimi».

Non è uno di quei registi che prepara meticolosamente ogni film: «Mi piace invece capire molto bene la vicenda e soprattutto chi sono i protagonisti, i loro problemi, le loro idee, le ragioni della loro felicità o infelicità. Dopo che sono entrato minutamente [redacted] psicologia dei personaggi mi piace concedermi una certa flessibilità nei loro confronti. Altrimenti non vivrebbero più, e a [redacted] piace mantenerli in vita fin quando la pellicola non [redacted] dal laboratorio».

Protagonista del film, co[redacted] s'è detto, è Art Garfunkel, un cantante di un certo successo negli Stati Uniti. [redacted] questo proposito va detto che, stranamente, Roeg in tutti i film che ha diretto (cinque fino a questo momento) il protagonista maschile è sempre stato [redacted] cantante. Spiega: «Trovo interessante nei cantanti tutte le qualità della gente di spettacolo [redacted] che non sono adulterati in termini di recitazione. Non vengono da questa [redacted] quella scuola teatrale. Sono buoni attori istintivamente. Mentre gli attori che vengono da una scuola campando dei loro trucchi diventano talmente virtuosi che non è possibile sopportarli».

Altra diversità di Roeg è quella di utilizzare in modo inconsueto certi caratteristi che ormai si direbbero standardizzati in determinati ruoli. Spiega: «In una situazione che sia diversa da quella abituale non posso fare a meno [redacted] vederli in modo diverso da quello usuale. Cosicché ottengo che si concentrino [redacted] massimo a sostenere il nuovo ruolo che gli si richiede. In sostanza sono attori che vivono una specie [redacted] routine ripetendo sempre gli stessi gesti e dicendo quasi le stesse cose, quasi con noia».

«Io offro loro una nuova opportunità — *aggiunge* — il modo [redacted] impegnarsi affrontando qualcosa che non hanno mai fatto prima. In questo modo si ottengono delle caratterizzazioni più efficaci. Anche [redacted] pubblico [redacted] resta sorpreso. Scopre che quel tale che si è abituato [redacted] vedere nei panni di un cattivo può anche [redacted] un buono».

Lamberto Antonelli

Theresa Russel protagonista di «Il lenzuolo viola»

TELEVISIONI: A&G TELEVISION

TELEMILANO (MILANO)

TELEMILIAROMAGNA [redacted] (BOLOGNA) [redacted] VENETO [redacted]

MAGNANI-DE SICA
E POI UN POLIZIESCO

a
TELETORINO

CANALI
21-32-36-43-50
53-61-67-68

canale 5

ORE: 21,30: «[redacted] LA RICCHEZZA», con Anna Magnani e Vittorio De Sica

ORE 24: per il ciclo «POLIZIESCO ALL'ITALIANA», il film «ITALIA [redacted] MANO ARMATA»

ATTENZIONE: continua il romanzo storico [redacted] puntate «LA LUCE DEI GIUSTI (ore 13,30 e 20) e [redacted] serie dei telefilm «ROY [redacted]» (ore 16,30) [redacted] «MARCUS WELBY» (ore 20,30).

TELETORINO aderisce [redacted] CANALE 5

CANALE 5 TRASMETTE DALLE ORE 11,15 ALLE ORE 1,30

TV NAZIONALE

Rete uno

12,30 **Cineteca-Storia:** La vita quotidiana negli anni della ricostruzione 1946-1950 (sesta puntata) (replica) (c)
13 — **Giorno giorno,** rubrica del TG 1 (c)
13,30 **Telegiornale - Oggi al Parlamento** (c)
FILM 14,10 **corri Joe?:** Falso allarme, telefilm. Regia Allen Baron (c)
17 — **3, 2, 1... Contatto!** Ty e Uan presentano: Fanbernardo - Provaci! - Qual è la tua tribù? - Le avventure di Huckleberry Finn - Curiosissimo - **Le incredibili indagini l'ispettore Nasy** (c)
18 — **Schede-Medicina:** La terapia dolore (terza puntata) (c)
18,30 **Primissima,** attualità culturali TG 1 (c)
19 — **Bambini** L'arcobaleno (c)
19,20 **e mezzo,** gioco quotidiano a premi condotto da Claudio Lippi (c)
19,45 **giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 Classici del teatro giallo: **Verso l'ora zero,** di Agatha Christie, con Sergio Rossi, Giuseppe Pambieri, Margherita Guzzinati, Angela Goodwin, Andrea ic, Alida Valli, Laura Trotter, Fabrizio Moroni
22,35 **Civiltà Mediterraneo,** una serie diretta da Fernand e George Vallet. Regia di Carlo Alberto Pinelli. Decima puntata: Miraggio (c)
23,30 **Telegiornale - Oggi al Parlamento** (c)

Rete due

12,30 **Sud,** settimanale di temi meridionali (c)
13 — **TG 2 Ore tredici**
13,30 **Schede geografiche:** I Paesi Bassi. Edizione italiana a cura di Maria Vittoria Tomassi. Quinta puntata: Il piano Delta (c)
14 — **Sereno variabile,** settimanale di turismo tempo libero, Osvaldo Bevilacqua (replica) (c)
17 — **L'Apemaia:** Spacca sette, quattordici, disegno animato tratto dai racconti Waldemar Bonsels (c)
17,30 **Trentaminuti giovani,** a cura di Enzo Balconi. Regia da studio di Claudio Duccini (c)
18 — **Infanzia oggi** Dimensione qualità della materna, di Franco Garzia. Consulenza di Anna Maria Sinibaldi. Quarta puntata: L'aeroplano e la pecora (c)
18,30 **Dal Parlamento** (c) - **TG Sportsera** (c)
18,50 **Buonasera con... Rossano Brazzi.** Nel corso del porgramma: «Chi è il padre?», telefilm della serie «**I ragazzi sera**», con John Travolta (c)
19,45 **TG 2 Studio aperto**
20,40 **Gulliver,** terza pagina del TG 2 (c)
21,40 **Tribuna elettorale,** a cura di Jader Jacobelli. Trasmissione del pri (c)
FILM 22,10 **Parola di ladro,** di Nanni Loy e Gianni Puccini, con Gabriele Ferzetti, Abbe Lane, Andrea Checchi, Nadia Gray, Memmo Carotenuto (Commedia 1957) — *Nel primo dopoguerra a Roma, Desiderio, gentiluomo-rubacuori e grande esperto in rapine, sta organizzando il colpo della sua vita*
23,40 **TG 2**

Rete tre

18,25 **Questa sera parliamo** ... con Eugenia Pasquinelli (c)
18,30 **Progetto turismo:** Umanità in vacanza, di Fortunato Pasqualino. Realizzazione di Leandro Castellani. Seconda puntata: A tavola (c)
19 — **TG 3** - Fino alle 19,10 informazione diffusione nazionale; dalle 19,10 alle 19,30 informazione regione per regione
19,30 **Tribuna elettorale in regionale** - Al termine: Programmi regionali (c)
20 — **Teatrino:** Primati olimpici (c) - **sera parliamo di...** (c)
20,05 **Il Ticino: un fiume, due parchi,** a cura di Eugenio Giacobino e Fulvio Richetto (c)
20,45 **Duepersette** (due rubriche per giorni): I conti con la scienza, a cura di Giulietta Ascoli con collaborazione di Gabriella Carosio (c)
21,30 **TG 3,** informazione a diffusione nazionale
21,40 **Tribuna elettorale in regionale** (c) - **TG 3,** informazione regione per regione

Salone **LA STAMPA**
Libreria Concess. dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Via Roma, 80 - Telefono 517.958
ABBONAMENTI E VENDITA
Repubblica

TV ESTERE

Svizzera

19 — **Programmi per i ragazzi** (c)
19,50 **Telegiornale** (c)
20,05 **Disegni** (c)
20,35 **Il in cui viviamo** (c)
21,05 **Il Regionale - Telegiornale** (c)
FILM 21,45 **«Neve di primavera»** (dramm., Svizzera). Gita von Weltershausen, Arthur Brauss — *Giulia, moglie giovane bella del dentista Mario si trova isolata con lui e la loro bambina in un villaggio di montagna. Chiusi con altri in piccolo albergo...* (c)
23,30 **pagina** (c)
0,40 **Telegiornale** (c)

Capodistria

19,30 **aperto** (c)
20,05 **- Telegiornale** (c)
FILM 21 — **«Ciao Charlie»** (commedia, Usa, '64), con T. Curtis, D. Reynolds. Regia di V. Minnelli — *Charlie, un noto sceneggiatore dongiovanni di Hollywood viene ucciso. George, un suo amico nominato esecutore testamentario, vede capitarsi in una ragazza che...* (c)
22,35 **Temi d'attualità - Musica popolare** (2ª) (c)

Montecarlo

16,30 **Montecarlo** (c)
16,45 **La commedia all'italiana,** con Luciano Salce (c)
17,15 **Shopping - Parliamo e contiamo** (c)
18 — **animati** (c)
18,15 **Un peu d'amour, d'amitié beaucoup de musique** (c)
19,10 **Cartoni animati,** della serie «**Il ritorno di Gundam**» (c)
19,40 **Telemenù - Notiziario** (c)
0 — **Telefilm** (c)
FILM 21 — **pensione Edelweis»** (comico, Francia), con D. Addams, H. Vidal. Regia V. Merenda e O.F. Bertolini — *Lo scrittore Jean Monnier, investito un'automobile in corsa, rimane ferito e viene ricoverato in una clinica; benché si sia trattato di un incidente, si è sparsa la voce che...* (c)
22,30 **Oroscopo di domani** (c)
22,35 **Cinema,** condotto da Paolo Limiti (c)

IL MEGLIO ALLA RADIO

UNO (FM 92,1)

14,03 **I magnifici otto,** il Giro d'Italia al computer. Un'idea di Claudio Ferretti realizzata Bruno Raschi. 21ª
15,03 Barbara Marchand presenta **Rally.** Selezione di regolarità, ritmo e gradimento per la vostra discoteca
16,30 **Bagarre.** Storie natori e suonati di Mario Franco Giorgio Verdelli
17,03 **Patchwork.** comunicazioni per il pubblico giovane fra musica, cronaca e spetta- qualche delirio. Oggi **rogo... al rogo...**
19,45 **La civiltà dello spettacolo:** chi lo produce, chi lo consuma, chi lo commenta. Settimanale di cinema, teatro e musica impaginato da Riccardo Piferi
21,03 **L'area** musica, libri schi commentati da Al- Nicastro
22 — **Occasioni.** Periodico cultura diretto Giovanni Baldari e Folco Portinari
23,15 con... telefonata

DUE (FM 95,6)

15 — **3131.** studio: Ivano Balduini, Ga- Lodolo, Flaminia Morandi, Giuseppino Monni, Fabrizio Ravaglioli (II parte)
16,32 **In** Una serie concerti pop-rock registrati dal vivo York a Cuba, Los Angeles a Londra. Presenta Gigi Marziali
17,32 Le laterali. **Il principe azzurro** di Umber- Marino
18,32 **Animali amici miei.** Programma di Edith e Luciana Corda
19,50 **Spazio X.** Musiche per tutti i gusti e per età presentate da Luciano Cipriani Cesare De Robertis
22 — **Nottetempo.** Cabaret di Eleonora Cosmo

TRE (FM 98,2)

13 — **Pomeriggio musicale.** Notizie, incontri, concerti dischi nuovi
15,30 **Un certo discorso.** Itinerari e percorsi nel territorio giovanile
17 — **La educativa.** Programma su problemi, esperienze e prospettive scuola
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali pre- da Sergio Vecchio
21,30 **Wolfgang Mozart**
22 — **Il catasto di Maria Teresa** di Dino Della Valle
23 — Franco D'Andrea presenta il **jazz**

TV REGIONALI

Teleradio city (Al) Canale 44-47

9 — **allo**
12 — **Cartoons: «Lupin III»**
12,30 **Tv flash**
FILM 12,45
14,15
FILM 14,30 **Film**
16 —
FILM 16,30 **Telefilm: «Tony e il professore»**
17,30
FILM 18 —
18,30 **Cartoons: «Lupin**
19 — **Tele flash**
19,15 **speciale**
FILM 19,45 **Telefilm: «Hunter»**
21 — **E' fortissimo**
FILM 24 — **Film**

Tva (Aosta) Canale 39

20 — **rose**
21 — **I sogni nel cassetto**
FILM 22 — **Film**
23 — **Playboy mezzanotte**

Videovercelli Canale 55-60

FILM 16,15 **Film**
17,45 **bambini** Con Rosella e Giggino
18,20 **Cartoons: «Kum Kum»**
FILM 18,45 **Telefilm: «L'ispettore Regan»**
19,45 **Videovercelli**
FILM 20 — **Telefilm: «Big story»**
20,30 **Speciale riso**
FILM 21,10 **Telefilm**
22,10 **Programma elettorale**
FILM 22,30 **Film**

STP (Casale-Vc) Canale 50

FILM 12 — **Film: «Il duca nero»** (Avv. '63)
FILM 13,30 **Telefilm**
FILM 14,30 **Film**
19 — **Spazio elettorale**
19,30 **Cristiani in**
FILM 20 —
FILM 21 — **Film: «Deserto di fuoco»** (Avv., '70)
22,30 **di novità**
22,45 **Telenotte**
— **Aggiudicato a...** Asta telefonica
0,30 **Buonanotte con...**

Telealto Mi. Canali 56-69

14,30 **L'ora di Bonanza**
17 — **Informazioni stasera**
17,05 **Spendiamoli bene**
17,45 **Cartoons**
FILM 18 — **Telefilm**
18,30 **Cartoons: «L'ape Magà»**
19 — **Cartoons: «Avventure nello spazio»**
19,30 **Corriere d'informazione Tv**
20 — **Un fatto, un commento**
20,15 **Tam, Tam.** Musicale
20,30 **Il diavolo.** Gioco. Varietà a premi
22 — **Auto**
FILM 23 — **Telefilm: «L'ispettore Regan»**
FILM 24 — **Film: perché... mogli degli di mia moglie sono mie amanti...»** (Comm., '69)

Tv 2 Rotonde Canale 50-60

13 — **Film: «Hallucination»** (Fantascienza con: Mac Donald Carey, Shirley Anne Field, Viveca Lindfors)
17 — **Ragazzi Duemila.** Condotto da Speedy
18 — Quiz premi con Sonia
18,30 **Tg: oggi.** A dell'A.S.C.C.
19 — **Chiedetelo a...** A cura della dott. Carla Spagnuolo
20 — **Il re.** Quiz premi con Mike
20,30 **e... pallini.** A cura di Adelmo Castagno
21 — **Rubrica «imprenditoriale».** A cura della Vandex Italia
21,15 **Countdown.** Gioco a premi con: Silvana e Christian
23 — **Presagi e** Il Nostradamus Renuccio Boscolo

TV PRIVATE

La [illegible] non garantisce l'esattezza dei programmi in quanto soggetti [illegible] possibili variazioni all'ultimo momento.

Telestudio T. — Canali 24-45-47

FILM 12,50 **Una donna, [illegible] moglie,** drammatico (c)
14,30 **D come donna** (c)
15,30 **Pomeriggio [illegible] noi** (c)
FILM 15,45 [illegible]
16,45 **Gundam,** cartoni animati (c)
17,30 **Ciao ciao,** cartoni animati (c)
18,30 **Lo scudetto,** giochi a squadre per i più piccoli (c)
19,45 **Notiziario** (c)
20 — **Buonanotte bambini [illegible] Gundam,** cartoni animati (c)
20,40 **Prigionieri dell'orrore,** di J. Nieves Conde, con Arturo Fernandez, Soledad Miranda. Fantascienza 1968 — *Cinque uomini e due ragazze divisi in gruppi diversi, tentano di esplorare una grotta dove si dice sia nascosto un tesoro, ma dove in realtà si aggira soltanto un misterioso mostro ansimante e famelico sbranatore di esseri umani*
FILM 23,15 **Il peccato,** di Jorge Grau, con Umberto Orsini, Marisa Solinas, Francisco Rabal, Lydia Alfonsi. Drammatico 1963 — *Triste vita di un viaggiatore [illegible] commercio, fidanzato con una brava ragazza, innamorato di un'altra; infedele [illegible] mentitrice, che, divenuta dopo molte traversie [illegible] moglie, gli fa rimpiangere [illegible] prima in breve tempo*
FILM 1 — **Dirai: Ho ucciso per legittima difesa,** di Angelino Fons, con Franco Citti, Emma Penella. Drammatico 1974 — *Approfittando dell'assenza del padron di casa due teppisti irrompono in una villa dove [illegible] trova, sola, la bella moglie. Uno vorrebbe violentarla, [illegible] l'altro se [illegible] innamora all'istante e tenta di difenderla* (c)

Tele Subalpina — Canale 46

13 — [illegible] [illegible] '50, drammatico
14,30 **Cartoni animati**
17,30 **La [illegible] [illegible] Fu Man Chu,** di Jeremy Summers, con Christopher Lee, Horst Frank, T'sai Chin. Avventuroso 1968 — *Re cinese del crimine organizzato, isolato nel suo inespugnabile castello, sostituisce i capi delle potenze mondiali con sosia perfetti ai suoi ordini* (c)
19 — **Cartoni animati**
19,45 **Piemonte sportivo**
FILM 20,15 [illegible] [illegible] **vogliono vivere,** di Leonide Mogny, con Jacqueline Huet, Claudio Gora. Drammatico 1962
FILM 21,15 **L'assassino senza volto,** di R. Morrison, con Marina Berni, G. Medici. Giallo 1966 — *Una catena di delitti in un castello ha forse la sua origine in un'eredità controversa*
23,15 **Il bagatto,** oroscopi [illegible] diretta per telefono

Tele Europa 3 — Canale 58

13,20 **Dudino il supermaggiolino,** avventuroso (c)
14,45 **Parliamone insieme** (c)
15,15 [illegible] **3:**
I giocattoli micidiali, cartoni [illegible] (c)
FILM 15,45 **Telefilm**
16,15 **Parliamone insieme** (c)
16,45 **Fiabe di tutti i tempi** (c)
17,45 [illegible] **Jum:** il coniglio, cartoni animati (c)
18,15 **In [illegible] con l'American Club** (c)
FILM 18,45 **Le comiche di Ridolini**
19,15 **Parliamone insieme** (c)
19,45 **Europa [illegible] informa,** a cura dell'Agp (c)
FILM 20 — **Telefilm**
FILM 20,30 **L'incredibile viaggio [illegible] continente perduto,** di J.P. Simon, con Pep Munne, Yvonne Sents, Jack Taylor, Fabbian Conde. Avventuroso 1977 — *Seguendo quanto indicato da un manoscritto giunto fortunosamente fra le sue mani, un geologo amburghese, assieme a sua figlia, al fidanzato di lei, [illegible] ad una guida islandese, si cala nelle viscere di un vulcano addentrandosi verso il centro della Terra combattendo una natura insidiosa e ricca di astruse sorprese* (c)
FILM 22 — **Love Boat:** Sarah, telefilm (c)
FILM 23 — **A Sud dei tropici: Carico [illegible] contrabbando,** telefilm (c)
23,30 **Parliamone insieme** (c)
FILM 24 — **Lollipop,** [illegible] Ashley Lazarus, con José Ferrer, Naomi Van Niekerk. Drammatico 1975 — *Orfanello americano, adottato da una missione nel Lesotho, [illegible] felice in compagnia di un cane e [illegible] un coetaneo negro. Un'improvvisa notorietà fa riapparire gli indesiderati genitori che tentano di portarlo [illegible]* (c)
FILM 1,30 **Quando suona la campana,** di Paolo Solvay, con [illegible] Harris, Brigitte Skay, Alfredo Rizzo. Bellico 1972 — *Partigiano spagnolo, tradito da una compagna, viene catturato da un tedesco che invece di ucciderlo, preso da compassione, lo libera. Tornato a casa, e scoperto che i famigliari son tutti stati trucidati, semiimpazzito [illegible] ga per le montagne raccontando di aver scoperto l'ubicazione di un tesoro* (c)

G. R. P. — Canali 42-66

14 — **Grp [illegible]** - Listino prezzi della Borsa valori - Almanacco storico (c)
14,15 **Spazio 5,** rubriche per la donna [illegible] cura di Nicoletta Birocci (c)
15,55 **Kum Kum:** il ruggito del vulcano, cartoni animati (c)
16,20 **Grp flash** (c)
16,35 **Indovina chi è,** quiz (c)
16,40 **Quisquiglie e pinzellacchere,** programma per i ragazzi condotto da Franco Mello (c)
17,35 **Doris Day,** telefilm (c)
18,10 **Grp sport,** a cura di Nanni Burdese (c)
18,45 **Cronaca dell'incontro di calcio Bologna - Torino** (c)
19,15 **Grp flash** - Almanacco storico (c)
20,15 [illegible] [illegible] è, quiz (c)
20,30 **Macrò, [illegible] [illegible] il venerdì,** di Stelvio Massi, con Leonard Mann, Sofia Kammara, Franco Citti, Dada Gallotti. Dramma sociale 1975 — *Affascinata [illegible] un hippie, una prostituta romana abbandona per seguirlo il protettore [illegible] la professione. Preoccupato e offeso, il racket decide di impartirle una punizione esemplare per le sue colleghe* (c)
22 — **Almanacco storico** (c)
22,15 **L'incompiuta,** quiz (c)
22,30 **Telereporter,** fatti di grande spettacolarità da tutto il mondo (c)
23 — **Questo grande, grande cinema,** curiosità, interviste e anticipazioni (c)
FILM 23,30 **Dottor [illegible] il gusto dell'umiliazione,** telefilm (c)
0,10 **Mezzanotte con Giorgio [illegible]** (c)
0,35 **Proibito,** spogliarello [illegible] oroscopo particolare (c)
0,50 **Dai giornali [illegible] mercoledì** (c)
FILM 1 — **Film**
FILM 2,30 [illegible] **bianchi [illegible] [illegible] un piccolo indiano,** [illegible] Gianfranco Baldanello, con Fabio Testi, Rosalba Neri, Luisa Rivelli. Western 1969 (c)
4 — **Frou-Frou del tabarin,** di Gianni Grimaldi, con Martine Brochard, Carmen Scarpitta. Commedia 1976 (c)
5,30 [illegible] **volano le cicogne,** di Mihail Kalatozov, con Tatiana Samoilova, A. Balatov. Sentimentale 1958

Tele Vox — Canale 28,5

13 — **Elezioni: psdi**
16,30 **Lotteria,** estrazioni a premi
17,15 **Annunci economici**
18 — **Dialogo con i telespettatori,** filo diretto con Matilde Di Pietrantonio
19 — [illegible] Tosi (dc)
19,30 **Lasciate [illegible] [illegible] ci sa fare,** di Gay Lefranc, con Eddie Constantine, Maria Grazia Spina. Avventuroso 1964 — *Agente Fbi giunge a Parigi per rintracciare l'industriale che, dopo aver rubato una nuova [illegible] Nato per venderla ai russi si è accorto di averne dimenticato un pezzo, ed [illegible] disposto a tutto per impossessarsene*
21 — **Elezioni:** Zanetta (dc)
FILM 22 — **Il [illegible] dei borsalini,** di Giuseppe Orlandini, con Franchi [illegible] Ingrassia. Comico 1971 — *Ladro, alle scuole serali per preparare un colpo nella banca attigua, trova [illegible] inaspettato concorrente nel maestro*

Rete Manila 1 — Canale 44

FILM 13 — **Il [illegible] di Fort Apache,** western
15 — **La vista [illegible] un bene prezioso** (c)
FILM 16 — **Sequestro [illegible] persona,** di Gianfranco Mingozzi, con Franco Nero, Charlotte Rampling, Frank Wolff. Drammatico 1968 — *Banditi sardi rapiscono il figlio di [illegible] possidente. Un suo amico tenta di raggiungerli per convincerli [illegible] rilasciarlo [illegible] contemporaneamente per farsi dare il nome del loro capo* (c)
18 — **Tarallucci e vino,** folklore e canzoni [illegible] Napoli (c)
19 — **Anteprima motori** (c)
FILM 19,30 **Il giorno [illegible] toro,** di Geoffrey Reeve, con Charlotte Rampling, David Birney, Marcel Bozzuffi, Françoise Brion. Avventuroso 1972 — *Accompagnato da un'avvenente fotografa, un reduce [illegible] Vietnam accetta dietro compenso di scortare dalla Francia agli Stati Uniti uno scienziato ungherese attivamente ricercato dalle spie dell'Est* (c)
21,20 **Musica e sport** (c)
21,45 **Settimana Torino,** attualità (c)
FILM 23,30 **Io sono [illegible] Lee, la tigre ruggente,** [illegible] Bruce Lee, con Bruce Lee. Avventuroso 1976 — *Divenuto minatore, un emulo di Bruce Lee combatte [illegible] proprietario della miniera, biscazziere e assassino, riandando spesso [illegible] la memoria [illegible] ricordare i più famosi combattimenti dell'autentico [illegible] del kung-fu* (c)

Tele Torino Int. — Canali 61-50-32

13 — **Il grande Mazinger:** Tetsuya [illegible] Koji all'Inferno, cartoni animati (c)
13,30 **[illegible] [illegible] giusti,** romanzo sceneggiato. Replica del [illegible] episodio (c)
FILM 14 — **I grandi detectives:** Appuntamento nelle tenebre, telefilm (c)
FILM 15 — [illegible] [illegible] **l'amore,** di Mario Zampi, con Renato Rascel, Maria Pavan, Cesco Baseggio, Ave Ninchi. Comico 1953 — *Disastroso viaggio italiano [illegible] un funzionario russo, rimasto [illegible] un soldo, sospettoso di tutto e di tutti (è convinto che gli italiani siano tutti ladri), [illegible] scambiato dagli attivisti del pci per una spia*
16,30 **Roy Rogers:** Un cavallo per Morse, telefilm (c)
FILM 17 — **La [illegible] dei babbuini,** di Luigi Magni, con Catherine Spaak, Pippo Franco, Lionel Stander. Commedia 1974 — *Coniugi romani dopo una lunga crisi matrimoniale vengono improvvisamente separati dalla morte del padre di lei, italiano trapiantato in Africa. Costretta a raggiungere Mas[illegible] per seppellirlo, attratta da uno stravagante individuo [illegible] dai misteri del continente, la donna [illegible] di non tornare più in patria* (c)
18,30 **Pop corn,** sfida fra disc jockey presentata da Sammy Barbot (c)
19,30 **Informasera,** giornale televisivo (c)
19,40 **[illegible] grande Mazinger:** La campana suona per gli eroi, cartoni animati (c)
20 — [illegible] [illegible] **dei giusti,** [illegible] sceneggiato. Settima puntata (c)
FILM 20.30 **Marcus Welby:** Quando accade, telefilm (c)
FILM 21.30 Omaggio ad Anna Magnani: **Abbasso [illegible] ricchezza,** di Gennaro Righelli, con Anna Magnani, Vittorio De Sica, Lauro Gazzolo, Virgilio Riento. Commedia 1946 — *Divenuta borsara nera per necessità, una fruttivendola accumula in breve una considerevole ricchezza. Mutata vita, mentalità ed amicizie, causa la [illegible] ingenuità, diventa facile preda di un gruppo di falsi aristocratici che si fanno in quattro per carpirle ogni avere*
23,15 **Informasera** (c)
23,30 **Speciale ore undici** (c)
FILM 24 — **Italia [illegible] [illegible] armata,** [illegible] Franco Martinelli, con Maurizio Merli, Raymond Pellegrin. Poliziesco 1976 — *Commissario torinese si trasferisce a Milano sulle tracce del bandito che per salvarsi durante un inseguimento ha sequestrato [illegible] pullmino scolastico con a bordo sei bambini* (c)

Videogruppo — Canale [illegible]

13 — **Cronaca dell'incontro di [illegible] Fiorentina - Juventus** (c)
15 — **Videogruppo sport,** replica (c)
15,30 **Boy music** (c)
16 — **Obiettivo Torino:** Regno sardo in mostra (c)
16,30 **Oggi, domani, dopodomani,** di Marco Ferreri, Eduardo De Filippo, Luciano Salce, con Marcello Mastroianni, Catherine Spaak, Virna Lisi, Luciano Salce, Pamela Tiffin, Lelio Luttazzi. Commedia 1966 — *Tre episodi: industriale impazzisce per un problemino; moglie litigiosa viene placata a colpi di pistola; cassiere tenta di vendere la moglie agli arabi* (c)
18,15 **Dentro la scuola** (c)
18,30 [illegible] [illegible] **sopravvivenza** (c)
19 — [illegible] [illegible] [illegible] **barone,** commenti sportivi di Franco Causio (c)
19,35 **Videonotizie 1**
FILM 20 — **Guerre fra le galassie,** telefilm (c)
FILM 20,50 **L'ispettore Regan,** telefilm (c)
21,50 **Prima visione** (c)
22 — **Documenti,** attualità politica. A cura di Sergio Rogna (c)
22,30 **Col [illegible] in gola,** romanzo sceneggiato (c)
23,30 [illegible] **2**
FILM 0,10 **Uccidere in silenzio,** di Giuseppe Rolando, con Ottavia Piccolo, Rodolfo Baldini, Gino Cervi, Sylva Koscina, Gipo Farassino, Anna Bolens. Drammatico 1972 — *Ragazza di buona famiglia torinese [illegible] con un coetaneo che a studi finiti, supposto che trovi lavoro, la sposerà. Rimasta incinta chiede consiglio sia [illegible] lui che alla madre. Entrambi le impongono l'aborto, [illegible] lei non vuol saperne* (c)
FILM 1,30 **I tre soldati,** di Tay Garnett, con David Niven, Walter Pidgeon, Stewart Granger. Comico-avventuroso 1951 — *Prodi militari inglesi nell'India occupata si trasforma[illegible] nei momenti d'ozio in turbolenti allegroni. Un colonnello cerca invano di dividerli*
FILM 3 — **La spada del deserto,** di Richard Bare, con Gloria Grahame, Cesar Romero, Turhan Bey. Avventuroso 1963 (c)
4,30 **La [illegible] pelle,** di Jean Aurel, con Anna Karina, Elsa Martinelli, Michel Piccoli. Commedia 1965
FILM 6 — **Agente Newman,** di Richard Heffron, con George Peppard, Eugene Roche. Poliziesco 1974 (c)

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	[redacted]	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	O

Riduzioni ad [redacted] con l'Agis: Acapulco, Adriano, Alexandra, Ambrosio, Apollo, Arco, Ariston, Arlecchino, Astor, Augustus, Bernini, Capitol, Colosseo, Cristallo, Doria, Eridano, Faro, Fiamma, Giardino, Erba, Ideal, La Perla, Lilliput, Lux, Massaua, Massimo, Metropol, Italia, Odeon, Olimpia, Puntodue, Reposi, Roma, Sexy Movie One, Spezia, Vittoria, [redacted] raldo.
[redacted] segnalato dalla Critica: [redacted] (Fortino).

cinema prime visioni

AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007
La dérobade (vita e rabbia di una prostituta parigina), di Daniel Duval, con Miou-Miou, Maria Schneider (Francia - Colori) — Amicizia fra due giovani prostitute e relativa storia d'a[redacted] una di queste. Viet. 18.
Orario: 14,40; 16,40; 18,30; 20,20; 22,30. ★ Commedia [redacted]
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000

[redacted] c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621
Fuga [redacted] [redacted] Don Siegel, c[redacted] Eastwood, Patrick McGoohan (Usa - Colori) — Dal romanzo di J. Campbell Bruce, la straordinaria [redacted] di tre [redacted] dal sorvegliatissimo carcere di Alcatraz.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Avventuroso
Critica ●●● Pubbli[redacted] OOOO Ingresso L. 2000

ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147
[redacted] e cioccolata, di Franco Brusati, [redacted] Nino Manfredi, Johnny Dorelli, Anna Karina (Italia - Colori) — Amaro diario di un cameriere italiano emigrato in Svizzera, [redacted] senza lavoro e legato [redacted] ceppo natio.
Or.: 14,40; 17,30; 19,50; 22,20. Non viet. ★ [redacted]
RIEDIZIONE (1973) Ingresso L. 3000

[redacted] c. Sommeiller 22 Tel. 587.190
Il cappotto di [redacted], [redacted] Vicario, [redacted] Johnny Dorelli, Andréa Ferréol, Carole Bouquet (Italia - Colori) — Tratto dal romanzo di P. Chiara e aggiornato al 1980, [redacted] storia di un uomo alla ricerca [redacted] alter [redacted]
Orario: 15,15; 17,10; 18,50; 20,30; [redacted]. Non viet. ■ Comm. [redacted]
Critica ●● Pubblico OOOO [redacted] L. [redacted]

ARTISTI EROTIC Center v. Artisti Tel. 831.374
[redacted] di [redacted] prostituta, [redacted] A. Bo, con [redacted] Sarli, Ignazio Quiro, George Barrero, George Libert (Francia - Colori) — Vita privata, rapporti personali e di lavoro di [redacted] donna che usa il sesso per professione. Viet. 18.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. ■ Commedia erotica
PRIMA [redacted] Ingresso L. 2500

ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516
[redacted] contro Kramer, di Robert Benton, con Dustin Hoffman, Meryl Streep, Justin Henry (Usa - Colori) — Lasciato dalla moglie alleva e si [redacted] l'affetto del figlio. Finché lei torna e pretende il bimbo. Non viet.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico - 5 Oscar
Critica [redacted]●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 3500

AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714
Apocalypse Now, di Francis Coppola, con Marlon Brando, [redacted] Duvall, Martin Sheen (Usa - Colori) — Da Saigon ai confini del Vietnam, tenente incontra strani personaggi e conosce i tragici aspetti della guerra. V. 14.
Orario: 15,30; 18,55; 22,20. ★ Guerra
Critica ●●●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 3000

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 Tel. 540.605
[redacted] rapina a Milano, di Adriano Celentano, con Adriano Celentano, Claudia Mori e il Clan (Italia - Colori) — Armato di mitra, cappello Borsalino e aria da duro, il super molleggiato compie clamorosa rapina.
Orario: 14,40; 16,45; 18,40; 20,40; 22,40. Non viet. ★ [redacted]
RIEDIZIO[redacted] (1962) Ingresso L. 3000

CENTRALE d'Essai v. C. Alberto 27 Tel. 540.110
Un uomo [redacted] marciapiede, [redacted] John Schlesinger, con Dustin Hoffman, Jon Voight, [redacted] Vaccaro (Usa - Colori) — Drammatiche esperienze di un giovane provinciale attratto dal fascino effimero di New York.
Orario: 15,45; 18; 20,10; 22,30. Viet. 18. ■ Drammatico
RIEDIZIONE (1969) Ingresso L. 3000

COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.034
Le godiltrici, [redacted] Lucien Hustaix, [redacted] Claudine Beccarie, Earl Martin, Jacques Marbeuf (Francia - Colori) — Carrellata di [redacted] sexy con tante belle, giovani ed esperte fanciulle su cui impera la porno star francese.
Orario: Ap. ore 15; ultimo 22,30. Viet. 18. ■ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita [redacted] L. 2500

CRISTALLO [redacted] Tel. 650.71.00
La collina dei conigli, di Martin Rosen (Usa - Colori) — Gruppo di conigli conquista [redacted] collina dove [redacted] in pace e sfuggire all'incalzante urbanizzazione. Tratto da un recente [redacted] best-seller.
Orario: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30. ★ Disegno animato
Critica [redacted]●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 3000

DORIA [redacted] Gramsci Tel. 542.422
[redacted] cicala, di Alberto Lattuada, [redacted] Anthony Franciosa, Virna Lisi, Renato Salvatori, Clio Goldsmith (Italia - Colori) — In una [redacted] servizio, [redacted] di camionisti, giovane disinibita accetta uomini e sesso. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ■ Commedia drammatica
[redacted] ●●● Pubblico OOOOO [redacted] L. [redacted]

GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760
Lulù, di Walerian Borowczyk, con Anne Bennent, Michele Placido (Francia - Colori) — Tratta da due drammi di F. W[redacted], la storia di una donna che seduce uomini e donne distruggendoli e lasciandosi distruggere. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●●● Pubblico OOOO [redacted] L. 3000

IDEAL [redacted] Beccaria 4 [redacted] 541.523
Fog, di John Carpenter, con Adrienne Barbeau, [redacted] Lee Curtis, John Houseman (Usa - Colori) — Misteriose morti sembrano realizzare [redacted] leggenda legata all'affondamento (a causa della nebbia) di un veliero.
Or.: 15,30; 17,20; 19; 20,40; 22,30. Non viet. ■ Drammatico
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000

LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100
La città delle donne, di Federico Fellini, con [redacted] Mastroianni, E. Manni, Anna Prucnal (Italia - Colori) — Cinquantenne affronta in vari modi il gentil sesso nella ricerca [redacted] un'ideale creatura femminile. Viet. 14.
Orario: 14,30; 17,05; 19,40; 22,15. ★ Fantastico
Critica ●●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000

LUX gall. [redacted] Federico Tel. 541.283
Fuga dall'inferno, di Antonio Isasi, con Jason Miller, Lea Massari (Italia - Colori) — Tratto dal romanzo di Alberto Vazquez Figueroa, [redacted] storia di una [redacted] fuga [redacted] campo di pena allucinante. [redacted]
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ■ Avventuroso
Critica ●● Pubblico OOOO [redacted] L. 3000

METROPOL v. Pr. Tommaso [redacted] Tel. 650.54.70
Super sexy show, di Ernst Hofbauer, con Dorothy Mayjin, [redacted] Messgar, Pauline Klaus, Ernie Wolfgang (Germania - Colori) — Eccitante carrellata di numeri proibiti e [redacted] nordiche [redacted] svestite ed esperte. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. V. 18. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500

MILANO LUCE ROSSA v. Milano 8 Tel. 530.255
Vita scabrosa di [redacted] di A. Bo, con [redacted] Sarli, Ignazio Quiro, George Barrero, George Libert (Francia - Colori) — Vita privata, rapporti personali e di lavoro di una donna che usa il sesso per professione.
Orario: Ap. ore 10; ultimo 22,30. Viet. 18. ■ Commedia erotica
[redacted]MA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500

NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.650
Manaos, di Alberto Vazquez Figueroa, con Fabio Testi, Agostina Belli, Florinda Bolkan (It.-Sp.-Mess.) — Due bianchi e una donna guidano schiavi di piantagione di caucciù alla rivolta contro i crudeli padroni. Non viet.
Orario: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. ■ Avventuroso
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000

OLIMPIA [redacted] 31 Tel. 532.448
Un uomo da [redacted] [redacted] John Schlesinger, con Dustin Hoffman, Jon Voight, Brenda Vaccaro (Usa - Colori) — Drammatiche espe[redacted] un giovane provinciale attratto dal fascino effimero [redacted] New York.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 18. ★ Drammatico
RIEDIZIONE (1969) Ingresso L. 3000

ORFEO p. Carlina Tel. 518.114
Porno love, (attori e regista non comunicati) — Solita serie [redacted] audaci e [redacted] vicende, con relativa passerella [redacted] svestite e disposte a qualsiasi avventura erotica. Vietato [redacted]
Orario: Ap. ore 15; ultimo 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500

PRINCIPE v. Princ. d'Acaja 45 Tel. 760.951
Giochi porno a domicilio, di Nouroj Alain, con [redacted] D[redacted], Chazel André, Scarri Nadine, [redacted] Françoia (Francia - Colori) — Nuovi super porno giochi erotici propagandati da belle fanciulle a domicilio. Viet. 18.
Orario: Ap. ore 15; ultimo 22,30. ■ Commedia erotica
[redacted] VISIONE non [redacted] Ingresso L. 2500

REPOSI v. [redacted] Tel. 531.400
[redacted] la mano, di Festa Campanile, [redacted] Montesano, Celentano, Lilli Carati (Italia - Colori) — [redacted] film [redacted] in uno Celentano prete [redacted] rock; nell'altro Montesano laico insegna [redacted] al Papa.
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Non viet. ■ Due film brillanti in uno
Critica ●● Pubblico OOOOO [redacted] L. 2500

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145
L'[redacted] un allibratore cinese, di John [redacted] Ben [redacted]zara, Timothy Agoglia Carey, (Usa - Colori) — Proprietario [redacted] night, per un debito di gioco, uccide boss di S. Francisco per [redacted] di [redacted] banda.
Orario: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35. Non viet. ■ Drammatico
Critica ●●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000

STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521
Woyzeck, di Werner Herzog, con [redacted]us Kinski, [redacted] Mattes (Germania - Colori) — Dal dramma di Prüchner, la storia di un fuciliere dell'esercito tedesco nell'800, tradito dalla moglie e oppresso dai superiori. Non viet.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ■ Drammatico
Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2500

TORINO v. Buozzi 6 Tel. [redacted]
Le mogli supersexy, di Serge [redacted] con Ellen Coupey, Jacqueline Doyen, Chantal Fourquet, Jacques Insermini (Francia - Colori) — Fortunati mortali con mogli belle e supersexy non devono cercare fuori svaghi erotici.
Orario: 14,30; 16; 17,45; 19,10; 20,50; 22,30. V. 18. ★ [redacted] erotica
[redacted] non recensita Ingresso L. [redacted]

VITTORIA v. Roma 336 Tel. 561.789
Baltimore Bullet, di Robert Ellis Miller, con James Coburn, Omar Sharif (Usa - Colori) — Campione di biliardo sfida un antico avversario, vi[redacted] della prima e lontana partita, e riscatta la sua fama.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia
Critica ●[redacted] Pubblico OOOOO Ingresso L. 3000

proseguimenti prime visioni

ACAPULCO v. Donizetti [redacted] Tel. 651.284
Il [redacted] di Pasquale Festa Campanile, con Enrico Montesano, Edwige Fenech (Italia - Colori) — Caleb, ladruncolo che [redacted] espedienti in Palestina, incontra Gesù e finisce sulla croce accanto [redacted] Figlio [redacted] Dio.
Orario: 20,30; 22,30. Non vietato. ■ Drammatico
Critica ●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 1500

[redacted] v. [redacted] 18 Tel. 511.293
Piaceri folli, di Frederic Lansac, con Brigitte Lahaie, Martine Grimaud, Veronique Maugarski, [redacted] Gilles (Francia - Colori) — Giochi [redacted] ed avventure sessuali [redacted] gioventù francese più progredita. Viet. [redacted]
Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. ■ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 1200

APOLLO lg. Giachino 91 Tel. 215.685
Inferno, di Dario Argento, con Eleonora Giorgi, Gabriele Lavia, Daria Nicolodi (Italia - Colori) — Catena di atroci delitti ai confini della realtà, lega il [redacted] due fratelli, uno abitante a Roma, l'altro a New York.
Orario: 20,30; 22,30. Viet. 14. ■ Horror
Critica ●[redacted] Pubblico OOOOO Ingresso L. 1500

ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.98.15
Sono fotogenico, di Dino Risi, con Renato Pozzetto, Edwige Fenech, Michel Galabru (Italia - Colori) — Giovanotto di Laveno scende a Roma [redacted] «sfondare» come divo nel [redacted] celluloide. Viet. [redacted]
Orario: 20,30; 22,30. ★ [redacted]
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 1500

FARO via Po [redacted] Tel. 832.214
Squadra antigangster, di Bruno Corbucci, [redacted] Tomas Milian, [redacted] Cannavale, Asha Puthli (Italia - Colori) — Il [redacted] commissario [redacted] questa nuova avventura i piani criminosi della [redacted] Non viet.
Orario: 15,15; 17,15; 19; 20,45; 22,30. ★ Poliziesco
RIEDIZIONE Ingresso L. 1500

FIAMMA c. Trapani 57 Tel. 372.057
Oliver's story, di John Korty, con Ryan O'Neal, Candice Bergen (Usa - Colori) — Dall'omonimo romanzo di Erich Segal il seguito [redacted] «Love story», con la storia [redacted] nuovo [redacted] di Oliver. Non viet.
Orario: 20,30; 22,30. ★ [redacted]
RIEDIZIONE Ingresso L. 1500

FORTINO via Cigna 47 Tel. 486.580
Mean streets, di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Amy Robinson (Usa - Colori) — La vita degli [redacted] nella «Little Italy» [redacted] York rispecchiata in un film presentato a vari festivals. [redacted]t. 14.
Orario: Ap. ore 20. ■ Segnalato dalla Critica. ■ Drammatico
RIEDIZIONE (1973) Ingresso L. 1200

ITALIA d'Essai v. [redacted] Tel. 696.40.21
OGGI CHIUSO
Domani: Rocky.

LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791
[redacted] Hollywood, di Steven Spielberg, con Toshiro Mifune, J. Belushi, W[redacted] Oates, C. Lee (Usa - Colori) — Il regista immagina questa volta che i giapponesi [redacted] la California del Sud.
Orario: 16,05; 18; 20,10; 22,20. Non viet. ■ Satirico
Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. [redacted]

MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354
[redacted] con [redacted] Beccarie (regista e altri interpreti non comunicati) (Francia - Colori) — La bella porno star francese in una nuova serie di eccitanti e porno avventure. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE no[redacted] Ingresso L. 2500

[redacted] p. Massaua 9 Tel. 795.803
Il ladrone, di Pasquale Festa Campanile, con Enrico [redacted]ano, Edwige Fenech (Italia - Colori) — Caleb, ladruncolo che vive di espedienti in Palestina, incontra [redacted] e finisce sulla croce accanto al Figlio [redacted] Dio.
Orario: 20,30; 22,30. Non vietato. ★ Drammatico
Critica [redacted]● Pubblico OOOOO Ingresso L. 1500

MASSIMO v. Montebello [redacted] Tel. 876.061
Ispettore Callaghan: il caso Scorpio è tuo, di Don Siegel, con Clint Eastwood, Andy Robinson (Usa - Colori) — Ispettore a cui la malavita [redacted] ucciso la moglie, si mette sulle tracce di un pericoloso maniaco.
Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. ■ Poliziesco
RIEDIZIONE (1973) Ingresso L. 1500

PUNTO[redacted] d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.245
La mia [redacted] carriera, [redacted] Armstrong, [redacted] Judy Davis, [redacted] Neill (Australia - Colori) — Ventenne [redacted] sogna [redacted] una vita d'artista, deve scegliere fra l'amore e [redacted] propria indipendenza. Pres. a Cannes.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ■ Commedia
Critica ●●● Pubblico OOO Ingresso L. 1700

SEXY [redacted]OVIE ONE c. Belgio 53 Tel. 874.171
Midnight blue (Sesso blu), con Cristina Borghi (Italia - Colori) — Romantico titolo per una vasta e completa serie [redacted] avventure scabrose [redacted] eccitanti vissute da una bella fanciulla senza pregiudizi. Viet. 18.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. ★ Commedia erotica
[redacted] LA PRIMA Ingresso L. [redacted]

SOCIALE v. Courmayeur [redacted] Tel. [redacted]
Manitù lo spirito del male, di [redacted]illiam Girdler, con Tony Curtis, Susan Strasberg (Usa - Colori) — Spirit[redacted] di uno stregone indiano vissuto [redacted] si reincarna nel corpo di una ragazza bianca. Viet. 18.
Orario: [redacted] 22,30. ★ [redacted]
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 1500

STATUTO v. Cibrario 16 Tel. 487.051
[redacted] [redacted] John Schlesinger, con Richard Gere, Vanessa Redgrave, Wi[redacted] Devane (G.B. - Colori) — Rispettive [redacted] d'amore [redacted] due [redacted] americ[redacted] stanziati in Inghilterra [redacted] '43 con due inglesi.
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Non viet. ■ Commedia drammatica
Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 1500

KELLER STUDIO v.le Mad. Camp. 1 Tel. 215.613
Una donna tutta sola, di Paul Mazursky, con Jill Claybourgh (Palma d'Oro a Cannes '78), Alan [redacted] (Usa - Colori) — Abbandonata dal [redacted] dopo [redacted] anni si trova a dover [redacted] vita da sola.
Orario: proiez. [redacted] ore 21. ■ [redacted]
RIEDI[redacted] [redacted] L. [redacted]000

VITTORIO VENETO p. Vitt. Veneto 5 Tel. [redacted]
Esperienze erotiche di una signora bene, di James Franco, con Evelyne Scott, Richard Hardy (Francia - Colori) — Signora [redacted] borghesia inganna la noia e il tempo libero con istruttive relazioni. Viet. 18.
Orario: Ap. ore 14,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 1500

seconde e altre visioni

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.068)
Gli scatenati campioni del Karatè, A. Seng, M. Balls. ★ Lotta orientale

ERBA RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Proiezioni ogni giovedì e sabato

GIANDUJA MARIONETTE LUPI
Proiezioni ogni giovedì, venerdì, sabato, domenica

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
Hong Kong operazione droga, Hai Lun. Non viet. 1ª vis. Torino. ★ Lotta orientale

NUOVO ODEON (via Venalzio 8, tel. 749.2362)
5 dita di violenza. Techn. Ap. 20. ■ Lotta orientale

ZETA RAGAZZI (via Cibrario 68, tel. 749.2907)
Ogni sabato ore 15-17 proiezioni per ragazzi. Baby sitter in sala. Per le proiezioni di oggi vedi zona Francia.

[redacted] CENTRO

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, [redacted] 518.046)
«La bolta del cinema»: [redacted] 17 alle [redacted] erotismo nel cinema Orgasme, novità assoluta e Sexofonie; ore 21 teatro A. D.; dalle 22 alle 24: Orgasme e Sexofonie. Ingresso soci. ★ Erotico

CINECLUB (Calandra 15, tel. 447.2888)
Questa sera in anteprima europea Hard-core, edizione originale tedesca Mansher mogen's sexy. Ore 20,30; 22,30. Ingresso soci. ★ Erotico

MOVIE CLUB (via Giusti 8, tel. 544.077)
Personale di Vittorio Cottafavi: Ercole alla conquista di Atlantide, ore 20,30; La vendetta di Ercole, ore 22,30. ★ Avventuroso

PO (via Po 21, tel. 510.496)
Porno shock, V. Adams. Viet. 18. ★ Erotico

REGINA (corso Reg. Margherita 123, tel. 530.685)
La pomodelacchera. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22. ★ Erotico

CROCETTA - S. RITA - [redacted]

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Le ali della notte. Viet. 14. ★ Drammatico

GIARDINO d'Essai (via Monfalcone 62, tel. 326.873)
Che la festa cominci, di B. Tavernier, con P. Noiret, J. Rochefort. Viet. 14. Ore 20; 22,30. ★ Commedia drammatica

[redacted]ERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711)
Goti all use, con [redacted] Nero, Bud Spencer. [redacted] 20,15; 22,30. ★ Guerra

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 598.125)
«Maggio in allegria»: oggi Trappola per un lupo, di Claude Chabrol, con Jean Paul Belmondo, Laura Antonelli, Mia Farrow. Ore 20,30; 22,30. ★ Avventuroso

[redacted] S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 448.784)
Distretto 13: brigate della morte. ■ Poliziesco

[redacted] (via Cesana 80, [redacted] 372.637)
[redacted] mittente sconosciuto, Bo Svenson. Techn. ■ Drammatico

[redacted] FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 7493.643)
Blow up. Viet. 14. ★ Drammatico

NUOVO ODEON (via Venalzio 8, tel. 7492.362)
Vedi Seconde visioni

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 7492.907)
Harry and Tonto, di P. Mazursky, con A. Carney, E. Burstyn. Ore 20,15; 22,30. Ult[redacted] ★ [redacted]

ZONA S. DONATO

ROMA - INC. (via S. Donato 40 bis, tel. 487.765)
Riposo

[redacted] CAMPAGNA - LUCENTO

JOLLY (via Venaria 130, tel. 290.161)
oggi chiuso

[redacted] MILANO - REGIO PARCO

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
Quello strano porno desiderio. Viet. 18. ■ Erotico

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ERIDANO d'Essai (corso Casale 106, tel. 832.098)
L'uomo che fuggì dal futuro, di G. Lucas. Ore 20,30; 22,30. ★ Fantascienza

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA d'Essai (piazza Bengasi, tel. 6060.553)
Questa terra è la mia terra, [redacted] Al Ashby, con David Carradine. Ore 20,30; 22,30. ★ Commedia [redacted]

SPEZIA (via Nizza 175, tel. 6963.617)
[redacted]. Viet. 18. ■ Erotico

TEATRI

ALCIONE: riposo.
CABARET VOLTAIRE: ore 21 A. D., sintesi finale di Rino Sudano e Anna d'Offizi, Gruppo 4 Cantoni di Roma. Ingresso soci.
CENTRALINO (tel. 837.500): da mercoledì [redacted] Ernst Thole.
D'UOMO (p. S. Giovanni): ore [redacted] Cooperativa Teatro «U» nel [redacted], di F. Schiller, regia [redacted] Gielli.
ERBA: da [redacted] ore 21,15 il Teatro T[redacted] Popolare in La testa [redacted], [redacted] C. Casella. Pren. tel. 890.467.
GIANDUJA MARIONETTE [redacted]
ITALIA: vedi cinema.
MACARIO (tel. 556.922): stasera ore 21 «prima nazionale»: A due emarginati, con amore, di G. Ammirata, regia P. G. Corrado. Comp. Nuovo repertorio.
NUOVO - «VIGNALE 80»: Stage estivo di danza. Iscr. tel. 660.668.
TEATRO [redacted]: Vendita [redacted] per i [redacted] Regio-Estate 1980. Biglietteria p.zza Castello 215, tel. 548.000. 8 concerti L. 10.000.

GALLERIE E MUSEI

ANTICHI MAESTRI PITTORI (v. Cavour, 20 - tel. 011/515.046): importanti dipinti dal XV al XVIII secolo.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI: postuma di Giuseppe Bosio - dal 5 al 21 maggio; ore 16-20 inclusi festivi.
[redacted]: G. Marconi - F. Varetto.
DOCU[redacted]: Vito Tongiani.
GISSI (p. [redacted]): Collettiva di [redacted] Contemporanei. Or.: 10-13; 16-20.
IDEOGRAMMA (De Gasperi, 35): Gioana.
I [redacted] (v. [redacted] 20/c - tel. 516.947): [redacted] coreani.
L'ARIETE (v. Bava, 4 - tel. 832.075): Opere [redacted] figurativi.
PIRRA (c. Cairoli 32, tel. 877.344): Disegni e sculture di Chana Orloff.
PORTICI (p. Vitt. Veneto 22, t. 885.476): Aldo Boero. Orario 15,30-19,30.
QUAGLINO: 38 acquerelli di 22 artisti dagli anni '48 agli anni '80.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
A.I.C. (877.857): La donna e l'arte.
BERMAN: Gianni Scala Della Maria.
CAVOUR - Moncalieri: Gian Museo Della Pieve, personale. Dal 3 al 15 maggio.
DAVICO: Bruno Caruso.
DORIA: Elodia Amodei Pegna.
LA BUSSOLA (v. Po, 9): «Due o tre cose che so di Alessandria».
LA FORNACE - Asti: Nunzio Gulino.
LA GIOSTRA - Asti: Pippo Bonanno.
LE IMMAGINI: Vespignani e i poeti.
LINEA - Cuneo: pers. V. Audagna.
S. AGOSTINO (535.983): «900» ital.
STURFORE: Enrico Baj - Il popolo dell'apocalisse.
VIOTTI: Flora Dell'Anese.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): [redacted] 1935-1965»: alle 16 e 21,15 La contessa di Castiglione, di G. Combret, con Y. De Carlo, G. Marchal, P. Meurisse (Francia-Italia 1954 - col., min. 95).
MUSEO MARIONETTA PIEMONTESE - T. Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238).

CARMAGNOLA
Margherita: Tre colpi che frantumano.
CHIUSA S. MICHELE
Gloria: The Sex Olimpics.
CHIVASSO
Cinecittà: La villeggiatura.
Moderno: L'allenatrice sexy.
Politeama: Ku Fang il ciclone di Hong Kong.
CIRIE'
Catalano: Turbamento carnale. Viet. 18.
Italia: Exhibition strike. S. Romanou. Techn. Viet. 18.

CINEMA CINTURA

Nuovo: Sei uomini d'acciaio. Lee Mayors, techn.
CUORGNE'
Perona: Il gioco degli avvoltoi.
NICHELINO
Superga: Scandalo in famiglia.
PINEROLO
Hollywood: Kramer contro Kramer.
Italia: La vergine di Dunlic.

Nuovo: Porno Holidays.
Primavera: Operazione Overlord.
Ritz: Kramer contro Kramer.
RIVAROLO
Cristallo: Vizi e peccati delle donne nel mondo. Viet. 18.
SETTIMO
Beccaris: Moonraker.
Garibaldi: Amante di mia madre.
VALPERGA
Ambra: Le pornoadolescenti.
VENARIA
Dante: Dolly il sesso biondo.

ALESSANDRIA

Alessandrino: Fantasie erotiche.
Ambra: La ragazza col lecca lecca.
Comunale: Un uomo da marciapiede.
Corso: Gioco per avvoltoi.
Cristallo: Adolescenza porno.
Galleria: Cocco mio.
Moderno: La collina dei conigli.
ACQUI TERME
Ariston: riposo.
Cristallo: L'uomo venuto dall'impossibile.
Garibaldi: Lolite supersexy.
Italia: riposo.
CASALE MONFERRATO
Moderno: Saint Jack.
Nuovo: riposo.
Politeama: La Puneta.
Vittoria: Qua la mano.
CASTELLAZZO BORMIDA
Rivoli: riposo.
CASTELCERIOLO
Macallè: riposo.
FELIZZANO
Comunale: riposo.
GAVI LIGURE
Il Forte: riposo.
NOVI LIGURE
Cristallo: Cicciolina amore mio.
Iris: Fatevi vivi la polizia non interverrà.
Italia: Spettacolo musicale.
Moderno: L'albergo dei piaceri proibiti.
OVADA
Lux: Kramer contro Kramer.
Moderno: Killer commander.
Torrielli: Porno holidays.
SAN SALVATORE MONFERRATO
Comunale: riposo.
SERRAVALLE SCRIVIA
Astor: riposo.
Lux: Avevano 16 anni.
TORTONA
Moderno: Interceptor.
Sociale: Sexy vibration.
Verdi: Pantera nera.
VALENZA PO
Nuovo Italia: Le sette città di Atlantide.
Teatro: Super tilt.
Politeama: riposo.
VOGHERA
Arlecchino: Il giovane tigre.
Galvani: La città delle donne.
Roma: Sexy boat.
Sociale: Baltimora Bullet.

ASTI

Lux: Le porno cuginette.
Politeama: recital del cantautore Paolo Conte.
Salone: riposo.
Splendor: Cugine mie.
Vittoria: Il gioco degli avvoltoi.
CANELLI
Balbo: La tigre si scatena.
Regno d'Oro: riposo.
MONCALVO
Nuovo: riposo.
NIZZA
Aurora: riposo.
Lux: riposo.
Sociale: Le ali della notte.
Verdi: New York violenta.
SAN DAMIANO
Lux: riposo.
Splendor: riposo.
Cristallo: riposo.

VERCELLI

Astra: Le porno sorelle.
Civico: riposo.
Nuovo Italia: Riposo.
Principe: Squadra volante.
Verdi: riposo.
Viotti: L'alba dei falsi dei.
GATTINARA
Italia: da Hong-Kong: Uccidete Pantera Nera.

BIELLA

Apollo: Amori, letti, turbamenti.
Impero: Il dragone nero.
Mazzini: Peter Pan.
BORGOSESIA
Teatro Sociale: Nel mirino di Black Aphrodite.
PRAY
Excelsior: Kramer contro Kramer.
SERRAVALLE
Corso: Gli ultimi fuochi.
VARALLO
Teatro Civico: Sexy perversion.

CUNEO

Corso: Oliver's story.
Fiamma: Riposo.
Italia: Le pornovoglie.
Nazionale: Sbirri bastardi.
Lanteri: riposo.
ALBA
Corino: Vieni amore mio.
Eden: riposo.
BEINETTE
Astra: riposo.
BENE VAGIENNA
Allodi: riposo.
BORGO SAN DALMAZZO
Moderno: riposo.
Don Bosco: riposo.
BOVES
Nuovo: riposo.
BRA
Impero: Sex.
Politeama: Cafè Express.
Vittoria: Barracuda.
BUSCA
Nuovo: riposo.
Lux: riposo.

CINEMA PIEMONTE LIGURIA

CARAGLIO
Splendor: riposo.
CAVALLERMAGGIORE
S. Giorgio: riposo.
CEVA
Doria: riposo.
CHERASCO
Galaterì: riposo.
CORTEMILIA
Nuovo: Bersaglio altezza uomo.
COSTIGLIOLE SALUZZO
Nuovo Moderno: riposo.
DRONERO
Iris: Contessa, contessina e cameriera.
FOSSANO
Astra: riposo.
Iride: Sexy Simphony.
MONDOVI'
Corso: Eroticatio.
Italia: riposo.
MONESIGLIO
Italia: riposo.
ORMEA
Ariston: Emily sweet Emily.
PIASCO
La Rosa: Immoralità.
RACCONIGI
Sociale: riposo.
ROBILANTE
Robilantese: riposo.
SALUZZO
Civico: L'amico sconosciuto.
Splendor: Take off.
SAVIGLIANO
Aurora: riposo.
Nazionale: Casanova supersexy.
Ritz: West side story.
VERZUOLO
Corso: riposo.
VILLAFALLETTO
Moderno: riposo.

NOVARA

Astra: Febbre nella pelle.
Coccia: Infedelmente tua.
Eldorado: Polpette.
Excelsior: I ragazzi di Roma violenta.
Faraggiana: Fog.
Vittoria: La collina dei conigli.
S. Cuore: Piraña.
ARONA
Roma: Mani di una donna sola.
Moderno: Confessioni di una concubina.
Lux: Sexy boom.
BORGOMANERO
Moderno: Il boxeur e la ballerina.
Nuovo: Shocking.
DOMODOSSOLA
Corso: Sesso profondo.
Filodrammatici: La colline blu.
OMEGNA
Sociale: Una strada chiamata domani.

Isabelle Huppert

VERBANIA
Apollo: Pornostory.
Vip: Tutto suo padre.
Sociale (Intra): Il signor ministro li pretese tutti e subito.
Sociale (Pallanza): Qua la mano.

LOMELLINA

VIGEVANO
Arlecchino: Donna è meraviglia.
Astoria: Il massacro della Guyana.
Cagnoni: Kramer contro Kramer.
Colli Tibaldi: Pensionato particolare per signori.
Marconi: Squadra supersexy sotto il segno del sagittario.

GENOVA

Ambassador: Squali.
Ariston: Porno supertilt.
Astor: Yankees.
Augustus: Il lenzuolo viola.
Gioiello: Dolce, cara Lisa.
Grattacielo: Zulù Dawn.
Lux: Tom Horn.
Nuovo Palazzo: Un uomo da marciapiede.
Odeon: La collina dei conigli.
Olimpia: Kramer contro Kramer.
Orfeo: Qua la mano.
Plaza: Il tamburo di latta.
Ritz: Lulù.
Rivoli: Woyzeck.
Smeraldo: La locanda dell'allegra mutanda.
Universale: Il cappotto di astrakan.
Verdi: Per qualche dollaro in più.
Ideal: Star Trek.
Lido: 1941: allarme a Hollywood.
Manin: riposo.
CHIAVARI
Astor: Le porno hostess.
Cantero: La città delle donne.
Nuovo: Viva la muerte tua.
Odeon: riposo.

SAVONA

Eldorado: Qualcuno volò sul nido del cuculo.
Diana: riposo.
Ars: Eccessi erotici.
Jolly: Sexual Turd.
Filmstudio: Adele H. una storia d'amore.
Salesiani: riposo.
Olimpia: Mangiati vivi.
Astor: Tanto va la gatta al lardo.
ALASSIO
Colombo: riposo.
Ritz: L'insegnante va al mare con tutta la classe.
ALBENGA
Ambra: Profondo porno.
Cristallo: Il mio sosia Davis.
Astor: Linea di sangue.
ALBISSOLA CAPO
Leone: riposo.
ALBISSOLA MARE
Marconi: Le goditrici.
CAIRO
Abba: Billy Chang.
Cristallo: Il segreto di Agatha Christie.
La Rosa: riposo.
CARCARE
Olimpia: riposo.
Italia: riposo.
CERIALE
Odeon: riposo.
FINALE LIGURE
Vittoria: riposo.
Ondina: Si può fare amigo.
Ideal: riposo.
LOANO
Perla: Sodoma e Gomorra.
Loanese: Gardenia.
MILLESIMO
Lux: riposo.
Italia: Punk story.
PIETRA LIGURE
Comunale: Nuovo programma.
SPOTORNO
Mignon: Bruce Lee il campione.
VALLEGGIA
Cinema Valleggia: riposo.
VARAZZE
Tetro: Istanbul Express.

IMPERIA

Ambra: Le pornovoglie.
Cavour: Torino violenta.
Dante: Sbirro la tua legge è lenta, la mia no.
Centrale: Jimi Hendrix.
Imperia: riposo.
Rossini: Quella porno erotica di mia moglie.
DIANO MARINA
Dianese: La moglie in calore.
ARMA DI TAGGIA
Capitol: Hard love.
Cerri: Quella porno erotica di mia moglie.
BORDIGHERA
Olimpia: Sesso profondo.
Zeni: chiuso.
RIVA LIGURE
Corallo: La supplente va in città.
SANREMO
Ariston Teatro: Amarsi, che casino.
Ariston Ritz: Tess.
Astra: La cicala.
Mignon: Qua la mano.
Lux: Cineforum.
Centrale: La puneta. 40 anni di sesso.
Orfeo: Baby love.
Sanremese: Porno nude looks.
Supercinema: Fuga all'inferno.
VENTIMIGLIA
Europa: chiuso.
Impero: Dalla Russia con amore.

Presentato il XVIII Festival di fantascienza

Extraterrestri a Trieste

TRIESTE — Diversi Paesi parteciperanno alla XVIII edizione del festival internazionale del film di fantascienza che si svolgerà a Trieste dal 5 al 12 luglio. Sono Belgio, Cecoslovacchia, Francia, Germania occidentale, Gran Bretagna, Italia, Jugoslavia, Polonia, Ungheria, Unione Sovietica, Stati Uniti d'America, Canada e, per la prima volta a Trieste, l'India.

Sono già stati annunciati numerosi film, che concorreranno per l'«Asteroide d'oro» (il massimo riconoscimento del festival) e per gli altri premi di categoria. Sono pellicole che propongono tutti i temi della moderna fantascienza, come le strane operazioni di scienziati con programmi di «ricostruzione» dell'umanità, che si trovano nel film polacco *Piotr Szulkin Golem*, l'«afarismo» di altri scienziati che fanno la tratta degli organi per i trapianti nel film tedesco *Fleisch* (Carne) del regista Reiner Erler.

Il film cecoslovacco *Il segreto della città d'acciaio*, di Ludvik Raza, si ispira al noto romanzo di Giulio Verne. L'ungherese *Az Erod* (La fortezza), di Miklos Szinetar, è una ironica e crudele disamina delle motivazioni che spingono l'uomo alla guerra.

L'Italia parteciperà, in comproduzione con la Germania, con il film *Contamination* (Contaminazione) di Lewis Coats, dove gli extraterrestri di Marte tentano, attraverso certe strane forme che sembrano uova, ma che nascondono poteri micidiali, di impadronirsi del pianeta Terra, anche qui con l'intento di fondare una nuova razza.

L'Inghilterra presenterà due lungometraggi: *Quatermass*, realizzato da Piers Haggard, in cui un'allucinata civiltà sopravvissuta sta per essere disintegrata da spaventose forme extraterrestri ed è salvata all'ultimo momento dal leggendario professor Quatermass, e il film intellettuale *Anticlock* (Antiorologio) di Jame Arden e Jack Bond, della televisione inglese. E' un complesso esperimento nel tempo e nella personalità, in cui vengono usati gli strumenti della tecnologia più avanzata.

Uno dei tre film che proporranno gli Stati Uniti è *Humanoids from the deep* (Umanoidi dal profondo) di Barbara Teeters, in cui il pericolo per l'umanità sorge sotto forma di creature mostruore, la cui vera natura si rivela attraverso una serie di avventure terribili.

La cinematografia francese proietterà *La morte en direct* (La morte in diretta) di Bertrand Tavernier, regista che interverrà personalmente al festival triestino e del quale verrà organizzata una retrospettiva. L'interprete principale del film è Romy Schneider, la quale appare quasi una divinatrice d'altri tempi, che prende dalla tecnologia del futuro poteri extra naturali.

FUORI CASA

Nuovo Repertorio — Da stasera alle 21,15 al Teatro Macario, la Compagnia Nuovo Repertorio presenta «A due emarginati, con amore», novità di Guido Ammirata; regia di Pier Giuseppe Corrado. Al termine dello spettacolo dibattito sul tema «La droga, la violenza libertà o emarginazione?».

Centro culturale franco-italiano — Al Kinostudio oggi alle 16,30 e alle 19: «Festival du cinéma d'animation d'Annecy» (film premiato nel 1979). Alle 19 presentazione di Gianni Rondolino.

Hollywood Hollywood — Per il Centro culturale Fiat, al Teatro di via Juvarra 15, alle 21: «Obiettivo Burma» di Raoul Walsh.

Alexander all'Alfieri — Stasera all'Alfieri, alle 21,15 spettacolo straordinario con Alexander nel suo nuovo magico show. Partecipano Roberto Balocco, il cantante di colore Tony Moore, Roby e i Gentlemen, il cantautore Enzo Mairo e il presentatore Carlo Willia.

TEATRO REGIO TORINO
I CONCERTI DEL REGIO
ESTATE 1980
29 maggio - 26 luglio
Abbonamento agli 8 concerti
L. 10.000
Gli abbonamenti sono in vendita
presso la biglietteria del teatro P.zza Castello 215, tel. 548.000
Orario: 10-12; 15,30-19
Domenica: 10-12; 14-18,30
Lunedì chiuso

TEATRO MACARIO
Via S. Teresa 10 - Tel. 536.922
Riapertura da stasera ore 21 in «prima nazionale», con la Compagnia Nuovo Repertorio
«A due emarginati, con amore»
di G. Ammirata - Regia P. G. Corrado

Trocadero
Via A. Doria 9 tel. 553771
Stasera ore 21
grande sfilata di acconciature e costumi da bagno
orchestra
I CARNAVAL
presentano Pino e Angela
Org. Centro Giovani Artisti tel. 542054

ALFIERI: questa sera 21,15
SPETTACOLO STRAORDINARIO
ALEXANDER
nel suo magico show
ROBERTO BALOCCO
TONY MOORE
ROBY E I GENTLEMEN
ENZO MAIRO
CARLO WILLIA

SPORT UOMO TORINO 80
Palazzo a Vela
via Ventimiglia
Orario 9-12,30 - 14-23
Ore 21:
Torneo Internazionale
«MASTER» DI SCIABOLA
Ingresso L. 1000 - Ragazzi L. 500

RITROVI

CLUB 84: ore 21 danze.
LA PERLA: ore 15,30 danze.
TROCADERO: ore 21 I Carnaval.

INDIE - PIANO BAR (v. Verdi, 10 - t. 537.340): Il Duo Cosmos.
MILLELUCI (p. Guala, 147): Music Hall. Tutte le sere attrazioni internazionali.
QUEMADO - PIANO BAR - Pizzeria - Rist. (c. Un. Soviet. 409): Renzo Gallino.
SHAKER - PIANO BAR (C. Battisti, 3 - t. 532.492): Thomas, Palumbo, Bunnie Foy.

VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.

HOLIDAY ON ICE
con
ONDREJ NEPELA
- CAMPIONE DEL MONDO e OLIMPICO
- LA BELLISSIMA SUSAN COLBERG
- PER I BIMBI: LA PANTERA ROSA - SNOOPY
ULTIMI 2 GIORNI
Valide rid. Agis
Ore 21,15
PRENOTAZIONI
Palasport (continuato) tel. (011) 383.325-377.916
LA FAMOSA RIVISTA AMERICANA SUL GHIACCIO

I fatti della politica

Governo-sindacati: Reviglio esclude nuove tasse

● Qualcuno — annota *la Repubblica* — lo ha già definito il vero battesimo della famosa svolta dell'Eur, celebrato con due anni di ritardo. L'accordo governo-sindacati raggiunto all'alba di sabato scorso per il raddoppio degli assegni familiari è difatti il risultato di una partita di dare e avere che si è giocata in una lunga nottata e che ha avuto per protagonisti due «terzetti»: Lama, Carniti e Benvenuto e i tre ministri finanziari La Malfa, Pandolfi e Reviglio. Il governo ha in realtà escluso il ricorso a nuove tasse per finanziare l'operazione assegni familiari: conta infatti di mettere insieme circa 600 miliardi con la lotta alle evasioni previdenziali e fiscali, con la tassa sulla seconda casa e con altri accorgimenti di bilancio. Il sindacato ha dato in cambio almeno tre contropartite: scaglionamento dell'aumento degli assegni, pieno appoggio alla tassa sulla seconda casa, impegno e ridimensionare certe rivendicazioni salariali del pubblico impiego.

● L'accordo governo sindacati per gli assegni familiari ha finalmente sbloccato una situazione di disinteresse che durava ormai da cinque anni (gli assegni erano difatti fermi all'importo fissato nel febbraio 1975). E' un fatto importante per tre motivi. Anzitutto dimostra che è stato superato un tabù ideologico: la polemica sulla validità e sul ruolo della famiglia aveva impedito di considerare la funzione economica che di fatto essa svolge, come luogo in cui i redditi vengono messi in comune e si determinano i livelli di consumo dei singoli. In secondo luogo si è presa coscienza di un importante aspetto della condizione dei lavoratori: le più gravi sperequazioni non dipendono dalle retribuzioni individuali, ma dal numero degli stipendi che entrano in famiglia e dal numero delle persone da mantenere. Infine — riferisce il *Corriere della Sera* — si è capito che è illusorio e ingiusto parlare di moderazione salariale finché, fra gli stessi occupati, c'è chi deve mantenere quattro o cinque persone con 500 mila lire al mese.

● «L'accordo raggiunto con il governo — dice Giorgio Benvenuto segretario generale della Uil — frutterà ai lavoratori più di quanto non potrebbero trovare in busta paga con un rinnovo contrattuale o con una intesa aziendale». E Luciano Lama — riferisce il *Corriere della Sera* —, segretario generale della Cgil, aggiunge in un editoriale che *Rassegna Sindacale* pubblicherà oggi: «Dopo il successo ottenuto, dobbiamo rafforzare l'impegno affinché anche nella contrattazione aziendale le rivendicazioni presentino il maggior grado di coerenza con la strategia dello sviluppo e dell'occupazione».

Il decreto sull'editoria

■ E' auspicabile — riporta *Avvenire* — che il recente decreto legge approvato dal Consiglio dei ministri riesca a sollevare l'editoria dei giornali dalla crisi strutturale in cui versa; una crisi che si avverte anche in altri Paesi europei, ma che in Italia si fa sentire con maggiore pesantezza. Un decreto legge non può certo rappresentare la soluzione adeguata di un problema che, per le sue proporzioni e le sue implicazioni, richiede un'ampia e articolata riforma dell'intero settore. Può essere comunque un primo passo non trascurabile verso tale traguardo, anche se la riforma non è uscita dal vicolo cieco che ha imboccato durante il lungo e deludente dibattito svoltosi in sede parlamentare sul relativo progetto.

Disegno di Forattini da «la Repubblica»

Il Papa è tornato

● Adesso che il suo tour africano è terminato — scrive *Il Messaggero* — Giovanni Paolo II sta cominciando a rimeditare su tutte le cose che ha visto e sul ruolo che la Chiesa cattolica può giocare in un continente in via di trasformazione. Se, partendo, egli si è portato dietro un valigione pieno di discorsi prefabbricati, adesso si tratta di ripercorrere i propri interventi alla luce delle situazioni con cui è venuto in contatto. *«Ho imparato molte cose in questo viaggio* — ha detto il Pontefice lasciando Abidjan — *non potete sapere quanto questo periplo sia stato istruttivo»*. Salendo sul DC-10 dell'Air Afrique che lo doveva riportare in Italia, Giovanni Paolo II ha pronunciato il suo discorso d'addio all'Africa. Un addio che è al tempo

Disegno di Origone da «Il Secolo XIX»

stesso un arrivederci, perché Papa Wojtyla ha già ripetutamente preannunciato altre visite ai Paesi del continente nero.

● Non poteva essere più appropriata l'immagine — nota *Il Tempo* — con cui il Papa ha riassunto le sue impressioni su questa prima esperienza africana al momento di lasciare Abidjan e far ritorno a Roma. *«L'Africa* — ha detto — *mi è parsa un vasto cantiere, sotto tutti i punti di vista, con le sue promesse anche, forse, con i suoi rischi»*. Un cantiere dà appunto l'idea di un qualcosa che si sta costruendo, ma è ancora informe. Esiste un progetto, è vero, però solo sulla carta: e la sua attuazione dipende da tutta una serie di circostanze imprevedibili, di situazioni ancora in via di evoluzione.

In vista dell'8 giugno

■ Il segretario della dc Piccoli — scrive *Il Tempo* — ha ribadito che il suo partito è, pertanto, per un confronto pacato e sereno *«su quello che si è fatto e non si è fatto in questi cinque anni»*. Ci si rende conto, insomma, anche da parte democristiana, che l'esito del voto di giugno potrà influenzare direttamente gli equilibri di politica interna e di governo. C'è, infatti, in atto una dura offensiva dei comunisti contro il «secondo Cossiga», giudicato del tutto inadeguato alle esigenze del Paese e, per di più, sorretto da una maggioranza che è stata posta in minoranza: come ha tenuto a sostenere trionfalmente Berlinguer, *«per ben quattro volte nel giro di 25 giorni»*.

● L'hanno chiesto a Scotti — commenta *l'Unità* — che ha rifiutato quasi con sdegno. Antonio Gava si è defilato preoccupato. Il terzo «no» secco è giunto da Emilio Colombo, ministro e parlamentare europeo. La dc napoletana, a lungo a caccia di un capolista degno di questo nome da contrapporre a Maurizio Valenzi, è dovuta ricorrere in extremis, al termine di giorni convulsi, a Bruno Milanesi, sopravvissuto dell'epoca del centro-sinistra e del doroteismo vecchio stampo, il sindaco della sconfitta del 15 giugno '75. Le ambizioni di un rilancio in grande stile dello scudocrociato, dopo cinque anni bui di opposizione gretta e «barricadiera», sono dunque definitivamente tramontate.

● Ora, da Brescia a Firenze a Napoli e tra poco a Bari (per la conferenza operaia e per il problema della cultura e della scienza) la dc — nota *Il Popolo* — sta mettendo a punto la sua strategia per le prossime amministrative. Una strategia che si basa essenzialmente su proposte adeguate ai problemi da risolvere e che si pone l'obiettivo, opportunamente sottolineato da Fanfani, di un voto che agevoli la formazione di maggioranze locali con la dc e i partiti che hanno con essa una visione comune dello Stato democratico e del modo di organizzare il consenso popolare, in maniera anche da evitare che il dopo-elezioni porti situazioni tali da mettere in forse la capacità operativa del governo.

● Sempre più politica e sempre meno amministrativa in senso stretto — rileva *Il Giorno* — la campagna elettorale sta per entrare nella fase conclusiva. Entro domani a mezzogiorno i partiti dovranno presentare le liste complete dei loro candidati. Ieri si sono riuniti democristiani e socialdemocratici, proprio per mettere a punto gli ultimi dettagli. Il segretario democristiano Piccoli, parlando con i giornalisti, ha precisato ancora una volta la posizione del suo partito: *«Non vogliamo affatto la rissa, cerchiamo un confronto di idee»*. Secondo Piccoli, l'8 giugno gli italiani dovranno dare un giudizio sulla svolta del '75, quando di colpo metà del Paese si trovò amministrata da giunte di sinistra. Gli attacchi più duri alla dc vengono, in questa fase, dai socialdemocratici, che ieri pomeriggio hanno ascoltato una relazione del segretario Longo. *«L'anticomunismo democristiano è solo di facciata»*, scrive il quotidiano del psdi, *Umanità*. E aggiunge che la strategia della dc è stata «capovolta rispetto all'ultimo congresso».

Le lettere dei lettori

I blitz di Hitler

Ho trovato interessante l'inserto di «Stampa Sera» sulla seconda guerra mondiale: «I blitz di Hitler». Conservo anche il primo sull'invasione della Polonia. Continuate così. Intendo raccoglierli in volume, come faranno i miei amici e i miei conoscenti, ma penso anche tanti altri lettori.

Franco Goletto, Pinerolo

E la solidarietà?

Ricordo che poco tempo fa un carabiniere in borghese in una Banca a Bologna entrò in azione con tempestività, pur essendo fuori servizio, e salvò la situazione con la cattura dei rapinatori. Non se ne è più saputo nulla. E questo non è bello. La gente aveva dato il suo plauso e il suo appoggio a questo personaggio che non aveva avuto paura e che ha fatto più del suo dovere. Ora l'uomo della strada è rimasto deluso perché non è stato premiato questo atto di solidarietà, come auspicava.

Non c'è più il senso della solidarietà umana, dell'aiuto a chi ha bisogno, della fraternità, della bontà? Nessuno su cinque piani di un palazzo sentendo le grida disperate di due ragazze che fuggono da due bruti si è mosso per aiutare queste povere figliole? Leggete nell'articolo come hanno infierito su di loro e immaginate per un momento il terrore, il dolore, il dramma di queste due ragazze e dei loro genitori.

Amare il prossimo vuol dire aiutare chi è in difficoltà, vuol dire difendere, vuol dire sostenere, vuol dire opporsi alla violenza.

C. A. Falavigna

Scuola e prestigio

Avete pubblicato parecchie lettere di protesta d'insegnanti per la circolare del ministro della P.I. sull'assenteismo nella scuola.

La circolare può aver stupito i docenti più coscienziosi, ma non è una novità che il fenomeno dell'assenteismo esista su vasta scala, e che proteste di genitori e di studenti siano giunte al ministro, costringendolo ad emanare la circolare per contenere il fenomeno.

Né vale in questa circostanza tirare in causa altre categorie di lavoratori assenteisti, per giustificarsi; consapevoli, come dovrebbero essere i docenti, che la funzione loro propria e della scuola è educata verso i giovani, se si vuole costruire una buona e onesta società.

Certamente non si consegue questa finalità quando le scolaresche sono affidate per dei periodi, di una o due settimane, a supplenti, per la mancanza di tutti gli insegnanti titolari; alcuni dei quali ritornano da viaggi all'estero o da settimane bianche fatte nel frattempo, di cui vengono a conoscenza con sorpresa gli alunni. Tali episodi li potrei documentare per la presenza in tali classi di miei familiari.

E' ormai ora che uomini di cultura, politici e sindacalisti, ridiano alla scuola serietà e prestigio.

Eleonora Larini

Le armi e la fame

Non sono d'accordo col lettore che ha scritto che «non si deve cercare d'intervenire col nostro aiuto contro la fame nel terzo mondo, perché non si devono sottrarre fondi agli armamenti, necessari perché altri continuano ad armarsi; casomai si devono mettere quei popoli in condizione di bastare a se stessi». E' giusto non sottrarre denaro agli armamenti perché la debolezza è un invito alla sopraffazione, ed è giusto anche cercare di mettere quei popoli in condizione di essere un giorno autosufficienti; ma in questa lunghissima attesa, li lasciamo morire di fame?! Siamo persone civili o siamo barbari? Il denaro possiamo trovarlo se ognuno di noi — a seconda delle sue possibilità — saprà imporsi qualche rinuncia. Non dimentichiamo anche che un giorno, ci piaccia o no, la rabbia di quei poveretti esploderà incontrollabilmente (e giustamente) travolgendo anche noi e il nostro benessere.

Anna Di Russo

L'occupazione giovanile?

Mi è capitato di leggere alcuni stralci della così detta Legge Scotti sulla riforma delle pensioni e sono rimasto sbalordito leggendo un certo articolo che prevede di portare l'età del pensionamento fino a 65 anni per coloro che a 60 non raggiungono il massimo di contribuzione.

Sbalordito perché questo contrasta con la volontà (se esiste) di dare lavoro ai giovani più volte sbandierata da ministri, partiti, sindacati vari.

Se venisse approvata questa legge così come proposta, per alcuni anni il turn-over nelle aziende sarebbe quasi bloccato ed in particolare per diplomati e laureati con tutte le prevedibili conseguenze.

Ancora una volta, insomma, si predilige chi ha un lavoro ai danni di chi aspetta; e non si porti come esempio che in altre nazioni europee l'età pensionabile è di 65 anni e oltre, perché proprio quelle nazioni hanno situazioni socio-economiche ben diverse dalla nostra.

Il bilancio dell'Inps non si deve sanare sulla pelle di chi aspetta un lavoro, ma attraverso una radicale revisione delle pensioni di invalidità concesse in passato, un corretto riconoscimento di dette pensioni per il futuro, migliorandone anche i minimi, un più severo riconoscimento della Cassa integrazione con l'eliminazione di abusi e del lavoro nero che detto strumento oggi produce, il recupero della massa contributiva oggi evasa, una migliore produttività dell'Inps stessa.

E' una strada più lunga e difficile, ma più giusta. Ritengo però che proprio perché detta strada coinvolge tutte le forze sociali in scelte più difficili con l'asssunzione di precise responsabilità ed anche provvedimenti impopolari, non sarà mai affrontata.

Gianfranco Salvi

Da un settimanale all'altro

da l'Espresso

Il nostro piccolo sapere

Leonardo Sciascia - Non credo di avere avuto, in più che dodici anni di scuola, libro più utile di quel sussidiario per la quinta elementare che s'intitolava «Il mio sapere». Ne era autore Pino Guadagno, nome di penna, forse, di un qualche maestro di grande esperienza; ed editore, se non ricordo male, il Paravia. Quel po' di grammatica, di aritmetica e di scienze naturali che so, mi pare di doverle a quel sussidiario. Era chiarissimo, stringato, con poche ed essenziali illustrazioni.

Proprio stamattina, su un giornale mi capita di leggere questa frase: «Ha potuto dire cose assai vaghe ed estremamente stringate». A che punto siamo arrivati: che le cose vaghe si possono dire in forma estremamente stringata. Guadagno definiva stringate le cose chiare, la chiarezza era tutt'uno con la brevità.

Giulio Andreotti - Un testo di «latino parlato», scritto dal professor Francesco Vivona, dal titolo «Latium perenne». Era una saldatura tra astrattezza scolastica e concretezza di vita che m'impressionò favorevolmente negli anni del liceo.

Renato Guttuso - Il «Rigutini e Fanfani», il vocabolario. Per me è stato molto importante. L'ho adoperato sempre, anche se ho in casa tanti altri vocabolari. Il dizionario del Tommaseo, bellissimo, non era fra i testi scolastici.

Guido Ceronetti - A essere sincero nessun libro di testo ha contato per me. E nessuno quindi sarebbe da consigliare. O forse di buono c'erano i testi di geografia di Manfredo Vanni, ben stampati, difficili. E c'era il «Manuale di storia» del Manaresi, mediocre, neanche bruttissimo. Per il resto sono tutti orrendi nel ricordo, inutili, tipograficamente brutti. I libri di testo dovrebbero essere tutti da abolire, da esecrare. Forse potrebbero servire i manuali tecnici, come quelli Hoepli che insegnano concretamente qualcosa.

Antonello Trombadori - Nel libro di quinta elementare «Il fiore di lingue» di Giuseppe Lipparini ed. Signorelli del 1926, studiai «analisi grammaticale» e «analisi logica». Lo considero un testo indimenticabile: quello che m'illuminò in prima ginnasio, ad esempio, sulla decisiva differenza tra «predicato nominale» e «complemento oggetto» pur rispondendo entrambi alla domanda «chi?», «che cosa?». Tradurre in accusativo un predicato nominale è in effetti uno degli stravolgimenti più gravi, non solo morfologici ma gnoseologici, che si possano commettere. Il terrorismo, mi pare, fa qualcosa di assai simile. Per accorgersene occorre aver studiato e non dimenticato un po' di latino.

Luca Canali - Ho fatto delle elementari sbiadite, un ginnasio sbiadito. Al liceo ho cominciato a capire di più, a illuminarmi ogni tanto. E i testi che m'hanno illuminato sono stati i «Lirici Greci» e il «Compendio di storia della letteratura italiana» di Natalino Sapegno. Devo dire però che, più dei testi, contano gli uomini che insegnano. E per quel che mi riguarda ho avuto al liceo un insegnante a cui debbo il mio interesse per la cultura. Era Raffaele Persichetti, insegnava storia dell'arte, ma ci fece capire Rilke, Lee Masters e l'antifascismo. Ci faceva lezione di vita in concreto e pagò in concreto, morendo a San Paolo ucciso dai tedeschi.

Mercato debole nette flessioni

TORINO — Le scadenze tecniche ormai alle porte hanno condizionato in modo sensibile l'andamento dell'odierna seduta di Borsa. Il mercato è apparso incapace di contenere l'ondata di vendite che si sono susseguite senza soste per tutta la mattinata. Le difese in verità minime sono ben presto rientrate e i prezzi in certi casi hanno subito cadute di entità veramente notevole. E' il caso delle Eternit che perdono il 16 per cento, della Cartiera Italiana (— 11), della Silos (— 10) della Sarom (—7), dell'Ifi (—5,6), del Credito Italiano (—5). Inoltre flessioni del 2-3 per cento rappresentano la normalità dell'andamento del listino nella seduta odierna che risulta in definitiva una delle peggiori di questi ultimi mesi.

FIXING: Fiat ord. 1783, 1796, 1770; priv. 1540, 1525, 1545; Generali 51.150 dom., 51.250 off. Chiusura Pozzi e Ginori risp. 101 lire.

MILANO

Nuova scivolata dei corsi. L'avvicinarsi delle scadenze tecniche in calendario per giovedì e venerdì ha fatto sentire oggi il suo peso in un mercato già sostanzialmente depresso per le cause ripetutamente enumerate. Anche i pochi valori che ieri avevano guadagnato terreno (Ras, Fondiaria, Lepetit, Carlo Erba) hanno dovuto assestarsi moderatamente; la maggior parte della quota azionaria ha dovuto ripiegare dopo un accenno iniziale di resistenza, sotto il peso delle offerte, in riflesso anche alla pesantezza delle due Fiat, di Montedison e Bastogi (queste ultime scese a quota 581). Più calmi tutti i grossi assicurativi e finanziari, con le Ras scese a 121.500 dopo la ripresa di ieri.

Naturalmente nel settore dei premi si delinea già un quasi generale abbandono delle partite prenotate, mentre per i riporti tutto dovrebbe procedere regolarmente. La compilazione del listino è avvenuta così in un'atmosfera molto incerta, con prevalenza di nette flessioni sulla maggior parte dei valori. Non sono mancati, tuttavia, nel finale, alcuni recuperi, grazie naturalmente ad azioni di sostegno che però non hanno mutato la tendenza di fondo del mercato. Dopo Borsa con attività quasi nulla. Transazioni ristrette anche nel settore del reddito fisso, con fondo però resistente e variazioni minime nei due sensi.

Ecco le quotazioni:

Abeille 18.650; Aedes 3811; Alleanza 18.905; Anic 8,50; Assicuratr. 29.940; Autos. To-Mi 1002; Bastogi 581; B.co Roma 12.050; Beni Imm. or. 546; Beni Imm. pr. 549; Binda 1195; Breda 1299; Brioschi 1745; Burgo or. 7730; Burgo pr. 6810; Caffaro 498; Cantoni 8750; Carlo Erba or. 3060; Carlo Erba pr. 2775.

Cascami 5755; Cementir 1208; Ciga 2580; Cir 10.550; Coge 1721; Comit 12.501; Comp. Milano or. 9150; Comp. Milano pr. 8380; Comp. Toro or. 13.550; Comp. Toro pr. 7910; Cond. Acqua 207; Credit 1560; Cucirini 2550; Dalmine 115; De Ferrari 1740; E. Marelli 335; Eternit 405; Falk or. 4075; Falk pr. 3405; Fiat or. 1780; Fiat pr. 1548.

Finmare 61,50; Finsider 74; Fisac 1981; Fond. Incendio 8250; Fond. Vita 30.340; Generalfin 650; Generali 51.400; Gilardini 4295; Gim 4590; Ginori 104,75; Ifi pr. 2241; Ifil 3800; Ilssa Viola 1630; Imm. Roma 57; Iniziativa 11.200; Interbanca 15.060; Invest 2145; Isvim 5110; Italcable 6105; Italcementi 20.150.

Italgas 805; Italia Ass. 18.050; Italsider 315,50; La Centrale 9281; Lepetit or. 30.285; Lepetit pr. 29.400; Linificio 1131; Magneti M. 575; Magona 2728; Marzotto 1460; Mediobanca 45.600; Metalli 3500; Mira Lanza 16.370; Mondadori pr. 4440; Montedison 162.

Olcese 50,75; Olivetti or. 2032; Olivetti pr. 1738; Pacchetti 92,25; Pertusola 1170; Perlier 2195; Pierrel 816; Pirelli e C. 1883; Pirelli S.p.A. 658; Ras 121.000; Rinascente or. 131,75; Rinascente pr. 95,25; Risanamento 11.870.

Saffa 5910; Sai 11.949; Sarom 652; Sifa 931; Silos 2910; Sip 1161; Sme 2280; Stampati 7400; Standa 1510; Stet 1212; Tecnomasio 399; Tosi Franco 27.220; Trafilerie 1000; Un. Manifat. 20.075; Viscosa or. 700; Viscosa pr. 516; Westinghouse 17.100.

Alcune oscillazioni: Generali 51.500, 51.200, 51.400; Fiat ord. 1795, 1780, 1777, 1780, (m.c.); priv. 1544, 1536, 1538, 1540. 1535, (m.c.); Montedison 162,25, 162, (m.c.); Olivetti priv. 1750, 1738; Toro 13.605, 13.550; Sai 11.990, 11.949; Ifi priv. 2231, (m.c.); Burgo 7800, 7730.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 150 mila, 160 mila; sterlina oro nuovo 165 mila, 175 mila; marengo svizzero 120 mila, 130 mila; oro fino 13.600, 14.100; argento 338, 358 per gr.

GENOVA

Mercato azionario generalmente riflesso con pochi scambi.

Centrale 9340; Generali 51.250; Ras 122.000; Meridionali 580,50; Nai 456; Viscosa or. 700; Viscosa pr. 535; Finsider 72; Italsider 315; Fiat or. 1780; Fiat pr. 1540; Sip 1170; Montedison 162.

Costo della vita +1,6 in aprile

Riprende la corsa al caro vita. In aprile l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, è salito dell'1,6% rispetto a marzo raggiungendo quota 130. Il ritmo degli aumenti si riallinea così ai livelli di febbraio (+1,7%) dopo la frenata (+0,9%) registrata in marzo. Questo aumento è già stato considerato ai fini della contingenza ed ha contribuito al maxi scatto di 12 punti accertato la settimana scorsa dall'apposita commissione. Alla crescita del costo della vita di aprile hanno contribuito: l'alimentazione per l'1%; l'abbigliamento per il 2,3%; elettricità e combustibili per il 3,2%; l'abitazione per il 3% e i beni e servizi vari per l'1,6%.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	12-5	13-5
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	63	63
Edil. Scol. 5,50% 68	87	87
» » 5,50% 69	83 50	83 50
» » 6% 70	78	78
» » 6% 71	78	78
» » 6% 72	75	75
» » 9% 75/90	79	79
» » 9% 76/91	80 80	80 80
» » 10% 77/97	86	85
C. Cr. Tes. 1/6/80	99 70	99 70
» » » 1/8/80	99 50	99 50
» » » 1/12/80	99 60	99 60
» » » 1/3/81	99 20	99 20
» » » 1/5/82	98 95	99
» » » 1/7/81	98 50	98 50
» » » 1/7/82	97 90	97 90
B.T.N 5,50% 1982	85 80	86 05
B.T.Q. 10% 1981	97	96 80
» 12% 1982 I	96	96
» 12% 1982 II	95 80	95 80
» 12% 1983	93 50	93 50
» 12% 1984 I	93 30	93 30
» 12% 1984 II	93 40	93 40
» 12% 1987	—	—
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '66 II	76 50	76 50
» » '69 II	68 70	68 70
» 7% '73	66 10	65 50
Enel '74 indicizz.	131	131
» 10% '75 II	94 40	94 30
» '77 ind. II	115 80	115 60
» 12% '79 I	93 60	93 60
» 12% '78 II	93 50	93 50
I.R.I. 6% '64	90 20	90 20
I.R.I. 6% '65	85	85
Autostrade 6% '68 I	71 20	71 20
» 6% '69	68 70	68 70
» 7% '72	75 70	75 70
CO.PP. 6%	59 10	59 15
» 7%	58 30	58 30
» 8% Auto '75	57	57
» Int. St. 6% IV	69 50	69 50
» Int. St. 7% IV	67 20	67 20
» Anas 6% 66	56 50	56 50
» » 7% 72 I	57	57
» Autostr. 7% II	57	57
FF.SS. 6% '66 I	77	77
» 6% '67	74 50	74 50
» 7% '72 II	66	66
A.F.S. 7% '70	70 50	70 50
» 10% '75 II	92	92
P.S.Agr. 6% Sp VIII	69	69
» 7% II	69	69
ICIPU vent. 6%	73 90	73 90
» » 7% I	72	72
Imi XXVI 6%	73 80	73 70
» XXIX 7%	74 65	74 90
» XXXIII 7%	73 50	73 50
» XXXVIII 7%	68	67
» XLII 6%	67	67
» IL 10%	76 70	76 70
Isveimer 7% '71 XIX	77 20	77 20
» 6% XIII	88 20	88 20
Torino Aem 5,50% 60	82	82
» » 5,50% 62	81	81
S. Paolo 5%	85	85
» » 6% conv.	68	68
S. Paolo 6%	61	61
» » 7%	79 50	79 50
» » 9%	84 50	84 50
» O.P. 6% ex 5%	58 50	58 50
» » 6%	58 50	58 50
» » 7%	68	68
» » 9%	78	78
Banco Napoli 6%	65 50	65 50
Cr. F. Sicilia 6%	95	95
Cr. I. Sar. 6% '69	83	83
» » 7% '70	84	84
C. R. PP.LL. 6%	60 20	60 20
M. Paschi 6%	95	95
F. Piem. V.A. 6%	61	62
Fiat 5,50% '60	—	—
Olivetti 5,50 '62 II	97	97
Calini 5,50% '62	99	99
Viscosa 6% '64	87 50	87 50
Rumianca 5,50 '62	89	89
Città Milano 10% '75	89 20	89 20
RIV 5,50%	89 50	89 50
Lancia 5,50% '62	98	98
Tor.-Sav. 5,50%	99	99
OBBLIG. CONVERTIBILI		
M. Olivetti 12%	193	190 50
M. Sip 7%	81 90	81 90
M. Viscosa 7%	99	99 50
Liquigas 7,50% '70	—	—
M. Stet 7% 73/88	80 70	81
S. Paolo It. 12%	127 50	127 50

LE AZIONI A TORINO

ALIMENTARI		
Alivar	8400	8400
Eridania	5600	5650
Fiorio	495	500
Imm. Agr. Vitt.	11000	11000
Romana Zuccheri	—	—
ASSICURATIVI		
C. Ass. MI ord.	9500	9500
C. Ass. MI priv.	8400	8400
Comp. Latina ord.	805	805
Comp. Latina priv.	405	405
Generali	51525	51250
RAS	123200	122000
SAI	11750	11750
Toro Ass. ord.	13825	13700
Toro Ass. priv.	8000	7950
BANCARI		
B. Comm. Italiana	12500	12500
Banco di Roma	12200	12200
Credito Italiano	1610	1530
Interbanca priv.	15300	15100
Mediobanca	45800	45700
CARTARI - EDITOR.		
Burgo ord.	7700	7700
Burgo priv.	6840	6840
Cart. Ital. Riunite	419	370
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	105	105
Pozzi Ginori risp.	101	101
Eternit ord.	495	415
Eternit pref.	550	550
Unicem	8700	8630
CHIMICI		
Anic	9	9
Italgas	809	809
Liquigas ord.	—	—
Liquigas priv.	—	—
Liquigas risp.	—	—
Mira Lanza	16400	16400
Montedison	165 50	161
Paramatti	1230	1230
Pierrel	824	818
Rumianca	—	—
Saffa ord.	5930	5875
Saffa risp.	6800	6800
SAIAG	1362	1365
Schiapparelli	584 75	580
COMMERCIO		
Rinascente ord.	131 50	131 50
Rinascente priv.	93	93
Silos Genova	3325	3000
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1190	1190
Autostr. To-MI	1900	1900
Italcable	6180	6180
NAI	450	450
SIP	1165	1165
Torino Nord	82 50	82 50
ELETTROTEC.		
M. Marelli	595	595
E. Marelli	340	345
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	612	590
Borgosesia ord.	3250	3250
Borgosesia risp.	2895	2895
Centrale	9205	9350
Finsider	77	77
GIM	4900	4900
IFI priv.	2275	2230
IFIL	3820	3700
Invest	2195	2185
Mittel	1080	1080
Fiscambi	2690	2750
Pirelli & C.	1940	1940
Pirelli S.p.A.	660	660
SAROM	715	665
SME	2320	2300
SMI	3580	3500
SIFA	950	715
STET	1215	1215
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	585	580
B.I.I. priv.	570	585
Condotte Acqua	215	215
Fer-Co	260	250
Gen. Imm. Sogene	57	57
I.P.I.	2350	2350
ISVIM	5200	5200
Risan. Napoli	12600	12300
MECCANICI - AUTOM.		
Castagnetti	1030	1015
FIAT ord.	1903	—
FIAT priv.	1548	—
Gilardini	4280	4280
Graziano	1210	1190
Olivetti ord.	2070	2035
Olivetti priv.	1785	1750
Westinghouse	18000	18000
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Dalmine	114	114
Fornara	440	438
Italsider	312	307
Talco Grafite	34500	34500
TESSILI		
Cantoni	9000	9000
Fisac	2900	2000
Snia Visc. ord.	700	709
Snia Visc. priv.	540	540
DIVERSI		
Acque Potabili	848	833
CIGA	2535	2555
CIR	10650	10550
Pacchetti	95	92
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	69 50	69 50
GIM 6% 73/88	159	159
M.C. Er. 7% 73/88	91 30	91 30
M.S. Vis. 7% 73/88	99 30	99 80
M.S. Spir. 7% 73/88	114 50	114 50
M. Mont. 7% 73/88	81 30	81 80
M. Oliv. 12% 79/89	193 50	191
Met. Ital. 6% 73/88	169 50	169 50
Mira L. 12% 77/82	103 80	103 80
IRI Stet 7% 73/88	81	81 30

RC-Auto: assicurazioni in crisi.

● Alcune delle compagnie di assicurazioni-auto che si trovano in condizioni non regolari avrebbero già ricevuto, o starebbero per ricevere, le contestazioni ministeriali che per qualcuna potrebbero assumere carattere ultimativo. A quanto risulta all'Ads, infatti, il ministro dell'Industria, Bisaglia, ha impartito agli uffici competenti l'ordine di inviare a quelle società (per lo più piccole o medio-piccole) che versano nelle situazioni più critiche, richieste di circostanziati chiarimenti e inviti a effettuare adempimenti immediati. Le comunicazioni fanno seguito ad un rapporto del servizio tecnico-ispettivo delle assicurazioni nel quale si rileva che «alcune società destano motivo di particolare preoccupazione in relazione a vari aspetti dalla gestione».

Raddoppiato il deficit petrolifero

● I conteggi definitivi dell'Istat segnalano un quasi raddoppio del deficit con i Paesi esportatori di petrolio nel gennaio scorso: il deficit è di 530 miliardi di lire, contro 295 miliardi del gennaio dell'anno scorso. L'aggravio della cifra in negativo è la risultante di maggiori importazioni di petrolio e degli aumenti intervenuti nel frattempo nei prezzi del greggio. I saldi passivi più rilevanti riguardano gli scambi con la Libia, il cui deficit per l'Italia è salito a 115 miliardi di lire (contro 56 miliardi un anno fa), l'Irak (187 miliardi a gennaio di quest'anno contro quasi 135 miliardi un anno fa) e l'Arabia Saudita (149 miliardi contro 91 miliardi).

La Chrysler chiude 2 fabbriche

● La Chrysler Corp. ha deciso di chiudere a tempo indeterminato la fabbrica di motori di Windsor, nell'Ontario, a partire da agosto. Inoltre questo autunno verrà chiuso lo stabilimento di montaggio di autocarri di St. Louis. Oltre 2500 dipendenti della società verranno sospesi dal lavoro. La chiusura di questi due impianti è stata decisa in seguito al calo delle vendite di furgoni ed autocarri con motori V-8 da 360 pollici cubi.

Oro e dollaro stabili

● AMSTERDAM — Dollaro abbastanza stabile oggi sulle piazze europee con oscillazioni limitate. Ha aperto a 1,7869 marchi contro 1,7855 a Hong Kong e 1,7860 a New York; nei confronti del fr. svizzero è stato quotato a 1,6561 contro 1,6545 franchi a Hong Kong e 1,6550 a New York; è stato quotato a 4.1800 franchi francesi contro 4.1770 a Hong Kong e 4,1810 a New York. La sterlina si è leggermente indebolita; nei confronti del dollaro ed è stata quotata a 2,2860 dollari contro 2,2850 a Hong Kong e 2,2880 a New York. A Londra l'oro ha aperto a 509-511 dollari l'oncia, invariato rispetto all'apertura di ieri.

«Abbiamo bisogno di allargarci e non c'è spazio»

La Saclà vuole lasciare Asti

DAL NOSTRO INVIATO

ASTI — «La Saclà dovrà spostarsi. O si va via o si muore». L'ha detto Secondo Ercole, 78 anni, presidente e amministratore delegato della Fratelli Saclà, la famosa società di prodotti alimentari che ha sede ad Asti. «Qui non riusciamo più a muoverci — continua "Pinin" Ercole —. E non abbiamo spazio per allargarci, siamo chiusi. Il nostro problema è lo stoccaggio. Qui abbiamo una decina di magazzini sparsi per Asti. Questo fatto ci comporta spese per i trasporti, per i controlli. La ristrettezza dello stabilimento ci fa perdere soldi e tempo».

Qualche anno fa, la Saclà aveva comperato una collina alle porte di Asti, per costruirvi lo stabilimento nuovo e le case per i dipendenti. Aveva ottenuto anche i permessi. Alla fine, però, furono revocati dalla Regione. Così il problema è rimasto.

Quando la Saclà lascerà Asti? «Per adesso si va avanti così — ha aggiunto uno dei due figli di "Pinin", Carlo Ercole, 50 anni, responsabile delle vendite all'estero e della pubblicità —. In futuro vedremo. Certo, il problema resta». Anche perché la produzione continua ad aumentare.

Per il '79, la Saclà ha dichiarato un fatturato di 25 miliardi di lire. Rispetto all'anno precedente l'incremento è stato superiore al tasso dell'inflazione; questo conferma che s'è trattato d'una crescita reale. E' stata ottenuta grazie soprattutto alle buone vendite sui mercati esteri, aumentate ed arrivate ad oltre quattro miliardi di lire. I Paesi che hanno assorbito di più i prodotti della Saclà sono stati Germania, Gran Bretagna, Francia e Svizzera. Da quest'anno la società astigiana ha iniziato a vendere anche in Medio Oriente, l'ultimo mercato conquistato è stato il Libano.

La Saclà, che ad Asti attualmente occupa circa 400 persone, lavora soprattutto ortaggi e frutta «made in Italy», dall'estero importa soltanto olive e capperi. Dalla fine del '78, quando lo stabilimento rimase «occupato» per circa sei mesi, non ha più fatto assunzioni.

Sindacalisti di Asti hanno detto di non essere a conoscenza dell'intenzione della Saclà di abbandonare la città. Loro e altri industriali sono convinti che la Saclà resterà ad Asti.

r. bo.

Le previsioni degli industriali del Biellese

BIELLA — *Indicatori verso il peggioramento nella prima rilevazione congiunturale per il 1980 condotta dall'Unione industriale biellese fra 162 aziende associate (85 tessili) e relativa al primo trimestre.*

Le preoccupazioni maggiori riguardano il medio termine, a cominciare dall'acquisizione degli ordini. Dato positivo, invece, la previsione di maggiori investimenti

La produzione globale è prevista in aumento dal 12% degli intervistati (contro il 13,7 di tre mesi fa), mentre il 21 prevede una diminuzione (9,4 nella precedente rilevazione).

Relativamente agli ordini, il 10% delle aziende prevede aumenti (6,3) e il 35% diminuzioni (32,4). La produzione per l'esportazione è prevista in aumento nel 17,2% dei casi (16,2), e in diminuzione nel 28,2% (13,1). l'acquisizione ordini dall'estero è valutata in aumento dal 17,2 delle aziende (16,2) e in diminuzione dal 36 (31,1).

Il gruppo cementiero con 7130 milioni d'utile

Morano Po: lo stabilimento Unicem funzionerà a carbone entro l'anno

ALESSANDRIA — L'Unicem (secondo gruppo cementiero nazionale dopo l'Italcementi) che a Casale, considerata la «capitale storica» del cemento, mantiene radici salde, ha presentato il bilancio 1979. Il fatturato è stato di 152,2 miliardi con un aumento del 17,6 per cento rispetto al 1978. La produzione ha raggiunto i 4,5 milioni di tonnellate e l'utile netto è stato di 7130 milioni.

A Casale, l'Unicem ha la sede legale, il centro elaborazione dati, la direzione ricerca e sviluppo e alcuni servizi del personale. A Morano Po è localizzato uno degli stabilimenti della società (complessivamente sono otto: gli altri sono a Piacenza, Lugagnano Val d'Arda, Ceraino di Dolce, S. Arcangelo di Romagna, Settimello, Guidonia e Megara Giannalena). I dipendenti, in tutto, sono 1508.

Il 1979 è stato definito «un anno eccezionale» per la società che ha deciso di trasformare, entro il prossimo anno, tutti gli impianti, ad eccezione di quello di Megara Giannalena, che sarà alimentato da metano algerino, per farli funzionare a carbone.

Parlando dell'Unicem (controllato dall'Ifi) e della sua attività produttiva non si può dimenticare che il gruppo ha contribuito, lo scorso anno, con un ricavo di 26 milioni di dollari, al 38 per cento dell'export italiano di cemento.

● L'inglese Renold Ltd., che produce componenti per l'industria automobilistica, ha deciso di chiudere lo stabilimento di Coventry, che fabbrica catene di distribuzione di autoveicoli. L'impianto dà lavoro a circa 800 persone. La chiusura è stata decisa in seguito al calo della domanda da parte dell'industria automobilistica britannica.

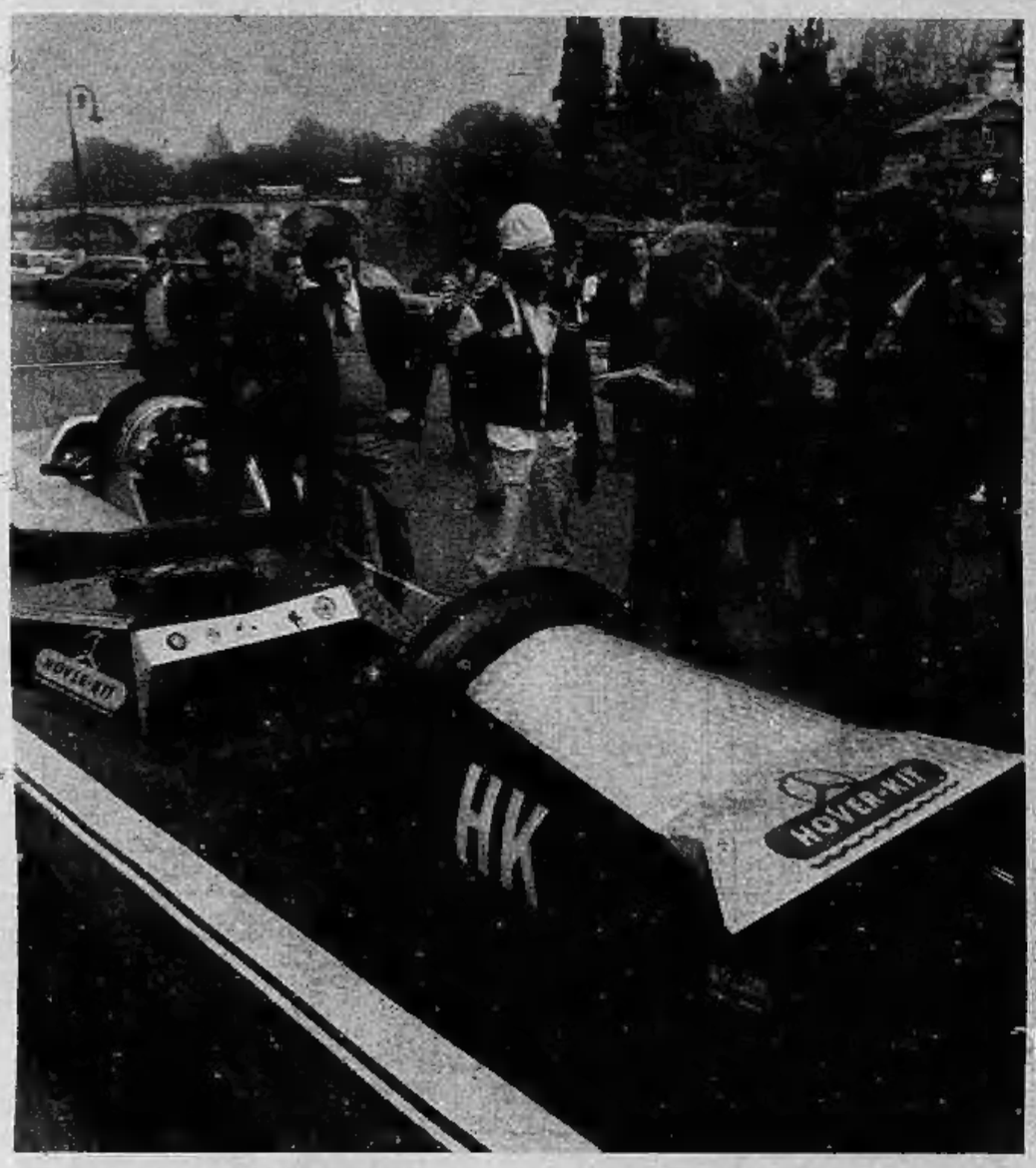
STAMPA SERA

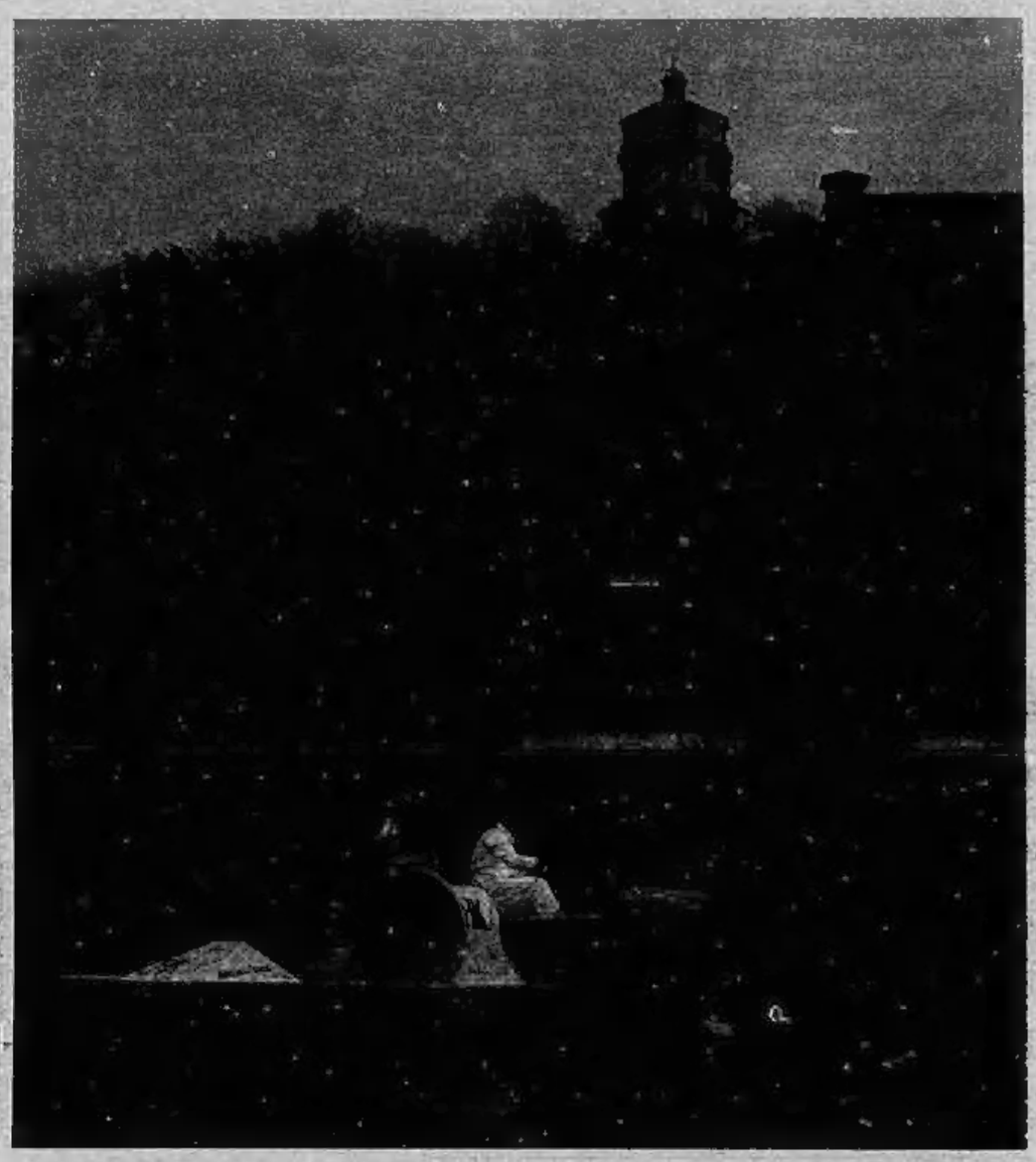
Temperatura ore 13 a Torino: +15 - Ieri max +24 min +15

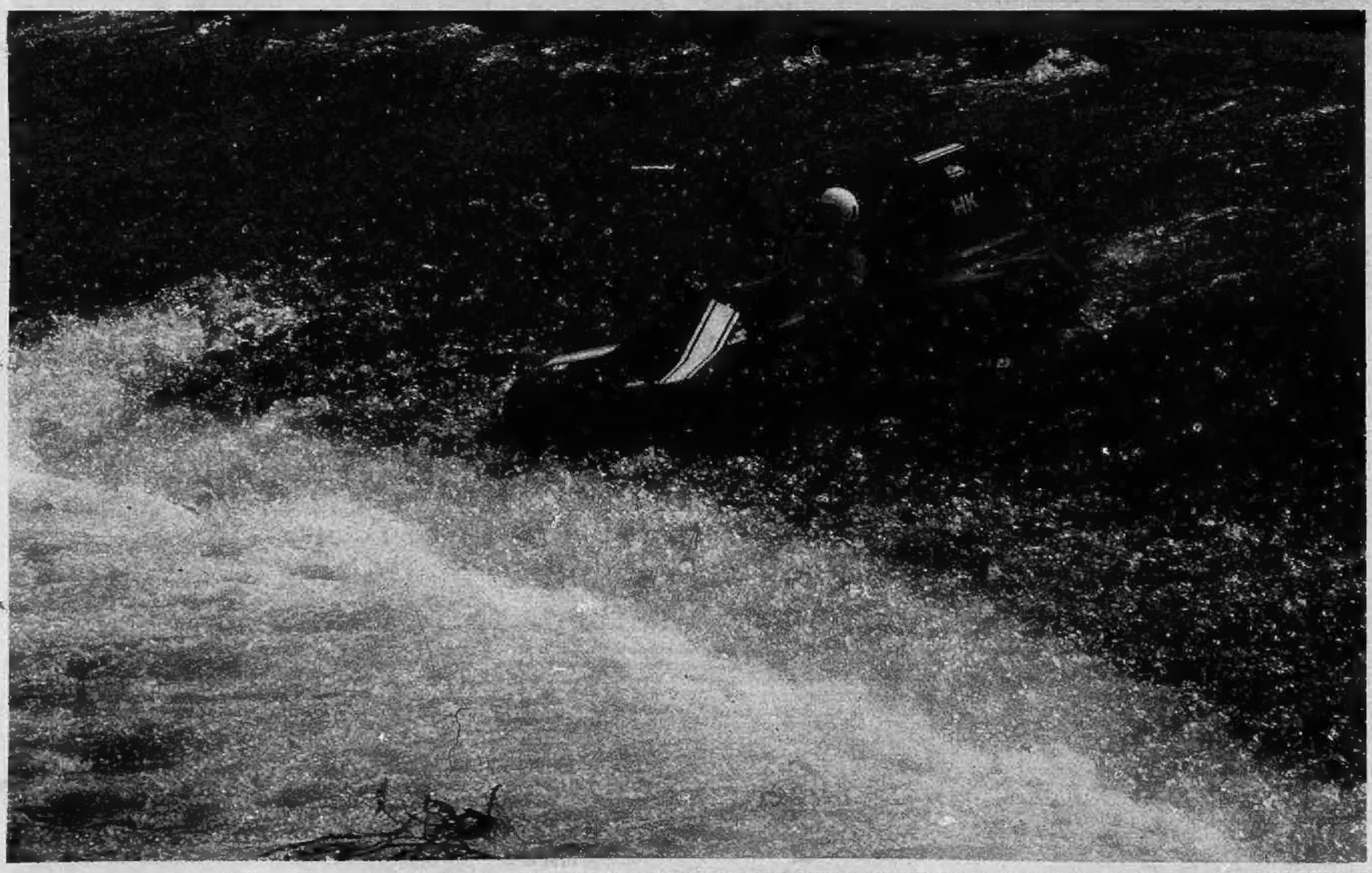
SITUAZIONE: TEMPO PREVISTO: poco nuvoloso con aumento della nuvolosità cui potrà associarsi qualche breve pioggia. TEMPERATURA: in aumento. VENTI: intorno sud moderati sulle regioni del versante occidentale, deboli su quelle del versante orientale. MARI: mossi i bacini occidentali, poco mossi i rimanenti mari.

In Italia						all'estero					
Bolzano	+ 9	+27	Aosta	+ 9	+22	Amsterdam	+ 7	+22	Helsinki	+ 1	+ 6
Verona	+10	+22	Alessan.	+16	+23	Atene	+16	+22	Londra	+11	+21
Milano	+11	+23	Asti	+17	+22	Bangkok	+31	+36	Madrid	+11	+22
Firenze	+12	+25	Cuneo	+ 8	+16	Berlino	+ 7	+18	Montreal	+ 6	+17
Bologna	+10	+24	Novara	+11	+23	Bruxelles	+ 8	+23	Mosca	+ 1	+ 3
Roma	+11	+22	Vercelli	+14	+19	B. Aires	+14	+19	New York	+ 9	+18
Napoli	+10	+22	Biella	+12	+17	Il Cairo	+20	+28	Oslo	+ 3	+14
Reggio C.	+13	+22	Genova	+19	+23	Dublino	+ 9	+15	Parigi	+12	+24
Palermo	+15	+19	Imperia	+19	+24	Ginevra	+ 6	+14	Pechino	+27	+37
			Savona	+16	+23				Stoccolma	0	+14

Sfrecciano sul Po a Torino







I veloci hovercraft sostituiranno le romantiche barche a remi sul Po a Torino? Alcuni appassionati di questo sport lo lasciano supporre (f. Milone)